

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di

Metriks AI S.p.A. Società Benefit



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
illimity Bank S.p.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 “*Fattori di Rischio*” della Sezione Prima.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il Documento di Ammissione né l’operazione descritta nel presente documento costituisce un’ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il “TUF”) e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti Consob”) né ai sensi dell’art. 3 del Regolamento UE n. 2017/1129, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Prospetto”). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L’Offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico previsti dall’art.1 del Regolamento Prospetto, dall’articolo 100 del TUF e dall’articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 28 maggio 2025. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari dell’Emittente sia il 30 maggio 2025.

INDICE

DEFINIZIONI.....	13
GLOSSARIO	16
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	20
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	21
SEZIONE PRIMA	22
1. PERSONE RESPONSABILI.....	23
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	23
1.2 Dichiarazione di responsabilità	23
1.3 Relazioni e relazione di esperti.....	23
1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti.....	23
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	24
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emissente.....	24
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	24
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	25
3.1 Costruzione degli schemi Conto Economico e Stato Patrimoniale del Gruppo Metriks relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2024 pro-forma.....	26
3.1.1 Dati economici selezionati Consolidati Pro-Forma del Gruppo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.....	26
3.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati Consolidati Pro-Forma del Gruppo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.	35
3.3 Costruzione degli schemi Conto Economico e Stato Patrimoniale di Metriks relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.....	47
3.3.1 Dati economici selezionati di Metriks relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.....	47
3.4 Costruzione degli schemi Conto Economico e Stato Patrimoniale del Gruppo Metriks relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pro-forma.	61
4. FATTORI DI RISCHIO.....	84
A) Fattori di Rischio relativi all'Emissente e al Gruppo	84
A.1 Fattori di Rischio connessi all'attività operativa e al settore in cui il Gruppo opera.....	84
A.1.1 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti	84
A.1.2 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento	85
A.1.3 Rischi connessi all'implementazione della strategia sviluppo del Gruppo e alla crescita per linee esterne	86

A.1.4	Rischi connessi alle acquisizioni delle società controllate Polo Informatico e Fconn	87
A.1.5	Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alle difficoltà di reperirne di nuove	89
A.1.6	Rischi connessi ai rapporti con i principali partner commerciali del Gruppo.....	90
A.1.7	Rischi connessi all'integrazione delle soluzioni Smart Factory	90
A.1.8	Rischi connessi all'affidabilità degli algoritmi proprietari e all'accuratezza della consulenza fornita ai clienti	91
A.1.9	Rischi connessi al <i>business</i> ESG	92
A.1.10	Rischi connessi alla concentrazione geografica dei ricavi.....	93
A.1.11	Rischi connessi all'assenza di contratti pluriennali nella linea di business Embedded Advisory	94
A.1.12	Rischi connessi ai rapporti con i distributori.....	94
A.1.13	Rischi connessi a conflitti di interesse di alcuni Amministratori	94
A.1.14	Rischi connessi al quadro macro-economico e geo-politico globale.....	95
A.1.15	Rischi operativi connessi alla gestione dei processi aziendali e dei sistemi informatici	95
A.1.16	Rischi connessi alla tutela e alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale	96
A.2	Fattori di Rischio connessi alla situazione finanziaria del Gruppo	97
A.2.1	Rischi connessi all'indebitamento	97
A.2.2	Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse variabili previsti nei contratti di finanziamento	98
A.2.3	Rischi connessi all'inclusione dei dati pro-forma nel Documento di Ammissione	98
A.2.4	Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance.....	99
A.2.5	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne	100
A.3	Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo	100
A.3.1	Rischi connessi al trattamento dei dati personali	100
A.3.2	Rischi connessi alla normativa fiscale.....	101
A.3.3	Rischi connessi alla regolamentazione ESG	102
A.3.4	Rischi connessi all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative e alla perdita dei requisiti di PMI innovativa	103
A.4	Fattori di Rischio connessi al controllo interno	104
A.4.1	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al controllo interno....	104

A.4.2	Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e alla eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione gestione e controllo di cui al D.lgs. n. 231/2001.....	105
A.5	Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance	105
A.5.1	Rischi connessi ai rapporti con parti correlate.....	105
A.5.2	Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave e alla <i>retention</i> delle stesse 106	
A.5.3	Rischi connessi all'incertezza circa la distribuzione di dividendi	107
A.5.4	Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie	107
B)	Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	108
B.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari dell'Emittente	108
B.2	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente.....	108
B.3	Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni	109
B.4	Rischi connessi agli accordi di <i>lock-up</i>.....	110
B.5	Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator	110
5.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	112
5.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	112
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	112
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	112
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo, numero di telefono e sito web dell'Emittente	112
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	113
6.1	Principali attività	113
6.1.1	Descrizione delle attività del Gruppo	113
6.1.2	Il modello di business	115
6.1.3	Clienti del Gruppo	119
6.1.4	Fornitori dell'Emittente e del Gruppo	121
6.1.5	Fattori chiave	122
6.1.6	Il portafoglio prodotti e servizi	124
6.1.7	Ricerca e sviluppo.....	127
6.2	Principali mercati.....	128

6.2.1	Mercato di riferimento dell'Emittente	128
6.2.2	Trend nei mercati di riferimento dell'Emittente	129
6.3	Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo la sua posizione concorrenziale.....	133
6.4	Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente	133
6.5	Strategia ed obiettivi.....	134
6.6	Dipendenza del Gruppo da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	136
6.7	Investimenti	136
6.7.1	Principali investimenti effettuati.....	136
6.7.2	Investimenti in corso di realizzazione	138
6.7.3	Joint ventures e società partecipate.....	138
6.7.4	Problematiche ambientali	138
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	139
7.1	Descrizione dell'Emittente	139
7.2	Società controllate e partecipate dall'Emittente	139
8.	CONTESTO NORMATIVO.....	140
8.1	Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale	140
8.2	Normativa in materia di protezione dei dati personali	140
8.3	Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti.....	141
8.4	Normativa in materia di sicurezza sul lavoro	142
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	143
9.1	Tendenze recenti sui mercati in cui opera il Gruppo.....	143
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	143
10.	PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI.....	144
11.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	145
11.1	Informazioni su organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti.....	145
11.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	145
11.1.2	Collegio Sindacale	151
11.1.3	Alti Dirigenti e altre figure chiave.....	155
11.1.4	Soci Fondatori.....	157

11.2	Conflitti di interessi circa gli organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti	158
11.2.1	Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell’Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi	158
11.2.2	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell’Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati	158
11.2.3	Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le azioni dell’Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e da Alti Dirigenti dell’Emittente.....	158
12.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	159
12.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	159
12.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l’Emittente che prevedono un’indennità di fine rapporto	159
12.3	Dichiarazione circa l’osservanza delle norme in materia di governo societario.....	159
12.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione.....	160
13.	DIPENDENTI	161
13.1	Dipendenti	161
13.2	Organigramma aziendale	161
13.3	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione.....	161
13.4	Accordi di partecipazione dei dipendenti e dei collaboratori al capitale sociale	162
14.	PRINCIPALI AZIONISTI	164
14.1	Principali azionisti	164
14.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti.....	165
14.3	Soggetto controllante l’Emittente.....	165
14.4	Accordi che possono determinare una variazione dell’ <i>assetto</i> di controllo dell’Emittente	165
15.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	166
15.1	Premessa	166
15.2	Parti Correlate del Gruppo	166
15.3	Operazioni con Parti Correlate poste in essere dalle società del Gruppo	167
15.4	Altre operazioni	170

15.4.1 Operazioni e rapporti riferiti al 2024 e pro-formati nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024	170
15.4.2 Operazioni e rapporti riferiti al 2025 e pro-formati nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024	171
16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	172
16.1 Capitale sociale.....	172
16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato.....	172
16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale sociale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	172
16.1.3 Azioni proprie.....	172
16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	174
16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale	174
16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	175
16.1.7 Evoluzione del capitale sociale.....	175
16.2 Atto costitutivo e Statuto	176
16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	176
16.2.2 Registro di iscrizione dell'Emittente	178
16.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	178
16.2.4 Eventuali disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	179
17. CONTRATTI IMPORTANTI.....	181
17.1 Operazioni Straordinarie.....	181
17.1.1 Operazione di acquisizione di una partecipazione di maggioranza in Polo Informatico	181
17.1.2 Operazione di scissione di Polo Informatico	182
17.1.3 Operazione di acquisizione di una partecipazione di maggioranza in Fconn	183
17.1.4 Contratto di Opzione Balestrini:.....	184
17.1.5 Operazione di scissione di Rewind a favore di Metriks	184
17.1.6 Operazione di acquisto di un ramo di azienda da Netfintech S.r.l.	185
17.1.7 Operazione di acquisto di un ramo di azienda da Dbiz S.r.l.....	185
17.2 Contratti di finanziamento	185

17.2.1	Contratto di finanziamento Metriks – Banca Popolare di Cortona S.C.p.A.....	185
17.2.2	Contratti di finanziamento Metriks – Unicredit S.p.A.	186
17.2.3	Contratti di finanziamento Polo Informatico – Unicredit S.p.A.....	188
17.2.4	Contratto di finanziamento Polo Informatico – Intesa Sanpaolo S.p.A. ..	189
17.3	Contratto di licenza d'uso e manutenzione e aggiornamento software tra Polo Informatico e il suo principale fornitore.....	190
17.4	Contratto di Consulenza con MEFE S.r.l.	192
17.5	Garanzie personali.....	192
SEZIONE SECONDA		194
1.	PERSONE RESPONSABILI.....	195
1.1	Responsabili del Documento di Ammissione.....	195
1.2	Dichiarazione di responsabilità	195
1.3	Dichiarazioni e relazioni di esperti e indicazione delle fonti	195
1.4	Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti.....	195
1.5	Autorità Competente	195
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	196
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	197
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	197
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	197
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	198
4.1	Descrizione delle Azioni Ordinarie	198
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse.....	198
4.3	Caratteristiche delle Azioni Ordinarie	198
4.4	Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie	198
4.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni Ordinarie e procedura per il loro esercizio	198
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	199
4.7	Data prevista per l'emissione delle Azioni Ordinarie	199
4.8	Descrizione di eventuali limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie.....	199
4.9	Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale in relazione alle Azioni Ordinarie	199
4.10	Offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente.....	199

4.11	Regime fiscale	199
4.12	Potenziali impatti sull'investimento	200
4.13	Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione.....	200
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	201
5.1	Azionisti Venditori	201
5.2	Numero e classe dei titoli offerti dagli Azionisti Venditori	201
5.3	Entità della partecipazione degli Azionisti Venditori, prima e dopo l'emissione e vendita	201
5.4	Accordi di <i>lock-up</i>	201
5.4.1	Accordo di Lock-Up EGA.....	201
5.4.2	Accordi di lock-up collaboratori e dipendenti	203
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA	204
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione e all'Offerta	204
7.	DILUIZIONE	205
7.1	Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale.....	205
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'Offerta	206
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	207
8.1	Consulenti.....	207
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella sezione seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione	207
8.3	Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione.....	207
8.4	Documentazione incorporata mediante riferimento	207

AVVERTENZA

Il presente documento (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di Metriks AI S.p.A. Società Benefit (la “**Società**” o l’“**Emittente**” o “**Metriks**”) e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti CONSOB.

Gli Strumenti Finanziari non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari in altri mercati (fatta eccezione per l’Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli Strumenti Finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato “*Fattori di Rischio*”.

Le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale (come *infra* definito) sono state offerte a investitori qualificati (come *infra* definiti) in prossimità dell’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6 della Parte II (“**Linee Guida**”) del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell’ambito di un collocamento rientrante nei casi di esenzione dall’obbligo di pubblicazione di un prospetto previsti dal Regolamento Prospetto e dall’articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro Paese nel quale l’offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall’Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli strumenti finanziari dell’Emittente non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell’Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro Paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”) né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d’America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell’Emittente <https://www.metriks.ai/>.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sull'Euronext Growth Milan, illimity ha agito in veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor nonché quale Global Coordinator.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, illimity è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. illimity, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1 e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito SDIR denominato "Emarket Storage" gestito da Teleborsa S.r.l. con sede legale in Roma, Piazza di Priscilla 4, 00199.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Ammisione	Indica l'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 23 aprile 2025, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. in quanto a servizio del Collocamento, per un controvalore pari a nominali complessivi Euro 75.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie.
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Indica le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale espresso.
Azioni A	Indica le azioni a voto plurimo dell'Emittente, prive di valore nominale espresso.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero cod. civ. ovvero c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Corporate Governance	Indica il codice di <i>corporate governance</i> per le società quotate predisposto dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> promosso da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento ovvero Offerta	Indica l'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, rivolta ad “ <i>investitori qualificati</i> ”, quali definiti dagli artt. 100 del TUF e 35 del Regolamento Intermediari, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1993 ovvero altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano “ <i>investitori qualificati</i> ” ai sensi dell'articolo 2(e) del Regolamento Prospetto (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il Collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità).
Consiglio Amministrazione	di Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
D.lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	Indica la data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Fconn	Indica Fconn S.r.l, con sede legale in Milano, via dei Guarneri 24/F1, 20141, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA n. MI - 2694175, codice fiscale e partita IVA n. 12947840968.
GDPR	Indica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, come successivamente modificato ed integrato.
Gruppo	Indica l'Emittente congiuntamente a Polo Informatico e Fconn.
illimity ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Global Coordinator	Indica illimity Bank S.p.A., con sede legale in Milano Via Soperga 9, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA 2534291, codice fiscale e partita IVA n. 03192350365.
Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma	I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2024 dell'Emittente unitamente alle relative note esplicative redatti ai fini dell'inclusione nel presente Documento di Ammissione.
ISIN	Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Linee Guida	Indica le linee guida contenute nella parte seconda del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
MAR	Indica il Regolamento (UE) N. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, come successivamente modificato ed integrato.
Metriks ovvero Società ovvero Emittente	Metriks AI S.p.A. Società Benefit, con sede legale in Milano, Viale Andrea Doria n. 7, 20124, iscritta presso il Registro delle

	Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA n. MI - 2642361, codice fiscale e partita IVA n. 12122690964.
Parti Correlate	Indica le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Polo Informatico	Indica Polo Informatico S.r.l, con sede legale in Milano, via del Serafico 90, 00142, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, REA n. RM - 1300555, codice fiscale e partita IVA n. 00789260551.
Prezzo IPO	Indica il prezzo di Offerta per Azione a seguito del Collocamento pari a Euro 1,80.
Principi Contabili Internazionali ovvero IFRS	Indica tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC).
Principi Contabili Italiani ovvero Italian GAAP	Indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti CONSOB	Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o Regolamento Emittenti EGM	Indica il Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Indica il Regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	Indica il Regolamento UE 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.
Rewind	Indica Rewind S.r.l, con sede legale in Milano, Viale Andrea Doria 7, 20124, iscritta presso il Registro delle Imprese di

	Milano Monza Brianza Lodi, REA n. MI - 2648790, codice fiscale e partita IVA n. 02068680517.
Soci di Minoranza Metriks	Indica i soggetti elencati alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.4.
Soci di Minoranza Polo Informatico	Ha il significato di cui alla Sezioni Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1.1.
Società di Revisione ovvero BDO	BDO Italia S.p.A., società per azioni di diritto italiano, iscritta al n. 167911 del Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
Specialist	Indica Integrae SIM S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Castello n. 24, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, REA 1909324, codice fiscale e partita IVA n. 02931180364 .
Statuto ovvero Statuto Sociale	Indica lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore dalla Data di Ammissione, adottato con delibera dell'Assemblea straordinaria della Società in data 23 aprile 2025, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente https://www.metriks.ai/ .
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi ovvero TUIR	Indica il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni e integrazioni.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Agente AI	Indica sistemi intelligenti autonomi, utilizzati per attività che richiedono ragionamento sequenziale, pianificazione e memoria, che seguono compiti specifici in assenza di un intervento umano.
Amazon Web Services (AWS)	Indica l'insieme di servizi di <i>cloud computing</i> che compongono la piattaforma <i>on demand</i> (su richiesta) offerta dall'azienda Amazon.
Application Programming Interfaces o API	Indica l'insieme di regole e strumenti che permettono a diversi <i>software</i> di comunicare tra loro.
Artificial Intelligence, Intelligenza Artificiale o AI	Indica metodi e strumenti (<i>hardware e software</i>) atti a risolvere problemi o eseguire attività tipiche dell'intelligenza umana.

Cross-selling	Indica le attività di vendita di prodotti o servizi correlati al prodotto o servizio principale.
Business-to-Business B2B	o Indica il modello di commercio in cui la transazione avviene tra due aziende, anziché tra un’azienda e il consumatore finale.
Business Intelligence o BI	Indica la bussola digitale che trasforma i dati grezzi in <i>insight</i> strategici attraverso analisi avanzate, <i>dashboard</i> interattive e strumenti di visualizzazione.
Piattaforma di Business Analytics	Indica la piattaforma che consente di raccogliere, analizzare, visualizzare e valorizzare i dati aziendali.
Cloud Computing	o Cloud Indica la tecnologia che consente di usufruire di risorse <i>software</i> e <i>hardware</i> per l’elaborazione, l’archiviazione e il salvataggio di dati attraverso internet, a partire da un insieme di risorse preesistenti e configurabili.
Cybersecurity	Indica l’insieme di misure, tecnologie e procedure finalizzate a proteggere i sistemi e le reti digitali da attacchi informatici.
CRM o Customer Relationship Management	Indica il processo con cui un’azienda o un’altra organizzazione amministra le sue interazioni con i clienti, in genere utilizzando l’analisi dei dati per studiare grandi quantità di informazioni.
Data Analytics	Indica il processo di trasformazione di dati non strutturati in informazioni utili come schemi ricorrenti, correlazioni e anomalie.
Data Science	Indica la scienza basata sullo studio dei dati per estrarre informazioni dettagliate per il <i>business</i> .
Disaster Recovery	Indica, nel settore IT, il recupero dei dati e dell’operatività dei sistemi informativi aziendali a seguito di un incidente o di un evento problematico.
ERP	Indica il <i>software</i> di gestione aziendale che integra processi fondamentali come contabilità, <i>supply chain</i> , produzione, vendite e risorse umane in un unico sistema.
Embedded Advisory	Indica la linea di <i>business</i> dell’Emissente nel settore della consulenza in ambito ESG e in ambito finanziario.
Environmental, Social and Governance o ESG	Indica i criteri utilizzati per valutare la sostenibilità e l’impatto etico di un’azienda negli ambiti ambientale, sociale e di <i>governance</i> .
Industria 4.0	Indica il nuovo concetto di fabbrica interconnessa, caratterizzata dall’adozione della digitalizzazione dei processi produttivi grazie all’utilizzo di soluzioni tecnologiche avanzate finalizzate a migliorare e velocizzare l’innovazione di prodotto, aumentare la collaborazione e integrazione tra i vari reparti (progettazione e produzione) e con soggetti esterni (fornitori), velocizzare i tempi di risposta nei confronti dei clienti e consentire una gestione intelligente delle risorse energetiche.

Industria 5.0	Indica un paradigma evolutivo dei processi industriali che integra tecnologie avanzate e automazione con la centralità del fattore umano. Promuove la collaborazione tra esseri umani e macchine intelligenti per valorizzare creatività, decisioni complesse e personalizzazione produttiva, con particolare attenzione alla sostenibilità, alla resilienza e all'impatto sociale.
Industrial Internet of Thing o IIoT	Indica l'uso di dispositivi connessi a <i>internet</i> e sensori intelligenti nelle applicazioni industriali per migliorare l'efficienza, la sicurezza e l'automazione dei processi produttivi.
IPO	Indica il processo con cui un'azienda, per la prima volta, offre le proprie azioni in borsa.
Key Performance Indicator o KPI	Indicatore chiave di prestazione, detto anche indicatore essenziale di prestazione, è un indice dell'andamento di un processo aziendale.
Machine Learning	Indica la sottocategoria dell'intelligenza artificiale che permette ai sistemi di apprendere dei dati senza essere esplicitamente programmati.
Manufacturing Execution System o MES	Indica un sistema <i>hardware</i> che monitora, traccia e ottimizza in tempo reale i processi produttivi in un impianto industriale. Collega la pianificazione della produzione (ERP) con il controllo delle operazioni a livello di fabbrica, migliorando efficienza, qualità e tracciabilità della produzione.
Micro, Piccole e Medie Imprese o MPMI	Indica la categoria che comprende microimprese oltre alle PMI, con ulteriori distinzioni basate su fatturato e numero di dipendenti.
M&A	Indica le operazioni di fusione e acquisizione tra aziende per espandere il <i>business</i> o migliorare la competitività.
Piccole e Medie Imprese o PMI	Indica le imprese di dimensioni ridotte rispetto alle grandi aziende, con criteri definiti in base al fatturato e al numero di dipendenti.
Programmable Logic Controller o PLC	Indica i dispositivi progettati per monitorare e regolare macchine e processi di produzione in ambienti industriali che utilizzano tecnologie di automazione.
Software as a Service o SaaS	Indica il modello di distribuzione <i>software</i> basato sul Cloud, in cui gli utenti accedono alle applicazioni via <i>internet</i> senza doverle installare localmente.
System Integrator	Indica un'azienda specializzata nell'integrazione di sistemi informatici, che si occupa di combinare diverse tecnologie, <i>hardware</i> e <i>software</i> per creare soluzioni personalizzate che soddisfano le esigenze specifiche dei clienti.
SaaS Solutions	Indica la linea di <i>business</i> dell'Emittente nel settore tecnologico e delle soluzioni SaaS.

Smart Factory Indica la linea di *business* dell’Emittente nel settore IIoT.

Up-selling Indica la vendita di prodotti o servizi di più alto valore rispetto al prodotto o servizio principale.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell’Emittente in Milano (MI), Viale Andrea Doria 7, nonché sul sito *internet* <https://www.metriks.ai/>.

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto Sociale dell’Emittente;
- le procedure di *corporate governance*;
- il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	14 maggio 2025
Data di presentazione della domanda di ammissione	23 maggio 2025
Data del Documento di Ammissione	28 maggio 2025
Data di Ammissione	28 maggio 2025
Data di Inizio delle Negoziazioni	30 maggio 2025

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

L'Emissente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emissente, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, per quanto a propria conoscenza, alla Data del Documento di Ammissione, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e relazione di esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emissente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere e informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è BDO S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 07722780967, iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la “**Società di Revisione**” o “**BDO**”).

In data 23 aprile 2025 l'Assemblea dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2025, 2026, 2027 ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 39/2010, per la regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili, l'incarico per la revisione su base volontaria del bilancio consolidato relativo agli esercizi 2025, 2026, 2027 redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani, nonché l'incarico per la revisione limitata del bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2025, al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2027 redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani.

L'Emittente ha affidato l'incarico di revisione contabile volontaria a BDO in relazione al bilancio di esercizio della Società con chiusura al 31 dicembre 2024.

In data 23 aprile 2025 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito alla Società di Revisione è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico, quale Euronext Growth Milan, ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Metriks relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. L'Emittente redige i propri bilanci in conformità ai Principi Contabili Italiani, adottati ai sensi della normativa vigente.

Nel presente Capitolo sono riportati talune informazioni selezionate dai seguenti prospetti:

- le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024, redatte in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono state approvate dall'Amministratore Unico dell'Emittente in data 14 maggio 2025. Le stesse sono sottoposte a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 27 maggio 2025. Tale relazione specifica che i dati contabili riferiti al ramo “Advisory” di Rewind S.r.l., oggetto di scissione con decorrenza dal 1° gennaio 2025, riclassificati secondo criteri omogenei e coerenti con le politiche contabili del Gruppo di Metriks non sono assoggettati a revisione contabile. Ma evidenzia altresì che tali dati sono rappresentativi della parte largamente preponderante del bilancio di Rewind S.r.l., che è stato sottoposto a revisione volontaria da altro soggetto con relazione emessa in data 22 maggio 2025. Il bilancio è stato predisposto secondo i criteri indicati dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 e dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, con finalità puramente illustrativa per rappresentare retroattivamente gli effetti delle operazioni straordinarie intervenute successivamente al 31 dicembre 2024.
- Il Bilancio di Esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dall'assemblea in data 23 aprile 2025. Lo stesso è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 23 aprile 2025.
- Il progetto di Bilancio di Esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato predisposto in data 15 aprile 2024 dall'Amministratore Unico. Lo stesso è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 23 dicembre 2024. In 29 giugno 2024, è stato approvato dall'assemblea dei soci.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni straordinarie avvenute successivamente al 31 dicembre 2024:

- acquisizione del 60% da parte dell'Emittente di Polo Informatico e Fconn, completate nel mese di febbraio 2025;
- la scissione parziale non proporzionale del comparto immobiliare di Polo Informatico S.r.l., con effetto dal 5 maggio 2025 e riflesso retroattivo al 1° gennaio 2025 in favore di R&B Consulting S.r.l. (**“R&B Consulting”**);
- cessione delle quote della R&B Consulting da Polo Informatico a Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli con effetto dal 14 febbraio 2025 e riflesso retroattivo al 1° gennaio 2025;
- gli aumenti di capitale sociale dell'Emittente e la sottoscrizione di una linea di finanziamento bancario per complessivi Euro 1.500 migliaia come meglio indicati nella specifica sezione dedicata nei paragrafi successivi.

Tali operazioni si inseriscono in una più ampia strategia di consolidamento industriale e patrimoniale del Gruppo Metriks, finalizzata alla strutturazione di un ecosistema “Service-as-a-Software” modulare, scalabile e integrato, in vista dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

Il Bilancio d'Esercizio della sola Emittente al 31 dicembre 2024 riflette la situazione patrimoniale e

finanziaria di Metriks su base *stand-alone*, e rappresenta il riferimento contabile ufficiale della Società alla data del Documento di Ammissione. I dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono inoltre riportati ai fini di confronto ed analisi evolutiva.

Tutti i dati e prospetti pro-forma sono stati redatti dagli Amministratori dell'Emittente secondo quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 e dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001. Le informazioni di seguito riportate sono fornite a scopo puramente illustrativo e non rappresentano né bilanci certificati né previsioni di risultati futuri.

Per una corretta valutazione dell'evoluzione economico-finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, le informazioni contenute nel presente Capitolo devono essere lette congiuntamente:

- alle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma e relative alle note esplicative allegate;
- al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 dell'Emittente allegato;
- al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 dell'Emittente allegato.

3.1 Costruzione degli schemi Conto Economico e Stato Patrimoniale del Gruppo Metriks relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2024 pro-forma.

3.1.1 *Dati economici selezionati Consolidati Pro-Forma del Gruppo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.*

Di seguito sono forniti i principali dati economici Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2024	Incidenza
	Consolidato Pro Forma	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.547	97,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	1,9%
Altri ricavi e proventi	45	0,8%
Valore della produzione	5.702	100,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(276)	-4,8%
Costi per servizi	(2.159)	-37,9%
Costi per godimento di beni di terzi	(140)	-2,5%
Costi per il personale	(1.965)	-34,5%
Oneri diversi di gestione	(144)	-2,5%
EBITDA	1.018	17,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(375)	-6,6%
EBIT	644	11,3%
Risultato finanziario	(126)	-2,2%
EBT	517	9,1%

Imposte	(233)	-4,1%
Risultato d'esercizio	285	5,0%

(*) Incidenza percentuale rispetto al “Valore della produzione”.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L’EBIT non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
SaaS Solutions	3.846	69,3%
Smart Factory	421	7,6%
Embedded Advisory	1.280	23,1%
Totale	5.547	100,0%

Al 31 dicembre 2024, i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” consolidati pro-forma del Gruppo Metriks ammontano a Euro 5.547 migliaia, rappresentando il principale indicatore della capacità del Gruppo di generare valore attraverso un’offerta integrata di soluzioni digitali, industriali e consulenziali ad alto contenuto tecnologico.

La suddivisione per linea di *business* è la seguente:

- *SaaS Solutions* (linea di *business Tech [Metriks e Polo Informatico]*): ricavi pari a Euro 3.846 migliaia (69,3%), generati dalla distribuzione e personalizzazione della piattaforma proprietaria Metriks Suite, nonché da altre soluzioni *software* (BI, AI, *data analytics*) progettate per supportare le imprese nel processo di trasformazione digitale e nell’utilizzo strategico dei dati;
- *Smart Factory* (linea di *business IoT –[Fconn]*): ricavi pari a Euro 421 migliaia (7,6%), derivanti dalla vendita e integrazione di dispositivi, sensori, *software* industriali e sistemi per il monitoraggio in tempo reale, la manutenzione predittiva e l’automazione dei processi, in linea con i principi dell’Industria 4.0;
- *Embedded Advisory* (linea di *business ESG & Advisory [Metriks]*): ricavi pari a Euro 1.280 migliaia (23,1%), generati da incarichi di consulenza strategica, *corporate finance*, *project management* e sostenibilità (ESG), con un’offerta caratterizzata dall’integrazione tra *expertise* consulenziale e soluzioni digitali sviluppate internamente.

La composizione dei ricavi conferma il posizionamento distintivo del Gruppo su tre direttive complementari, capaci di presidiare in modo sinergico la catena del valore dell’innovazione digitale e industriale, dall’infrastruttura *software* alla consulenza strategica. Il modello operativo, modulare e scalabile, consente inoltre un’elevata flessibilità nell’adattamento ai diversi segmenti di clientela con particolare penetrazione su base territoriale nel mercato delle PMI innovative.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Si riporta di seguito il dettaglio degli “*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Dati in Euro/000)	31.12.2024	%
	Conso PF	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	100,0%
Totale	110	100,0%

Al 31 dicembre 2024, la voce “*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*” consolidata pro-forma del Gruppo ammonta ad Euro 110 migliaia, e rappresenta il valore della produzione capitalizzata derivante da attività di sviluppo svolte internamente dal Gruppo. Nello specifico tale importo si riferisce prevalentemente a costi di personale e consulenze tecniche sostenuti per la realizzazione e l’ottimizzazione di piattaforme *software* proprietarie, destinate all’utilizzo pluriennale nell’ambito delle linee di *business Tech* e *IIoT*.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio degli “*Altri ricavi e proventi*” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2024	%
	Conso PF	
Ricavi e proventi diversi	37	81,9%
Sopravvenienze attive	8	18,1%
Totale	45	100,0%

Al 31 dicembre 2024, la voce “*Altri ricavi e proventi*” ammonta complessivamente a Euro 45 migliaia ed è composta da ricavi accessori non direttamente connessi all’attività caratteristica del Gruppo.

La voce si articola come segue:

- *Ricavi e proventi diversi*, pari ad Euro 37 migliaia (81,9%), comprendono principalmente contributi in conto esercizio (Euro 30 migliaia) oltre a recuperi di costi e marginalità accessorie da attività non ricorrenti;
- *Sopravvenienze attive*, pari ad Euro 8 migliaia (18,1%), riferite a storni di passività pregresse, rettifiche contabili e minori oneri rilevati rispetto a quanto rilevato negli esercizi precedenti.

Il saldo complessivo, pur marginale rispetto al volume complessivo dei ricavi, contribuisce a rappresentare l’efficienza nella gestione operativa e l’attenzione al recupero di poste accessorie, rafforzando la marginalità dell’esercizio.

Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci*” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Costi per m.p., sussi., consumo e merci (Dati in Euro/000)	31.12.2024	%
	Conso PF	
Acquisti hardware e software	199	72,2%

Materiali di consumo	82	29,9%
Altri costi per materie prime	14	5,0%
Totale M.P.	295	107,2%
Rimanenze materie prime	(20)	-7,2%
Totale M.P. + Rimanenze	276	100,0%

Al 31 dicembre 2024, i “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” al netto delle rimanenze risultano pari a Euro 276 migliaia, e riflettono l’incidenza dei beni acquistati per la fornitura di *hardware*, licenze e materiali utilizzati nell’ambito dei progetti tecnologici del Gruppo.

La composizione linda della voce evidenzia:

- *Acquisti di hardware e software*, pari ad Euro 199 migliaia (72,2%), principalmente riconducibili a componentistica *hardware* e licenze rivendute nell’ambito del *business* di Polo Informatico nonché dotazioni strumentali utilizzate per l’erogazione dei servizi;
- *Materiali di consumo*, pari ad Euro 82 migliaia (29,9%), di carattere informatico, igienico e altri materiali operativi riconducibili a Metriks e Fconn;
- *Altri costi per materie prime*, per Euro 14 migliaia (5,0%), comprendenti acquisti minori non riconducibili alle categorie principali sostenuti da Metriks e Fconn tra cui a titolo esemplificativo costi per cancelleria, carburanti e lubrificanti.

La voce è rettificata dall’iscrizione in bilancio di rimanenze finali di materie prime per Euro 20 migliaia, riferite a scorte disponibili a magazzino di Fconn al 31 dicembre 2024, coerenti con l’attività operativa della società nella gestione degli approvvigionamenti.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per servizi” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Costi per servizi	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Costi per servizi software e manutenzioni	1.055	48,8%
Consulenze, studi e ricerche	321	14,9%
Compensi amministratori	276	12,8%
Costi per acquisto servizi	134	6,2%
Servizi Amministrativi	90	4,2%
Spese vitto, alloggio e viaggi	59	2,7%
Rimborsi spese	43	2,0%
Mensa e buoni pasto	27	1,3%
Altri costi per servizi	153	7,1%
Totale	2.159	100,0%

Al 31 dicembre 2024, i “*Costi per servizi*” del Gruppo ammontano complessivamente a Euro 2.159 migliaia, rappresentando la voce di spesa operativa più significativa del conto economico pro-forma, in linea con il modello organizzativo leggero e a forte contenuto consulenziale.

La voce si articola come segue:

- *Costi per servizi software e manutenzioni*, pari ad Euro 1.055 migliaia (48,8%), rappresentano la componente principale e includono principalmente i costi per canoni di manutenzione (licenza, supporto tecnico, Cloud Computing e manutenzione di soluzioni proprietarie o di terze parti) pari ad Euro 967 migliaia e relativi all’erogazione dei servizi di Polo Informatico e per la parte residuale a costi di natura affine ma sostenuti da Metriks;
- *Consulenze, studi e ricerche*, per Euro 321 migliaia (14,9%), relativi a prestazioni professionali esterne tecniche a supporto di progetti di sviluppo, trasformazione digitale, *compliance* normativa e analisi strategiche e relativi per Euro 134 migliaia alle attività del ramo Advisory, per Euro 97 migliaia a Polo Informatico, per Euro 65 migliaia a Fconn e per la parte residuale all’Emittente;
- *Compensi agli amministratori*, pari a Euro 276 migliaia (12,8%), deliberati da Metriks, Polo Informatico e Fconn per l’anno in chiusura;
- *Costi per acquisto servizi*, pari a Euro 134 migliaia (6,2%), riferiti a prestazioni tecniche accessorie e servizi specialistici non ricorrenti relativi alla controllata Polo Informatico;
- *Servizi amministrativi*, pari ad Euro 90 migliaia (4,2%), comprendono servizi esternalizzati in ambito contabilità, *payroll*, segreteria generale e supporto gestionale relativi alla controllata Polo Informatico;
- *Spese per vitto, alloggio e viaggi*, pari a Euro 59 migliaia (2,7%), coerenti con l’operatività diffusa del Gruppo e l’erogazione in presenza di parte dei servizi;
- *Rimborsi spese*, per Euro 43 migliaia (2,0%), e Mensa e buoni pasto, per Euro 27 migliaia (1,3%), riconducibili al personale operativo;
- *Altri costi per servizi*, pari a Euro 153 migliaia (7,1%), comprendono spese residuali, assicurazioni professionali, utenze e altri costi indiretti.

L’elevato peso specifico di questa voce sul totale dei costi riflette il carattere consulenziale e progettuale dell’attività del Gruppo, che si avvale anche di risorse esterne per garantire flessibilità operativa e presidio di competenze specialistiche.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Costi per godimento di beni di terzi*” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Affitti e locazioni immobili	57	40,9%
Servizio coworking	42	30,0%
Noleggi autovetture e automezzi	34	24,5%
Licenze d’uso software	3	2,0%
Leasing immobiliare	1	0,7%

Altri noleggi	3	1,9%
Totale	140	100,0%

Al 31 dicembre 2024, i “*Costi per godimento di beni di terzi*” ammontano a Euro 140 migliaia e rappresentano oneri relativi all’utilizzo temporaneo di beni strumentali non di proprietà, funzionali allo svolgimento delle attività operative del Gruppo.

La composizione della voce evidenzia:

- *Affitti e locazioni immobiliari*, pari a Euro 57 migliaia (40,9%), relativi a canoni per la locazione di uffici, laboratori e sedi operative relativi alla Fconn per Euro 14 migliaia e per Euro 43 migliaia all’affitto degli immobili ceduti alla R&B Consulting nell’ambito della scissione immobiliare ed utilizzati dalla Polo Informatico;
- *Servizio coworking*, pari a Euro 42 migliaia (30,0%), costo relativo all’utilizzo come sede di Metriks dell’incubatore e acceleratrici di realtà innovative “*Officina Agile*”. Lo spazio è concepito come un *hub* di *co-living* che favorisce benessere e produttività: al suo interno sono presenti una palestra aziendale, una sala relax e due aree svago dedicate al benessere mentale e alla riduzione dello stress, accessibili durante l’orario lavorativo;
- *Noleggi di autovetture e automezzi*, per Euro 34 migliaia (24,5%), riferiti principalmente a contratti di noleggio a lungo e breve termine per mezzi aziendali ad uso dei dipendenti di Polo Informatico (Euro 32 migliaia) e per una parte residuale a Fconn (Euro 2 migliaia);
- *Licenze d’uso software*, Euro 3 migliaia (2,0%), relative a canoni per software utilizzati in modalità SaaS o *pay-per-use* non capitalizzabili;
- *Leasing immobiliare*, Euro 1 migliaia (0,7%), e *Altri noleggi*, Euro 3 migliaia (1,9%), relativi ad attrezzature o beni utilizzati per eventi, progetti specifici o esigenze temporanee.

La struttura della voce riflette la scelta strategica del Gruppo di mantenere una dotazione operativa flessibile e scalabile.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Costi per il personale*” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Costi per il personale	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Salari e stipendi	1.482	75,4%
Oneri sociali	354	18,0%
Trattamento di fine rapporto	113	5,7%
Altri costi per il personale	16	0,8%
Totale	1.965	100,0%

Al 31 dicembre 2024, i “*Costi per il personale*” ammontano complessivamente a Euro 1.965 migliaia, rappresentando una delle principali componenti di costo del conto economico pro-forma.

La voce si articola come segue:

- *Salari e stipendi*, pari a Euro 1.482 migliaia (75,4%), rappresentano la componente predominante e includono le retribuzioni corrisposte a dipendenti e collaboratori;

- *Oneri sociali*, pari a Euro 354 migliaia (18,0%), comprendono i contributi obbligatori a carico dell’azienda per previdenza, assistenza e assicurazioni sociali, calcolati secondo la normativa vigente;
- *Trattamento di fine rapporto (TFR)*, pari a Euro 113 migliaia (5,7%), rappresenta l’accantonamento maturato nell’esercizio in relazione ai rapporti di lavoro subordinato, in conformità alla disciplina civilistica;
- *Altri costi per il personale*, pari ad Euro 16 migliaia (0,8%), non risultano significativi nell’esercizio in esame e che rappresentano *welfare* aziendale e rimborsi spese. Al 31 dicembre 2024 i dipendenti del Gruppo sono 51 di cui 29 dipendenti di Polo Informatico, 16 dipendenti di Metriks e 6 dipendenti di Fconn.

La struttura del costo del personale riflette un organico caratterizzato da profili tecnico-specialistici e da un’elevata incidenza di risorse dedicate a progetti di consulenza, sviluppo *software* e integrazione tecnologica. L’incidenza percentuale sul totale dei costi operativi conferma il ruolo centrale del capitale umano nella generazione di valore per il Gruppo.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio degli “*Oneri diversi di gestione*” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Oneri diversi di gestione	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Perdite su crediti	68	47,3%
Imposte e tasse dell’esercizio (non di reddito)	17	12,0%
Diritti camerali	12	8,4%
Omaggi	8	5,6%
Sopravvenienze passive	8	5,8%
Multe, ammende e sanzioni	2	1,3%
Altri oneri diversi di gestione	28	19,5%
Total	144	100,0%

Al 31 dicembre 2024, gli “*Oneri diversi di gestione*” ammontano complessivamente a Euro 144 migliaia, rappresentando spese di natura residuale non direttamente riconducibili alle altre voci di costo del conto economico.

La composizione analitica della voce evidenzia:

- *Perdite su crediti*, pari a Euro 68 migliaia (47,3%), riferite a svalutazioni e stralci contabilizzati su posizioni commerciali in procedura esecutiva e considerate irrecuperabili, sostanzialmente interamente riferiti a crediti di Polo Informatico;
- *Imposte e tasse dell’esercizio (non sul reddito)*, pari a Euro 17 migliaia (12,0%), relative a tributi locali e altri oneri fiscali non deducibili come IMU, TARI e bollo;
- *Diritti camerali*, per Euro 12 migliaia (8,4%), dovuti per l’iscrizione e il mantenimento presso le Camere di Commercio territoriali;
- *Omaggi*, pari a Euro 8 migliaia (5,6%), legati ad attività promozionali e relazioni istituzionali;

- *Sopravvenienze passive*, pari a Euro 8 migliaia (5,8%), riferite a rettifiche di passività emerse successivamente alla chiusura di esercizi precedenti;
- *Multe, ammende e sanzioni*, pari a Euro 2 migliaia (1,3%), residuali e non strutturali;
- *Altri oneri diversi di gestione*, per Euro 28 migliaia (19,5%), comprendenti spese di rappresentanza, costi non deducibili, contributi associativi e altri oneri minori.

L’incidenza contenuta della voce rispetto al totale dei costi operativi riflette una gestione prudente legata a componenti fisiologiche all’operatività del Gruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli “*Ammortamenti e svalutazioni*” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Costi di sviluppo	99	90,8%
Costi di avviamento	4	3,6%
Costi di impianto e ampliamento	2	1,9%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0,1%
Altre immobilizzazioni immateriali	2	1,6%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	106	98,0%
Altre immobilizzazioni materiali	1	1,1%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1	1,1%
Svalutazione dei crediti in attivo circolante e delle liquidità	1	0,9%
Svalutazione dei crediti in attivo circolante e delle liquidità	1	0,9%
Totale	109	100,0%

Al 31 dicembre 2024, la voce “*Ammortamenti e svalutazioni*” ammonta complessivamente a Euro 109 migliaia, e riflette la quota di competenza dell’esercizio relativa alla ripartizione sistematica del costo delle immobilizzazioni, nonché le svalutazioni effettuate su crediti deteriorati.

Nel dettaglio, la voce si compone di:

- *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 106 migliaia (98,0%), suddivisi tra:
 - *Costi di sviluppo*, per Euro 99 migliaia (90,8%), relativi a investimenti capitalizzati in attività di ricerca applicata e sviluppo evolutivo della piattaforma *Metriks Suite*, PMI Agile, Dataplatform e Virtual HR;
 - *Costi di avviamento*, Euro 4 migliaia (3,6%), derivanti da differenziali allocati in sede di aggregazioni aziendali legato all’acquisizione del ramo Virtual HR completata nel corso del 2024;
 - *Costi di impianto e ampliamento*, Euro 2 migliaia (1,9%), e *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* per un importo residuale (0,1%);

- *Altre immobilizzazioni immateriali*, Euro 2 migliaia (1,6%), relative a costi pluriennali per software acquistati e utilizzati internamente.
- *Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*, Euro 1 migliaia (1,1%), su beni mobili e attrezzature aziendali adibiti a uso operativo.
- *Svalutazione dei crediti in attivo circolante*, Euro 1 migliaia (0,9%), riferita ad accantonamenti effettuati a fronte del rischio di inesigibilità di crediti commerciali non ancora cancellati relativa a Metriks.

L’ammontare complessivo degli ammortamenti risulta coerente con la dimensione patrimoniale del Gruppo e riflette la rilevante incidenza degli investimenti immateriali riconducibili allo sviluppo di soluzioni proprietarie e know-how tecnologico. Si segnala che tale attività è concentrata nella società capogruppo.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “*Risultato finanziario*” per l’esercizio consolidato pro-forma chiuso al 31 dicembre 2024.

Risultato finanziario	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Interessi attivi su depositi bancari	(2)	-1,7%
Proventi diversi dai precedenti	(1)	-0,5%
Altri proventi finanziari	(4)	-3,4%
Proventi finanziari	(7)	-5,6%
Interessi passivi su mutui	69	54,7%
Interessi passivi bancari	51	40,4%
Interessi passivi verso altri	10	7,9%
Oneri accessori su mutui	1	0,5%
Perdite su cambi	0	0,0%
Altri oneri finanziari	1	0,5%
Oneri finanziari	131	104,0%
Minusvalenza cessione quote R&B Consulting	2	1,6%
Totale	126	100,0%

Al 31 dicembre 2024, il “*Risultato finanziario*” consolidato pro-forma del Gruppo Metriks presenta un saldo negativo pari a Euro 126 migliaia, risultante dalla differenza tra proventi finanziari per Euro 7 migliaia ed oneri finanziari per Euro 131 migliaia.

Nel dettaglio:

Proventi finanziari, pari a Euro 7 migliaia (incidenza del 5,7% rispetto al totale netto):

- *Interessi attivi su depositi bancari*: Euro 2 migliaia, riferiti a giacenze liquide remunerate presso istituti di credito;
- *Proventi diversi dai precedenti*: Euro 1 migliaia;

- *Altri proventi finanziari*: Euro 4 migliaia, comprendenti poste minori e sopravvenienze attive di natura finanziaria.

Oneri finanziari, pari a Euro 131 migliaia (incidenza del 105,7% rispetto al totale netto):

- *Interessi passivi su mutui*: Euro 69 migliaia (54,7%), rappresentano la componente principale degli oneri finanziari, derivanti da finanziamenti a medio-lungo termine contratti per esigenze operative e piani di sviluppo;
- *Interessi passivi bancari*: Euro 51 migliaia (40,4%), relativi a utilizzo di linee di credito a breve termine e scoperti di conto;
- *Interessi passivi verso altri*: Euro 10 migliaia (7,9%), relativi a posizioni finanziarie verso terzi;
- *Oneri accessori su mutui*: Euro 1 migliaia (0,5%);
- *Altri oneri finanziari*: Euro 1 migliaia (0,5%), comprendenti commissioni bancarie e costi accessori di gestione finanziaria.
- *Minusvalenza cessione quote R&B Consulting*: Euro 2 migliaia (1,6%), rilevata dalla cessione delle quote di R&B Consulting da Polo Informatico a Paolo Rastelli e Gastone Bizzarri.

L’incidenza complessiva del risultato finanziario, pur negativa, riflette un profilo di indebitamento coerente con la struttura patrimoniale e gli investimenti effettuati. La gestione finanziaria risulta tuttavia polarizzata sulla controllata Polo Informatico, da cui deriva la quota preminente degli *Oneri finanziari*. Tale esposizione è già in fase di progressiva ristrutturazione, mediante la rimodulazione delle linee di credito bancarie e finanziamenti in essere già avviata dal *management* del Gruppo, con l’obiettivo di migliorare le condizioni economiche del debito. Il contenuto livello dei proventi attivi, infine, è in linea con una gestione della tesoreria improntata alla prudenza e al mantenimento di adeguata liquidità disponibile, piuttosto che all’impiego remunerativo.

3.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati Consolidati Pro-Forma del Gruppo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali e finanziari Consolidati Pro-Forma per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Conso PF	Incidenza % (*)
Immobilizzazioni immateriali	2.474	73,3%
<i>di cui Avviamento</i>	1.590	47,1%
Immobilizzazioni materiali	259	7,7%
Immobilizzazioni finanziarie	641	19,0%
Capitale Immobilizzato (**)	3.374	99,2%
Rimanenze	20	0,6%
Crediti commerciali	1.436	42,2%
Debiti commerciali	(491)	-14,5%
Capitale Circolante Commerciale	964	28,3%
Altre attività correnti	20	0,6%

Altre passività correnti	(288)	-8,5%
Crediti e debiti tributari netti	(168)	-5,0%
Ratei e risconti netti	(24)	-0,7%
Capitale Circolante Netto (***)	503	14,8%
Fondo TFR	(472)	-13,9%
Fondi per rischi e oneri	(5)	-0,1%
Capitale Investito Netto (Impieghi) (****)	3.400	100,0%
Debiti verso banche	3.288	96,7%
Debiti Tributari Rateizzati	123	3,6%
Debiti verso soci per finanziamenti	—	0,0%
Disponibilità liquide	(1.340)	-39,7%
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	2.062	60,6%
Capitale sociale	140	4,1%
Utili portati a nuovo	1	0,0%
Riserva di rivalutazione	—	0,0%
Riserva legale	1	0,0%
Riserva straordinaria	20	0,6%
Altre riserve	1.099	32,3%
Risultato d'esercizio	50	1,5%
Patrimonio Netto	1.310	38,5%
Patrimonio Netto di terzi	28	0,8%
Totale Fonti	3.400	100,0%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(**) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO

Capitale immobilizzato	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Immobilizzazioni Immateriali	2.474	73,3%

Immobilizzazioni Materiali	259	7,7%
Immobilizzazioni Finanziarie	643	19,1%
Totale	3.374	100,0%

Immobilizzazioni Immateriale

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Immobilizzazioni Immateriale*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni Immateriale	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Costi di avviamento	1.590	64,3%
Diritto di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere dell’Ingegno in corso	538	21,8%
Costi di sviluppo	299	12,1%
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	20	0,8%
Costi di impianto ed ampliamento	7	0,3%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	0,1%
Altre immobilizzazioni immateriali	18	0,7%
Totale	2.474	100,0%

Al 31 dicembre 2024, le “*Immobilizzazioni Immateriale*” risultano pari ad Euro 2.474 migliaia.

La voce prevalente è rappresentata dai *Costi di avviamento*, pari ad Euro 1.590 migliaia (64,3%), derivanti dalle acquisizioni del 60% delle partecipazioni in Polo Informatico e Fconn, nonché dall’integrazione del ramo Advisory di Rewind S.r.l. Tali importi riflettono l’eccedenza di valore economico attribuito alle società acquisite (portafoglio clienti e fornitori, *know-how* e posizionamento strategico).

Segue la voce *Diritti su brevetti e opere dell’ingegno*, pari ad Euro 538 migliaia (21,8%), che comprende licenze *software*, algoritmi e componenti della piattaforma digitale *Metriks Suite*, che evidenzia l’impegno costante in proprietà intellettuale e innovazioni a supporto delle attività digitali del Gruppo.

I *Costi di sviluppo* risultano pari ad Euro 299 migliaia (12,1%) ed includono progetti completati alla data di chiusura, in particolare moduli della piattaforma proprietaria *Metriks Suite* e moduli relativi a servizi Virtual HR e PMI Agile.

Le *Immobilizzazioni in corso e acconti* ammontano invece a Euro 20 migliaia (0,8%) e rappresentano l’attività Virtual HR 2.0 ancora in fase di realizzazione.

La composizione delle “immobilizzazioni immateriali” mostra una strategia orientata all’innovazione, alla crescita sia per linee interne (come nel caso del Progetto PMI Agile o della Piattaforma Virtual HR) che per linee esterne (acquisizioni) e alla valorizzazione di *asset* digitali proprietari evidenziata da una struttura patrimoniale coerente con il profilo di *tech-company*.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Immobilizzazioni Materiali*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni Materiali	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Terreni e fabbricati	151	58,3%
Impianti e macchinari	6	2,4%
Attrezzature Industriali e commerciali	1	0,4%
Altre immobilizzazioni materiali	101	38,9%
Totale	259	100,0%

Al 31 dicembre 2024, le “*Immobilizzazioni Materiali*” risultano pari ad Euro 259 migliaia.

La voce principale è costituita da *Terreni e fabbricati*, pari ad Euro 151 migliaia (58,3%), che include immobili a Castel del Piano (PG), rientranti nel perimetro post-scissione di Polo Informatico.

Le voci *Impianti e macchinari* (Euro 6 migliaia) e *Attrezzature industriali e commerciali* (Euro 1 migliaia) risultano marginali, in linea con l’assenza di impianti produttivi e la vocazione immateriale dell’offerta del Gruppo.

Le *Altre immobilizzazioni materiali* ammontano ad Euro 101 migliaia (38,9%) e includono attrezzature IT, hardware, arredi e altri beni strumentali funzionali all’attività dei *team* tecnologici e consulenziali.

Le “*Immobilizzazioni Materiali*” del Gruppo riflettono una dotazione essenziale di beni tangibili a supporto della *delivery* dei servizi e dell’operatività interna coerente ed allineata all’obiettivo di ristrutturazione immobiliare realizzata nel contesto di questa IPO.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Immobilizzazioni Finanziarie*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni Finanziarie	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Crediti immobilizzati verso R&B Consulting	414	64,3%
Crediti immobilizzati verso soci R&B Consulting	97	15,4%
Partecipazioni in altre imprese	26	4,1%
Altri crediti immobilizzati	5	0,7%
Altri titoli	99	15,4%
Totale	641	100,0%

Al 31 dicembre 2024, le “*Immobilizzazioni Finanziarie*” risultano pari ad Euro 641 migliaia, e sono così principalmente composti:

- I *Crediti immobilizzati verso R&B Consulting*, pari ad Euro 414 migliaia (64,3%), rappresentano un accordo di restituzione crediti pluriennale erogati da Polo Informatico verso la R&B Consulting e regolati in seno al contratto di compravendita di partecipazioni tra Metriks e Bizzarri/Rastelli per l’acquisto del Polo Informatico datato 19 febbraio 2025. Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 15 “*Operazioni con Parti Correlate*”;

- I *Crediti immobilizzati verso i soci di R&B Consulting*, pari ad Euro 97 migliaia (15,4%), rappresentano il credito vantato dal Polo Informatico per la successiva cessione di *R&B Consulting* da Polo Informatico ai nuovi soci Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli, finalizzata in data 14 febbraio 2025. Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 15 *Operazioni con Parti Correlate*;
- Le *Partecipazioni in altre imprese*, pari ad Euro 26 migliaia (4,1%), si riferiscono prevalentemente alla partecipazione di Metriks nella società Cryptosmart S.r.l., partecipazione acquisita nel corso del 2024 per Euro 25 migliaia;
- Gli *Altri titoli*, pari ad Euro 99 migliaia (15,4%), includono principalmente strumenti finanziari detenuti da Polo Informatico a fini prudenziali e di gestione della liquidità ovvero:
 - Polizza IES Risparmio BNL: Euro 45 migliaia;
 - Fondo Eu Obiettivo Valore: Euro 39 migliaia.

Le “*Immobilizzazioni Finanziarie*” del Gruppo riflettono una posizione patrimoniale prudente e non speculativa.

CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

Capitale Circolante Commerciale	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Rimanenze	20	2,0%
Crediti Commerciali	1.436	148,9%
Debiti Commerciali	(491)	-51,0%
Total	964	100,0%

Nel complesso, il Capitale Circolante Commerciale evidenzia un profilo attivo e riflette una buona capacità di generare credito commerciale in un contesto di forte espansione, con spazi di efficientamento nella gestione dei tempi di incasso e pagamento.

Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Rimanenze*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Rimanenze	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Prodotti finiti e merci	20	100,0%
Total	20	100,0%

Al 31 dicembre 2024, le “*Rimanenze*” risultano pari ad Euro 20 migliaia, interamente riferite alla voce *Prodotti finiti e merci*. Tali rimanenze sono state rilevate esclusivamente nei conti della controllata Fconn S.r.l., attiva nel settore IIoT e con marginale attività di commercializzazione *hardware* a supporto di soluzioni digitali integrate.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Crediti Commerciali*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Crediti Commerciali	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	

Fatture emesse	656	45,7%
Fatture da emettere	566	39,4%
Crediti verso clienti SBF	278	19,3%
Fondo svalutazione Crediti Commerciali	(3)	-0,2%
Acconti a clienti	(3)	-0,2%
Fondo rischi Crediti Commerciali	(58)	-4,0%
Totale	1.436	100,0%
DSO	86	

Al 31 dicembre 2024, i “*Crediti Commerciali*” risultano pari ad Euro 1.436 migliaia, costituendo la componente principale del capitale circolante attivo del Gruppo.

La voce è composta principalmente da:

- *Fatture emesse*, pari ad Euro 656 migliaia, relative a prestazioni di servizi e licenze *software* fornite a clienti B2B da tutte le linee di *business* operative;
- *Fatture da emettere*, pari ad Euro 566 migliaia, che rappresentano ricavi di competenza già maturati ma non ancora fatturati alla data di bilancio;
- *Crediti verso clienti SBF* (salvo buon fine), per Euro 278 migliaia, derivanti da anticipazioni su portafoglio ceduto a istituti finanziari, iscritti in bilancio in assenza di clausole di *derecognition*.

L’analisi per società evidenzia che i crediti sono equamente distribuiti tra l’Emittente e le controllate consolidate (Polo Informatico, Fconn, Rewind Advisory), riflettendo la struttura del portafoglio clienti e l’attività multi-*business* del Gruppo.

Il DSO (“*Days Sales Outstanding*”) calcolato su base pro-forma è pari a 86 giorni che suggerisce l’opportunità di rafforzare le attività di *credit management* in ottica di ottimizzazione del capitale circolante.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Debiti Commerciali*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Debiti Commerciali	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)		Conso PF
Fatture ricevute	283	57,6%
Fatture da ricevere	206	41,8%
Note di credito da emettere	3	0,6%
Totale	491	100,0%
DPO	(62)	

Al 31 dicembre 2024, i “*Debiti Commerciali*” risultano pari ad Euro 490 migliaia, rappresentando una componente significativa del capitale circolante passivo del Gruppo.

La voce è composta principalmente da:

- *Fatture ricevute*, per Euro 283 migliaia (57,6% del totale), originate per la quasi totalità dal ramo Advisory (Euro 231 migliaia) e da Polo Informatico (Euro 23 migliaia), relative a servizi IT e consulenze professionali già fatturati alla data di bilancio;

- *Fatture da ricevere*, per Euro 206 migliaia (41,8%), riconducibili in prevalenza all’acquisito ramo Advisory (Euro 90 migliaia) e a Polo Informatico (Euro 122 migliaia), e riferite a costi di competenza maturati ma non ancora fatturati alla data di riferimento;
- *Note di credito da emettere*, per Euro 3 migliaia (0,6%), rilevate a fronte di rettifiche minori in fase di elaborazione.

Il *Days Payable Outstanding* (“**DPO**”) si attesta a 62 giorni, valore che esprime la tempistica media di regolamento dei debiti verso fornitori alla data di riferimento.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Capitale Circolante Netto	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Capitale Circolante Commerciale	964	191,6%
Altre attività correnti	20	3,9%
Altre passività correnti	(288)	-57,2%
Crediti e debiti tributari netti	(168)	-33,5%
Ratei e risconti netti	(24)	-4,9%
Totale	503	100,0%

Al 31 dicembre 2024, il “*Capitale Circolante Netto*” del Gruppo risulta pari ad Euro 503 migliaia, evidenziando un assorbimento di risorse finanziarie per Euro 461 migliaia rispetto al Capitale Circolante Commerciale, pari ad Euro 964 migliaia. Tale variazione è riconducibile al peso delle componenti non commerciali, in particolare le passività di natura tributaria e quelle accessorie di esercizio.

Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Altre attività correnti*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Altre attività correnti	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Anticipi a fornitori	16	83,0%
Depositi cauzionali	3	16,7%
Altre attività correnti	0	0,3%
Totale	20	100,0%

Al 31 dicembre 2024, le “*Altre Attività Correnti*” risultano pari ad Euro 20 migliaia e sono interamente riferite ad *Anticipi a fornitori*, riconducibili a contratti di fornitura stipulati in vista di attività operative previste per l’esercizio successivo, e a residuali *Depositi Cauzionali*.

Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Altre passività correnti*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Altre passività correnti	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Debiti verso personale dipendente	173	60,2%

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	62	21,5%
Debiti verso amministratori	43	14,8%
Altre passività correnti	10	3,5%
Totale	288	100,0%

Al 31 dicembre 2024, le “*Altre Passività Correnti*” risultano pari ad Euro 288 migliaia e includono principalmente obbligazioni retributive e contributive maturate al termine dell’esercizio e non ancora regolate alla data di bilancio.

La voce è articolata come segue:

- *Debiti verso personale dipendente*, pari ad Euro 173 migliaia (60,2% del totale), rappresentano il saldo residuo di mensilità maturate e non ancora liquidate, ferie e permessi non goduti, oltre a competenze accessorie quali tredicesime, premi variabili o incentivi, in corso di pagamento nei primi mesi dell’esercizio successivo;
- *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*, per Euro 62 migliaia (21,5%), derivano dagli oneri contributivi (principalmente INPS) relativi alle retribuzioni del mese di dicembre, con scadenza nel mese di gennaio. La rilevazione riflette l’applicazione del principio di competenza economica;
- *Debiti verso amministratori*, pari a Euro 43 migliaia (14,8%), riferiti a compensi per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, già deliberati e stanziati, ma non ancora corrisposti;
- *Altre passività correnti*, per Euro 10 migliaia (3,5%), comprendono residui di oneri accessori non ricorrenti, quali assicurazioni professionali o rimborsi spese da liquidare.

Nel complesso, la voce risulta coerente con la dimensione del personale del Gruppo e riflette una gestione prudente delle passività operative e contrattuali, nel rispetto delle scadenze normative e delle prassi aziendali e trova riscontro anche nell’assenza di contenziosi, elementi che, nel loro insieme, rappresentano un passivo corrente fisiologico e ben presidiato.

Crediti e debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Crediti e debiti tributari netti*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Crediti e debiti tributari netti	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
IRAP a credito	(36)	-21,5%
IRES e IRPEF a credito	(27)	-16,3%
Credito R&S	(16)	-9,5%
Imposte anticipate a credito	(14)	-8,6%
Altri crediti tributari	(3)	-1,7%
Crediti tributari	(97)	-57,6%
IVA a debito	122	72,4%
IRES e IRPEF a debito	97	57,5%
IRAP a debito	25	14,8%

Ritenute lavoratori dipendenti ed autonomi	9	5,1%
Erario conto ritenute a debito	9	5,5%
Altri debiti tributari	4	2,3%
Debiti tributari	265	157,6%
Totale	168	100,0%

Al 31 dicembre 2024, la voce “*Crediti e Debiti Tributari Netti*” presenta un saldo netto negativo pari ad Euro 168 migliaia, evidenziando una prevalenza delle passività fiscali rispetto alle attività tributarie.

La componente creditoria ammonta complessivamente ad Euro 97 migliaia (57,6%) ed è articolata principalmente da i) *IRAP a credito*, per Euro 36 migliaia (21,5%) derivante da acconti versati eccedenti l’imposta dovuta, ii) *IRES e IRPEF a credito*, pari a Euro 27 migliaia (16,3%) e relative a posizioni pregresse a credito, a ii) *Credito R&S*, pari ad Euro 16 migliaia (9,5%), riconducibile a spese ammissibili in ambito innovazione ed a iv) *Imposte anticipate a credito*, per Euro 14 migliaia (8,6%).

La componente debitoria invece ammonta ad Euro 265 migliaia (157,6%) ed è composta prevalentemente da i) *IVA a debito*, per Euro 122 migliaia (72,4%) e riferita a operazioni imponibili effettuate nel quarto trimestre, ii) *IRES e IRPEF a debito*, pari ad Euro 97 migliaia (57,5%) nonché ritenute su redditi di lavoro e acconti da versare e iii) *IRAP a debito*, per Euro 25 migliaia (14,8%).

Si evidenzia che il Gruppo ha in essere piani di rientro relativi *Debiti tributari rateizzati* relativi alla controllata Polo Informatico pari a complessivi Euro 123 migliaia, che sono stati esclusi dalla presente voce e riclassificati all’interno dell’“*Indebitamento Finanziario Netto*” in quanto rateizzati su base pluriennale con piani di ammortamento fino al 2027. Tale riclassifica riflette la natura assimilabile a debito finanziario e consente una rappresentazione più fedele del profilo fiscale e finanziario del Gruppo.

Per un’analisi dettagliata circa la composizione dei *Debiti tributari rateizzati* di Polo Informatico, si rimanda alla sezione “*Indebitamento Finanziario Netto*”.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Ratei e risconti netti*” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Ratei e risconti netti	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)		Conso PF
Risconti attivi	(26)	-107,4%
Ratei attivi	(1)	-4,9%
Ratei e risconti attivi	(27)	-112,3%
Risconti passivi	19	76,4%
Ratei passivi	33	135,9%
Ratei e risconti passivi	52	212,3%
Totale	24	100,0%

Al 31 dicembre 2024, i “*Ratei e Risconti Netti*” presentano un saldo negativo pari ad Euro 24 migliaia, risultante dalla contrapposizione tra componenti attive per Euro 27 migliaia e componenti passive per Euro 52 migliaia.

Nel dettaglio le componenti principali sono:

- *Risconti attivi*, pari ad Euro 26 migliaia (107,4% del totale netto), si riferiscono principalmente a costi già sostenuti ma di competenza dell'esercizio successivo, tra cui canoni *software*, assicurazioni e altri servizi pluriennali;
- *Risconti passivi*, pari ad Euro 19 migliaia (76,4% del totale netto), riferiti a ricavi anticipati su servizi non ancora erogati al 31 dicembre, in particolare su contratti pluriennali sottoscritti con clienti;
- *Ratei passivi*, pari ad Euro 33 migliaia (135,9% del totale netto), derivanti da costi maturati e non ancora fatturati, tra cui consulenze, spese amministrative e oneri vari.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio dell'“*Indebitamento Finanziario Netto*” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
A. Disponibilità liquide	1.349	65,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	0,0%
C. Altre attività finanziarie correnti	–	0,0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.349	65,4%
E. Debito finanziario corrente	439	21,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	556	27,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	995	48,2%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(354)	-17,2%
I. Debito finanziario non corrente	2.349	113,5%
J. Strumenti di debito	–	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	67	3,2%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.416	117,2%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	2.062	100,0%

L'“*Indebitamento Finanziario Netto*” consolidato pro-forma del Gruppo Metriks al 31 dicembre 2024 evidenzia un'eccedenza di passività finanziarie per complessivi Euro 2.062 migliaia rispetto ad attività finanziarie pari a Euro 1.349 migliaia, corrispondenti alla liquidità disponibile alla data di riferimento.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono l'indebitamento finanziario netto:

- La voce “*A. Disponibilità liquide*”, pari ad Euro 1.349 migliaia (65,4%), è interamente costituita da depositi bancari detenuti presso l'Emissente e le società consolidate. Non sono presenti mezzi equivalenti né altre attività finanziarie correnti (voci B. e C.).
- La voce “*E. Debito finanziario corrente*” ammonta a Euro 439 migliaia (21,3%) e si riferisce a esposizioni bancarie a breve termine e alla quota non corrente di *Debiti tributari scaduti* riferiti alla controllata Polo Informatico, oggetto di rateizzazione con ADER. Tali passività, originate da

imposte dirette e indirette relative ad esercizi pregressi, sono state regolarizzate mediante piani di rientro pluriennali e l'importo totale riclassificato in IFN, ovvero debito totale pari ad Euro 123 migliaia, è riclassificato per Euro 56 migliaia alla voce “*E. Debito finanziario Corrente*” in quanto quota parte della somma totale con scadenza entro i 12 mesi.

- La “*F. Parte corrente del debito finanziario non corrente*”, pari ad Euro 556 migliaia (27,0%), include le quote a breve di mutui e finanziamenti pluriennali, da rimborsare entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento.

La somma delle voci E. ed F. determina un indebitamento finanziario corrente pari a Euro 995 migliaia (48,2%). Al netto della liquidità disponibile (voce D.), l’indebitamento finanziario corrente netto risulta negativo per Euro 354 migliaia (-17,2%), riflettendo un avanzo finanziario a breve termine.

- La voce “*I. Debito finanziario non corrente*”, pari ad Euro 2.349 migliaia (113,5%), rappresenta le quote dei valori residui dei finanziamenti bancari scadenti oltre i 12 mesi, che verranno meglio descritti nei paragrafi successivi.
- La voce “*K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti*”, pari ad Euro 67 migliaia (3,2%), rappresenta esclusivamente la quota non corrente di *Debiti tributari scaduti* riferiti alla controllata Polo Informatico, oggetto di rateizzazione con ADER e quota parte di un debito totale risultante da piani di rientro pari ad Euro 123 migliaia. Tali esposizioni, originariamente di carattere operativo, in ragione della loro natura finanziaria sostanziale nonché della presenza di un piano di rientro definito sono state qui riclassificate tra i debiti finanziari non correnti, in linea con i principi contabili applicabili e con l’esigenza di una rappresentazione veritiera e corretta della posizione finanziaria netta consolidata.

Il totale dell’indebitamento finanziario non corrente risulta quindi pari ad Euro 2.416 migliaia (117,2%) mentre l’”*Indebitamento Finanziario Netto*” consolidato pro-forma (voce M.), ottenuto come somma delle componenti correnti e non correnti, ammonta a Euro 2.062 migliaia.

Di seguito l’elenco dei finanziamenti in capo a Metriks:

- (i) **Unicredit N. 2313779 (2023)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 170 migliaia stipulato in data 25 luglio 2023. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 143 migliaia, di cui Euro 32 migliaia entro l’esercizio ed Euro 111 migliaia oltre l’esercizio.
- (ii) **Unicredit N. 8944161 (2021 – ex Dbiz)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 50 migliaia stipulato in data 10 dicembre 2021. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 31 migliaia, di cui Euro 10 migliaia entro l’esercizio ed Euro 21 migliaia oltre l’esercizio.

Di seguito l’elenco dei finanziamenti in capo a Metriks (a seguito dell’integrazione del Ramo Advisory):

- (iii) **Banca Cambiano N.30511533 (2019)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 150 migliaia stipulato in data 8 agosto 2019. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 83 migliaia, di cui Euro 21 migliaia entro l’esercizio ed Euro 61 migliaia oltre l’esercizio.
- (iv) **BPER Banca N. 5072527**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 350 migliaia stipulato in data 15 dicembre 2021. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 177 migliaia, di cui Euro 88 migliaia entro l’esercizio ed Euro 89 migliaia oltre l’esercizio.

Di seguito l’elenco dei finanziamenti in capo a Polo Informatico:

- (i) **Monte dei Paschi di Siena N.0994057969 (2020)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 150 migliaia stipulato in data 29 maggio 2020. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere interamente classificato entro l'esercizio (Euro 17 migliaia).
- (ii) **BNL (2020)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 100 migliaia stipulato in data 15 dicembre 2020. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 41 migliaia, di cui Euro 20 migliaia entro l'esercizio ed Euro 21 migliaia oltre l'esercizio.
- (iii) **BNL (2021)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 150 migliaia stipulato in data 9 aprile 2021. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 71 migliaia, di cui Euro 30 migliaia entro l'esercizio ed Euro 41 migliaia oltre l'esercizio.
- (iv) **Intesa Sanpaolo N. 1011741190 (2021)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 270 migliaia stipulato in data 30 aprile 2021. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 215 migliaia, di cui Euro 33 migliaia entro l'esercizio ed Euro 182 migliaia oltre l'esercizio.
- (v) **Banca Popolare di Cortona N. 15330 (2021)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 200 migliaia stipulato in data 29 ottobre 2021. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 120 migliaia, di cui Euro 40 migliaia entro l'esercizio ed Euro 80 migliaia oltre l'esercizio.
- (vi) **Banca Desio N. 373848 (2023)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 45 migliaia stipulato in data 21 dicembre 2023. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo è interamente classificato entro l'esercizio (Euro 4 migliaia).
- (vii) **BNL (2024)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 150 migliaia stipulato in data 4 gennaio 2024. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 123 migliaia, di cui Euro 30 migliaia entro l'esercizio ed Euro 93 migliaia oltre l'esercizio.
- (viii) **Unicredit N. 2399278 (2024)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 6 migliaia stipulato in data 4 aprile 2024. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 5 migliaia, di cui Euro 1 migliaio entro l'esercizio ed Euro 4 migliaia oltre l'esercizio.
- (ix) **Unicredit N. 2398192 (2024)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 100 migliaia stipulato in data 4 aprile 2024. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 88 migliaia, di cui Euro 19 migliaia entro l'esercizio ed Euro 70 migliaia oltre l'esercizio.
- (x) **Unicredit N. 2483384 (2024)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 60 migliaia stipulato in data 5 dicembre 2024. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo è interamente classificato entro l'esercizio (Euro 60 migliaia).
- (xi) **Banca Desio N. 386990 (2024)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 100 migliaia stipulato in data 21 novembre 2024. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 100 migliaia, di cui Euro 23 migliaia entro l'esercizio ed Euro 77 migliaia oltre l'esercizio.
- (xii) **Banca Desio N. 400344 (2024)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 60 migliaia stipulato in data 3 dicembre 2024. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo è interamente classificato entro l'esercizio (Euro 60 migliaia).
- (xiii) **Intesa Sanpaolo N. 1022639613 (2024)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 60 migliaia stipulato in data 9 dicembre 2024. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo è interamente classificato entro l'esercizio (Euro 60 migliaia).

Di seguito l'elenco dei finanziamenti in capo a Fconn S.r.l.:

- (i) **BPER Banca N. 07736205 (2024)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 7 migliaia stipulato in data 16 dicembre 2024. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo è interamente classificato entro l'esercizio (Euro 7 migliaia).

Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del “*Patrimonio Netto*” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Patrimonio Netto	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Conso PF	
Capitale Sociale	140	10,7%
Riserva legale	1	0,1%
Riserva straordinaria	20	1,6%
Risultato d'esercizio	50	3,8%
Altre riserve	1.099	83,9%
Totale	1.310	100,0%

Al 31 dicembre 2024, il “*Patrimonio Netto*” consolidato pro-forma del Gruppo ammonta complessivamente ad Euro 1.310 migliaia, riflettendo gli effetti patrimoniali connessi alle operazioni straordinarie concluse nel periodo, tra cui gli aumenti di capitale deliberati nel mese di febbraio, l'aggregazione delle società acquisite e la scissione del comparto immobiliare di Polo Informatico.

La voce è composta delle seguenti principali sotto partite:

- *Capitale Sociale*, pari ad Euro 140 migliaia (10,7%), risultante dagli aumenti deliberati e sottoscritti da soci strategici e originari dell'Emittente nonché dall'aggregamento dei Capitali Sociali delle società del Gruppo;
- *Altre riserve*, per Euro 1.099 migliaia (83,9%), includono principalmente la riserva sovrapprezzo pro-formata per Euro 493 migliaia, generata in occasione degli aumenti di capitale a pagamento perfezionati nel primo trimestre 2025 su Metriks;
- *Risultato d'esercizio*, pari ad Euro 50 migliaia (3,8%), rappresenta l'utile netto consolidato pro-forma calcolato alla data del 31 dicembre 2024.

3.3 Costruzione degli schemi Conto Economico e Stato Patrimoniale di Metriks relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

3.3.1 Dati economici selezionati di Metriks relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Conto Economico	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI	(*)	Metriks AI	(*)	2024 vs 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	635	85,1%	289	62,8%	>100,0%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	14,8%	154	33,6%	-28,6%
Altri ricavi e proventi	1	0,1%	17	3,7%	-94,1%
Valore della produzione	746	100,0%	460	100,0%	62,2%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1)	-0,2%	(1)	-0,2%	0,0%
Costi per servizi	(162)	-21,8%	(90)	-19,6%	80,0%
Costi per godimento di beni di terzi	(42)	-5,6%	(33)	-7,1%	27,3%
Costi per il personale	(375)	-50,3%	(234)	-50,8%	60,3%
Oneri diversi di gestione	(8)	-1,1%	(1)	-0,3%	>100,0%
EBITDA	157	21,1%	101	22,0%	55,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(109)	-14,6%	(81)	-17,5%	34,6%
EBIT	49	6,5%	21	4,5%	>100,0%
Risultato finanziario	(12)	-1,6%	(5)	-1,1%	>100,0%
EBT	37	4,9%	16	3,4%	>100,0%
Imposte	(15)	-2,0%	(5)	-1,0%	>100,0%
Risultato d'esercizio	22	2,9%	11	2,4%	100,0%

(*) Incidenza percentuale rispetto al “Valore della produzione”.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
SaaS Solutions	635	100,0%	289	100,0%	>100,0%
Totale	635	100,0%	289	100,0%	>100,0%

Al 31 dicembre 2024, i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” dell'Emittente si attestano a Euro 635 migliaia, in significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 289 migliaia).

Questi sono interamente riferibili alla linea di business Tech SaaS Solutions, generati dalla distribuzione e personalizzazione della piattaforma proprietaria Metriks Suite, nonché da altre soluzioni software (BI, AI,

(data analytics) progettate per supportare le imprese nel processo di trasformazione digitale e nell'utilizzo strategico dei dati. La dinamica di crescita che emerge dai numeri è anche riconducibile alla crescente richiesta di erogazioni di servizi integrati ad alto contenuto tecnologico rivolti a PMI e realtà in fase di trasformazione digitale. L'incremento riflette il progressivo rafforzamento del maturato posizionamento commerciale dell'Emittente nel comparto Tech, che costituisce l'unica fonte dei ricavi aziendali afferenti all'Emittente.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori

Si riporta di seguito il dettaglio degli “*Incrementi di immobilizzazioni per lavori*” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
interni (Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	100,0%	154	100,0%	-28,6%
Totale	110	100,0%	154	100,0%	-28,6%

Al 31 dicembre 2024, la voce “*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*” ammonta a Euro 110 migliaia, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 154 migliaia), con una variazione negativa pari a Euro 44 migliaia (-28,6%).

La flessione è attribuibile, da un lato, a una gestione più selettiva dei progetti con i requisiti per la capitalizzazione, che ha comportato una minore incidenza delle attività interne capitalizzate. Dall'altro, ha inciso il diretto coinvolgimento del *management* e delle risorse tecniche nei processi di integrazione e supporto operativo legati all'attività di M&A avviata a fine 2023, la quale ha temporaneamente assorbito risorse normalmente dedicate allo sviluppo interno.

Nonostante la contrazione, la voce conferma il ruolo strategico degli investimenti in immobilizzazioni immateriali interne, coerentemente con il modello industriale dell'Emittente, fondato sullo sviluppo di soluzioni digitali proprietarie e scalabili.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Costi per servizi*” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Costi per servizi	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Consulenze, studi e ricerche	45	27,9%	19	20,9%	>100,0%
Compensi amministratori	35	21,7%	18	20,0%	94,4%
Costi per servizi software e manutenzioni	25	15,6%	11	12,2%	>100,0%
Mensa e buoni pasto	16	9,8%	4	4,8%	>100,0%
Spese vitto, alloggio e viaggi	7	4,2%	5	5,6%	40,0%
Rimborsi spese	7	4,1%	5	5,3%	40,0%
Altri costi per servizi	27	16,7%	22	24,5%	22,7%

Totale	162	100,0%	90	100,0%	80,0%
---------------	------------	---------------	-----------	---------------	--------------

Al 31 dicembre 2024, i “*Costi per servizi*” dell’Emissore ammontano a Euro 162 migliaia, registrando un incremento significativo rispetto all’esercizio precedente (Euro 90 migliaia), con una variazione positiva pari a Euro 72 migliaia (+80,0%).

L’aumento è correlato al potenziamento dell’operatività aziendale e all’ampliamento delle attività progettuali e di sviluppo, che hanno comportato una maggiore esternalizzazione di competenze e servizi accessori.

Le principali componenti della voce sono rappresentate da:

- *Consulenze, studi e ricerche*, pari a Euro 45 migliaia (27,9%), in crescita rispetto al 2023 (Euro 19 migliaia), a supporto di attività quali consulenze fiscali e tributarie, consulenze di segnalatori, tenute paghe e consulenze affini;
- *Compensi amministratori*, pari a Euro 35 migliaia (21,7%), in aumento in coerenza con la nuova *governance* societaria e con il progressivo allineamento alla struttura di gruppo;
- *Costi per servizi software e manutenzioni*, pari a Euro 25 migliaia (15,6%), raddoppiati rispetto all’esercizio precedente, legati a *tool* specialistici e ambienti Cloud per lo sviluppo della suite proprietaria;
- *Mensa e buoni pasto*, Euro 16 migliaia (9,9%), e *Spese di vitto, alloggio e viaggi*, Euro 7 migliaia (4,2%), cresciute per effetto dell’espansione dei *team* operativi e della maggiore mobilità interaziendale;
- *Rimborsi spese*, Euro 7 migliaia (4,1%) ed *Altri costi per servizi*, Euro 27 migliaia (16,7%), che includono rimborsi spese, spese generali e servizi accessori.

L’incremento complessivo dei costi per servizi risulta coerente con l’intensificazione delle attività aziendali, in un’ottica di crescita e rafforzamento infrastrutturale funzionale allo sviluppo industriale dell’Emissore.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Costi per godimento di beni di terzi*” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Servizio coworking	42	100,0%	32	100,0%	31,3%
Totale	42	100,0%	32	100,0%	31,3%

Al 31 dicembre 2024, i “*Costi per godimento di beni di terzi*” si attestano a Euro 42 migliaia, in aumento rispetto all’esercizio precedente (Euro 32 migliaia), con una variazione pari a Euro 10 migliaia (+31,3%).

L’intera voce è riferita al servizio di *cwokring* fruito presso il campus urbano Officina Agile di Arezzo, che rappresenta il principale polo operativo dell’Emissore. L’incremento registrato è connesso all’ampliamento delle postazioni e dei servizi utilizzati, a seguito della crescita del personale e del consolidamento dell’organico interno. Officina Agile ospita non solo Metriks, ma anche altre realtà del gruppo e *start-up* innovative, svolgendo un ruolo attivo come incubatore e ambiente di *co-living*, grazie anche alla presenza di servizi accessori come palestra, area relax e spazi condivisi, coerentemente con il modello organizzativo flessibile adottato dal Gruppo.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Costi per il personale*” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Costi per il personale	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Salari e stipendi	293	78,2%	186	79,6%	57,5%
Oneri sociali	58	15,6%	30	12,7%	93,3%
Trattamento di fine rapporto	21	5,5%	12	5,2%	75,0%
Altri costi per il personale	2	0,7%	6	2,4%	-66,7%
Totale	375	100,0%	234	100,0%	60,3%

Al 31 dicembre 2024, i “*Costi per il personale*” ammontano a Euro 375 migliaia, in aumento rispetto all’esercizio precedente (Euro 234 migliaia), con una variazione positiva pari a Euro 141 migliaia (+60,3%).

L’incremento riflette l’ampliamento della struttura interna dell’Emittente, avviato nella seconda metà del 2023 e consolidato nel 2024, a supporto della crescita operativa e dello sviluppo della suite *Metriks Suite*.

La voce è composta da:

- *Salari e stipendi*, pari a Euro 293 migliaia (78,2%), in crescita rispetto all’anno precedente (Euro 186 migliaia), coerentemente con l’aumento dell’organico e l’inserimento di profili tecnici e gestionali;
- *Oneri sociali*, Euro 58 migliaia (15,6%), in proporzionale incremento (+93,3%) in linea con la dinamica retributiva;
- *Trattamento di fine rapporto*, pari a Euro 21 migliaia (5,5%), in aumento per effetto della maggiore anzianità contributiva maturata e dell’incremento del personale;
- *Altri costi per il personale*, pari a Euro 2 migliaia (0,7%), in riduzione rispetto al 2023.

La dinamica dei costi per il personale conferma l’investimento nella crescita organica dell’Emittente.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli “*Ammortamenti e svalutazioni*” relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Costi di sviluppo	99	90,8%	71	87,6%	39,4%
Costi di avviamento	4	3,6%	—	0,0%	n/a
Costi di impianto e ampliamento	2	1,9%	2	2,6%	0,0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0,1%	0	0,1%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	2	1,6%	0	0,2%	n/a
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	106	98,0%	73	90,4%	45,2%
Altre immobilizzazioni materiali	1	1,1%	1	1,2%	0,0%

Ammortamento immobilizzazioni materiali	1	1,1%	1	1,2%	0,0%
Svalutazione dei crediti in attivo circolante e delle liquidità	–	0,0%	7	8,5%	-100,0%
Svalutazione dei crediti in attivo circolante e delle liquidità	1	0,9%	–	0,0%	n/a
Totale	109	100,0%	81	91,5%	34,6%

Al 31 dicembre 2024, la voce “Ammortamenti e svalutazioni” ammonta complessivamente a Euro 109 migliaia, in crescita rispetto all’esercizio precedente (Euro 81 migliaia), con un incremento assoluto pari a Euro 28 migliaia (+34,6%).

Nel dettaglio, la voce si compone di:

- *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 106 migliaia (98,0%), in crescita rispetto a Euro 73 migliaia del 2023. L’aumento riflette la progressiva messa a regime degli *asset* capitalizzati negli esercizi precedenti. La voce si suddivide tra:
 - *Costi di sviluppo*, per Euro 99 migliaia (90,8%), in aumento rispetto a Euro 71 migliaia nel 2023 (+39,4%), relativi a investimenti capitalizzati in attività di ricerca applicata e realizzazione di piattaforme tecnologiche proprietarie tra cui *Metriks Suite*, *PMI Agile*, *Data platform* e *Virtual HR*;
 - *Costi di avviamento*, Euro 4 migliaia (3,6%), assenti nel 2023, derivanti da differenziali emersi in sede di acquisizione del ramo *Virtual HR* completata nel corso del 2024;
 - *Costi di impianto e ampliamento*, Euro 2 migliaia (1,9%), e *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* per un importo residuale (0,1%), sostanzialmente in linea con l’esercizio precedente;
 - *Altre immobilizzazioni immateriali*, Euro 2 migliaia (1,6%), relative a costi pluriennali per *software* acquistati e utilizzati internamente, anch’esse non presenti nel 2023.
- *Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*, Euro 1 migliaia (1,1%), stabile rispetto al 2023, riferito a beni mobili e attrezzature aziendali adibiti a uso operativo.
- *Svalutazione dei crediti in attivo circolante*, Euro 1 migliaia (0,9%), riferita ad accantonamenti effettuati a fronte del rischio di inesigibilità di crediti commerciali non ancora cancellati relativa a Metriks. La voce era invece pari a Euro 7 migliaia nel 2023.

La variazione riflette l’aumento della base immobilizzata dell’Emittente, in particolare per effetto degli investimenti realizzati nel biennio 2023–2024, e la presenza di un accantonamento prudenziale sui crediti commerciali. L’ammontare complessivo degli ammortamenti riflette la rilevante incidenza degli investimenti immateriali riconducibili allo sviluppo di soluzioni proprietarie e *know-how* tecnologico.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Risultato finanziario	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023

Interessi passivi su mutui	10	84,4%	5	88,8%	100,0%
Interessi passivi verso altri	2	15,6%	1	11,2%	100,0%
Oneri finanziari	12	100,0%	5	100,0%	>100,0%
Totale	12	100,0%	5	100,0%	>100,0%

Al 31 dicembre 2024, il “*Risultato finanziario*” dell’Emittente presenta un saldo negativo pari a Euro 12 migliaia, in aumento rispetto al dato del 2023 (Euro 5 migliaia), con una variazione pari a Euro 7 migliaia.

La voce è interamente costituita da oneri finanziari, principalmente da *Interessi passivi su mutui*, pari a Euro 10 migliaia (84,4%), in aumento rispetto ai Euro 5 migliaia del 2023, per effetto della maggiore esposizione finanziaria legata ai finanziamenti a medio-lungo termine sottoscritti dall’Emittente.

Dati patrimoniali e finanziari selezionati di Metriks relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali e finanziari relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI	(*)	Metriks AI	(*)	2024 vs 2023
Immobilizzazioni immateriali	397	216,6%	266	147,5%	49,2%
Immobilizzazioni materiali	5	2,7%	4	2,4%	25,0%
Immobilizzazioni finanziarie	25	13,6%	1	0,6%	>100,0%
Capitale Immobilizzato (**)	427	232,9%	271	150,4%	57,6%
Rimanenze	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Crediti commerciali	158	86,0%	68	38,0%	>100,0%
Debiti commerciali	(146)	-79,6%	(60)	-33,2%	>100,0%
Capitale Circolante Commerciale	12	6,4%	9	4,8%	33,3%
Altre attività correnti	8	4,2%	–	0,0%	n/a
Altre passività correnti	(143)	-78,1%	(63)	-34,9%	>100,0%
Crediti e debiti tributari netti	(73)	-39,7%	(9)	-4,9%	>100,0%
Ratei e risconti netti	(9)	-5,0%	–	0,0%	n/a
Capitale Circolante Netto (****)	(206)	-112,3%	(63)	-35,0%	>100,0%
Fondo TFR	(38)	-20,6%	(28)	-15,4%	35,7%
Capitale Investito Netto (Impieghi) (****)	184	100,0%	180	100,0%	2,2%
Debiti verso banche	178	96,8%	215	119,4%	-17,2%
Debiti verso soci per finanziamenti	72	39,0%	72	39,8%	0,0%
Disponibilità liquide	(119)	-65,0%	(139)	-77,0%	-14,4%

Indebitamento Finanziario Netto (***)	130	70,9%	148	82,2%	-12,2%
Capitale sociale	10	5,4%	10	5,5%	0,0%
Riserva legale	1	0,6%	1	0,3%	0,0%
Riserva straordinaria	20	11,1%	10	5,6%	100,0%
Altre riserve	—	0,0%	1	0,3%	-100,0%
Risultato d'esercizio	22	12,0%	11	6,0%	100,0%
Patrimonio Netto	53	29,1%	32	17,8%	65,6%
Totale Fonti	184	100,0%	180	100,0%	2,2%

(*) Incidenza percentuale sulla voce “Capitale Investito Netto”.

(**) Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO

Capitale Immobilizzato (Dati in Euro/000)	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Immobilizzazioni Immateriali	397	93,0%	266	98,0%	49,2%
Immobilizzazioni Materiali	5	1,2%	4	1,6%	25,0%
Immobilizzazioni Finanziarie	25	5,8%	1	0,4%	>100,0%
Totale	427	100,0%	271	100,0%	57,6%

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Immobilizzazioni Immateriali*” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Costi di sviluppo	297	74,7%	256	96,4%	16,0%
Costi di avviamento	67	16,9%	—	0,0%	n/a
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	20	5,0%	—	0,0%	n/a
Costi di impianto ed ampliamento	6	1,5%	8	3,1%	-25,0%

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	0,2%	1	0,4%	0,0%
Altre immobilizzazioni immateriali	7	1,7%	0	0,2%	n/a
Totale	397	100,0%	266	100,0%	49,2%

Al 31 dicembre 2024, le “Immobilizzazioni Immateriale” dell’Emittente ammontano a Euro 397 migliaia, in incremento rispetto all’esercizio 2023 (Euro 266 migliaia), con una variazione positiva pari a Euro 131 migliaia (+49,2%).

La voce è composta principalmente da:

- *Costi di sviluppo*, pari a Euro 297 migliaia (74,7%), in crescita rispetto ai Euro 256 migliaia del 2023 (+16,0%), relativi a investimenti capitalizzati in attività di ricerca applicata e sviluppo evolutivo della piattaforma *Metriks Suite*, PMI Agile, *Data platform* e Virtual HR;
- *Costi di avviamento*, pari a Euro 67 migliaia (16,9%), non presenti nel 2023, iscritti a seguito dell’allocazione dei differenziali emersi in sede di acquisizione del ramo Virtual HR completata nel corso del 2024;
- *Immobilizzazioni in corso e acconti*, pari a Euro 20 migliaia (5,0%), rappresentano l’attività Virtual HR 2.0 ancora in fase di realizzazione;
- *Costi di impianto e ampliamento*, pari a Euro 6 migliaia (1,5%), in flessione rispetto ai Euro 8 migliaia dell’esercizio precedente (-25,0%);
- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, pari a Euro 1 migliaia (0,2%), relativi a marchi di fabbrica sostanzialmente stabili rispetto al 2023;
- *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 7 migliaia (1,7%), relativi a costi pluriennali non presenti nell’esercizio precedente.

L’incremento della voce riflette il consolidamento degli investimenti immateriali dell’Emittente, coerentemente con la strategia di valorizzazione delle componenti digitali e lo sviluppo di soluzioni scalabili orientate all’innovazione e alla sostenibilità.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Immobilizzazioni Finanziarie*” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni Finanziarie (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Metriks AI	%	31.12.2023 Metriks AI	%	Var.%
					2024 vs 2023
Partecipazioni in altre imprese	25	100,0%	1	100,0%	>100,0%
Totale	25	100,0%	1	100,0%	>100,0%

Al 31 dicembre 2024, le “*Immobilizzazioni finanziarie*” dell’Emittente risultano pari a Euro 25 migliaia, in aumento rispetto al valore dell’esercizio precedente (Euro 1 migliaia), con una variazione positiva superiore al 100%. L’incremento rispetto al 2023 è legato alla partecipazione per Euro 25 migliaia della società Cryptosmart S.r.l. acquisita nel corso del 2024.

CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

Capitale Circolante Commerciale (Dati in Euro/000)	31.12.2024 Metriks AI	%	31.12.2023 Metriks AI	%	Var.%
					2024 vs 2023

Rimanenze	—	0,0%	—	0,0%	n/a
Crediti Commerciali	158	1353,2%	68	795,6%	>100,0%
Debiti Commerciali	(146)	-1253,2%	(60)	-695,6%	>100,0%
Totale	12	100,0%	9	100,0%	33,3%

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Crediti Commerciali*” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Crediti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Fatture emesse	123	77,9%	42	62,0%	>100,0%
Fatture da emettere	35	22,1%	33	48,0%	6,1%
Totale	158	100,0%	68	100,0%	>100,0%
DSO	77		76		1,3%

Al 31 dicembre 2024, i “*Crediti Commerciali*” risultano pari a Euro 158 migliaia, in incremento rispetto al saldo di Euro 68 migliaia rilevato al 31 dicembre 2023, con una variazione positiva superiore al 100%.

La voce è così composta:

- *Fatture emesse*, pari a Euro 123 migliaia (77,9%), in forte aumento rispetto a Euro 42 migliaia nel 2023, riflettendo la crescita del volume d'affari e l'ampliamento della base clienti nel corso dell'esercizio;
- *Fatture da emettere*, pari a Euro 35 migliaia (22,1%), in linea con il 2023 (Euro 33 migliaia), e riferite a ricavi già maturati ma non ancora fatturati alla data di riferimento.

Il *Days Sales Outstanding* (“**DSO**”) si attesta a 77 giorni, in lieve aumento rispetto ai 76 giorni dell'anno precedente (+1,3%), confermando una gestione sostanzialmente stabile del ciclo di incasso, in coerenza con le prassi operative adottate e i termini contrattuali applicati alla clientela. L'incremento complessivo dei “*Crediti Commerciali*” è coerente con la dinamica dei ricavi.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Debiti Commerciali*” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
	Metriks		Metriks		2024 vs 2023
Fatture da ricevere	122	83,6%	47	78,8%	>100,0%
Fatture ricevute	24	16,4%	18	29,5%	33,3%
Note di credito da ricevere	—	0,0%	(5)	-8,4%	-100,0%
Totale	146	100,0%	60	100,0%	>100,0%

DPO	248	132	>100,0%
-----	-----	-----	---------

Al 31 dicembre 2024, i debiti commerciali di Metriks ammontano a Euro 146 migliaia, registrando un incremento significativo rispetto al 2023 (Euro 60 migliaia), con una variazione assoluta di Euro 86 migliaia, corrispondente a un aumento superiore al 100%.

La voce al 31 dicembre 2024 è composta principalmente da:

- *Fatture da ricevere*, per Euro 122 migliaia (83,6%), rappresenta la componente prevalente e risulta più che raddoppiata rispetto al 2023 (Euro 47 migliaia), riflettendo un aumento del volume di costi rilevati per competenza ma non ancora fatturati dai fornitori al termine dell'esercizio;
- *Fatture ricevute*, per Euro 24 migliaia (16,4% del totale), in crescita del 33,3% rispetto all'anno precedente, coerentemente con la maggiore operatività della Società.

Il *Days Payable Outstanding* (DPO) passa da 132 giorni nel 2023 a 248 giorni nel 2024, evidenziando un'estensione dei tempi medi di pagamento ai fornitori, pur restando su livelli ordinari e coerenti con le prassi operative della Società.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Capitale Circolante Netto	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Capitale Circolante Commerciale	12	14,5%	9	-13,6%	33,3%
Altre attività correnti	(8)	9,5%	–	0,0%	n/a
Altre passività correnti	143	177,8%	63	100,3%	>100,0%
Crediti e debiti tributari netti	73	-90,3%	9	-14,1%	>100,0%
Ratei e risconti netti	9	-11,4%	–	0,0%	n/a
Totale	206	100,0%	63	100,0%	28,6%

Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle “*Altre passività correnti*” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Altre passività correnti	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Debiti verso Rewind	100	69,8%	–	0,0%	n/a
Debiti verso personale dipendente	32	22,0%	45	71,4%	-28,9%
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11	7,7%	16	25,1%	-31,3%
Altre passività correnti	1	0,5%	2	3,5%	-50,0%
Totale	143	100,0%	63	100,0%	>100,0%

Al 31 dicembre 2024, le “*Altre Passività Correnti*” ammontano a Euro 143 migliaia, in forte aumento rispetto al saldo di Euro 63 migliaia al 31 dicembre 2023, con una variazione positiva superiore al 100%.

La composizione della voce è la seguente:

- *Debiti verso Rewind (ramo Advisory)*, pari a Euro 100 migliaia (69,8%), non presenti nell'esercizio precedente, originatosi dalla cessione del ramo d'azienda denominato “Piattaforma Virtual HR” da parte di Netfintech S.r.l. Tale piattaforma, in origine facente parte del ramo *Advisory* di Rewind S.r.l., era stata inizialmente ceduta da Rewind S.r.l. a Netfintech S.r.l., generando un credito in favore di Rewind. Successivamente, a seguito della cessione della medesima piattaforma da Netfintech a Metriks anche il debito è stato trasferito all'Emittente (configurandosi oggi nel pro forma al 31 dicembre 2024 come un credito vantato dal ramo *Advisory* di Rewind S.r.l. nei confronti di Metriks, quindi eliso);
- *Debiti verso personale dipendente*, pari a Euro 32 migliaia (22,0%), in riduzione rispetto ai Euro 45 migliaia del 2023 (-28,9%), riflettendo un diverso *timing* nella liquidazione degli emolumenti a fine esercizio;
- *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*, pari a Euro 11 migliaia (7,7%), in diminuzione rispetto ai Euro 16 migliaia del 2023 (-31,3%);
- *Altre passività correnti*, pari a Euro 1 migliaia, in calo rispetto ai Euro 2 migliaia del 2023 (-50,0%), e riferibili a debiti residuali di natura amministrativa.

L'incremento complessivo della voce è attribuibile prevalentemente all'insorgenza del debito verso Rewind, riconducibile a operazioni di natura infragruppo e non ricorrenti.

Crediti e debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei “*Crediti e debiti tributari netti*” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Crediti e debiti tributari netti	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var.%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI		Metriks AI		2024 vs 2023
Credito R&S	(16)	-22,0%	(16)	-182,2%	0,0%
Altri crediti tributari	(1)	-0,7%	(2)	-18,7%	-50,0%
Crediti tributari	(17)	-22,8%	(18)	- 200,9%	-5,6%
IVA a debito	70	95,7%	16	180,8%	>100,0%
Ritenute lavoratori dipendenti ed autonomi	9	11,7%	9	97,0%	0,0%
IRES e IRPEF a debito	9	12,1%	—	0,0%	n/a
Altri debiti tributari	2	3,2%	2	23,2%	0,0%
Debiti tributari	89	122,8%	26	300,9%	>100,0%
Totale	73	100,0%	9	100,0%	>100,0%

Al 31 dicembre 2024, la voce “*Crediti e Debiti Tributari Netti*” evidenzia un saldo complessivo negativo pari a Euro 73 migliaia, in significativo peggioramento rispetto al saldo negativo di Euro 9 migliaia rilevato al 31 dicembre 2023. L'incremento riflette principalmente l'aumento dei *Debiti tributari*, che si attestano a Euro 89 migliaia rispetto a Euro 26 migliaia dell'esercizio precedente.

I *Crediti Tributari* risultano pari a Euro 17 migliaia, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (Euro 18 migliaia), sono composti principalmente da un *Credito R&S*, pari a Euro 16 migliaia (invariato rispetto all'esercizio precedente) e relativo a crediti d'imposta maturati per attività di ricerca e sviluppo oltre a residuali *Altri crediti tributari*, pari a Euro 1 migliaia, in calo rispetto ai Euro 2 migliaia del 2023.

I *Debiti Tributari*, pari a Euro 89 migliaia, risultano in forte aumento rispetto a Euro 26 migliaia del 2023 ed includono:

- *IVA a debito*, pari a Euro 70 migliaia (dal valore di Euro 16 migliaia nel 2023), in crescita per effetto dell’incremento dei volumi di fatturazione e della dinamica temporale dei versamenti;
- *Ritenute lavoratori dipendenti ed autonomi*, stabili a Euro 9 migliaia;
- *IRES e IRPEF a debito*, pari a Euro 9 migliaia, non presenti nell’esercizio precedente;
- *Altri debiti tributari*, pari a Euro 2 migliaia, in linea con il dato del 2023.

L’aumento della posizione tributaria netta negativa è coerente con la crescita dell’attività operativa della Società e con il fisiologico incremento degli obblighi fiscali correnti. Nessun importo risulta oggetto di rateizzazione al 31 dicembre 2024.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio dell’*“Indebitamento Finanziario Netto”* relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2024	%
(Dati in Euro/000)	Metriks AI	
A. Disponibilità liquide	119	91,7%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	0,0%
C. Altre attività finanziarie correnti	–	0,0%
D. Liquidità	119	91,7%
(A) + (B) + (C)		
E. Debito finanziario corrente	4	3,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	42	32,1%
G. Indebitamento finanziario corrente	46	35,4%
(E) + (F)		
H. Indebitamento finanziario corrente netto	(73)	-56,3%
(G) - (D)		
I. Debito finanziario non corrente	203	156,3%
J. Strumenti di debito	–	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente	203	156,3%
(I) + (J) + (K)		
M. Totale indebitamento finanziario	130	100,0%
(H) + (L)		

L’*“Indebitamento Finanziario Netto”* di Metriks AI al 31 dicembre 2024 evidenzia un’eccedenza di passività finanziarie per complessivi Euro 130 migliaia rispetto ad attività finanziarie pari a Euro 119 migliaia, corrispondenti alla liquidità disponibile alla data di riferimento.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono l'indebitamento finanziario netto:

- La voce “*A. Disponibilità liquide*”, pari a Euro 119 migliaia (91,7%), è interamente costituita da depositi bancari detenuti presso conti correnti intestati all’Emittente. Non sono presenti mezzi equivalenti né altre attività finanziarie correnti (voci B. e C.).
- La voce “*E. Debito finanziario corrente*”, pari a Euro 4 migliaia (3,3%), si riferisce a esposizioni a breve termine verso istituti di credito.
- La voce “*F. Parte corrente del debito finanziario non corrente*”, pari a Euro 42 migliaia (32,1%), include la quota a breve di mutui e finanziamenti a medio-lungo termine, rimborsabili entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento.

La somma delle voci E. ed F. determina un indebitamento finanziario corrente pari a Euro 46 migliaia (35,4%). Al netto della liquidità disponibile (voce D.), l’Indebitamento finanziario corrente netto risulta negativo per Euro 73 migliaia (-56,3%), riflettendo un avanzo finanziario a breve termine.

- La voce “*I. Debito finanziario non corrente*”, pari a Euro 203 migliaia (156,3%), rappresenta la quota residua di finanziamenti bancari in scadenza oltre l’esercizio, come dettagliato nei paragrafi successivi, ed include anche il finanziamento soci con scadenza oltre l’esercizio per 72 migliaia.

Non sono presenti strumenti di debito (voce J.) né debiti commerciali o altri debiti non correnti (voce K.).

Il totale dell’indebitamento finanziario non corrente (voce L.) risulta quindi pari a Euro 203 migliaia, mentre l’Indebitamento Finanziario Netto (voce M.), ottenuto come somma delle componenti correnti e non correnti, ammonta complessivamente a Euro 130 migliaia.

Di seguito l’elenco dei finanziamenti in capo a Metriks:

- (v) **Unicredit N. 2313779 (2023)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 170 migliaia stipulato in data 25 luglio 2023. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 143 migliaia, di cui Euro 32 migliaia entro l’esercizio ed Euro 111 migliaia oltre l’esercizio.
- (vi) **Unicredit N. 8944161 (2021)**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 50 migliaia stipulato in data 10 dicembre 2021. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo risulta essere pari ad Euro 31 migliaia, di cui Euro 10 migliaia entro l’esercizio ed Euro 21 migliaia oltre l’esercizio.

Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Patrimonio Netto” relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2024		31.12.2023		Var.%
	Metriks AI	%	Metriks AI	%	
Capitale Sociale	10	18,7%	10	31,1%	0,0%
Riserva legale	1	2,0%	1	1,7%	0,0%
Riserva straordinaria	20	38,2%	10	31,6%	100,0%
Altre riserve	–	0,0%	1	1,9%	-100,0%
Risultato d’esercizio	22	41,0%	11	33,7%	100,0%
Total	53	100,0%	32	100,0%	65,6%

Al 31 dicembre 2024, il Patrimonio Netto di Metriks risulta pari ad Euro 53 migliaia, in crescita del 65,6% rispetto all'esercizio precedente (Euro 32 migliaia). L'incremento è riconducibile principalmente al risultato positivo dell'esercizio 2024, pari ad Euro 22 migliaia, rispetto ad Euro 11 migliaia del 2023, nonché all'incremento della Riserva straordinaria, che passa da Euro 10 migliaia a Euro 20 migliaia per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Le principali voci che compongono il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 sono:

- *Capitale sociale*: Euro 10 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente;
- *Riserva legale*: Euro 1 migliaia, anch'essa invariata;
- *Riserva straordinaria*: Euro 20 migliaia, in aumento del 100% rispetto all'anno precedente;
- *Risultato d'esercizio*: Euro 22 migliaia (41,0% del totale patrimonio netto), in significativo incremento rispetto al 2023.

3.4 Costruzione degli schemi Conto Economico e Stato Patrimoniale del Gruppo Metriks relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pro-forma.

Presentazione delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma

L'obiettivo dell'Operazione è la riorganizzazione delle attività da includere nel perimetro di IPO, comprendendo le nuove partecipate Polo Informatico e Fconn, acquisite nel febbraio 2025, e l'acquisto del ramo *Advisory* della società Rewind S.r.l. mediante atto di scissione parziale formalizzato il 9 dicembre 2024, con effetti contabili a decorrere dal 1° gennaio 2025. Il pro-forma vuole anche mostrare l'effetto della scissione del comparto immobiliare appartenente alla società Polo Informatico, che comporta l'uscita di immobili e di crediti non legati all'attività *core* di Polo Informatico e l'uscita di debiti per mutuo legati agli immobili scissi a garanzia degli stessi, nonché la stipula del finanziamento bancario contratto da Metriks a supporto delle operazioni di M&A relative a Polo Informatico e a Fconn, e gli aumenti di capitale avvenuti in capo all'Emittente nel mese di febbraio 2025, come meglio dettagliato successivamente.

Tali operazioni sono parte di un più ampio progetto strategico volto a consolidare il modello di *business* di Metriks in ottica della prevista IPO, rafforzando le linee di *business* nei settori Tech, IIoT, e ESG & Finance, all'interno di un ecosistema integrato di “*Service-as-a-Software*” in grado di fornire alle PMI soluzioni digitali modulari, scalabili e ad alto valore aggiunto.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024 sono state predisposte dall'Emittente con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni avvenute successivamente a tale data e che hanno riguardato tre aree di attività (M&A, riorganizzazione, *financing*):

M&A

- Consolidamento integrale della controllata Polo Informatico con sede legale in Via del Serafico n. 8 in Roma e con codice fiscale e partiva iva 01947070445, già controllata dall'Emittente al 60% acquisito in data 19 febbraio 2025;
- Consolidamento integrale della controllata Fconn S.r.l. (“Fconn”) con sede legale in Via Dei Guarnieri n. 24/F1 in Milano e con codice fiscale e partiva iva 01947070445, già controllata dall'Emittente al 60% acquisito in data 11 febbraio 2025;
- Consolidamento integrale del ramo d'azienda *Advisory* (“ramo Advisory”) acquisito da Metriks dalla cedente Rewind S.r.l. in data 9 dicembre 2024.

Riorganizzazione

- Cessione delle quote della R&B Consulting da Polo Informatico a Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli;
- Operazione di scissione parziale non proporzionale da parte di Polo Informatico (detta anche la “*Scissa*”) a favore della società denominata R&B Consulting (la “*Beneficiaria*”), anch’essa con sede legale in Roma, Via del Serafico 90, codice fiscale e P.IVA 02570150546, con approvazione del progetto di scissione avvenuta in data 24 febbraio 2025 e stipulazione dell’atto di scissione in data 05 maggio 2025;

Financing

- Aumento di Capitale gratuito in data 6 febbraio 2025 con capitale sociale aumentato da Euro 10 migliaia ad Euro 100 migliaia tramite utilizzo di riserve disponibili a Capitale Sociale;
- In data 17 gennaio 2025 è stata stipulata una linea di finanziamento bancario pari ad Euro 1.500 migliaia a supporto delle operazioni di M&A relative a Polo Informatico e a Fconn, erogata da Banca Popolare di Cortona;
- Primo aumento di capitale a pagamento in data 14 febbraio 2025 tramite conferimenti in denaro per Euro 330 migliaia, di cui Euro 33 migliaia a capitale sociale ed Euro 297 migliaia a riserva sovrapprezzo. L’aumento di capitale in questione è stato sottoscritto da Key People e da dipendenti/collaboratori interni. La sua finalità è l’ingresso di nuovi soci strategici, ed il rafforzamento *governance*, con una forte spinta motivazionale data dalla partecipazione del personale all’azionariato aziendale;
- Secondo aumento di capitale a pagamento eseguito in data 20 febbraio 2025 tramite conferimento in denaro per Euro 500 migliaia, di cui Euro 7 migliaia a capitale sociale ed Euro 493 migliaia a riserva sovrapprezzo. Esso è stato sottoscritto dai soci originari di Polo Informatico a seguito dell’operazione di acquisizione di Polo Informatico stessa da Parte di Metriks con finalità di allineamento strategico post M&A.
- Terzo aumento di capitale a pagamento eseguito in data 12 maggio 2025 tramite conferimento in denaro per Euro 8 migliaia interamente a capitale sociale di Polo Informatico. L’aumento sarà sottoscritto dai soci originari di Polo Informatico, a seguito dell’acquisizione delle partecipazioni da parte degli stessi soci in R&B Consulting S.r.l., con l’obiettivo di riequilibrare le percentuali di partecipazione societaria a valle dell’operazione di M&A.

Focus sulle operazioni di M&A:

Operazione Fconn

In data 11 febbraio 2025, Metriks, in qualità di acquirente, e Luigi Balestrini, in qualità di venditore, hanno sottoscritto un contratto di compravendita (il “**Contratto di Acquisizione Fconn**”) avente ad oggetto una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Fconn, per un corrispettivo iniziale pari a Euro 50 migliaia. Il contratto prevede, inoltre, la corresponsione di un prezzo aggiuntivo al raggiungimento di determinati obiettivi prestabiliti. Contestualmente, è stato sottoscritto un contratto di opzione a favore di Luigi Balestrini, che gli riconosce il diritto di vendere la restante partecipazione da lui detenuta. Il prezzo complessivo, dato dalla somma del prezzo iniziale, dell’eventuale Prezzo Aggiuntivo e del prezzo di opzione, non potrà comunque superare l’importo massimo di Euro 542 migliaia.

Operazione Polo Informatico

In data 19 febbraio 2025, Metriks, in qualità di acquirente, e Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli, in qualità di venditori, hanno sottoscritto un contratto di compravendita (il “**Contratto di Acquisizione Polo**”) avente ad oggetto una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Polo Informatico. Il corrispettivo è stato determinato in misura pari al 60% dell’*equity value*, calcolato secondo le modalità previste dal contratto, e in ogni caso con un tetto massimo pari a Euro 1.800 migliaia. In pari data, è stato inoltre sottoscritto un contratto di opzione con ciascuno dei Soci di Minoranza Polo Informatico, che attribuisce loro il diritto di cedere la partecipazione residua. Anche in questo caso, il prezzo complessivo, comprensivo del corrispettivo iniziale e del prezzo di opzione, non potrà superare Euro 1.320 migliaia per ciascun socio.

Operazione di scissione del comparto immobiliare di Polo Informatico

Nel contesto del Patto Parasociale relativo a Polo Informatico, Metriks, da un lato, e i Soci di Minoranza Polo Informatico, dall’altro, hanno convenuto di realizzare un’operazione di scorporo avente ad oggetto gli immobili di proprietà di Polo Informatico. Tale operazione prevede l’assegnazione degli immobili, dei relativi debiti finanziari e del personale ad essi riferibile a favore di una società interamente controllata dai Soci di Minoranza Polo Informatico da individuarsi tra una società di nuova costituzione ovvero una società già esistente. In tale ambito, la società individuata è stata R&B Consulting, con sede in Roma, via del Serafico n. 90, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 02570150546, iscritta al n. 1300596 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Roma (“R&B Consulting” o “Beneficiaria”).

L’assemblea dei soci di Polo Informatico ha deliberato il progetto di scissione a favore della Beneficiaria ai sensi degli artt. 2506 e seguenti del codice civile.

La scissione ha lo scopo di separare gli *asset* non strategici, in particolare quelli immobiliari e finanziari, dall’attività *core* di Polo Informatico in vista della riorganizzazione aziendale contestuale all’integrazione di Polo nel perimetro di IPO di Metriks.

La scissione ha comportato il trasferimento alla Beneficiaria di un complesso aziendale composto da beni immobili, immobilizzazioni immateriali, risconti attivi, crediti verso clienti e debiti finanziari per un valore complessivo attivo e passivo pari a Euro 883 migliaia composto specificamente come segue:

- **Attivo trasferito (Euro 883 migliaia):**

- *Fabbricati*: Euro 535 migliaia;
- *Costi pluriennali* (formazione personale): Euro 83 migliaia;
- *Risconti attivi leasing*: Euro 15 migliaia;
- *Crediti verso clienti*: Euro 250 migliaia.

- **Passivo trasferito (Euro 883 migliaia):**

- *Fondi ammortamento fabbricati*: Euro 52 migliaia;
- *Mutui passivi verso banche*: Euro 328 migliaia;
- *Patrimonio netto trasferito*: Euro 503 migliaia.

Il perimetro di consolidamento delle informazioni finanziarie consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024 comprendono quindi:

- Metriks, la Capogruppo;
- Polo Informatico, controllata pre e post scissione al 60% da Metriks;

- Fconn, controllata al 60% da Metriks;
- Il ramo d'azienda Advisory acquisito da Metriks dalla cedente Rewind in data 9 gennaio 2024, ed integrato dall'1 gennaio 2025.

Le informazioni finanziarie consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024 sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- Il Bilancio di esercizio di Metriks chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 23 aprile 2025, sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione incaricata, che ha emesso la propria relazione in data 23 aprile 2025;
- Il Bilancio di esercizio di Polo Informatico chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2025, sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione incaricata, che ha emesso la propria relazione in data 7 maggio 2025;
- Il Bilancio di esercizio di Fconn chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea in data 28 aprile 2025;
- I dati contabili gestionali riferiti al ramo Advisory di Rewind S.r.l., oggetto di scissione con decorrenza dal 1° gennaio 2025, riclassificati secondo criteri omogenei e coerenti con le politiche contabili del Gruppo di Metriks.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2024 sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

- Decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2024, per quanto attiene la redazione del conto economico pro-forma;
- Decorrenza degli effetti patrimoniali dal 31 dicembre 2024, per quanto attiene la redazione dello stato patrimoniale pro-forma.

Si segnala che le informazioni contenute nelle informazioni finanziarie consolidate Pro-Forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione fornita ai soli fini illustrativi dei possibili effetti correlati alle operazioni straordinarie effettuate dall'Emittente. In particolare, poiché le informazioni finanziarie consolidate Pro-Forma sono costruite per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa delle informazioni finanziarie consolidate Pro-Forma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dalle informazioni finanziarie consolidate Pro-Forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni straordinarie fossero state realmente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione delle informazioni finanziarie consolidate Pro-Forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma;
- le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposte in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili derivanti dalle operazioni straordinarie e senza tenere conto di altri effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche degli amministratori ed a decisioni operative conseguenti alle sopracitate operazioni;

- in considerazione delle diverse finalità delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma rispetto a quelli storiche e tenuto conto delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche pro-forma apportate ai dati storici, lo stato patrimoniale e il conto economico pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico;
- le informazioni finanziarie consolidate Pro-Forma di seguito riportate non intendono in alcun modo rappresentare una previsione relativamente all'andamento futuro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e/o del relativo Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzate in tal senso;
- si segnala, infine, che i criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche pro-forma e per la redazione delle informazioni finanziarie consolidate Pro-Forma sono omogenei rispetto a quelli applicati nel bilancio d'esercizio 2024 dell'Emittente, a cui si rimanda.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma dell'Emittente al 31 dicembre 2024 sono state approvate dall'Amministratore Unico dell'Emittente in data 14 maggio 2025.

Si precisa che i dati forniti nel prosieguo sono espressi in migliaia di Euro. I dati potrebbero presentare, in taluni casi, difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

Criteri generali di redazione

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

Gli Amministratori di Metriks hanno predisposto le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma secondo quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 sulla base dei criteri generali di redazione indicati nella nota esplicativa “Criteri generali di redazione” (i “**Criteri di Predisposizione**”).

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte in precedenza.

In particolare, i dati pro-forma sono stati predisposti in base alla decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali pro-forma e dall'inizio del periodo cui si riferisce per quanto riguarda invece il conto economico e quindi dal primo gennaio 2024 per gli effetti economici e al 31 dicembre 2024 per gli effetti patrimoniali.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio e sono state predisposte al fine di simulare gli effetti dell'Operazione come se la stessa fosse virtualmente avvenuta alla data di riferimento delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024 non includono dati comparativi relativi all'esercizio precedente in quanto si tratta delle prime Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma predisposte dal Gruppo e la significativa variazione del perimetro di consolidamento intervenuta nel corso degli esercizi 2024 e 2025 non consente di fornire un confronto omogeneo e significativo con esercizi precedenti.

Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma

Poiché i prospetti pro-forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma avranno un effetto permanente ad eccezione di quelle indicate in calce al conto economico consolidato pro-forma e commentate nelle note esplicative.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Note alle informazioni finanziarie consolidate Pro Forma al 31 dicembre 2024

Stato Patrimoniale Pro Forma riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale Pro Forma riclassificato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con evidenza delle scritture di pro-formazione relative all'operazione di scissione avvenuta tra la Scissa e la Beneficiaria.

	(A)	(AUCAP)	(NOTE)	(D)	(E)	(F)	(G)
Stato Patrimoniale	31.12.2024	Feb-25	Colonna	Polo	31.12.2024	31.12.2024	Aggregato
(Dati in Euro/000)	Metriks AI	Mag-25	AUCAP	Post-Scissione	Ramo Rewind	Fconn	Pro Forma
Immobilizzazioni immateriali	397	–		625	2	2	1.027
Immobilizzazioni materiali	5	–		200	41	13	259
Immobilizzazioni finanziarie	25	–		618	–	–	643
Capitale Immobilizzato (*)	427	–		1.443	43	15	1.929
Rimanenze	–	–		–	–	20	20
Crediti commerciali	158	–		874	364	86	1.482
Debiti commerciali	(146)	–		(279)	(101)	(11)	(538)
Capitale Circolante Commerciale (**)	12	–		595	263	94	964
Altre attività correnti	8	–		16	172	3	199
Altre passività correnti	(143)	–		(155)	(51)	(47)	(395)
Crediti e debiti tributari netti	(73)	–		(77)	(6)	(12)	(168)

Ratei e risconti netti	(9)	–		(24)	7	2	(24)
Capitale Circolante Netto (***)	(206)	–		355	385	41	575
Fondo TFR	(38)	–		(408)	(20)	(6)	(472)
Fondi per rischi e oneri	–	–		(5)	–	–	(5)
Capitale Investito Netto (Impieghi) (****)	184	–		1.385	408	50	2.027
Debiti verso banche	178	–		1.310	265	36	1.788
Debiti Tributari Rateizzati	–	–		123	–	–	123
Debiti verso soci per finanziamenti	72	–		–	–	–	72
Disponibilità liquide	(119)	(838)	1	(125)	(255)	(0)	(1.339)
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	130	(838)		1.307	9	36	644
Capitale sociale	10	138	2	50	–	10	208
Utili portati a nuovo	–	–		1	–	2	3
Riserva di rivalutazione	–	–		–	–	–	–
Riserva legale	1	–		–	–	–	1
Riserva straordinaria	20	–		–	–	–	20
Altre riserve	–	700	3	–	399	–	1.099
Risultato d'esercizio	22	–		27	–	3	52
Patrimonio Netto	53	830		78	399	14	1.383
Patrimonio Netto di terzi	–	–		–	–	–	–
Totale Fonti	184	–		1.385	408	50	2.027

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

(**) Il "Capitale Circolante Commerciale" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze finali lavori in corso su ordinazione, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del capitale circolante commerciale delle altre attività e passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Le colonne dello stato patrimoniale Pro-Forma riportano le seguenti informazioni:

(A) Stato Patrimoniale riclassificato dell'Emittente riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

(AUCAP) Rettifiche Pro Forma relative alle operazioni di aumenti di capitale effettuati dall’Emittente nei mesi di febbraio e maggio 2025;

(NOTE) Riferimenti note alla colonna (AUCAP);

(D) Stato Patrimoniale riclassificato di Polo Informatico (post-scissione) riferito all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui verrà data *disclosure* della sua composizione successivamente;

(E) Stato Patrimoniale riclassificato del ramo Advisory riferito all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

(F) Stato Patrimoniale riclassificato di Fconn riferito all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

(G) Stato Patrimoniale aggregato pro-forma.

Di seguito si riportano in dettaglio le scritture di pro-formazione relative alla colonna **(AUCAP)** “**(NOTE)** Note AUCAP”:

1. L’aumento di disponibilità liquide pari ad Euro 838 migliaia è relativo al primo aumento di capitale a pagamento eseguito in data 14 febbraio 2025 tramite conferimenti in denaro per Euro 330 migliaia sottoscritto da Key People e dipendenti/collaboratori interni a Metriks, al secondo aumento di capitale a pagamento effettuato in data 20 febbraio 2025 tramite conferimento in denaro per Euro 500 migliaia sottoscritto dai soci originari di Polo Informatico in Metriks, a seguito dell’operazione di acquisizione di Polo Informatico stessa da parte di Metriks con finalità di allineamento strategico post M&A, ed al terzo futuro aumento di capitale a pagamento previsto in sottoscrizione da Paolo Rastelli e Gastone Bizzarri in Polo Informatico per il ribilanciamento delle quote detenute in Polo Informatico a seguito della cessione di R&B Consulting;
2. L’aumento di capitale sociale pari ad Euro 138 migliaia è legato i) all’aumento di capitale gratuito in data 6 febbraio 2025 con capitale sociale aumentato per Euro 90 migliaia tramite riclassificazione di riserve disponibili a Capitale Sociale, ii) al primo aumento di capitale a pagamento in data 14 febbraio 2025 tramite il quale sono stati conferiti Euro 33 migliaia a capitale sociale di Metriks, iii) al secondo aumento di capitale a pagamento in data 20 febbraio 2025 tramite conferimento di Euro 7 migliaia a capitale sociale di Metriks e iv) al terzo futuro aumento di capitale a pagamento in data 12 maggio 2025 tramite conferimento di Euro 8 migliaia a capitale sociale di Polo Informatico;
3. L’aumento delle Altre riserve pari ad Euro 700 migliaia è legato i) al primo aumento di capitale a pagamento in data 14 febbraio 2025 tramite il quale sono stati conferiti Euro 297 migliaia a riserva sovrapprezzo e ii) al secondo aumento di capitale a pagamento in data 20 febbraio 2025 tramite conferimento di Euro 493 migliaia a riserva sovrapprezzo.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio della costruzione della situazione patrimoniale di Polo Informatico Post- Scissione oggetto di scissione:

	(B)	(C)	(NOTE)	(D) = (B) – (C)
Stato Patrimoniale	31.12.2024	Scissione	Colonna	Polo Informatico
(Dati in Euro/000)	Polo Informatico	R&B Consulting	(C)	Post-Scissione
Immobilizzazioni immateriali	708	83	1	625
Immobilizzazioni materiali	683	483	2	200

Immobilizzazioni finanziarie	618	—		618
Capitale Immobilizzato (*)	2.009	566		1.443
Rimanenze	—	—		—
Crediti commerciali	1.124	250	3	874
Debiti commerciali	(279)	—		(279)
Capitale Circolante Commerciale (**)	845	250		595
Altre attività correnti	16	—		16
Altre passività correnti	(155)	—		(155)
Crediti e debiti tributari netti	(77)	—		(77)
Ratei e risconti netti	(9)	15	4	(24)
Capitale Circolante Netto (***)	620	265		355
Fondo TFR	(408)	—		(408)
Fondi per rischi e oneri	(5)	—		(5)
Capitale Investito Netto (Impieghi) (****)	2.216	831		1.385
Debiti verso banche	1.638	328	5	1.310
Debiti Tributari Rateizzati	123	—		123
Debiti verso soci per finanziamenti	—	—		—
Disponibilità liquide	(125)	—		(125)
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	1.635	328		1.307
Capitale sociale	200	150	6	50
Utili portati a nuovo	178	177	7	1
Riserva di rivalutazione	—	—		—
Riserva legale	48	48	8	—
Riserva straordinaria	—	—		—
Altre riserve	128	128	9	—
Risultato d'esercizio	27	—		27
Patrimonio Netto	581	503		78
Patrimonio Netto di terzi	—	—		—
Totale Fonti	2.216	831		1.385

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

(**) Il "Capitale Circolante Commerciale" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze finali lavori in corso su ordinazione, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del capitale circolante commerciale delle altre attività e passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(******) Si precisa che l’“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riportano in dettaglio le scritture di scissione “(NOTE) Colonna (C)” relative alla colonna (C) Scissione R&B Consulting:

1. Immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 83 migliaia, riguardano costi pluriennali per addestramento e qualificazione del personale dipendente, trasferiti alla beneficiaria R&B Consulting;
2. Immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 483 migliaia, comprendono beni immobili ubicati nei Comuni di Perugia e Terni, tra cui uffici, locali commerciali, terreni annessi e un lastrico solare. Si tratta sia di fabbricati strumentali all’attività trasferita nonché di beni destinati alla locazione. Il valore è indicato al netto dei fondi ammortamento;
3. Crediti commerciali, pari ad Euro 250 migliaia, sono rappresentati da posizioni attive verso clienti esistenti alla data del progetto di scissione e trasferiti per intero a R&B Consulting;
4. Ratei e risconti attivi, pari ad Euro 15 migliaia, si riferiscono ad un contratto di *leasing* immobiliare riguardante un immobile sito in Terni (via Curio Fornaci, 1° piano). La posta trasferita consiste nei risconti attivi derivanti dal maxi-canone iniziale e da eventuali quote di canone anticipate, ancora di competenza al momento della scissione;
5. Debiti verso banche, pari ad Euro 328 migliaia, includono tre mutui passivi accesi da Polo Informatico per finanziare l’acquisto degli immobili trasferiti a R&B Consulting (Finanziamenti Banca Desio, BCC Anghiari e Banca Popolare di Cortona). Il passaggio comporta la cessione degli obblighi di rimborso correlati agli immobili beneficiati;
6. Capitale sociale, pari ad Euro 150 migliaia, rappresenta la quota del patrimonio netto trasferita a R&B Consulting a titolo di capitale, conseguente alla riduzione del capitale sociale di Polo Informatico da Euro 200 migliaia ad Euro 51 migliaia;
7. Utili portati a nuovo, pari ad Euro 177 migliaia, derivano da utili non distribuiti e accantonati negli esercizi precedenti da parte di Polo Informatico e sono parte delle risorse patrimoniali trasferite alla Beneficiaria che andranno a costituire riserve di patrimonio netto nel bilancio di R&B Consulting;
8. Riserva legale, pari ad Euro 48 migliaia, è costituita dagli accantonamenti obbligatori effettuati negli anni. Tale riserva, in quanto riferibile proporzionalmente al patrimonio netto trasferito, è stata attribuita alla Beneficiaria;
9. Altre riserve, pari ad Euro 128 migliaia.

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale Pro-Forma riclassificato all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con evidenza delle scritture di elisione e pro-formazione relative al consolidamento nonché pro-formazione delle società Polo Informatico (post scissione), Fconn, del ramo Advisory di Rewind e delle scritture relative agli aumenti di capitale (occorsi nel corso del mese di febbraio 2025) nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma dell’Emittente.

	(G)	(H)	(NOTE)	(I) = (G) + (H)
Stato Patrimoniale	Aggregato	Elisioni	Colonna	31.12.2024

(Dati in Euro/000)	Pro Forma	consolidamento	(H)	Consolidato Pro Forma
Immobilizzazioni immateriali	1.027	1.447	1	2.474
Immobilizzazioni materiali	259	–		259
Immobilizzazioni finanziarie	643	(2)	2	643
Capitale Immobilizzato (*)	1.929	1.445		3.374
Rimanenze	20	–		20
Crediti commerciali	1.482	(46)	3	1.436
Debiti commerciali	(538)	46	3	(491)
Capitale Circolante Commerciale (**)	964	–		964
Altre attività correnti	199	(179)	4	20
Altre passività correnti	(395)	108	4	(288)
Crediti e debiti tributari netti	(168)	–		(168)
Ratei e risconti netti	(24)	–		(24)
Capitale Circolante Netto (***)	575	(72)		503
Fondo TFR	(472)	–		(472)
Fondi per rischi e oneri	(5)	–		(5)
Capitale Investito Netto (Impieghi) (****)	2.026	1.374		3.400
Debiti verso banche	1.788	1.500	5	3.288
Debiti Tributari Rateizzati	123	–		123
Debiti verso soci per finanziamenti	72	(72)	4	–
Disponibilità liquide	(1.339)	(10)	5	(1.349)
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	644	1.418		2.062
Capitale sociale	208	(68)	6	140
Utili portati a nuovo	3	(3)	6	0
Riserva di rivalutazione	–	–		–
Riserva legale	1	–		1
Riserva straordinaria	20	–		20
Altre riserve	1.099	–		1.099
Risultato d'esercizio	52	(2)	6	50
Patrimonio Netto	1.383	(73)		1.310
Patrimonio Netto di terzi	–	28		28
Totale Fonti	2.027	1.374		3.400

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

(**) Il “Capitale Circolante Commerciale” è calcolato come la sommatoria delle rimanenze finali lavori in corso su ordinazione, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del capitale circolante commerciale delle altre attività e passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che l’“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Le colonne dello stato patrimoniale Pro-Forma riportano le seguenti informazioni:

- (G) Stato patrimoniale aggregato Pro-Forma all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risultante dall’aggregazione delle entità separate comprese dell’effetto della scissione di Polo Informatico a favore di R&B Consulting;
- (H) Elisioni di consolidamento e pro-formazione relative all’elisione delle partite *intercompany* presenti tra le entità del Gruppo di Metriks nonché alla retrodatazione degli effetti di acquisto delle partecipazioni al 31 dicembre 2024;
- (I) Stato patrimoniale consolidato pro-forma riferito all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Di seguito si riportano in dettaglio le scritture di pro-formazione relative alla colonna (H) “*Elisioni consolidamento*”:

1. *Immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 1.447 migliaia, riguardano scritture di pro-formazione e consolidamento relative all’avviamento iscritto a seguito dell’acquisizione delle partecipazioni in Polo Informatico (Euro 1.404 migliaia) e Fconn (Euro 43 migliaia) da parte di Metriks. La rettifica è finalizzata a evitare la duplicazione del valore di partecipazioni e patrimonio netto consolidato;
2. *Immobilizzazioni Finanziarie*, pari ad Euro 2 migliaia, riguardano l’elisione della Partecipazione in R&B Consulting (Euro 97 migliaia) e conseguente iscrizione del Credito Immobilizzato vantato nei Confronti di Paolo Rastelli e Gastone Bizzarri per la cessione delle quote di R&B Consulting (Euro 97 migliaia);
3. *Crediti commerciali*, pari ad Euro 46 migliaia, rappresentano crediti infragruppo in essere tra Metriks ed il ramo Advisory trasferito da Rewind;
3. *Debiti commerciali*, pari ad Euro 46 migliaia, sono la contropartita dei crediti infragruppo tra Metriks ed il ramo Advisory trasferito da Rewind menzionati al punto precedente;
4. *Altre attività correnti*, pari ad Euro 179 migliaia, sono riferite sempre a partite attive infragruppo tra Metriks ed il ramo Advisory trasferito da Rewind oggetto di elisione nel consolidato. Nello specifico, fanno riferimento ad i) un credito vantato dal ramo Advisory nei confronti di Metriks, pari a Euro 100 mila, originato dalla cessione del ramo d’azienda denominato “*Piattaforma Virtual HR*” da parte di Netfintech S.r.l.

Tale piattaforma era stata inizialmente ceduta dal ramo Advisory di Rewind S.r.l. a Netfintech S.r.l., generando un credito in favore di Rewind. Successivamente, a seguito della cessione della medesima piattaforma da Netfintech a Metriks, il credito si è trasferito, configurandosi oggi come un credito vantato dal ramo Advisory di Rewind S.r.l. nei confronti di Metriks; ii) Credito del ramo Advisory verso Metriks per un finanziamento soci pari ad Euro 72 migliaia e iii) Debiti di Metriks vs il ramo Advisory per TFR per Euro 8 migliaia (dunque eliso contro attività);

4. *Altre passività correnti*, pari ad Euro 108 migliaia, sono debiti *intercompany*, nonché contropartite ai crediti/debiti *intercompany* tra Metriks ed il ramo Advisory indicate ai punti i) e iii) del precedente punto 3 relativo alle elisioni classificate in *Altre attività correnti*.
5. *Debiti verso banche*, pari ad Euro 1.500 migliaia, rappresentano la pro-formazione del finanziamento ottenuto da Banca Popolare di Cortona che l'Emittente ha ottenuto nel corso del 2025 per l'acquisto delle partecipazioni in Polo Informatico e Fconn;
4. *Debiti verso soci per finanziamenti*, pari ad Euro 72 migliaia è un debito *intercompany* nonché contropartita a credito del ramo Advisory verso Metriks per un finanziamento soci pari ad Euro 72 migliaia indicata al punto ii) del punto 4 relativo alle elisioni classificate in *Altre attività correnti*.
5. *Disponibilità liquide*, pari ad Euro 10 migliaia, rappresentano la parte non ancora utilizzata del finanziamento Banca Popolare Cortona pro-formato per l'acquisizione delle partecipazioni;
6. *Capitale sociale*, pari ad Euro 68 migliaia, si riferisce alla quota di patrimonio netto di Polo Informatico e di Fconn consolidate in Metriks;
6. *Utili portati a nuovo*, pari ad Euro 3 migliaia, si riferisce alla quota di patrimonio netto di Fconn consolidata in Metriks.
6. *Risultato d'esercizio*, pari ad Euro 2 migliaia, si riferisce all'aggiustamento del risultato d'esercizio di Polo Informatico a seguito della minusvalenza rilevata dalla cessione delle quote di R&B Consulting da Polo Informatico a Paolo Rastelli e Gastone Bizzarri.

Indebitamento finanziario netto consolidato Pro-Forma dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto consolidato Pro-Forma riclassificato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con evidenza delle scritture di pro-formazione relative all'operazione di scissione avvenuta tra la Scissa e la Beneficiaria (vedasi più sopra).

	(NOTE)							
	(A) Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	(AUCAP) 31.12.2024 Metriks AI) Feb-25 Mag-25	Colonna AUCAP	(D) Polo Post Scissione	(E) 31.12.2024 Ramo Adv	(F) 31.12.2024 Fconn	(G) Aggregato Pro Forma
A. Disponibilità liquide	119	838		1	125	255	0	1.339
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–			–	–	–	–
C. Altre attività finanziarie correnti	–	–			–	–	–	–
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	119	838			125	255	0	1.339
E. Debito finanziario corrente	4	–			401	5	29	439
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	42	–			398	109	7	556
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	46	–			799	114	36	995

H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(73)	(838)	674	(141)	36	(344)
I.	Debito finanziario non corrente	203	–	567	151	–	921
J.	Strumenti di debito	–	–	–	–	–	–
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	67	–	–	67
Indebitamento finanziario							
L.	non corrente	203	–	634	151	–	988
(I) + (J) + (K)							
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	130	(838)		1.307	9	36
							644

Le colonne dello schema di Indebitamento Finanziario Netto consolidato riportato qui sopra riportano le seguenti informazioni:

- (A) IFN riclassificato dell'Emittente riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- (AUCAP) Rettifiche Pro Forma relative alle operazioni di aumento di capitale effettuate dall'Emittente nel mese di febbraio 2025;
- (NOTE) Riferimenti Note alla colonna (AUCAP);
- (D) IFN riclassificato di Polo Informatico (post-scissione) riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui verrà data *disclosure* della sua composizione successivamente;
- (E) IFN riclassificato del ramo Advisory riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- (F) IFN riclassificato di Fconn riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- (G) Indebitamento Finanziario Netto Aggregato pro-forma.

Di seguito si riportano in dettaglio le scritture di pro-formazione relative alla colonna (NOTE) “Colonna AUCAP”:

1. L'aumento di *Disponibilità liquide* pari ad Euro 838 migliaia è relativo i) al primo aumento di capitale a pagamento in data 14 febbraio 2025 tramite conferimenti in denaro per Euro 330 migliaia sottoscritto da Key People e collaboratori interni, ii) al secondo aumento di capitale a pagamento effettuato in data 20 febbraio 2025 tramite conferimento in denaro per Euro 500 migliaia sottoscritto dai soci originari di Polo Informatico a seguito dell'operazione di acquisizione di Polo Informatico da Parte di Metriks con finalità di allineamento strategico post M&A e iii) al terzo futuro aumento di capitale a pagamento in data 12 maggio 2025 tramite conferimento di Euro 8 migliaia a capitale sociale di Polo Informatico da parte di Paolo Rastelli e Gastone Bizzarri.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dello schema di Indebitamento Finanziario Netto di Polo Informatico post- scissione:

	(B)	(C)	(NOTE)	(D) = (B) – (C)
Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2024	Scissione	Colonna	Polo Informatico

(Dati in Euro/000)	Polo Informatico	R&B Consulting	(C)	Post-Scissione
A. Disponibilità liquide	125	–		125
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–		–
C. Altre attività finanziarie correnti	–	–		–
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	125	–		125
E. Debito finanziario corrente	401	–		401
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	444	46	1	398
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	845	46		799
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	720	46		674
I. Debito finanziario non corrente	849	282	1	567
J. Strumenti di debito	–	–		–
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	67	–		67
Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	915	282		634
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	1.635	328		1.307

Di seguito si riportano in dettaglio le scritture di scissione (**NOTE**) relative alla **Colonna (C) Scissione R&B Consulting**:

1. *Debiti verso banche*, pari ad Euro 328 migliaia, includono i tre seguenti mutui passivi accesi da Polo Informatico per finanziare l'acquisto degli immobili trasferiti a R&B Consulting:
 - (i) **Banca di Desio e della Brianza**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 84 migliaia stipulato nell'ottobre 2020. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo di tale finanziamento risulta essere pari ad Euro 50 migliaia, di cui Euro 8 migliaia entro l'esercizio ed Euro 42 migliaia oltre l'esercizio;
 - (ii) **BCC Anghiari e Stia**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 300 migliaia stipulato nel gennaio 2021. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo di tale finanziamento risulta essere pari ad Euro 205 migliaia, di cui Euro 31 migliaia entro l'esercizio ed Euro 174 migliaia oltre l'esercizio;
 - (iii) **Banca Popolare di Cortona**: contratto di finanziamento di importo pari ad Euro 80 migliaia stipulato nel giugno 2023. Si specifica che al 31 dicembre 2024 il debito residuo di tale finanziamento risulta essere pari ad Euro 73 migliaia, di cui Euro 7 migliaia entro l'esercizio ed Euro 66 migliaia oltre l'esercizio.

Il passaggio dalla Scissa alla Beneficiaria comporta la cessione degli obblighi di rimborso correlati agli immobili beneficiati.

Di seguito si riporta lo schema di Indebitamento Finanziario Netto consolidato Pro-Forma riclassificato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con evidenza delle scritture di elisione e pro-formazione relative al consolidamento nonché pro-formazione delle società Polo Informatico (post scissione), Fconn, del ramo Advisory di Rewind S.r.l. e delle scritture relative agli aumenti di capitale (occorsi nel corso del mese di febbraio 2025) nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma dell'Emittente.

	(G)	(H)	Note	(I) = (G) + (H)
Indebitamento Finanziario Netto	Aggregato	Elisioni	Colonna	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Pro Forma	consolidamento	(H)	Consolidato Pro Forma
A. Disponibilità liquide	1.339	10	1	1.349
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–		–
C. Altre attività finanziarie correnti	–	–		–
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.339	10		1.349
E. Debito finanziario corrente	439	–		439
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	556	–		556
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	995	–		995
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(344)	(10)		(354)
I. Debito finanziario non corrente	921	1.428	2	2.349
J. Strumenti di debito	–	–		–
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	67	–		67
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	988	1.428		2.416
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	644	1.418		2.062

Le colonne dello schema di Indebitamento Finanziario Netto consolidato Pro-Forma riportano le seguenti informazioni:

(G) IFN aggregata Pro-Forma all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risultante dall'aggregazione delle IFN delle entità separate, compreso l'effetto della scissione a R&B Consulting;

(H) Elisioni di consolidamento e pro-formazione relative all'elisione delle partite *intercompany* presenti tra le entità nonché alla retrodatazione degli effetti di acquisto delle partecipazioni al 31 dicembre 2024;

(I) IFN consolidato pro-forma riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Di seguito si riportano in dettaglio le scritture di pro-formazione relative alla colonna (H) “**Elisioni consolidamento**”:

1. *Disponibilità liquide*, pari ad Euro 10 migliaia, rappresenta la parte non ancora utilizzata del finanziamento Banca Popolare Cortona pro-formato per l'acquisizione delle partecipazioni.
2. Debito Finanziario non corrente, pari ad Euro 1.428 migliaia, composto dalle seguenti partite:
 - (i) Incremento dei *Debiti verso banche*, pari ad Euro 1.500 migliaia, rappresentante la pro-formazione del finanziamento sottoscritto nel corso del 2025 con Banca Popolare di Cortona che l'Emittente ha ottenuto per l'acquisto delle partecipazioni in Polo Informatico e Fconn;
 - (ii) Elisione del *Debito verso soci per finanziamenti*, pari ad Euro 72 migliaia, perché è un debito *intercompany* tra Metriks e il ramo Advisory legato ad un finanziamento soci pari ad Euro 72 migliaia già indicato nella sezione di Stato Patrimoniale al sottopunto ii) del punto 3 relativo alle elisioni classificate in *Altre attività correnti*.

Conto Economico riclassificato Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Di seguito si riporta il Conto Economico consolidato Pro Forma riclassificato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con evidenza delle scritture di pro-formazione relative all'operazione di scissione avvenuta tra la Scissa e la Beneficiaria.

	(A)	(AUCAP)	(D)	(E)	(F)	(G)
Conto Economico	31.12.2024	Feb-25	Polo Informatico	31.12.2024	31.12.2024	Aggregato
(Dati in Euro/000)	Metriks AI	Mag-25	Post-Scissione	Ramo Rewind	Fconn	Pro Forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	635	–	3.227	1.300	421	5.584
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	–	–	–	–	110
Altri ricavi e proventi	1	–	38	6	1	45
Valore della produzione	746	–	3.265	1.306	422	5.739
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1)	–	(199)	(6)	(69)	(276)
Costi per servizi	(162)	–	(1.474)	(381)	(179)	(2.196)
Costi per godimento di beni di terzi	(42)	–	(76)	(4)	(18)	(140)
Costi per il personale	(375)	–	(1.158)	(307)	(124)	(1.965)
Oneri diversi di gestione	(8)	–	(106)	(26)	(4)	(144)
EBITDA (*)	157	–	252	583	27	1.018
Ammortamenti e svalutazioni	(109)	–	(70)	(49)	(2)	(230)

EBIT (**)	49	—	182	533	25	789
Risultato finanziario	(12)	—	(94)	(18)	(0)	(124)
EBT	37	—	87	516	24	664
Imposte	(15)	—	(53)	—	(21)	(89)
Risultato d'esercizio	22	—	35	516	3	575

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Le colonne del Conto Economico aggregato riportano le seguenti informazioni:

- (A) Conto Economico riclassificato dell'Emittente riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- (B) Riferimenti Note alla colonna (B);
- (C) Conto Economico riclassificato di Polo Informatico (post-scissione) riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui verrà data *disclosure* della sua composizione successivamente;
- (D) Conto Economico riclassificato del ramo Advisory riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- (E) Conto Economico riclassificato di Fconn riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- (F) Conto Economico Aggregato pro-forma.

Di seguito si riporta il conto economico pro-forma consolidato riclassificato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con evidenza delle scritture di pro-formazione relative alla scissione R&B Consulting nel bilancio Pro-Forma di Polo Informatico.

	(B)	(C)	Note	(D) = (B) - (C)
Conto Economico	31.12.2024	Scissione	Colonna	Polo Informatico
(Dati in Euro/000)	Polo Informatico	R&B Consulting	(C)	Post-Scissione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.227	—		3.227
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—		—
Altri ricavi e proventi	49	11	1	38
Valore della produzione	3.276	11		3.265
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(199)	—		(199)
Costi per servizi	(1.474)	—		(1.474)
Costi per godimento di beni di terzi	(63)	14	2	(76)
Costi per il personale	(1.158)	—		(1.158)

Oneri diversi di gestione	(106)	–	(106)
EBITDA (*)	276	25	252
Ammortamenti e svalutazioni	(83)	(13)	3
EBIT (**)	193	11	182
Risultato finanziario	(114)	(19)	4
EBT	79	(8)	87
Imposte	(53)	–	(53)
Risultato d'esercizio	27	(8)	35

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito si riportano in dettaglio le scritture economiche relative alla scissione e riportate nella colonna “Note (C)” relative alla colonna (C) Scissione R&B Consulting:

1. *Altri ricavi e proventi*, pari ad Euro 11 migliaia, si riferiscono agli affitti attivi relativi agli immobili oggetto di scissione. La rettifica è finalizzata a escludere dal conto economico della Scissa i ricavi non più di competenza a seguito del trasferimento degli immobili alla Beneficiaria;
2. *Costi per godimento beni di terzi*, pari ad Euro 14 migliaia, che comprendono due componenti: l'eliminazione del canone di *leasing* dell'immobile oggetto di scissione e l'aggiunta dell'affitto passivo per gli immobili scissi di Terni e Perugia. La rettifica è finalizzata a rappresentare correttamente il nuovo regime contrattuale post-scissione;
3. *Ammortamenti*, pari ad Euro 13 migliaia, riguardano gli ammortamenti relativi agli immobili oggetto di scissione;
4. *Risultato finanziario*, pari ad Euro 19 migliaia, si riferisce agli interessi passivi connessi ai tre finanziamenti trasferiti nell'ambito della scissione.

Di seguito si riporta il Conto Economico Pro-Forma riclassificato all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con evidenza delle scritture di elisione e pro-formazione relative al consolidamento nonché pro-formazione delle società Polo Informatico (post scissione), Fconn, del ramo Advisory di Rewind S.r.l. e delle scritture relative agli aumenti di capitale (occorsi nel corso del mese di febbraio 2025) nel bilancio pro-forma dell'Emittente.

	(G)	(H)	Note	(I) = (G) + (H)
Conto Economico	Aggregato	Elisioni	Colonna	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Pro Forma	consolidamento	(H)	Consolidato Pro Forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.584	(37)	1	5.547
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110	–		110

Altri ricavi e proventi	45	–		45
Valore della produzione	5.739	(37)		5.702
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(276)	–		(276)
Costi per servizi	(2.196)	37	1	(2.159)
Costi per godimento di beni di terzi	(140)	–		(140)
Costi per il personale	(1.965)	–		(1.965)
Oneri diversi di gestione	(144)	–		(144)
EBITDA (*)	1.018	–		1.018
Ammortamenti e svalutazioni	(230)	(145)	2	(375)
EBIT (**)	789	(145)		644
Risultato finanziario	(124)	(2)		(126)
EBT	664	(147)		517
Imposte	(89)	144	3	(233)
Risultato d'esercizio	575	(291)		285

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emitente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emitente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emitente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emitente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito si riportano in dettaglio le scritture di pro-formazione relative alla colonna (H) “Elisioni consolidamento”:

1. Elisioni *intercompany* tra Metriks ed il ramo Advisory così composte:
 - (i) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* del ramo Advisory vs Metriks (*Costi per Servizi* per Metriks) per Euro 21 migliaia;
 - (ii) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di Metriks vs ramo Advisory (*Costi per Servizi* per ramo Advisory) per Euro 16 migliaia.
2. *Ammortamenti*, pari ad Euro 145 migliaia, rappresenta la quota di ammortamento dell'avviamento da consolidamento correlato all'acquisto delle partecipazioni di Polo Informatico e Fconn pari rispettivamente ad Euro 141 migliaia ed Euro 4 migliaia.
3. *Imposte*, pari ad Euro 144 migliaia, rappresenta il calcolo teorico delle imposte IRES e IRAP (applicate rispettivamente con aliquote del 24% e del 3,9%) di competenza di Metriks. Tale importo è stato determinato in relazione all'effetto fiscale derivante dall'inclusione pro-forma del ramo Advisory nel perimetro di Metriks, che comporta l'attribuzione a quest'ultima della relativa imponibilità.

Indicatori Alternativi di Performance economici e patrimoniali al 31 dicembre 2024

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario della Società, quest'ultima ha individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”).

Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano il *management* della Società nell'individuare l'evoluzione delle condizioni aziendali e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni strategiche e operative.

Per una corretta interpretazione di tali indicatori si evidenzia quanto segue:

- I. tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici della Società, estratti dalla contabilità generale e gestionale e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società. Nello specifico, essi sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni di cui agli orientamenti ESMA/1415/2015, (così come recepite dalla comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015) e nei punti 100 e 101 delle Q&A ESMA 31-62- 780 del 28 marzo 2018;
- II. tali indicatori non sono previsti dai principi contabili e non sono sottoposti a revisione contabile;
- III. tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento;
- IV. le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento utilizzati nella predisposizione del Bilancio Pro-Forma, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi o società e quindi con esse comparabili.

La tabella che segue presenta i principali Indicatori Alternativi di Performance Pro-Forma della dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Indicatori patrimoniali

Di seguito si riportano gli indicatori alternativi di performance patrimoniali:

Indicatori alternativi di performance	31.12.2024	31.12.2024
(Dati in Euro/000)	Emissente	Consolidato pro forma
Totale fonti	184	3.400
Capitale immobilizzato (CI)	427	3.374
<i>CI/Totale Fonti</i>	<i>232,9%</i>	<i>99,2%</i>
Capitale circolante commerciale (CCC)	12	964
<i>CCC/Totale Fonti</i>	<i>6,4%</i>	<i>28,4%</i>
Capitale circolante netto (CCN)	(206)	503
<i>CCN/Totale Fonti</i>	<i>-112,3%</i>	<i>14,8%</i>
Indebitamento finanziario netto (IFN)	130	2.062
<i>IFN/EBITDA</i>	<i>-82,7%</i>	<i>202,5%</i>
<i>IFN/Totale Fonti</i>	<i>70,9%</i>	<i>60,6%</i>

Il *Capitale Immobilizzato* è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il *Capitale Circolante Commerciale* è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali.

Il *Capitale Circolante Netto* è dato dalla sommatoria del capitale circolante commerciale e debiti tributari netti, delle altre attività e passività correnti e ratei e risconti netti.

Il *Capitale Investito Netto* è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi e del TFR.

L'*Indebitamento Finanziario Netto* è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Si specifica che tali indicatori qui sopra definiti non sono identificati come misure contabili nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non devono essere considerati come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente.

Indicatori economici

Di seguito si riportano gli indicatori alternativi di performance economici:

Indicatori alternativi di performance (Dati in Euro/000)	31.12.2024	31.12.2024
	Emissente	Consolidato pro forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(635)	5.547
Valore della produzione (Vdp)	(746)	5.702
EBITDA	(157)	1.018
<i>EBITDA margin</i>	21,1%	17,9%
EBIT	(49)	644
<i>EBIT margin</i>	6,5%	11,3%

L’*EBITDA* indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’*EBITDA* non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente.

L’*EBITDA Margin* indica il rapporto tra EBITDA e il valore della produzione.

L’*EBIT* indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’*EBIT* pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio.

L’*EBIT* non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente.

L'*EBIT Margin* indica il rapporto tra EBIT e il valore della produzione.

Si specifica che tali indicatori qui sopra definiti non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non devono essere considerati come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

4. FATTORI DI RISCHIO

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell’attività dell’Emittente e delle società del Gruppo e la rischiosità dell’investimento proposto. L’investimento negli Strumenti Finanziari presenta inoltre gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato qual è l’Euronext Growth Milan. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sulle prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari dello stesso ed i titolari dei medesimi potrebbero perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Tali effetti negativi si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all’Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. L’Emittente ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 “*Fattori di rischio*” devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli ed ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

A) Fattori di Rischio relativi all’Emittente e al Gruppo

A.1 Fattori di Rischio connessi all’attività operativa e al settore in cui il Gruppo opera

A.1.1 Rischi connessi all’evoluzione tecnologica e all’introduzione di nuovi servizi e prodotti

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Gruppo è specializzato nello sviluppo di soluzioni B2B basate sull’Intelligenza Artificiale e sull’analisi dei dati. La missione dell’azienda è trasformare i dati in valore concreto, offrendo alle imprese strumenti per prendere decisioni strategiche informate e ottimizzare le performance operative. L’approccio di Metriks combina tecnologia, finanza e sostenibilità, creando un ecosistema “*human tech*” che integra l’eccellenza umana con la potenza dei dati per sviluppare soluzioni intelligenti e sostenibili. In tale contesto il Gruppo è esposto al rischio di non individuare anticipatamente le nuove tendenze tecnologiche e di non riuscire ad offrire alla propria clientela servizi tecnologicamente avanzati.

Il Gruppo opera in settori dinamici e caratterizzati dalla necessità di costante innovazione e sviluppo delle soluzioni *software* e *hardware* proprietarie al fine di poter servire e soddisfare appieno le esigenze di un mercato in continua evoluzione. Questi elementi contribuiscono ad innalzare il rischio di obsolescenza delle soluzioni tecnologiche presenti sul mercato. L’Emittente, pertanto, necessita di individuare precocemente le tendenze emergenti per offrire servizi tecnologicamente all’avanguardia e capaci di soddisfare la domanda di prodotti e servizi sempre più sofisticati.

Consapevole della natura estremamente dinamica dei settori in cui opera, l’Emittente (anche tramite le società del Gruppo) investe in maniera strategica e significativa in ricerca e sviluppo, destinando importanti

risorse anche alla formazione del personale. Negli anni 2023 e 2024, sono stati stanziati dall’Emittente, rispettivamente, Euro 154 migliaia circa e Euro 110 migliaia circa, con l’obiettivo di consolidare la capacità di anticipare le esigenze di un mercato in trasformazione e proporre soluzioni innovative ed efficienti.

Per mantenere elevato il proprio livello di competitività, l’Emittente (anche per il tramite delle società del Gruppo) potrebbe essere chiamato in futuro ad effettuare investimenti superiori rispetto a quelli pianificati per adeguarsi all’evoluzione tecnologica e rimanere al passo con i propri *competitor*. Qualora la Società non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, tali investimenti, o non fosse capace di valutare correttamente le tendenze di mercato emergenti, l’Emittente e il Gruppo potrebbero registrare un peggioramento della propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria e/o dover rivedere i propri obiettivi strategici di breve e/o medio lungo termine.

Fino alla data del presente Documento di Ammissione, l’Emittente ha dimostrato abilità nel prevedere le evoluzioni tecnologiche e adeguare la propria offerta commerciale. Tuttavia, l’avvento di soluzioni di Intelligenza Artificiale sempre più *user-friendly* e integrate comporta il rischio di una riduzione della domanda di servizi di personalizzazione e implementazione in futuro.

A ciò si aggiunge il rischio tecnico connesso all’integrazione delle soluzioni sviluppate da Metriks con i sistemi informativi preesistenti delle aziende clienti. La complessità e l’eterogeneità delle infrastrutture IT dei clienti, unitamente alla necessità di garantire continuità operativa, sicurezza dei dati e compatibilità con sistemi, potrebbe comportare tempi di implementazione più lunghi del previsto, costi addizionali o una riduzione della scalabilità delle soluzioni offerte. Tali fattori, se non gestiti con adeguata tempestività e flessibilità, potrebbero incidere negativamente sulla soddisfazione del cliente e sulla capacità dell’Emittente e delle società del Gruppo di scalare efficacemente il proprio modello di *business*.

In aggiunta, l’effettiva adozione delle soluzioni proposte dal Gruppo da parte dei clienti potrebbe risentire di una resistenza di natura culturale, in particolare nei casi in cui l’integrazione di strumenti basati sull’Intelligenza Artificiale comporti una revisione significativa dei processi interni o una ridefinizione delle modalità decisionali tradizionali. In alcuni contesti organizzativi, la mancanza di una cultura aziendale orientata all’innovazione o la scarsa fiducia nelle tecnologie predittive potrebbe rallentare i processi di *onboarding* e limitare l’efficacia delle soluzioni adottate.

A.1.2 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Gruppo opera in un settore altamente competitivo e in costante trasformazione, dove la presenza di operatori specializzati nello sviluppo di soluzioni innovative coesiste con quella di imprese *leader* internazionali già impegnate nell’espansione di tecnologie avanzate e soluzioni di Intelligenza Artificiale integrate. Questa doppia dimensione di competizione spinge il mercato verso un’evoluzione rapida, mentre il crescente afflusso di investimenti riduce progressivamente le barriere all’ingresso, aprendo le porte a una competizione ulteriormente marcata.

In tale contesto, il Gruppo corre il rischio di non riuscire mantenere e consolidare ulteriormente il proprio posizionamento sul mercato. Pur offrendo servizi innovativi e mirati alle specifiche esigenze di *business* della propria clientela, non si può escludere che nuovi operatori, sia in Italia che all’estero, sviluppino soluzioni tecnologiche di maggiore impatto, in grado di soddisfare in modo più efficiente le crescenti

aspettative del mercato. Questa possibilità potrebbe influire negativamente sul posizionamento competitivo del Gruppo.

I *competitor* più grandi e meglio finanziati, forti di risorse economiche superiori, economie di scala e una gamma di soluzioni più ampia, godono di un vantaggio competitivo non solo nell'offerta ma anche nella capacità di attrarre e trattenere personale altamente qualificato. Inoltre, attraverso strategie aggressive, come massicce campagne di acquisizioni, tali operatori possono assimilare rapidamente nuove tecnologie e consolidare ulteriormente la propria *leadership* di mercato.

Per quanto il *target* di clientela cui i *competitor* di più grandi dimensioni si rivolgono sia tipicamente identificato con le società di più grandi dimensioni (e, pertanto, sia distinto da quello tipico di Metriks), in questo scenario, il Gruppo deve affrontare il rischio di una maggiore pressione competitiva. L'ingresso di nuovi *player*, insieme al consolidamento delle strategie di potenziali concorrenti, potrebbe tradursi in sfide significative, come un incremento dei costi per attrarre e mantenere talenti qualificati. Questi fattori, se non gestiti efficacemente, potrebbero avere un impatto diretto sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, oltre a influire sui suoi obiettivi di mercato.

A.1.3 Rischi connessi all'implementazione della strategia sviluppo del Gruppo e alla crescita per linee esterne

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'Emittente ha definito una strategia di crescita articolata su due direttive principali, (i) l'una basata sulla crescita organica, o per linee interne, attraverso l'espansione dell'offerta di soluzioni proprietarie in ambito Cloud, AI, Data Analytics e Smart Factory, con un *focus* su modelli SaaS scalabili, dotati della capacità di adattarsi alle crescenti richieste di utilizzo o di espandersi man mano che aumenta la base utenti o che i *task* diventano più complessi, e l'ingresso in nuovi settori strategici; e (ii) l'altra basata sulla crescita per linee esterne, tramite operazioni di acquisizione e aggregazione di società operanti in ambiti contigui o complementari, quali, ad esempio, distributori su aree geografiche di interesse dell'Emittente, ovvero operatori attivi nello stesso settore delle linee di *business* SaaS Solutions e Smart Factory, nonché dei settori del Cloud Computing e della Cybersecurity.

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a reperire risorse finanziarie adeguate per sostenere la realizzazione della strategia di crescita per linee esterne. In particolare, l'accesso a capitali può essere influenzato dalle condizioni macroeconomiche, che risultano particolarmente incerte a causa del contesto socioeconomico e geopolitico attuale. Questi fattori potrebbero impattare negativamente la disponibilità di capitali, rendendo più difficile per il Gruppo trovare risorse per finanziare acquisizioni strategiche. La scarsità di risorse finanziarie o l'impossibilità di ottenere condizioni favorevoli per operazioni di finanziamento potrebbero compromettere l'abilità del Gruppo di perseguire la propria strategia di crescita, limitando le opportunità di acquisizione o costringendolo a rinunciare a operazioni potenzialmente strategiche.

Inoltre, la strategia di crescita per linee esterne espone il Gruppo a specifici rischi connessi alla natura stessa delle operazioni di acquisizione e aggregazione. Tali operazioni implicano un complesso processo di pianificazione strategica e di integrazione sinergica. L'errata valutazione delle società target, la difficoltà nel realizzare le sinergie attese o il mancato allineamento culturale e operativo tra le entità coinvolte potrebbero determinare inefficienze, costi non previsti o perdita di valore, compromettendo la redditività e le prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo. L'affidamento strutturale a operazioni straordinarie

per conseguire gli obiettivi di sviluppo potrebbe inoltre generare una dipendenza da opportunità esterne, limitando la resilienza del modello in scenari di mercato meno favorevoli o in assenza di *target* idonei.

Il Gruppo punta all'internazionalizzazione, con l'obiettivo di espandere la propria presenza in mercati che, in modo equiparabile al mercato italiano, stanno progressivamente aprendosi a soluzioni tecnologiche integrate a supporto della crescita per le piccole e medie imprese. Sebbene tale strategia sia concepita per rafforzare il posizionamento competitivo e diversificare le fonti di ricavo, la sua realizzazione dipende da una serie di assunzioni strategiche e condizioni di mercato che potrebbero non concretizzarsi nei tempi e nelle modalità previste, a causa tanto di fattori legati al settore in cui il Gruppo opera e all'elevato grado di competizione che lo caratterizza, quanto a eventi imprevedibili di carattere esogeno (quali crisi del settore, guerre, importanti cambiamenti sul piano regolatorio). L'insieme di questi fattori può comportare conseguenze in termini di (i) scostamenti rispetto alle previsioni economico-finanziarie, con il rischio che i risultati effettivi si discostino in misura significativa dagli obiettivi di crescita, riducendo la capacità del Gruppo di generare ricavi e profitti nei tempi previsti; (ii) difficoltà nell'integrazione delle acquisizioni, tanto da un punto di vista dell'inserimento dell'organico, quanto dei modelli di *business* delle diverse società *target*; (iii) necessità di fare ricorso a fonti di finanziamento quali liquidità disponibile, debito bancario o operazioni di scambio azionario, con conseguente aggravio della struttura finanziaria del Gruppo; (iv) difficoltà di accesso a opportunità di investimento idonee, che potrebbero ritardare o limitare l'espansione per linee esterne; (v) perdite rilevanti di personale chiave nelle aziende acquisite, con possibili impatti sulla *retention* del *know-how* e sulla continuità operativa; e (vi) rischio di ingresso in mercati meno conosciuti, caratterizzati da dinamiche competitive, normative e operative diverse da quelle italiane.

Occorre inoltre considerare che la struttura organizzativa e operativa dell'Emittente e del Gruppo, in particolare per quanto riguarda le funzioni *corporate* e commerciali, è stata recentemente costituita e risulta tuttora in fase di potenziamento. L'evoluzione dimensionale e strategica della Società richiederà il progressivo consolidamento di tali aree, con l'obiettivo di supportare adeguatamente sia la crescita organica sia quella per linee esterne. Tuttavia, non si può escludere che l'attuale assetto, ancora in fase di sviluppo, possa rivelarsi non pienamente adeguato a sostenere ritmi di crescita accelerati o ad affrontare con prontezza le complessità operative derivanti dall'integrazione di nuove realtà aziendali.

A ciò si aggiunge il rischio di non riuscire a reperire sul mercato risorse umane con le competenze tecniche, gestionali e relazionali necessarie a supportare l'espansione del Gruppo nei settori ad alta intensità tecnologica in cui opera. La competizione per i talenti nel settore digitale è particolarmente elevata e potrebbe determinare difficoltà nel reclutamento o nella *retention* di figure professionali chiave, con effetti sulla capacità del Gruppo di implementare efficacemente il proprio piano di sviluppo.

Nonostante l'Emittente abbia sviluppato un piano di crescita strutturato a livello di Gruppo e stia implementando misure per minimizzare tali rischi, non è possibile escludere che imprevisti o difficoltà operative possano compromettere l'efficacia delle strategie adottate, con potenziali impatti sulle prospettive di crescita e sulla solidità economico-finanziaria dell'Emittente nel medio-lungo termine.

A.1.4 Rischi connessi alle acquisizioni delle società controllate Polo Informatico e Fconn

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

In data 11 febbraio 2025, Metriks, in qualità di acquirente, e Luigi Balestrini, in qualità di venditore, hanno sottoscritto un contratto di compravendita (il “**Contratto Fconn**”) di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Fconn, per un corrispettivo pari a Euro 50.000, con previsione di un “Prezzo Aggiuntivo”

(come definito nel Contratto Fconn) al raggiungimento di taluni obiettivi prestabiliti. In tale contesto, è stato sottoscritto con Luigi Balestrini un contratto di opzione, che ha previsto la possibilità in capo a Luigi Balestrini di esercitare delle opzioni di vendita della partecipazione da quest'ultimo detenuta, ad un prezzo che, sommato al prezzo e del “Prezzo Aggiuntivo” corrisposto ai sensi del Contratto Fconn, non potrà in ogni caso essere superiore a complessivi Euro 542.000.

In data 19 febbraio 2025, Metriks, in qualità di acquirente, e Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli (congiuntamente, i “**Soci di Minoranza Polo Informatico**”), in qualità di venditori, hanno sottoscritto un contratto di compravendita (il “Contratto Polo Informatico”) di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Polo Informatico, per un corrispettivo pari al 60% dell’*equity value* (calcolato secondo le metodologie riportate nel contratto stesso) e in ogni caso non superiore a un tetto massimo di Euro 1.800.000. In pari data è stato sottoscritto con ciascuno dei Soci di Minoranza Polo Informatico un contratto di opzione, in base al quale ciascun Socio di Minoranza Polo Informatico ha il diritto di esercitare un’opzione di vendita della propria partecipazione in Polo Informatico, ad un prezzo massimo che, sommato al prezzo corrisposto ai sensi del Contratto Polo Informatico, non potrà in ogni caso essere superiore a complessivi Euro 1.320.000 per ciascuno dei Soci di Minoranza Polo Informatico.

Le acquisizioni di Fconn e Polo informatico, oltre a comportare un rischio di integrazione con le prassi del Gruppo, causato da potenziali differenze culturali, operative e strategiche, con conseguenze incremento dei costi operativi e riduzione delle sinergie, hanno determinato la permanenza di partecipazioni rilevanti in capo ad alcuni soci delle società acquisite.

La coesistenza di una compagine variegata potrebbe dar luogo in futuro a conflitti di interesse o difficoltà nella gestione delle strategie aziendali, che potrebbero compromettere l’efficacia della *governance* e la capacità di Metriks di implementare rapidamente decisioni strategiche. Inoltre, la previsione di opzioni di vendita in capo ai Soci di Minoranza Polo Informatico (con riferimento a Polo Informatico) e a Luigi Balestrini (con riferimento a Fconn) espone la Società al rischio di un esborso di cassa corrispondente ai massimi importi previsti dai relativi contratti di opzione.

Da ultimo, anche tenuto conto di presidi contrattuali e delle tutele esercitabili in tali situazioni, le operazioni realizzate espongono il Gruppo al rischio di emersione di potenziali passività non valutate o identificate al momento dell’acquisizione, che potrebbero gravare sulla situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per completezza si segnala che la controllata Polo Informatico è stata oggetto, con atto stipulato in data 5 maggio 2025, di una scissione parziale non proporzionale a favore di R&B Consulting, al fine, *inter alia*, di scorporare taluni immobili di proprietà di Polo Informatico. Si ricorda che le società partecipanti alla scissione sono solidalmente responsabili, fino all’effettivo ammontare del valore netto del patrimonio, assegnato o rimasto loro, dei debiti della società scissa (e degli altri debiti assegnati agli altri beneficiari) esistenti alla data della scissione, che non siano stati pagati dalla società cui sono stati attribuiti in conseguenza di tale operazione. Polo Informatico, pertanto, rimarrà solidalmente responsabile con R&B Consulting per i debiti esistenti¹.

¹ Si precisa per completezza che il perimetro della scissione rientrano taluni immobili gravati da ipoteche volontarie costituite a favore di istituti di credi e a garanzia dei crediti degli istituti finanziatori derivanti da contratti di mutuo fondiario sottoscritti da Polo informatico. I relativi finanziamenti sono stati anch’essi parte del perimetro di scissione, che ne ha comportato il trasferimento alla beneficiaria R&B Consulting.

A.1.5 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alle difficoltà di reperirne di nuove

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'elevato livello di specializzazione tecnologica del settore in cui opera il Gruppo, caratterizzato da un rapido avanzamento nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, dell'analisi dei dati e dell'IoT, rende cruciale il reclutamento e la *retention* di talenti altamente qualificati. La capacità di innovare e scalare le proprie soluzioni dipende non solo dalla presenza di esperti nello sviluppo e progettazione di piattaforme digitali avanzate, ma anche da figure dotate di un *background* economico-commerciale in grado di tradurre l'innovazione tecnologica in un'offerta di valore per il mercato.

L'Emittente ha pertanto implementato strategie mirate a favorire la *retention* del *management* e del personale chiave a livello di Gruppo, tra cui l'assegnazione di partecipazioni di minoranza al capitale sociale a favore di figure strategiche. Tuttavia, il rischio di *exit* non può essere del tutto escluso, soprattutto in un mercato altamente dinamico quale quello in cui il Gruppo opera. Dalla sua costituzione, l'Emittente ha registrato un tasso di *turnover* medio pari al 19%. Tale dato risulta influenzato da una fase di crescita rapida e da processi organizzativi ancora in evoluzione. Le uscite si sono concentrate infatti prevalentemente su profili *junior*, figure di specialisti temporanei o posizioni a basso impatto strategico, riflettendo una dinamica di assestamento nelle prime fasi di sviluppo.

Il Gruppo, in ogni caso, è esposto al rischio di non riuscire ad attrarre e mantenere personale dotato di un'adeguata specializzazione in tecnologie emergenti, in un contesto in cui la competizione nel *recruiting* di talenti è intensa e i grandi operatori del settore *software* e AI hanno accesso a risorse più ampie per attrarre e fidelizzare professionisti di alto profilo.

A ciò si aggiunge il rischio che un eventuale *turnover* nel personale comporti una dispersione di competenze critiche, sia in termini di *hard skill* (tra cui quelle afferenti allo sviluppo di algoritmi AI, *Data Science*, Machine Learning e progettazione di soluzioni IoT) sia di *soft skill* legate alla gestione di progetti complessi e alla capacità di connettere le esigenze di mercato con l'innovazione tecnologica. Questo scenario potrebbe tradursi in costi aggiuntivi per la formazione di nuovo personale, dilatazione dei tempi di inserimento nelle dinamiche aziendali e possibili rallentamenti nei processi di ricerca e sviluppo, compromettendo la competitività del Gruppo.

L'Emittente, pertanto, sta sviluppando ulteriori iniziative volte a rafforzare l'attrattività e la fidelizzazione dei talenti e a consolidare il posizionamento dell'Emittente come un *player* innovativo e attrattivo per i talenti di settore, fondamentale per sostenere la crescita e l'evoluzione tecnologica delle proprie soluzioni, tra cui si annoverano, oltre alla già citata emissione di azioni a favore del *management* e del personale chiave: (i) l'introduzione di piani di inserimento del personale efficaci; (ii) la raccolta di *feedback* periodici per il monitoraggio della soddisfazione dei propri dipendenti; (iii) trasparenza in merito alle scelte strategiche aziendali; (iv) la costante analisi comparativa rispetto agli *standard* di mercato, in termini di retribuzioni e pacchetti retributivi, per garantire un posizionamento competitivo nelle politiche salariali; (v) piani di incentivazione e crescita professionale, volti a offrire ai dipendenti percorsi di sviluppo; (vi) l'introduzione di politiche di flessibilità lavorativa, inclusi modelli di *smart working*; e (vii) la progettazione di spazi multifunzionali dedicati alla socialità.

A.1.6 Rischi connessi ai rapporti con i principali partner commerciali del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo affianca alle vendite dei propri prodotti e servizi anche la commercializzazione di soluzioni sviluppate da *partner* commerciali. In particolare, il Gruppo genera una parte significativa del proprio fatturato attraverso la distribuzione di soluzioni sviluppate da un importante *partner* tecnologico di Polo Informatico, con il quale ha in essere un rapporto consolidato nel tempo e basato su un accordo di licenza di *software*. Al 31 dicembre 2024, tale *partner* tecnologico risulta essere il principale fornitore del Gruppo – e, in particolare, della controllata Polo Informatico, che commercializza soluzioni *software* di tale fornitore in quanto concessionario autorizzato – contribuendo alla realizzazione del 48,8% dei ricavi consolidati pro forma del Gruppo, fattore che conferma la centralità strategica del rapporto commerciale in essere. La dipendenza del Gruppo da tale *partner*, in termini sia di fornitura di prodotti sia di collaborazione tecnologica, rappresenta un elemento strutturale rilevante dell'attività aziendale, contribuendo in maniera significativa alla composizione del portafoglio prodotti e alla generazione dei ricavi. Ciò rappresenta una leva strategica per il modello di *business* del Gruppo, offrendo un vantaggio competitivo e facilitando l'ingresso in nuovi segmenti di clientela. Tuttavia, la rilevanza di tale rapporto espone il Gruppo al rischio che il venire meno della collaborazione o una modifica dei termini contrattuali impattino negativamente il fatturato del Gruppo.

Con specifico riferimento a Fconn, si sottolinea, invece, una particolare esposizione in termini di fatturato nei confronti dei primi due clienti per volumi (pari, complessivamente, al 55,47%), che espone Fconn (e, conseguentemente, il Gruppo) al rischio di riduzioni del fatturato in caso di interruzione dei relativi rapporti da parte di tali clienti.

Il Gruppo, inoltre, raggiunge il mercato attraverso un canale diretto, basato su attività di *advertising*, *Cross-selling* e *Up-selling*, sfruttando le proprie competenze tecnologiche e di consulenza; nonché attraverso un canale indiretto, avvalendosi di una rete di *partner* commerciali, nonché di distributori e rivenditori, ampliando la copertura del mercato. Taluni accordi in essere con *partner* commerciali contengono clausole standard di limitazione della concorrenza, che si estendono per un periodo ulteriore rispetto alla durata del relativo contratto, con potenziali ripercussioni sulla capacità del Gruppo di intrattenere rapporti commerciali con la base clienti di tali partner in futuro.

Il Gruppo sta progressivamente ampliando lo sviluppo e la vendita di soluzioni proprietarie, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dai prodotti di terzi e aumentare il valore aggiunto della propria offerta. Tuttavia, non si può escludere che il *partner* possa, in futuro limitare o interrompere la fornitura delle proprie soluzioni al Gruppo, entrare direttamente nel mercato con un'offerta autonoma ovvero decidere di rivolgersi a *competitor* per la distribuzione dei propri prodotti, riducendo un'importante fonte di ricavi del Gruppo, con conseguenti impatti negativi sulle prospettive di crescita e sulla solidità finanziaria del Gruppo.

A.1.7 Rischi connessi all'integrazione delle soluzioni Smart Factory

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo sviluppa soluzioni proprietarie basate su tecnologie Industrial Internet of Things, con l’obiettivo di fornire, *inter alia*, strumenti per il monitoraggio e la valutazione della *performance* ESG, energetica e produttiva in tempo reale. Tali soluzioni, spesso integrate all’interno della più ampia gamma di servizi tecnologici e soluzioni *software* di Metriks, si propongono di generare indicatori oggettivi e misurabili attraverso la raccolta automatizzata di dati da macchinari, impianti e dispositivi fisici presenti presso le sedi operative dei clienti.

Tuttavia, l’effettivo valore generato da queste tecnologie dipende fortemente dalla capacità di integrazione delle soluzioni Smart Factory con le infrastrutture esistenti dei clienti, che possono essere eterogenee per età, obsolescenza, grado di digitalizzazione e compatibilità tecnologica. In contesti industriali con parchi macchine datati, assenza di interfacce digitali standard o limitata connettività, l’implementazione delle soluzioni Smart Factory potrebbe risultare complessa, costosa o poco efficace, con conseguente rischio di una riduzione dell’efficacia percepita da parte dei clienti.

A ciò si aggiunge il rischio connesso alla misurazione della *performance* stessa delle soluzioni Smart Factory, che dipende da molteplici fattori esterni al controllo diretto dell’Emittente, tra cui la qualità dei componenti e sensori installati nei macchinari dei clienti, la corretta calibrazione degli apparati, la manutenzione degli impianti da parte del cliente e la stabilità delle reti di comunicazione. In assenza di condizioni ottimali o di un monitoraggio tecnico continuo, vi è il rischio che i dati raccolti non rappresentino accuratamente le *performance* reali, compromettendo la validità delle analisi e l’affidabilità delle soluzioni fornite.

Inoltre, poiché le soluzioni Smart Factory del Gruppo sono concepite per generare indicatori chiave utilizzati nei processi decisionali interni dei clienti – incluse scelte strategiche di investimento e *compliance* normativa – una scarsa affidabilità dei dati raccolti o analizzati potrebbe produrre effetti negativi rilevanti, sia per l’utilizzatore finale, sia per l’immagine e la credibilità dell’Emittente stesso e del Gruppo.

Infine, eventuali problematiche nell’integrazione e nella misurazione potrebbero ridurre l’efficienza operativa dei clienti, aumentare i costi di *onboarding* e limitare le possibilità di scalabilità delle soluzioni, con impatti negativi sulla diffusione commerciale e sulla sostenibilità del modello di *business*.

A.1.8 Rischi connessi all’affidabilità degli algoritmi proprietari e all’accuratezza della consulenza fornita ai clienti

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L’attività del Gruppo si fonda su soluzioni tecnologiche che integrano algoritmi proprietari e Intelligenza Artificiale, finalizzati a fornire un supporto a tutto tondo alle imprese e istituzioni, ivi incluso nella pianificazione aziendale e nella misurazione e gestione dell’impatto ESG. Tali strumenti costituiscono il nucleo della proposta di valore di Metriks, consentendo l’analisi dei rischi, anche di sostenibilità, con la valutazione della materialità ESG e la definizione di *benchmark* settoriali. Tuttavia, l’elevato livello di innovazione tecnologica impone una gestione attenta e continuativa dei rischi connessi all’affidabilità, robustezza e trasparenza degli algoritmi utilizzati.

Un primo profilo di rischio riguarda la possibilità che le analisi e le raccomandazioni elaborate dagli strumenti del Gruppo non siano adeguatamente precise, contestualizzate o aggiornate rispetto alle specificità normative e operative dei clienti. Ciò potrebbe portare a forme di consulenza imprecisa, che, sebbene fornite in buona fede, potrebbero indurre i clienti a decisioni strategiche o finanziarie non ottimali, con conseguenti

impatti negativi sia per il cliente stesso, sia per il Gruppo, tanto in termini reputazionali, quanto in termini di esposizione a potenziali richieste risarcitorie.

Parallelamente, poiché i modelli utilizzano dati strutturati e non strutturati provenienti da fonti eterogenee, la qualità, coerenza e rappresentatività del dato in ingresso risultano determinanti. In assenza di una corretta gestione del ciclo di vita dei dati e di opportune misure di validazione degli algoritmi AI, vi è il rischio che i risultati prodotti siano affetti da pregiudizi cognitivi, approssimazioni o generalizzazioni fuorvianti. Tali criticità potrebbero emergere, ad esempio, nella valutazione di imprese di piccole dimensioni o in settori meno digitalizzati, dove la disponibilità informativa è ridotta e la granularità dei dati insufficiente ad ottenere elaborazioni complete.

Inoltre, il contesto normativo emergente sull'utilizzo responsabile dell'AI – in particolare le proposte di regolamentazione a livello europeo come il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. "AI Act") – impone requisiti stringenti in materia di trasparenza, controllo e responsabilizzazione degli algoritmi. Il mancato allineamento a tali standard potrebbe esporre il Gruppo a rischi legali e reputazionali, nonché alla perdita di fiducia da parte di clienti o *partner* chiave, soprattutto in ambiti come quello finanziario o istituzionale, dove l'affidabilità delle metriche adoperate assume una rilevanza strategica.

L'insieme di questi fattori rende prioritario per il Gruppo mantenere un presidio continuo sulla qualità dei dati, sulla validazione dei modelli predittivi e sull'adeguatezza delle interpretazioni fornite ai clienti, al fine di evitare potenziali danni operativi, legali o reputazionali derivanti da un utilizzo non corretto o da una percezione distorta delle proprie soluzioni tecnologiche.

A.1.9 Rischi connessi al *business ESG*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo, attraverso la linea di *business Embedded Advisory*, fornisce servizi di consulenza strategica, finanziaria e in ambito sostenibilità, accompagnando le aziende nei loro percorsi di crescita strutturata, operazioni di M&A, processi di IPO e implementazione di strategie ESG. L'attività include *business planning*, *corporate finance*, supporto in ambito ESG rating e bilanci di sostenibilità, con un *focus* sulla trasparenza, *compliance* normativa e creazione di valore sostenibile.

La crescente attenzione dedicata dal legislatore nazionale e comunitario, nonché dalla comunità degli *stakeholders* rilevanti, da tempo costituisce un incentivo per le aziende a investire in consulenza ESG, reportistica di sostenibilità e strumenti di analisi ambientale e sociale.

Tuttavia, non si può escludere che, a seguito di cambiamenti nelle priorità delle agende politiche globali, di conseguenti cambiamenti di tendenza anche sul piano normativo e del possibile venir meno di eventuali incentivi pubblici a investire in soluzioni caratterizzate da un elevato livello di sostenibilità, la richiesta di servizi ESG possa subire un calo, soprattutto laddove tali investimenti fossero percepiti meno prioritari in contesti di incertezza economica o in assenza di obblighi normativi stringenti, con potenziali impatti negativi sulla domanda dei relativi servizi. L'insieme di tali elementi potrebbe avere un impatto negativo sulla redditività del Gruppo.

Inoltre, in un settore ormai centrale quale quello della sostenibilità, il Gruppo è esposto al rischio che le proprie soluzioni tecnologiche non riescano a rispondere efficacemente alle esigenze delle aziende clienti, non essendo ad esempio in grado di contribuire o facilitare la misurabilità dell'impatto ESG, ovvero che

non riescano a differenziarsi dai *competitor*, con conseguenti impatti sulla redditività e sostenibilità di questo ramo del *business* del Gruppo.

A ciò si aggiunge il rischio che i modelli proprietari e gli strumenti di misurazione forniti dalle società del Gruppo non siano pienamente allineati agli standard internazionali e/o non riescano a tenere il passo con la continua evoluzione della normativa in ambito ESG, ovvero causino errori di misurazione dei diversi parametri rilevanti ai fini della relativa reportistica. Ciò potrebbe generare criticità sia nei processi interni di valutazione dei livelli di sostenibilità, sia nell'efficacia delle soluzioni di consulenza fornite ai clienti, compromettendo la credibilità e l'affidabilità dei risultati e causando un danno di natura reputazionale, oltre che patrimoniale, al Gruppo, che potrebbe financo essere esposto al rischio di contenziosi con i propri clienti.

Inoltre, la fornitura di servizi in ambito ESG presuppone l'accesso e il trattamento di dati personali, anche particolari. Ciò comporta la necessità di un'attenta gestione in conformità con la normativa applicabile, con conseguente esposizione ai rischi di natura legale e reputazionale derivanti dalla violazione o dalla non conformità a tali regole.

Da ultimo, il Gruppo è esposto al rischio che il *target* di clientela – in particolare PMI o realtà meno strutturate – possa essere restio o avverso al cambiamento e all'apertura verso soluzioni che promuovono una gestione d'impatto trasparente e misurabile. In assenza di una piena consapevolezza o di una cultura ESG consolidata presso i potenziali clienti, pertanto, potrebbe risultare difficile implementare efficacemente i servizi del Gruppo, con ricadute sulla penetrazione commerciale, sull'efficacia della proposta di valore e, in ultima istanza, sulla sostenibilità della linea di *business* Embedded Advisory.

A.1.10 Rischi connessi alla concentrazione geografica dei ricavi

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

I ricavi dell'Emittente al 31 dicembre 2024 e 2023 misurano, rispettivamente, Euro 635 migliaia ed Euro 289 migliaia. I ricavi consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 (inclusivi, pertanto, di Polo Informatico e Fconn nel perimetro di consolidamento) misurano Euro 5.547 migliaia. La totalità dei ricavi degli esercizi 2024 (ivi inclusi i ricavi consolidati pro-forma, che includono i ricavi di Polo Informatico e Fconn al 31 dicembre 2024) e 2023 è stata realizzata sul mercato italiano, con una forte prevalenza per le aree geografiche del centro Italia. Il Gruppo è quindi esposto al rischio che condizioni macroeconomiche avverse o instabilità del mercato nazionale possano influenzare negativamente i risultati operativi, la crescita e la solidità finanziaria della Società.

Uno dei principali *driver* di sviluppo del Gruppo è la crescita sul mercato nazionale, con l'aumento della domanda di prodotti e servizi di installazione, personalizzazione e integrazione di soluzioni digitali da parte di un numero crescente di imprese. Alla data del presente Documento di Ammissione, la quasi totalità dei ricavi del Gruppo è stata generata dall'erogazione di servizi destinati a operatori economici attivi sul mercato italiano.

Questa forte esposizione al mercato domestico comporta il rischio che un'eventuale contrazione della domanda interna, dovuta a fattori come recessione economica, rallentamento degli investimenti in digitalizzazione o instabilità finanziaria, possa impattare negativamente le prospettive di crescita del Gruppo.

Per mitigare questo rischio, l'Emittente ha avviato un percorso di diversificazione geografica e ampliamento dell'offerta, volto a ridurre la dipendenza esclusiva dal mercato italiano e ad accrescere la propria presenza

in altri Paesi. Tuttavia, nel breve termine l'Italia continuerà a rappresentare il principale mercato di riferimento, esponendo la Società alle dinamiche economiche e settoriali nazionali.

A.1.11 Rischi connessi all'assenza di contratti pluriennali nella linea di business Embedded Advisory

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente, in linea con la prassi che caratterizza il mercato in cui opera, sottoscrive con la maggior parte dei propri clienti afferenti alla linea di *business* Embedded Advisory anche contratti di breve durata, parametrati all'orizzonte temporale relativo a singoli progetti.

Non sussistono, pertanto, vincoli contrattuali che assicurino al Gruppo, *ex ante*, volumi di fatturato predeterminati con riferimento alle prestazioni svolte nel contesto di tali attività; al contrario, questo dipende dalla capacità della rete commerciale del Gruppo di generare *business*, sia mantenendo e rinnovando i rapporti con i clienti esistenti, grazie alla stipulazione di nuovi contratti, sia acquisendo nuovi clienti.

L'assenza di contratti pluriennali, sebbene tipica delle attività oggetto della linea di *business* Embedded Advisory, rende incerte le previsioni di crescita del fatturato, le quali si basano su stime della Società, non supportate da vincoli giuridici.

A.1.12 Rischi connessi ai rapporti con i distributori

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente si avvale di una rete di distributori specializzati per ampliare la propria copertura di mercato e garantire la diffusione delle proprie soluzioni tecnologiche. Questi *partner* rivestono un ruolo chiave nel modello di *business* del Gruppo, facilitando l'accesso a un bacino più ampio di clienti e accelerando la commercializzazione di prodotti e servizi.

Tuttavia, il mantenimento di un'offerta competitiva dipende anche dalla capacità del Gruppo di gestire e consolidare i rapporti con questi distributori, che operano in un mercato dinamico e altamente competitivo. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che, in futuro, anche a seguito di cambiamenti nelle strategie commerciali dei distributori, modifiche ai termini di fornitura e *pricing*, concentrazione del *business* su un numero limitato di distributori, l'interruzione o la modifica delle condizioni contrattuali con uno o più distributori possa generare impatti negativi sui ricavi e sulla capacità del Gruppo di aumentare le proprie quote di mercato nel rispetto dei propri piani strategici.

L'Emittente intende basare la propria crescita futura attraverso una campagna mirata di operazioni di fusione e acquisizione, finalizzate non solo ad aumentare lo spettro delle competenze, del *know-how* e delle tecnologie a servizio dello sviluppo di nuove soluzioni e prodotti o servizi, ma anche ad ampliare la propria rete commerciale, raggiungendo un numero sempre maggiore di potenziali clienti. Tuttavia, in ipotesi di rallentamenti di tali attività di crescita mediante operazioni straordinarie, il Gruppo potrebbe non riuscire penetrare il mercato secondo le aspettative, con conseguente rallentamento e/o perdita di valore.

A.1.13 Rischi connessi a conflitti di interesse di alcuni Amministratori

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L’Emittente è esposto al rischio che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, in virtù della titolarità di partecipazioni nel capitale sociale dell’Emittente o di rapporti con altre società operanti in settori affini, possano trovarsi in situazioni di potenziale conflitto di interessi.

In particolare, alcuni amministratori potrebbero essere portatori di interessi privati che, in determinate circostanze, potrebbero non essere perfettamente allineati con quelli del Gruppo e dei suoi azionisti di minoranza. Tali situazioni potrebbero riguardare, a titolo esemplificativo: (i) partecipazioni rilevanti nel capitale sociale dell’Emittente, che potrebbero influenzare le scelte strategiche e gestionali; (ii) collegamenti con altre società o soggetti terzi, che potrebbero determinare sovrapposizioni di interessi nelle operazioni commerciali o strategiche del Gruppo; ovvero (iii) ruoli ricoperti all’interno di aziende operanti in settori contigui o complementari, che potrebbero generare potenziali conflitti nell’allocazione di opportunità di *business* o di risorse strategiche.

L’eventuale assunzione di decisioni che favoriscano interessi particolari a scapito del Gruppo potrebbe generare effetti negativi sulla situazione economico-finanziaria e sulla fiducia degli investitori, con possibili impatti sulla stabilità e sulle prospettive di crescita della Società.

Sebbene l’Emittente abbia adottato strumenti di *governance* e procedure di gestione delle operazioni con parti correlate, volti a garantire trasparenza e correttezza nella gestione di potenziali situazioni di conflitto, non si può escludere che, in futuro, tali dinamiche possano influenzare le scelte aziendali.

A.1.14 Rischi connessi al quadro macro-economico e geo-politico globale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L’Emittente è esposto ai rischi derivanti dal contesto macroeconomico e geopolitico globale, caratterizzato da elementi di incertezza e instabilità, che potrebbero influenzare le sue prospettive di crescita e la sua solidità finanziaria. Per quanto il settore in cui opera il Gruppo sia in continua e rapida crescita, non è possibile escludere che elementi di carattere macroeconomico (quali l’elevata inflazione, il rialzo dei tassi di interesse e il connesso innalzarsi di barriere con riferimento all’accesso al credito) nonché tensioni di carattere geopolitico, in un periodo storico che sta misurando un aumento dell’instabilità nei rapporti politici e commerciali tra nazioni, influenzino negativamente (a) la capacità dei clienti, soprattutto se piccole o medie imprese, di stanziare fondi adeguati e investire in soluzioni ad elevato apporto tecnologico quale quelle offerte dall’Emittente e (b) conseguentemente, ridurre la propensione degli investitori e dei mercati a dedicare risorse a servizio di operatori attivi nel medesimo settore in cui il Gruppo opera.

Sebbene il modello di *business* del Gruppo sia incentrato su soluzioni innovative ad alto valore aggiunto, che rispondono alla crescente digitalizzazione delle aziende e alla domanda di strumenti di analisi avanzata, non si può escludere che un peggioramento del contesto economico globale possa influenzare negativamente la sua crescita e redditività.

A.1.15 Rischi operativi connessi alla gestione dei processi aziendali e dei sistemi informatici

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi operativi derivanti da fattori interni ed esterni, che possono influire sulla continuità e sull’efficienza dei processi aziendali, sulla sicurezza informatica e sulla qualità dei servizi offerti ai clienti, quali malfunzionamenti o vulnerabilità nei sistemi informatici, inclusi guasti *hardware*, instabilità delle piattaforme, errori di configurazione e *bug software*; errori operativi o procedurali, legati a inefficienze nei processi interni, errori umani o mancanza di adeguati controlli; minacce esterne, come attacchi informatici, intrusioni nei sistemi aziendali, tentativi di frode e sottrazione illecita di dati sensibili; e eventi esogeni imprevedibili, quali *blackout*, interruzioni di connettività o guasti infrastrutturali che possano compromettere la continuità operativa. Il Gruppo adotta un’infrastruttura di gestione dati basata su AWS, con *layer* di *data security* integrati, che garantiscono continuità operativa e protezione dei dati sia per le soluzioni interne che per i servizi offerti ai clienti.

L’Emittente opera in un settore altamente tecnologico e basato su soluzioni di Intelligenza Artificiale, analisi avanzata dei dati e IIoT, ambiti nei quali la sicurezza e l’affidabilità delle infrastrutture IT rappresentano fattori critici di successo. Un’interruzione, anche temporanea, dei sistemi informativi potrebbe compromettere l’erogazione dei servizi, ridurre la fiducia dei clienti e generare impatti economico-finanziari negativi, oltre che danni reputazionali anche rilevanti. La piattaforma proprietaria sviluppata e commercializzata dall’Emittente si avvale dell’integrazione con diversi *provider* esterni – anche specializzati – per l’abilitazione di specifiche funzionalità o per l’arricchimento dei propri servizi digitali. Pur trattandosi di *partner* sostituibili e tecnicamente replicabili, il malfunzionamento, anche temporaneo, di tali componenti potrebbe incidere negativamente sull’esperienza dell’utente, sulla qualità del servizio reso e, in casi estremi, sulla continuità operativa di alcune funzionalità critiche.

Per ridurre tali rischi, il Gruppo ha adottato un approccio strutturato alla gestione della sicurezza informatica e della continuità operativa, che include: (i) l’utilizzo di soluzioni Cloud avanzate per garantire elevati *standard* di sicurezza e scalabilità (il già citato sistema di gestione dati AWS); (ii) l’implementazione di protocolli di monitoraggio e prevenzione, con sistemi di *backup*, Disaster Recovery e strumenti di rilevamento delle minacce informatiche; e (iii) la nomina di un *data protection officer* interno con il compito di supervisionare la conformità normativa, monitorare i sistemi di sicurezza dei dati e coordinare le attività di controllo e *audit* in materia di protezione dati.

Nonostante queste misure, non si può escludere che eventi imprevedibili o attacchi sofisticati possano comunque avere un impatto sull’operatività del Gruppo, con possibili conseguenze sulla continuità del servizio, sulle relazioni con i clienti e sulla reputazione aziendale. In caso di violazioni della sicurezza o interruzioni prolungate, il Gruppo potrebbe trovarsi nella necessità di sostenere costi significativi per il ripristino delle operazioni e per il rafforzamento delle misure di protezione, con potenziali effetti negativi sulla propria situazione economica e finanziaria.

A.1.16 Rischi connessi alla tutela e alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L’Emittente è esposto al rischio di non riuscire a proteggere adeguatamente la propria proprietà intellettuale e il proprio *know-how*, nonché al rischio di violare, anche involontariamente, diritti di proprietà intellettuale di terzi. Eventuali criticità in tal senso potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla competitività del Gruppo, oltre che ripercussioni sul piano reputazionale.

La protezione della proprietà intellettuale nel settore AI presenta complessità legali e tecniche, che potrebbero limitare la capacità del Gruppo di difendere i propri *asset* tecnologici.

L'Emittente protegge i propri *assets* tecnologici mediante: (i) la tutela fornita ai sensi del diritto d'autore, che garantisce protezione del codice sorgente e della documentazione associata; (ii) la tutela del *software* quale segreto commerciale, limitando l'accesso e l'uso al solo personale autorizzato; (iii) ricerca e sviluppo costanti, che permettono di migliorare e innovare il *software*, mantenendo un vantaggio competitivo; e (iv) accordi di riservatezza con dipendenti e collaboratori, per proteggere le informazioni sensibili e prevenire la divulgazione non autorizzata.

Con riferimento ai *software* sviluppati internamente, sebbene essi siano realizzati da dipendenti e rientrino *ex lege* nella titolarità dell'Emittente (o delle società del Gruppo, a seconda dei casi), non si può escludere che, in futuro, dipendenti o terzi avanzino rivendicazioni sulla paternità o sui diritti d'uso.

L'Emittente basa inoltre il proprio vantaggio competitivo sul *know-how* aziendale, trattato come informazione confidenziale e protetto secondo la normativa sul segreto commerciale (articoli 98 e 99 del il D. Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005, “**Codice della Proprietà Industriale**”).

Al fine di proteggere i propri segreti commerciali, l'Emittente ha implementato (i) misure contrattuali, quali la stipulazione di NDA e/o la previsione di clausole di confidenzialità nei contratti con collaboratori, clienti e *partner*; (ii) misure tecniche, quali la crittografia dei dati, l'uso dell'autenticazione a più fattori, l'accesso tramite VPN, l'utilizzo di *password* per l'accesso al sistema nonché per la protezione dei documenti; e (iii) misure organizzative, quali l'adozione di *policy* interne sull'uso di sistemi informatici e la formazione delle risorse in materia di sicurezza e trattamento delle informazioni riservate.

Tuttavia, in caso di violazione di accordi di riservatezza da parte di dipendenti o terzi informazioni riservate potrebbero divenire accessibili ai concorrenti, compromettendo il posizionamento del Gruppo sul mercato.

Infine, sebbene l'Emittente ritenga di non aver violato (e che le società del Gruppo non hanno violato) diritti di proprietà intellettuale di terzi, non si può escludere il rischio che, in futuro, vengano avanzate contestazioni o azioni legali. Eventuali controversie in materia di proprietà intellettuale potrebbero comportare costi legali, obblighi risarcitorii e danni reputazionali non trascurabili.

A.2 Fattori di Rischio connessi alla situazione finanziaria del Gruppo

A.2.1 Rischi connessi all'indebitamento

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un'elevata necessità di investimenti in ricerca e sviluppo, infrastrutture Cloud e acquisizione di talenti. Il successo della strategia di crescita del Gruppo dipende quindi dalla sua capacità di generare liquidità sufficiente per finanziare queste attività o, in alternativa, di accedere a capitale esterno tramite finanziamenti bancari o altre forme di raccolta fondi.

L'Emittente è esposto al rischio di non poter ottenere finanziamenti adeguati per sostenere la crescita del proprio *business* o di dover accedere a nuove risorse finanziarie a condizioni meno favorevoli. In particolare, eventuali restrizioni nell'accesso al credito, aumenti dei tassi di interesse o un peggioramento delle condizioni macroeconomiche potrebbero impattare la capacità del Gruppo di finanziare la propria espansione e di mantenere un equilibrio finanziario sostenibile.

Alla data del 31 dicembre 2024, il Gruppo presenta un indebitamento finanziario pro-forma netto pari a Euro 2.062 migliaia. Nell'ambito dell'ordinaria operatività, l'Emittente e le società del Gruppo si avvalgono di contratti di finanziamento con istituti di credito, i quali prevedono, in linea con le prassi di mercato, obblighi contrattuali e clausole di risoluzione anticipata e/o accelerazione del rimborso in caso di inadempimento o al verificarsi di determinate condizioni. Taluni contratti di finanziamento in essere tra Metriks e Unicredit S.p.A. e tra Polo Informatico e Unicredit S.p.A. e Intesa SanPaolo S.p.A., per un importo complessivo residuo in linea capitale pari a Euro 602.000, contengono clausole di *cross-acceleration* e *cross-default*, attivabili dalla parte finanziatrice qualora, a suo giudizio, tali eventi precedentemente riportati siano tali da pregiudicare la capacità di Metriks di rimborsare gli importi finanziati ovvero il valore delle garanzie.

Tenuto conto delle esigenze di cassa e degli investimenti richiesti dallo specifico *business* in cui opera il Gruppo, l'eventuale risoluzione anticipata o accelerazione dei contratti di finanziamento esistenti, unitamente alla potenziale difficoltà di reperire nuove risorse finanziarie potrebbe avere impatti negativi su capacità di investimento, operatività e crescita del Gruppo, con possibili ripercussioni sulla competitività nel settore della digitalizzazione e dell'AI.

Fermo restando quanto sopra, si segnala che fino alla Data del Documento di Ammissione, né l'Emittente né le società del Gruppo hanno subito risoluzioni anticipate di contratti di finanziamento né decadenze dal beneficio del termine.

A.2.2 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse variabili previsti nei contratti di finanziamento

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente è esposto al rischio che possano verificarsi significative fluttuazioni dei tassi di interesse che influiscano negativamente sul livello degli oneri finanziari ovvero che le politiche di copertura del rischio adottate dall'Emittente si rivelino inadeguate.

Alla data del 31 dicembre 2024, l'indebitamento finanziario netto pro-forma del Gruppo, è pari ad Euro 2.062 migliaia. Al 31 dicembre 2024 il 79,1% dell'indebitamento finanziario netto pro-forma risulta essere a tasso variabile.

Si segnala che il contesto economico globale che si è delineato a causa delle instabilità economiche e finanziarie dovute alle tensioni geopolitiche attualmente in corso a livello mondiale potrebbe avere un'incidenza negativa sul rischio di tasso relativamente ad eventuali variazioni sfavorevoli che potrebbero comportare un aumento per l'Emittente e per il Gruppo del costo delle fonti di finanziamento, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

A.2.3 Rischi connessi all'inclusione dei dati pro-forma nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione include i seguenti prospetti pro-forma, appositamente predisposti al fine di rappresentare retroattivamente, in conformità con la normativa regolamentare applicabile in materia, gli effetti (i) dell'operazione di scissione avvenuta tra la controllante Rewind (scissa) e l'Emittente (beneficiaria); (ii) dell'operazione di acquisizione di una partecipazione pari al 60% del capitale di Polo Informatico; e (iii) dell'operazione di acquisizione di una partecipazione pari al 60% del capitale di Fconn: il conto economico pro-forma del Gruppo relativo al 31 dicembre 2024; lo stato patrimoniale pro-forma del

Gruppo relativo al 31 dicembre 2024; l’indebitamento finanziario pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2024 (informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2024).

In particolare, poiché le informazioni finanziarie pro-forma sono redatte per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l’utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, sussiste il rischio che, qualora l’operazione fosse realmente avvenuta alle date prese come riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nel conto economico e nello stato patrimoniale pro-forma.

Le informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2024 sono state approvate in data 14 maggio 2025 dall’Emittente e sottoposte a procedure di *assurance* con relazione della Società di Revisione, emessa in data 27 maggio 2025, contente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

I dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo la previsione relativa all’andamento della situazione economico finanziaria e patrimoniale futura del Gruppo e non devono essere pertanto utilizzati in tal senso. Si segnala che le informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo non riflettono i dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili senza tener conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative del *management* assunte, eventualmente, in conseguenza delle stesse. Inoltre, si segnala, che le informazioni finanziarie pro-forma, nel loro complesso, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Occorre, tuttavia, evidenziare che non è possibile escludere che rettifiche, anche significative, possano emergere in un momento successivo, una volta che l’operazione descritta nei dati pro-forma sia consolidata nei bilanci dell’Emittente e l’analisi dettagliata delle ulteriori eventuali rettifiche per il suddetto adeguamento dei principi contabili sia completata.

A.2.4 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance, utilizzati dall’Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull’andamento della redditività del *business* in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall’Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano l’organo amministrativo nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all’interpretazione di tali IAP si richiama l’attenzione su quanto di seguito esposto: (i) gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell’andamento futuro del Gruppo medesimo; nello specifico, essi sono estratti dai bilanci dell’Emittente in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall’ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370; (ii) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci dell’Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili

di riferimento (Principi Contabili Italiani); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell’Emittente tratte dai bilanci dell’Emittente stesso presentati nella Sezione Prima, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli IAP utilizzati dall’Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili; (vi) gli IAP utilizzati dall’Emittente risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

A.2.5 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene talune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull’evoluzione del *business* di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo che si basano principalmente su elaborazioni effettuate dall’Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza, che potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l’andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Nel Documento di Ammissione sono riportate dichiarazioni di preminenza e stime che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Laddove non diversamente specificato, tali stime e valutazioni sono il risultato di elaborazioni effettuate dall’Emittente sulla base dei dati a sua disposizione (di cui viene citata la relativa fonte nel presente Documento di Ammissione) e, pertanto, caratterizzate da un certo grado di soggettività e dall’inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l’andamento del Gruppo. Inoltre, con riferimento al posizionamento competitivo del Gruppo, alcune di tali informazioni sono basate su parametri qualitativi, più che su parametri di tipo quantitativo. Informazioni relative all’andamento del Gruppo nel settore di attività e/o nelle diverse aree geografiche potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quanto ipotizzato in tali dichiarazioni, a causa di incertezze e altri fattori, sia dipendenti dall’Emittente, sia riconducibili all’esterno, come l’ingresso di nuovi operatori nel settore e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

A.3 Fattori di Rischio connessi al quadro legale e normativo

A.3.1 Rischi connessi al trattamento dei dati personali

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L’Emittente offre al mercato servizi *data driven* (*i.e.*, digitalizzazione, AI e *software enterprise*), che presuppongono il trattamento dei dati personali sotto il controllo dei clienti e/o terzi (ivi inclusi dati pubblicamente accessibili) attraverso soluzioni tecnologiche innovative e il ricorso a fornitori critici – in primo luogo, Amazon Web Services – che potrebbero anche trattare dati personali al di fuori dell’Unione Europea. Il rischio di possibili non conformità con la normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali è pertanto intrinseco alle attività principali del Gruppo.

Inoltre, nello svolgimento della propria attività, l’Emittente e le Società del Gruppo gestiscono e trattano anche dati personali riferiti ai propri dipendenti, fornitori e clienti, oltre che candidati a posizioni lavorative. Alla luce di quanto precede, l’Emittente ha, *inter alia*, nominato un *data protection officer* in conformità alla normativa applicabile, si è dotato di appositi presidi interni per garantire la *compliance* con la normativa sul trattamento dei dati personali (in particolare il GDPR e il d.lgs. n. 196/2003), tra cui informative sul trattamento dei dati personali, un organigramma *privacy* interno, alcune procedure interne sul trattamento dei dati personali (ivi incluse delle procedure sulla conservazione e gestione delle informazioni in modo sicuro).

L’Emittente non è attualmente parte di alcun procedimento innanzi al Garante per la protezione dei dati personali, né sta attualmente gestendo alcun evento di violazione dei dati personali oggetto di trattamento (c.d. *data breach*) tale da dover essere oggetto di notifica alle competenti autorità in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell’art. 33 del GDPR o di comunicazione agli interessati ai sensi dell’art. 34 del GDPR, né ha ricevuto alcun reclamo o richiesta di risarcimento da parte di soggetti terzi che lamentino un danno cagionato dalle attività di trattamento di dati personali poste in essere dall’Emittente.

Tuttavia, non si può escludere che, in caso di futuri cambiamenti normativi, evoluzione delle minacce informatiche o errori nella gestione operativa, il Gruppo possa essere esposto a rischi di non conformità o a contestazioni da parte delle Autorità di controllo e/o di terzi, fornitori, clienti o interessati eventualmente danneggiati dal trattamento dei dati personali effettuato dall’Emittente, con potenziali impatti economici e operativi.

L’Emittente, pertanto, è esposto al rischio che le procedure di protezione dei dati personali e le misure di sicurezza adottate possano rivelarsi inadeguate o non pienamente efficaci, determinando potenziali violazioni della normativa applicabile.

Il GDPR impone rigorosi obblighi in termini di raccolta, trattamento e conservazione dei dati, prevedendo, in caso di violazioni, sanzioni pecuniarie fino a 20 milioni di euro o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell’esercizio precedente, se superiore. Inoltre, il mancato rispetto della normativa potrebbe comportare (i) interventi correttivi da parte del Garante per la protezione dei dati personali (per esempio, limitazione/sospensione/blocco dei trattamenti); (iii) il rischio di possibili sanzioni penali erogate ai sensi della normativa *privacy* nazionale; (iv) danni reputazionali, con il rischio di perdita di clientela e *partner* commerciali; e (v) risarcimento di eventuali danni causati a terzi per effetto di eventuali violazioni della normativa in materia di protezione dei dati personali.

A.3.2 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L’Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale italiana vigente. Eventuali modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all’applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente alle operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società “**IRES**”, Imposta Regionale Attività Produttive “**IRAP**”) agli obblighi dei sostituti d’imposta, in relazione alla certificazione, dichiarazione e versamento delle ritenute nonché ai fini dell’Imposta sul Valore Aggiunto “**IVA**”, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere aprioristicamente che, in caso di verifica da parte dell'amministrazione finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte del Gruppo, da cui derivino riprese a tassazione con l'eventuale irrogazione di sanzioni e/o la richiesta di ulteriori interessi.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni mosse nei confronti dello stesso dall'Agenzia delle Entrate.

A.3.3 Rischi connessi alla regolamentazione ESG

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente si posiziona come azienda ad alto impatto ESG, avendo acquisito lo *status* di società *benefit* e pubblicando una relazione periodica d'impatto, elementi che rafforzano la sua identità sostenibile e il proprio valore competitivo. Tuttavia, il settore ESG è caratterizzato da un quadro normativo in continua evoluzione, con l'introduzione di regole sempre più stringenti che potrebbero generare rischi operativi, finanziari e strategici per il Gruppo.

Da anni il legislatore nazionale e sovranazionale ha dato avvio a una prolifica stagione normativa in materia ESG, che ha visto l'introduzione, soprattutto a livello eurocomunitario, di testi normativi sempre più stringenti in materia di sostenibilità, tra cui, su tutti, (i) la *Corporate Sustainability Reporting Directive* (“**CSRD**”), che ha l'obiettivo di rafforzare e standardizzare la rendicontazione di sostenibilità, ampliando progressivamente il numero di società obbligate a pubblicare informazioni dettagliate sui propri impatti ambientali, sociali e di *governance*; e (ii) la *Corporate Sustainability Due Diligence Directive* (“**CSDDD**”) introduce obblighi più stringenti di *due diligence* sulla sostenibilità e sui diritti umani, imponendo alle aziende di identificare, prevenire e mitigare gli impatti ambientali e sociali negativi lungo la loro catena del valore.

Sebbene l'Emittente e le società del Gruppo non rientrino, alla data del presente Documento di Ammissione, nel novero dei diretti destinatari delle norme sopra citate, sussiste un rischio che eventuali accelerazioni delle agende politico-legislative comunitarie o nazionali in materia di sostenibilità impongano obblighi maggiormente stringenti e/o estendano gli obblighi attualmente previsti per le società di più grandi dimensioni anche alle società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni su EGM, con aumento dei costi di *compliance*, di maggiore pressione da parte di clienti e investitori e di maggiore esposizione a rischi reputazionali significativi.

Sebbene il Gruppo abbia già adottato le migliori prassi in materia ESG, l'espansione del perimetro normativo richiederà un monitoraggio costante dell'evoluzione legislativa per garantire piena conformità e preservare il vantaggio competitivo nel mercato della digitalizzazione e dell'Intelligenza Artificiale. Inoltre, la crescente pervasività della regolamentazione ESG potrebbe portare sempre più clienti e *stakeholder* a richiedere riscontri empirici, come certificazioni o attestazioni da parte di operatori autorizzati, per validare le politiche ESG adottate dall'Emittente. Ciò potrebbe comportare un ulteriore incremento dei costi, la necessità di adeguamento delle strutture interne e il rischio di danni reputazionali e/o perdita di clientela in caso di mancata *compliance* con le aspettative di mercato e con gli *standard* richiesti.

A.3.4 Rischi connessi all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative e alla perdita dei requisiti di PMI innovativa

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente è iscritto nella Sezione PMI Innovative, di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015 n. 33, del Registro delle Imprese di Milano; ai sensi di tale legge, i soggetti che investano in una PMI Innovativa possono aver diritto ad alcuni benefici fiscali. Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di talune condizioni. Sebbene la Società alla Data del Documento di Ammissione soddisfi le condizioni previste per il mantenimento della qualifica, non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti o che vengano forniti chiarimenti o interpretazioni da cui derivi la non spettanza di tale qualifica e che la Società, quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa. In tali circostanze, la Società potrebbe non avere più diritto, in tutto o in parte, ai benefici e alle agevolazioni derivanti da tale qualifica. L'eventuale perdita della certificazione da parte del Gruppo potrebbe comportare inoltre, per gli investitori, la perdita dell'accesso alle eventuali agevolazioni fiscali attualmente previste, con possibili effetti negativi sul rendimento dell'investimento negli Strumenti Finanziari della Società.

In particolare, il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni quali, *inter alia*, l'assenza di azioni quotate su un mercato regolamento ed il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) titolarità o licenza di diritti di privativa industriale; (ii) volume di spesa in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% della maggiore entità tra costo e valore totale della produzione; e (iii) impiego, per almeno un quinto della forza lavoro complessiva, di dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di un dottorato di ricerca ovvero laureati e con esperienza almeno triennale nel campo della ricerca, ovvero impiego in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro di personale in possesso della laurea magistrale.

Con riferimento al requisito dell'assenza di azioni quotate su un mercato regolamentato si rileva che, l'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 32/E/2020, par. 3, ha chiarito che in relazione all'applicazione delle disposizioni in materia di PMI Innovative, la quotazione su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF – *multilateral trading facilities*), fra i quali l'Euronext Growth Milan, non determina il venir meno della qualifica di PMI Innovativa, chiarendo a riguardo che “*Le PMI, dunque, a differenza delle startup, si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire anche della disciplina fiscale di natura agevolativa*”.

Ai sensi dell'art. 4, comma 9, del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, nonché ai sensi dell'art. 4 del decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019 (“**Decreto PMI**”) i

soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche, in ogni caso, in possesso di determinate caratteristiche) che investono in una PMI Innovativa possono aver diritto a determinate agevolazioni fiscali fino ad un massimo investito di Euro 1 milione per le persone fisiche ed Euro 1,8 milioni per le persone giuridiche. A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali, la PMI Innovativa deve soddisfare ulteriori requisiti che la qualifichino quale “*PMI Innovativa Ammissibile*”, così come definita dall’art. 1 del Decreto PMI. In particolare, l’art. 1, comma 2 lettera c) del predetto decreto individua le seguenti categorie di PMI Innovative ammissibili:

- PMI innovative che ricevono l’investimento iniziale anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro 7 anni dalla loro prima vendita commerciale;
- PMI innovative operative da più di 7 anni e meno di 10 anni (dalla prima vendita commerciale), se attestano, attraverso la valutazione di un esperto esterno, di non aver ancora espresso a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti;
- senza limiti di tempo, PMI innovative che effettuano un investimento in capitale rischio, sulla base di un *business plan* relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni in linea con l’art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente, pur qualificandosi come PMI Innovativa, si qualifica altresì come PMI Innovativa Ammissibile essendo verificati i requisiti (evidenziati nel punto sub-1) di cui al Decreto PMI. Ciò determina, pertanto, la potenziale spettanza all’investitore del diritto all’agevolazione fiscale. Al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per poter beneficiare dalle predette agevolazioni fiscali è opportuno che gli investitori si confrontino con i propri consulenti fiscali. L’Emittente, su esplicita richiesta degli investitori, provvederà ad emettere nei termini di legge la certificazione prevista dall’art. 5 del Decreto PMI.

Infine, l’Emittente segnala che non possono trovare applicazione gli ulteriori benefici fiscali in materia di PMI Innovative previsti dall’art. 38 del D.L. n. 34/2020, nonché dal Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 15 febbraio 2021, essendo la relativa procedura operativa per la richiesta dell’agevolazione incompatibile con un processo di IPO.

A.4 Fattori di Rischio connessi al controllo interno

A.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al controllo interno

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente dispone di un sistema di controllo di gestione solido e strutturato per il Gruppo, che il *management* ritiene adeguato per garantire un monitoraggio efficace delle performance aziendali, della marginalità e dell’indebitamento finanziario netto.

L’Emittente, operando nel settore della digitalizzazione e dell’Intelligenza Artificiale, gestisce processi di analisi dati avanzati e utilizza strumenti digitali per ottimizzare il flusso delle informazioni interne. La Società ha già implementato un sistema di reportistica evoluto, caratterizzato da (i) automazione dei processi di raccolta e analisi dei dati; (ii) integrazione di strumenti di *business intelligence*; e (iii) miglioramento della tempestività dei flussi informativi.

Sebbene il sistema di controllo interno sia già adeguato alle dimensioni del Gruppo, non si può escludere che, in un contesto di crescita accelerata e per linee esterne possano emergere criticità legate alla gestione di volumi crescenti di dati, alla necessità di adattare le procedure a un’organizzazione più complessa o all’integrazione di società *target* dotate di una struttura operativa e un’organizzazione non perfettamente e immediatamente integrabile con quella del Gruppo.

In particolare, le operazioni di acquisizione previste nell’ambito della strategia di crescita del Gruppo possono comportare rischi connessi all’effettiva capacità di integrare tempestivamente e in modo efficiente i sistemi informativi, le architetture digitali e la reportistica delle società *target*. Tali realtà potrebbero presentare *standard* tecnologici, processi operativi e livelli di digitalizzazione differenti, richiedendo adeguamenti significativi in termini di compatibilità tecnica, *governance* dei dati e armonizzazione delle procedure. A ciò si aggiungono complessità, rallentamenti o inefficienze dettati dalla necessità di coordinare e integrare la forza lavoro delle società *target* all’interno della struttura del Gruppo, con conseguente necessità di organizzare sessioni dedicate, *induction* e altri eventi formativi volti a consentire un appropriato inserimento nell’organico del Gruppo. In caso di difficoltà nell’integrazione dei profili sopra menzionati, vi è il rischio che si generino disallineamenti informativi, inefficienze nei flussi operativi o ritardi nell’attuazione di un controllo interno centralizzato, con potenziali impatti negativi sulla qualità della reportistica e sulla tempestività delle decisioni gestionali.

A.4.2 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e alla eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione gestione e controllo di cui al D.lgs. n. 231/2001

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L’Emittente ha approvato e adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (c.d. modello 231), in data 21 maggio 2025 ed ha nominato l’organismo di vigilanza, conferendo mandato al Dott. Emanuele Boschi per espletare le funzioni di Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del modello 231 e di curarne l’aggiornamento, relazionando periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale dell’Emittente.

L’adozione non esclude di per sé l’applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell’Emittente ai sensi del D.lgs. 231/2001, l’Autorità Giudiziaria potrebbe ritenere che il modello adottato non sia idoneo ovvero non sia stato efficacemente attuato, ovvero potrebbe ritenere insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell’organismo a ciò appositamente preposto.

L’eventuale coinvolgimento dell’Emittente in un procedimento penale ai sensi del D.lgs. 231/2001 potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente. Infatti, nel caso in cui l’Emittente venisse condannato ai sensi del D.lgs. 231/2001 potrebbero trovare applicazione in capo all’ente le seguenti sanzioni: (i) sanzioni pecuniarie; (ii) sanzioni interdittive, solo ove previste in relazione al reato presupposto che ha fatto sorgere la responsabilità dell’ente; (iii) confisca del prezzo o prodotto del reato; (iv) pubblicazione della sentenza di condanna, in caso di applicazione delle sanzioni interdittive, con conseguenze rilevanti anche sul piano reputazionale.

A.5 Fattori di Rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

A.5.1 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L’Emittente ha intrattenuto e continua a intrattenere rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate, individuate secondo il principio contabile internazionale IAS 24. Tali rapporti rientrano nella normale operatività dell’azienda e non sono qualificabili come atipici o inusuali, in quanto coerenti con la gestione ordinaria e con le esigenze strategiche del Gruppo.

Nel settore della digitalizzazione e dell’AI, le operazioni con parti correlate possono derivare da collaborazioni con società controllate, partecipate o connesse all’ecosistema tecnologico del Gruppo, con l’obiettivo di ottimizzare le sinergie e sviluppare soluzioni innovative. Tuttavia, esiste il rischio che tali operazioni (i) comportino inefficienze nell’allocazione delle risorse; (ii) espongano l’Emittente a rischi non adeguatamente misurati o presidiati; e (iii) arrechino potenziali danni agli *stakeholder* del Gruppo, qualora le transazioni con parti correlate non garantissero il massimo livello di trasparenza e competitività.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente ritiene che le condizioni applicate alle operazioni con parti correlate siano allineate ai valori di mercato e non comportino vantaggi particolari rispetto a quelli praticati nei confronti di soggetti terzi. Tuttavia, non è possibile escludere con certezza che, se tali operazioni fossero state concluse con controparti indipendenti, i termini e le modalità negoziali avrebbero potuto essere differenti.

In data 21 maggio 2025, per garantire trasparenza e conformità normativa, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, in linea con il Regolamento Emissenti Euronext Growth Milan, con l’articolo 10 del Regolamento Operazioni con Parti Correlate e con le Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana. Tale procedura prevede meccanismi di controllo e valutazione per garantire che tutte le operazioni siano eseguite nell’interesse della Società e nel rispetto di buone prassi di *governance*.

A.5.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave e alla *retention* delle stesse

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi mediamente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L’Emittente dispone di una struttura operativa e dirigenziale qualificata, con competenze consolidate nel settore della digitalizzazione e dell’AI. Il gruppo manageriale e le prime linee che ad esso riportano hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo delle strategie di crescita, costruendo un *network* di relazioni strategiche e garantendo un solido posizionamento competitivo nel mercato.

Alla Data del Documento di Ammissione, la direzione e lo sviluppo del Gruppo dipendono in misura significativa dalle capacità, competenze e *leadership* di un *team* chiave di manager e professionisti. Sebbene l’azienda abbia implementato una struttura in grado di assicurare la continuità gestionale, la perdita di una o più figure chiave potrebbe avere impatti negativi sulla competitività, sulla crescita e sulla capacità di esecuzione delle strategie aziendali.

Per mitigare tale rischio, tali figure chiave sono state direttamente coinvolte mediante attribuzione di partecipazioni di minoranza al capitale sociale dell’Emittente, che ne favoriscono l’*engagement* nel lungo termine, prevedendo tuttavia la perdita di tale beneficio in caso di uscita dal Gruppo attraverso la previsione di opzioni *call* a favore del socio di maggioranza.

Sebbene queste iniziative riducano il rischio di impatti negativi derivanti da eventuali uscite di figure chiave, non si può escludere che la difficoltà nel sostituire tempestivamente tali risorse con professionisti di pari esperienza e competenza possa influenzare il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo, con possibili effetti sulla crescita e sulla competitività nel lungo periodo.

Inoltre, si segnala che una parte rilevante della visione strategica, dello sviluppo tecnologico e del posizionamento competitivo del Gruppo è direttamente riconducibile alla figura di Tiziano Cetarini, attuale riferimento dirigenziale del Gruppo. La sua profonda conoscenza del settore, il ruolo nel disegno e nella realizzazione dell’architettura delle soluzioni proprietarie e la capacità di attrarre *partner* e clienti strategici rappresentano un *asset* strategico per il Gruppo. Pertanto, l’eventuale uscita di Tiziano Cetarini, ancorché non prevista allo stato attuale, potrebbe avere un impatto significativo sulla capacità del Gruppo di proseguire con coerenza l’attuale percorso di crescita, comportando rischi in termini di rallentamento nell’innovazione, discontinuità nella gestione e minore attrattività nei confronti del mercato e degli investitori.

A.5.3 Rischi connessi all’incertezza circa la distribuzione di dividendi

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non ha adottato una politica specifica in merito alla distribuzione dei dividendi. Di conseguenza, non vi è alcuna certezza che, anche in presenza di utili, il Consiglio di Amministrazione *pro tempore* in carica proponga all’Assemblea la loro distribuzione.

L’ammontare e l’eventuale distribuzione dei dividendi in futuro saranno deliberati dall’Assemblea dei soci e dipenderanno da diversi fattori, tra cui si annoverano, *inter alia*: (i) l’eventuale utile di esercizio tempo per tempo registrato; (ii) l’obbligo di destinare gli utili a riserva legale; e (iii) l’andamento complessivo della gestione e le esigenze finanziarie del Gruppo.

L’Emittente opera in un settore ad alto tasso di innovazione e crescita, caratterizzato da elevati investimenti in ricerca e sviluppo, espansione commerciale e acquisizioni strategiche, che richiedono lo stanziamento di importanti risorse finanziarie. Pertanto, non vi è garanzia che in futuro l’Emittente realizzi utili distribuibili, né che, anche in presenza di utili, venga deliberata la loro distribuzione agli azionisti. Tale scelta sarà influenzata dalla necessità di finanziare la strategia di sviluppo, considerata prioritaria per la creazione di valore nel lungo termine.

A.5.4 Rischi connessi al governo societario e all’applicazione differita di determinate previsioni statutarie

L’Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all’articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel TUF, volti a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Ammissione.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione diretta dell’Assemblea dei soci (e, dunque, del socio di maggioranza), non essendo stati nominati mediante utilizzo del meccanismo del voto di lista.

B) Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Le Azioni dell'Emittente non saranno negoziate su un mercato regolamentato e, sebbene saranno oggetto di negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile escludere che non si formi, o non si mantenga, un mercato attivo per le Azioni che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento del Gruppo, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

A seguito dell'Ammissione, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe essere volatile e fluttuare in modo significativo in relazione a, e per l'effetto di, una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente (tra cui, ad esempio, l'eventuale vendita di un numero considerevole di Azioni da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni ovvero da parte di azionisti significativi che non abbiano assunto un tale impegno), e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione e/o acquisto in sede di Offerta.

In aggiunta, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio di Euronext Growth Milan è rappresentata da un contenuto numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, comprese, quindi, le Azioni.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan presenta, inoltre, alcuni rischi tipici poiché: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato quale Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato degli Strumenti Finanziari; e (ii) il presente Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da CONSOB e Borsa Italiana.

Deve altresì considerarsi che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano integralmente le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato (tra cui, in particolare, le regole sulla corporate *governance* previste dal TUF), fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, c.d. MAR), come successivamente modificato e integrato, alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob, che sono richiamate nello Statuto, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, nonché le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrono i presupposti di legge.

B.2 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi mediamente rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Successivamente all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni, assumendo l’integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale e tenuto conto delle Azioni A a voto plurimo in circolazione alla Data del Documento di Ammissione, Rewind continuerà ad esercitare il controllo di diritto sull’Emittente, detenendo una partecipazione pari a 44% del capitale sociale dell’Emittente e disponendo del 70,72% dei diritti di voto esercitabili in assemblea, pertanto, l’Emittente non sarà contendibile.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell’immissione di un eventuale ordine di vendita.

B.3 Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni

A seguito dell’Ammissione, al verificarsi di talune circostanze anche fuori dal controllo dell’Emittente, Borsa Italiana potrebbe sospendere le negoziazioni o revocare dalla negoziazione le Azioni dell’Emittente.

Successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe infatti disporre la sospensione dalla negoziazione delle Azioni dell’Emittente, tra l’altro, nel caso in cui:

- (i) per un periodo continuativo di 6 (sei) mesi, i prezzi ufficiali delle Azioni risultino inferiori alla soglia minima pari ad Euro 0,01 (zero virgola zero uno);
- (ii) il prezzo teorico delle Azioni che potrebbe risultare da una potenziale operazione straordinaria, sia inferiore alla soglia minima pari ad Euro 0,01 (zero virgola zero uno);
- (iii) l’Emittente intenda dare corso ad un aumento di capitale in opzione inscindibile che non sia assistito da idonee garanzie di sottoscrizione;
- (iv) le negoziazioni Azioni non si svolgano in maniera ordinata;
- (v) l’Emittente cessi di avere l’Euronext Growth Advisor e non provveda alla relativa sostituzione entro il termine indicato da Borsa Italiana;
- (vi) Borsa Italiana ritenga che l’Emittente non rispetti le previsioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (vii) la sospensione sia necessaria al fine di proteggere gli investitori;
- (viii) l’integrità e la reputazione del mercato Euronext Growth Milan sia stata o possa essere messa in discussione da alcune operazioni realizzate sulle azioni dell’Emittente; e
- (ix) l’Emittente non rispetti la tempistica prevista dalle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan per la approvazione e la pubblicazione dei documenti contabili che devono essere pubblicati o tale tempistica non sia conforme alle disposizioni di legge e regolamentari.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell’Emittente, nei casi in cui:

- (a) l’Emittente non provveda alla sostituzione dell’Euronext Growth Advisor entro 6 (sei) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta cessazione dell’Euronext Growth Advisor stesso;
- (b) le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno 6 (sei) mesi;

- (c) l’Emittente non provveda alla ricostituzione del flottante minimo previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan entro due anni dalla sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell’Emittente;
- (d) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea;
- (e) a seguito di offerta pubblica di acquisto e di scambio dichiaratamente finalizzata al *delisting* dell’Emittente, il soggetto offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 90% (novanta per cento) del capitale sociale dell’Emittente, senza che sia necessaria la preventiva deliberazione degli azionisti.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l’investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e, pertanto, meno liquide.

B.4 Rischi connessi agli accordi di *lock-up*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

In base a uno specifico accordo di *lock-up*, assunti nei confronti dell’Euronext Growth Advisor, l’Emittente, i Soci di Minoranza Metriks e Rewind, ciascuno per quanto di propria competenza, si sono impegnati a non effettuare, direttamente o indirettamente e fino al 30 giugno 2028, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nell’Emittente, e/o gli ulteriori strumenti finanziari ad esse collegate – a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l’acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dell’Euronext Growth Advisor, che non sarà irragionevolmente negato.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che i predetti soggetti non procedano alla vendita delle proprie Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull’andamento del prezzo delle Azioni stesse.

B.5 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell’Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento e potrebbe avere impatti negativi poco rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l’Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell’ambito dell’Offerta, l’Euronext Growth Advisor svolge altresì il ruolo di Global Coordinator. Per entrambi gli incarichi l’Euronext Growth Advisor ha percepito e percepirà taluni compensi.

Secondo quanto previsto dai contratti stipulati con l’Emittente, ed in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento, illimity percepisce e percepirà compensi dall’Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor dell’Emittente. illimity agisce altresì in qualità di Global Coordinator per l’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni. Alla luce di quanto precede, illimity si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto dell’Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell’ambito dell’Offerta.

illimity, nel normale esercizio delle proprie attività, presta o potrebbe in futuro prestare servizi di *lending*, *advisory*, *corporate finance* e di *investment banking*, così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente a fronte dei quali percepisce o potrà percepire commissioni.

Si segnala che illimity, nella sua qualità di *Global Coordinator*, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agents* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è “*Metriks AI S.p.A. Società Benefit*”.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi codice fiscale e partita IVA numero 12122690964 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi MI -2642361. Il codice LEI dell'Emittente è 984500BBE42EOD3A6D82.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una “*società per azioni*” ed è stata costituita in Italia, quale società a responsabilità limitata in data 2 dicembre 2021 con l'originaria denominazione sociale di “*Virtual HR S.r.l.*” (successivamente cambiato in Metriks.AI S.r.l. Società Benefit).

Successivamente, con deliberazione in data 23 aprile 2025, l'Assemblea dei soci della Società ha convenuto di procedere alla trasformazione della Società in società per azioni e di mutare la denominazione sociale in “*Metriks AI S.p.A. Società Benefit*”.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale si veda la Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto Sociale, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'Assemblea dei soci.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo, numero di telefono e sito web dell'Emittente

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di “*società per azioni*” e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Milano (MI), Viale Andrea Doria n. 7 (numero di telefono +39 333 320 4166).

Il sito *internet* dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è: <https://www.metriks.ai/>. Sul sito *internet* dell'Emittente sono e saranno pubblicate informazioni e documenti non inclusi nel presente Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione delle attività del Gruppo

Metriks è stata costituita nel 2021 come *startup* innovativa e società *benefit* con sede a Milano. L'Emittente è specializzata nello sviluppo di soluzioni B2B attraverso un modello SaaS (“**Service as a Software**”). L'Emittente ha sviluppato una piattaforma digitale proprietaria che consente alle imprese di accedere a soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale, sull'analisi e gestione dei dati con l'obiettivo di fornire consulenza strategica alle aziende, accompagnandole in operazioni di crescita strutturata, M&A, IPO e consulenza finanziaria ed ESG. Grazie alla modalità SaaS, Metriks propone una piattaforma modulare in cui la componente consulenziale è integrata nel modello digitale proprietario. La missione dell'azienda è trasformare i dati in valore concreto, offrendo alle imprese strumenti utili per prendere decisioni informate e ottimizzare le *performance* operative. L'approccio adottato dal Gruppo combina tecnologia, finanza e sostenibilità al fine di sviluppare soluzioni efficienti e sostenibili a supporto delle imprese.

Metriks nasce dal progetto di Tiziano Cetarini – imprenditore con oltre vent'anni di carriera nel settore del *corporate finance*, *FinTech* e gestione dati, e una significativa esperienza pregressa nella scalabilità di modelli basati sull'Intelligenza Artificiale – di creare un *partner* strategico per le imprese, fornendo un approccio integrato tra tecnologia e consulenza per supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale, nell'ottimizzazione delle *performance* e nella gestione strategica dei dati. Fin da subito, Metriks si è posta l'obiettivo di combinare Intelligenza Artificiale, analisi avanzata dei dati e consulenza strategica per supportare la trasformazione digitale delle imprese, contando un portafoglio di 15 clienti e una rete di *partner* commerciali già a dicembre 2022, per poi procedere all'acquisizione di un ramo di azienda di Dbiz S.r.l., al fine di rafforzare il proprio *team* di *Data Science* e la struttura SaaS Solutions, nell'ottobre del 2023. A dicembre 2024, è stata completata la scissione del ramo consulenziale di Rewind (società controllante) in Metriks, dedicato ai bilanci di sostenibilità, alla formazione in ambito ESG, al supporto nella gestione finanziaria aziendale e al controllo di gestione e operazioni straordinarie, con conseguente ampliamento del portafoglio clienti dell'Emittente. Nel febbraio 2025, come descritto in maggior dettaglio nei paragrafi successivi, il percorso di espansione di Metriks è culminato a seguito dell'acquisizione di (i) Fconn e (ii) Polo Informatico, operazioni che hanno permesso a Metriks di ampliare ulteriormente il proprio portafoglio di prodotti e servizi offerti e il proprio parco clienti.

Il Gruppo progetta soluzioni modulari, scalabili e personalizzate per rispondere alle specifiche esigenze e obiettivi di ogni cliente. Tali soluzioni comprendono Piattaforme di Business Analytics, strumenti avanzati di analisi dati e modelli predittivi di Intelligenza Artificiale, oltre all'integrazione di tecnologie *hardware* e *software* per il monitoraggio in tempo reale dei processi industriali. L'offerta si estende anche alla consulenza finanziaria ed ESG, con particolare attenzione allo sviluppo di strategie di crescita sostenibile.

I servizi resi dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo, attraverso le proprie piattaforme digitali e la consulenza specializzata, sono finalizzati alla trasformazione e alla valorizzazione dei dati, permettendo alle aziende di ottimizzare la gestione operativa, ridurre i costi e migliorare l'efficienza dei processi. Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi operativi derivanti da fattori interni ed esterni, che possono influire sulla continuità e sull'efficienza dei processi aziendali, sulla sicurezza informatica e sulla qualità dei servizi offerti ai clienti, quali malfunzionamenti o vulnerabilità nei sistemi informatici, inclusi guasti *hardware*, instabilità delle piattaforme, errori di configurazione e *bug software*, errori operativi o procedurali, legati a inefficienze nei processi interni, errori umani o mancanza di adeguati controlli, minacce esterne, come attacchi informatici, intrusioni nei sistemi aziendali, tentativi di frode e sottrazione illecita di dati sensibili; e eventi esogeni imprevedibili, quali *blackout*, interruzioni di

connettività o guasti infrastrutturali che possano compromettere la continuità operativa. Il Gruppo adotta un'infrastruttura di gestione dati basata su AWS, un'architettura Cloud finalizzata a proteggere i sistemi interni utilizzati dall'Emittente e dalle società controllate e le soluzioni erogate ai propri clienti, attraverso un sistema di sicurezza multilivello. In particolare, la piattaforma offre diversi servizi, tra cui, a titolo esemplificativo, AWS *hub*, che si occupa di rilevare attività sospette mediante un monitoraggio continuo delle minacce grazie all'utilizzo dell'AI. Metriks ha inoltre scelto di istituire, in conformità al GDPR, la figura del *data protection officer* interno, con l'obiettivo di garantire la protezione e la corretta gestione delle informazioni aziendali e dei dati dei clienti.

Il Gruppo offre ai propri clienti un supporto continuo, che include assistenza post-vendite, aggiornamenti delle soluzioni implementate e formazione strategica per l'adozione delle nuove tecnologie. L'Emittente e le società controllate operano in diverse sedi sul territorio nazionale, situate, in particolare, a Milano – che rappresenta il centro direzionale e strategico per la definizione delle logiche commerciali e di innovazione e dove sono inoltre presenti il nucleo delle soluzioni Smart Factory e la sede legale Metriks – e ad Arezzo dove si trova la sede operativa del Gruppo e dove sono presenti le principali divisioni condivise su tutte le linee di *business*.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo conta 61 risorse tra dipendenti e collaboratori, suddivisi tra le diverse linee di *business* e funzioni aziendali, offrendo un modello operativo flessibile e specializzato.

Linee di business

L'Emittente e le società controllate operano nelle seguenti tre linee di *business*, distinte ma interconnesse tra loro:

- (i) SaaS Solutions: questa linea di *business* sviluppa e distribuisce soluzioni digitali proprietarie e di terze parti, elaborate secondo gli *standard* di settore, al fine di supportare le aziende nel percorso di trasformazione basata sull'utilizzo strategico dei dati. L'offerta comprende piattaforme di Business Analytics, sistemi avanzati di Business Intelligence e modelli predittivi basati sull'Intelligenza Artificiale. Il cuore di questa linea di *business* è la piattaforma Metriks *Suite*, che consente alle imprese di monitorare KPI, elaborare simulazioni e ottenere approfondimenti strategici in tempo reale. L'approccio è modulare e scalabile, al fine di ottenere flessibilità nella personalizzazione dei progetti;
- (ii) Smart Factory: questa linea di *business* si occupa della progettazione e dell'integrazione di soluzioni *hardware* e *software* per il monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati provenienti da macchinari e processi industriali. In linea con le migliori prassi di Industria 4.0, l'offerta include dispositivi e sistemi di analisi proprietari per abilitare manutenzione predittiva, ottimizzare l'efficienza operativa e supportare processi di automazione intelligente. Le soluzioni Smart Factory sono progettate per integrarsi con ERP, MES, altre piattaforme aziendali e gli stessi macchinari, procurando tracciabilità, continuità operativa e scalabilità; e
- (iii) Embedded Advisory: questa linea di *business* fornisce servizi di consulenza strategica, finanziaria e in ambito sostenibilità, caratterizzata dall'integrazione delle soluzioni digitali sviluppate e distribuite da Metriks e dalle società controllate, al fine di accompagnare le aziende nei loro percorsi di crescita strutturata, operazioni di M&A, processi di IPO e implementazione di strategie ESG. Attraverso il modello “*CFO-as-a-Service*”, i clienti possono inoltre accedere a una consulenza finanziaria continua, alla pianificazione e alla reportistica, erogate sia tramite strumenti digitali che con competenze dirette. Combinando tecnologia e servizi di consulenza, Metriks offre alle PMI una soluzione scalabile che replica le funzioni di un intero dipartimento finanziario strategico, mantenendo al contempo l'efficienza di una piattaforma *software*. Tra le attività ricomprese nella

linea di business Embedded Advisory rientrano inoltre la pianificazione strategica, *corporate finance*, supporto in ambito ESG rating e la redazione di bilanci di sostenibilità, con particolare attenzione alla trasparenza, al rispetto della normativa rilevante e alla creazione di valore sostenibile e a lungo termine. Tale linea di *business* ricopre infine un ruolo chiave nella fase successiva al perfezionamento dell'operazione con i clienti, in quanto permette al Gruppo di offrire agli stessi servizi di consulenza particolarmente rilevanti per coloro che presentano la necessità di avviare processi di crescita endogena ed esogena e relativa esigenza di finanza straordinaria e strutturazione delle strategie ESG.

Di seguito sono riportati i ricavi consolidati pro-forma, (inclusivi, pertanto, di Polo Informatico e Fconn nel perimetro di consolidamento) distinti per linea di *business* al 31 dicembre 2024.

Linee di Business	Ricavi 2024 (in migliaia di Euro)	% sul totale
SaaS Solutions	3.846	69,3%
Smart Factory	421	7,6%
Embedded Advisory	1.280	23,1%
Totale	5.546	100%

Si evidenzia inoltre che il 58,2% del fatturato consolidato del Gruppo è stato generato da Polo Informatico, l'11,2% da Metriks e il 7,6% da Fconn.

Dal punto di vista della distribuzione territoriale del volume d'affari, l'Umbria si conferma il principale mercato di riferimento, con 366 clienti attivi e una quota pari al 32,4% dei ricavi complessivi. Seguono la Lombardia, con 52 clienti e il 24,3% dei ricavi, il Lazio, con 58 clienti e il 21,8% dei ricavi, e la Toscana, con 68 clienti e una quota di ricavi pari al 4,31%.

Il fatturato medio per cliente si attesta intorno ai 2.000 Euro e il portafoglio clienti del Gruppo è composto prevalentemente da PMI.

6.1.2 Il modello di *business*

Il modello di *business* integrato di Metriks e delle società controllate si fonda su un paradigma di *Service as a Software*, che consiste nell'integrazione tra servizi strategici e piattaforme digitali, proprietarie e di terzi, scalabili e modulari.

I seguenti capoversi descrivono le fasi in cui si articola il modello di *business* del Gruppo.

(i) Processo di vendita

L'Emittente, anche attraverso le società controllate, genera opportunità commerciali attraverso un processo di acquisizione e qualificazione dei contatti con i potenziali clienti (di seguito definiti anche "lead"), che si sviluppa su tre principali canali:

1. rete di partner: Metriks si avvale di una rete di distributori e rivenditori, che si occupano della promozione dei prodotti e servizi Metriks e possono essere anche clienti finali, come spesso accade per i rivenditori di macchinari industriali, che scelgono di adottare e distribuire le soluzioni IIoT. A tali figure, si aggiunge quella dei segnalatori, che hanno il compito di generare contatti qualificati.

Per ciascuna di queste tre categorie, il Gruppo applica un modello di ripartizione dei ricavi articolato come segue:

- a) segnalatori: è previsto un compenso variabile, pari al 10-30% dei ricavi derivanti dai servizi, 15-20% dei canoni di abbonamento del primo anno, e 5-10% dei canoni ricorrenti a partire dal secondo anno;
- b) distributori: in questo caso, la fatturazione è di competenza del distributore, mentre a Metriks è riconosciuta una quota pari al 10-30% dei servizi, 15-20% dei canoni del primo anno, e 5-10% dei canoni successivi;
- c) rivenditori: la struttura di ripartizione dei ricavi è analoga a quella prevista per i segnalatori. È inoltre prevista la possibilità di fatturazione congiunta e l'accesso a premi variabili, legati al raggiungimento di obiettivi commerciali predefiniti.

Nel complesso, questo approccio incentiva la crescita organica della clientela, rafforza le relazioni strategiche sul territorio e contribuisce alla creazione di valore a lungo termine attraverso una rete commerciale motivata e orientata ai risultati.

La rete di *partner* di cui si avvale l’Emittente ricopre un ruolo chiave nello sviluppo commerciale, nell’integrazione tecnologica e nella penetrazione di nuovi mercati. I modelli di collaborazione adottati sono differenziati in base al posizionamento dei *partner* e alla tipologia di servizi offerti, e in diversi casi includono modelli di ripartizione dei ricavi e *partnership* commerciali continuativi. Tra le principali, si segnala quella consolidata con un *partner* strategico che fornisce a Metriks soluzioni *software* da distribuire sul mercato, con un’elevata penetrazione presso la clientela finale, che consente di abilitare efficaci strategie di *Cross-selling* e *Up-selling*, come descritto in maggior dettaglio nei paragrafi seguenti. La linea di *business SaaS Solutions* si avvale di una rete diversificata di *partner*, tecnologici e commerciali, che contribuiscono allo sviluppo dei prodotti e all’estensione dei canali distributivi; tra i principali si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) Change Capital Finanza Agevolata S.r.l., *partner* specializzato nel supporto all’accesso a strumenti di finanza agevolata, (ii) Netfintech S.r.l.², *partner* tecnologico focalizzato sulla mediazione creditizia digitale, (iii) Esprinet S.p.A., *partner* che permette una capillare distribuzione su un importante parco di rivenditori e clienti finali e (iv) SB Italia S.r.l., *partner* con competenze trasversali nell’integrazione di sistemi ERP e soluzioni di Business Intelligence. Si segnala infine, con riferimento alla linea di *business Smart Factory*, che l’Emittente ha attivato una *partnership* strategica con Juki Italia S.p.A., operante in qualità di distributore esclusivo dei sistemi IIoT nativamente integrati nei macchinari del *brand*, abilitando così la diffusione capillare dell’offerta nel settore manifatturiero;

2. strategie di posizionamento e promozione: il reparto di *marketing* svolge numerose attività di *web* e *off-line marketing*, ivi incluse la creazione e diffusione di campagne mirate, realizzate in funzione del prodotto lanciato sul mercato e finalizzate a intercettare *target* specifici e a incrementare la visibilità delle soluzioni offerte; e
3. strategie di estensione del portafoglio clienti (*Cross-selling* e *Up-selling*): la gestione della relazione con il cliente è affidata a un *responsabile* dedicato (c.d. “*account manager*”), che monitora l’utilizzo

² Si segnala che la Società Netfintech S.r.l., controllante di Change Capital Finanza Agevolata S.r.l. è attualmente partecipata per circa il 10% da Rewind.

delle soluzioni eseguite e individua possibili opportunità volte all'ampliamento del portafoglio di servizi. Il reparto post-vendite, che si occupa dell'assistenza di primo livello sui *non-top client*, assume un ruolo strategico, facilitando la personalizzazione delle soluzioni in base alle esigenze emerse a seguito della vendita del prodotto e promuovendo la transizione verso nuovi prodotti o moduli aggiuntivi. Un ulteriore canale attraverso cui l'Emittente è in grado di cogliere numerose opportunità di *Cross-selling* e *Up selling* è rappresentato dalla collaborazione con un *partner* strategico – lo stesso che, al 31 dicembre 2024, risulta essere il primo per rilevanza economica – con cui il Gruppo intrattiene un consolidato rapporto di fornitura basato su un accordo di licenza *software*. La natura strutturata e sinergica della collaborazione consente al Gruppo di integrare e ampliare l'offerta di soluzioni proposte agli utenti finali, facendo leva su un portafoglio tecnologico ampio e scalabile. Tale collaborazione costituisce un importante volano commerciale e implica una significativa esposizione del Gruppo nei confronti di tale *partner*, il cui ruolo risulta determinante per l'attuazione delle strategie di sviluppo e fidelizzazione della clientela dell'Emittente e delle società controllate.

Una volta acquisiti i *lead* attraverso i canali sopra descritti, il *team* pre-vendite avvia un'analisi dettagliata per qualificare ogni opportunità e individuare le specifiche esigenze del potenziale cliente, al fine di indirizzare il reparto vendite sulle opportunità di vendita identificate.

I *lead* così qualificati vengono quindi trasferiti al *team* vendite, che procede con le attività di coinvolgimento del cliente e negoziazione, finalizzate alla ridefinizione della reale esigenza del *lead*, che includono:

- (i) analisi approfondita delle esigenze attraverso incontri dedicati e valutazioni tecniche;
- (ii) sessioni dimostrative di presentazioni personalizzate, per dimostrare il valore della soluzione proposta; e
- (iii) definizione dell'offerta commerciale, calibrata sulle esigenze espresse dal cliente.

Nel caso in cui il cliente richieda una soluzione altamente personalizzata, il *team* vendite coinvolge un referente *senior* della divisione operazioni, che fornisce il proprio supporto nella definizione di un documento tecnico di progetto, contenente perimetro, specifiche e *timeline* di tale progetto.

Al momento della formalizzazione del contratto, il *team* vendite coordina il passaggio del progetto alla linea di *business* di riferimento, che assegna il progetto a uno *specialist* o, se necessario, a un *team* multidisciplinare guidato da un responsabile di progetto (il c.d. “*project manager*”). Il responsabile clienti, incaricato della gestione del cliente a seguito della chiusura della trattativa, svilupperà la relazione con il cliente generando nuove opportunità di *Cross-selling* e *Up-selling*.

(ii) *Operations – flusso operativo*

A seguito della sottoscrizione del contratto, viene costituito il *team* di progetto, il cui assetto è definito in base alla complessità e specificità della soluzione da eseguire. La gestione del progetto è affidata a un responsabile di progetto, responsabile dell'esecuzione del progetto nel rispetto delle tempistiche e degli obiettivi previsti dal contratto e della supervisione, ove necessario, di un *team* multidisciplinare, che può includere specialisti in *Data Science*, analisi dati (“*data analysis*”), integrazione e sviluppo di sistemi, Embedded Advisory, selezionati in base alle competenze richieste dal progetto.

Il processo di esecuzione del progetto ha inizio con una riunione introduttiva con il cliente, che sancisce la partenza ufficiale del progetto medesimo. Durante questa fase, vengono definiti le specifiche funzionali e il piano di rilascio. A valle della riunione introduttiva, il responsabile di progetto perimetra le attività del progetto, assegnando incarichi specifici ai membri del *team* e stabilendo le priorità di esecuzione. Il

monitoraggio dello stato di avanzamento avviene attraverso riunioni periodiche di allineamento, con l’obiettivo di anticipare potenziali criticità e garantire il rispetto delle *timeline* definite.

L’implementazione della soluzione avviene per mezzo di rilasci progressivi delle funzionalità concordate, accompagnati da sessioni di *showcase* con il cliente. A ciascun rilascio segue una fase di collaudo, a conclusione della quale il rilascio viene qualificato come finalizzato e il progetto entra nella fase di mantenimento.

(iii) Flusso amministrativo

Il flusso amministrativo dell’Emittente e delle società controllate si basa su un modello di ricavi di natura ibrida, articolato in componenti *una tantum* e ricorrenti. I ricavi *una tantum* riguardano prevalentemente la vendita di *hardware*, il rilascio di licenze d’uso perpetue e l’erogazione di servizi tecnici e di implementazione delle soluzioni. In tali casi, la fatturazione avviene in un’unica soluzione entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto e il pagamento può essere frazionato in un massimo di cinque rate, di cui la prima, a titolo di acconto, è pari al 30% del valore contrattuale, maggiorata dell’IVA sull’intero importo. Per i nuovi clienti non già presenti a portafoglio, è previsto, al momento dell’accettazione dell’incarico, il versamento di una caparra confirmatoria pari ad almeno il 10% del valore del contratto.

Ciascun progetto prevede inoltre un corrispettivo iniziale per l’implementazione, variabile in funzione della complessità tecnica e del livello di personalizzazione richiesto (soluzioni SaaS *standard* o personalizzate), generalmente compreso tra Euro 6.000 ed Euro 15.000. A tale fase segue la generazione di ricavi ricorrenti mensili, compresi indicativamente tra Euro 100 ed Euro 600 per cliente, derivanti da canoni di abbonamento a soluzioni SaaS modulari e dalla prestazione di servizi di consulenza continuativi. I relativi contratti hanno una durata contrattuale *standard* di tre anni.

Alla data di chiusura dell’esercizio 2024, circa il 60% dei ricavi pro-forma del Gruppo risultava costituito da componenti ricorrenti (per un ammontare pari a circa Euro 3.083.673). Con riferimento ai soli contratti in essere al 1° aprile 2025, senza considerare eventuali nuovi accordi stipulati successivamente a tale data, la quota di ricavi ricorrenti attesa fino al 31 dicembre 2025 si attesta a circa l’80³% per la linea di business SaaS Solution e al 57% per Embedded Advisory. Il portafoglio contrattualizzato della linea Smart Factory, alla data del 1° aprile 2025, non includeva ricavi ricorrenti derivanti da contratti già sottoscritti.

Questo dato riflette la solidità della base contrattuale pluriennale dell’Emittente, alimentata da abbonamenti SaaS e servizi di consulenza continuativa con durata tipica triennale. Tale configurazione consente una significativa visibilità sui flussi di cassa futuri e rappresenta un indicatore positivo di sostenibilità e scalabilità del modello di *business*.

Questo modello incentiva l’espansione commerciale attraverso partner qualificati, generando valore condiviso e rafforzando la presenza del Gruppo sul territorio.

A supporto del proprio modello operativo, l’Emittente e le società controllate si avvalgono di una *suite* integrata di *software*, sia proprietari che di terze parti, finalizzata alla gestione delle principali aree funzionali aziendali. In particolare: (i) la gestione amministrativa il Gruppo si avvale di un software ERP fornito da Zucchetti, con un costo di licenza pari a circa Euro 2.500 annui; (ii) la gestione dei progetti è supportata da uno strumento di *project management* per flussi di lavoro, con un costo annuo di circa Euro 400; (iii) la pianificazione finanziaria è centralizzata tramite un *software* di tesoreria con licenza annuale pari a circa

³ le percentuali sopra indicate sono calcolate sul totale dei ricavi contrattualizzati previsti al 31 dicembre 2025 per ciascuna linea di business, in base al portafoglio contrattuale del Gruppo Metriks in essere alla data del 1° aprile 2025.

Euro 4.500; (iv) il CRM è basato sulla piattaforma *open-source* Odoo, personalizzata internamente secondo le esigenze del Gruppo; (v) l'area commerciale è supportata, oltre che dal CRM, dalla applicazione *web* proprietaria Dbiz, che fornisce dati chiave per il *team vendite*; e (vi) la gestione delle risorse umane è affidata a Virtual HR, una soluzione proprietaria sviluppata internamente per la gestione dei processi HR. L'interoperabilità di questi strumenti consente all'Emittente e alle società controllate una gestione integrata e automatizzata dei processi operativi, contabili, commerciali e finanziari, con benefici in termini di efficienza, scalabilità e controllo.

(iv) *Servizi post-vendite*

L'ufficio post-vendite rappresenta il primo livello di assistenza per le richieste di supporto e assistenza tecnica, finalizzata a gestire in maniera efficiente le segnalazioni e la continuità operativa delle soluzioni eseguite. Il *team* post-vendite evade talvolta autonomamente e direttamente alcune richieste, mentre in altri casi segnala la problematica al reparto vendite, generando così nuove opportunità di *cross-selling* e *up-selling*. L'impegno operativo diretto per singolo cliente tende in questa fase a ridursi progressivamente. Tuttavia, si instaura una relazione continuativa fondata su componenti ricorrenti, quali la vendita di licenze, il canone di mantenimento e i servizi di assistenza continuativa. Tale fase è caratterizzata pertanto da costi operativi inferiori rispetto a quelli sostenuti nelle fasi iniziali del ciclo di progetto, ma garantisce relazioni durature e ad alta marginalità, favorendo allo stesso tempo ulteriori occasioni di sviluppo commerciale attraverso l'integrazione di soluzioni e servizi aggiuntivi.

Per progetti su larga scala o implementazioni avanzate, Metriks offre inoltre un servizio di consulenza, dedicato a clienti che necessitano di assistenza specialistica e consulenza strategica.

Grazie a questo approccio consulenziale e orientato alla formazione di collaborazioni di lungo termine, Metriks si impegna a garantire la continuità operativa delle soluzioni e contribuisce attivamente al miglioramento e all'evoluzione delle strategie digitali dei propri clienti.

6.1.3 Clienti del Gruppo

Metriks e le società controllate sono specializzate nello sviluppo di soluzioni innovative che supportano le imprese nel prendere decisioni strategiche e ottimizzare le *performance*, unendo l'AI al talento umano. In particolare, il Gruppo si rivolge sia a PMI sia a MPMI. L'approccio personalizzato dei servizi offerti dall'Emittente e dalle società controllate consente di adattare le soluzioni suggerite in maniera efficiente al fine di soddisfare le specifiche esigenze di ogni cliente, indipendentemente dalle dimensioni e dalla complessità delle attività svolte dallo stesso.

Sin dalla sua costituzione, l'Emittente ha eseguito attività di *marketing* e operazioni di M&A mirate a consolidare le proprie competenze nelle diverse linee di *business* e ad ampliare la rete commerciale in cui l'Emittente opera, accrescendo progressivamente il portafoglio clienti.

In genere, il rapporto tra Metriks e le società controllate e i clienti finali si sviluppa in un arco temporale variabile – tipicamente diverso per ciascuna linea di *business* – e varia a seconda della tipologia di servizio offerto e di soluzione proposta. Il rapporto contrattuale si articola in un percorso che comprende diverse fasi progettuali, quali (i) analisi, studio e progettazione della soluzione, (ii) esecuzione della soluzione medesima e (iii) successiva assistenza e aggiornamento post-vendite. I flussi di ricavi generati da ciascun cliente finale – ancorati a stadi di avanzamento lavori –, nonché l'impegno richiesto al Gruppo, variano a seconda della fase del progetto.

In particolare, l'operatività dell'Emittente e delle società controllate si concentra nelle fasi sub (i) e (ii), ovvero fino al perfezionamento dell'esecuzione del progetto, da cui consegue che gran parte dei ricavi siano ricollegati a tali fasi. Nei casi di progetti particolarmente personalizzati, tali fasi si esauriscono mediamente

in un arco temporale contenuto – generalmente compreso tra i 3 e i 4 mesi dall'avvio dei lavori – permettendo così all'Emittente di dedicare le esistenti risorse all'acquisizione di nuovi incarichi e sviluppare nuovi progetti con clienti differenti in tempi rapidi.

A partire dal completamento delle fasi (i) e (ii) – e in concomitanza con l'avvio della fase di assistenza e supporto post-vendite – l'impegno operativo diretto per singolo progetto tende a decrescere, ma al contempo si attiva una relazione continuativa con il cliente, basata su canoni ricorrenti legati alla vendita di licenze, al canone di mantenimento e all'attività di assistenza continuativa. Le attività tipiche di questa fase prevedono costi fissi inferiori rispetto alle fasi (i) e (ii), ma consentono all'Emittente e alle società del Gruppo di godere di rapporti stabili nel tempo e caratterizzati da una elevata marginalità, apendo contestualmente a opportunità costanti di Up-selling e Cross-selling di soluzioni e servizi aggiuntivi.

Il Gruppo si pone l'obiettivo di preservare e consolidare nel tempo la relazione con i propri clienti, favorendo la continuità del rapporto commerciale. Una volta instaurato il rapporto con il *provider*, i clienti tendono infatti a mantenere la collaborazione nel medio-lungo periodo, in ragione del valore strategico che assume l'attività consulenziale integrata nel servizio offerto. In particolare, nella fase iniziale del rapporto, tale componente consulenziale è strettamente connessa e integrata alla piattaforma *software* proprietaria offerta dall'Emittente, attraverso cui vengono modellate e personalizzate le soluzioni in funzione delle specifiche caratteristiche operative, organizzative e strategiche del cliente. La piattaforma di Metriks *Suite* è progettata per diventare parte integrante dei flussi operativi e decisionali delle aziende clienti, in ragione dell'elevato grado di personalizzazione offerto; il suo utilizzo comporta la gestione e l'analisi di grandi volumi di dati strutturati e non strutturati, che vengono centralizzati, puliti e valorizzati attraverso modelli operativi offerti. L'adozione della soluzione comporta inoltre la mappatura e l'ottimizzazione dei processi analitici e decisionali, ed è caratterizzata dall'interdipendenza tra la tecnologia di Metriks e delle società del Gruppo e le attività svolte dal cliente. Tale dinamica rende inconveniente per il cliente l'interruzione del rapporto commerciale, in quanto un'eventuale sostituzione della soluzione richiederebbe significativi investimenti in termini di tempo, risorse e formazione interna e la migrazione verso una nuova piattaforma comporterebbe la rinuncia ai dati accumulati e la perdita della continuità analitica e di *performance*.

Successivamente, durante la fase post-vendite, l'attività consulenziale prosegue e viene svolta in modo continuativo dal reparto dedicato all'assistenza, che non si limita a fornire supporto tecnico di primo livello, ma si occupa di monitorare l'evoluzione delle esigenze del cliente, individuando nuove opportunità di sviluppo e proponendo soluzioni aggiuntive o evolutive rispetto a quelle inizialmente suggerite. L'offerta include assistenza tecnica proattiva, formazione continua e aggiornamenti personalizzati, al fine di assicurare la continuità operativa dei servizi offerti e contribuire al mantenimento della relazione con il cliente nel tempo.

Inoltre, la fase post-vendite rappresenta una importante opportunità per la fornitura ai medesimi clienti di servizi legati alla linea di *business* Embedded Advisory, con particolare riferimento a quelli che hanno necessità di avviare processi di crescita endogena ed esogena e relativa esigenza di finanza straordinaria e strutturazione delle strategie ESG.

A giudizio dell'Emittente, grazie a questi fattori, Metriks registra tassi di perdita clienti contenuti e una crescente espansione dei contratti esistenti, con un'alta incidenza di rinnovi e progetti evolutivi. Il portafoglio clienti di Metriks è cresciuto significativamente anche a seguito delle acquisizioni concluse nel mese di febbraio 2024, con l'acquisizione di una partecipazione di maggioranza, pari al 60%, in Fconn e Polo Informatico. Tali operazioni hanno portato all'integrazione del portafoglio di Metriks di circa 700 nuovi clienti e al consolidamento della propria posizione competitiva.

I dati riportati nella presente sezione sono riferiti al Gruppo e all'esercizio 2024 e rappresentano una fotografia normalizzata dei ricavi consolidati del Gruppo, al netto delle componenti non riconducibili alla clientela industriale ordinaria. In particolare, sono stati esclusi:

- (i) i ricavi generati da rapporti infragruppo e con parti correlate, e
- (ii) i ricavi derivanti da contratti di concessione o *partnership* distributive con un primario *partner* tecnologico, il cui modello di remunerazione si basa su meccanismi di *royalty fee*.

Tale normalizzazione è volta a garantire una rappresentazione più trasparente e coerente del portafoglio clienti del Gruppo, evidenziando la reale esposizione commerciale verso controparti terze e indipendenti, attive nei settori industriali, pubblici e dei servizi. La metodologia adottata consente di apprezzare con maggiore fedeltà la composizione settoriale e la concentrazione della base clienti dell'Emittente, in linea con i principi di *disclosure* applicabili ai fini del presente Documento di Ammissione.

Settore Fornitore (Dati in Migliaia di Euro)	Rank	2024	% sul Totale
Industrial Automation & Logistics	1	198	3,7%
Technical Education & Fashion	2	119	2,2%
Engineering & Technical Consulting	3	101	1,9%
Textile Machinery & Manufacturing	4	100	1,9%
Power Systems & Electronic Equipment	5	95	1,8%
Urban Planning & Public Services	6	85	1,6%
Telecommunications & ICT Integration	7	71	1,3%
Environmental & Water Utility Services	8	71	1,3%
Precious Metals & Commodities	9	65	1,2%
Energy & Infrastructure	10	59	1,1%
Principali 10 Clienti del Gruppo		961	18,1%

I primi 10 clienti del Gruppo hanno generato ricavi per circa Euro 961 mila, pari al 18,1% dei ricavi normalizzati del 2024. La composizione settoriale evidenzia una buona diversificazione del portafoglio, con prevalenza di imprese operanti in comparti ad alto contenuto tecnologico, quali automazione industriale, energia, manifattura, oltre a realtà attive nei servizi pubblici e nei settori regolati.

Questa configurazione conferma il posizionamento del Gruppo come *partner* tecnologico e strategico, in grado di servire clienti caratterizzati da elevata complessità operativa e forte orientamento all'innovazione, contribuendo alla resilienza dei ricavi e alla stabilità delle relazioni commerciali.

6.1.4 Fornitori dell'Emittente e del Gruppo

La seguente analisi fa riferimento ai principali fornitori del Gruppo per l'esercizio 2024, classificati per area di attività sulla base del volume di fatturato registrato a consuntivo. Si precisa che ogni settore riportato corrisponde a un singolo fornitore effettivo, selezionato in ragione della rilevanza strategica e dell'incidenza economica rispetto al totale degli approvvigionamenti annuali.

I valori sono espressi in migliaia di Euro e riflettono la spesa effettivamente sostenuta nell'esercizio di riferimento.

Settore Fornitore (Dati in Migliaia di Euro)	Rank	2024	% sul Totale
ERP Solutions Provider	1	950	43,1%
HR Software Consulting	2	64	2,9%
Virtual Private Server Services	3	60	2,7%
Technical Support for ERP	4	51	2,3%
Accounting And Administrative Services	5	42	1,9%
Consulting For Process Optimization (Iot)	6	37	1,7%
Long-Term Vehicle Leasing	7	35	1,6%
Virtual Server Rental and Management	8	29	1,3%
Corporate Welfare Services	9	28	1,2%
Financial Leasing Solutions	10	27	1,2%
Principali 10 Fornitori del Gruppo		1.322	60,0%

Il principale fornitore del Gruppo, che da solo rappresenta oltre il 40% del valore totale degli approvvigionamenti, è un *partner* tecnologico con cui il Gruppo intrattiene un rapporto di lungo termine strutturato attraverso un contratto di licenza. Tale rapporto è già descritto nella Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3 del presente Documento di Ammissione, anche con riferimento alla natura variabile dei ricavi correlati lato cliente, i quali sono stati opportunamente esclusi dall'analisi dei ricavi normalizzati.

Nel presente paragrafo, al contrario, viene riportato integralmente il valore dei costi sostenuti nei confronti di tale fornitore. Tali costi sono a carattere variabile, in quanto determinati in funzione dell'effettivo utilizzo delle soluzioni tecnologiche da parte dei clienti finali serviti dal Gruppo, secondo un modello contrattuale basato su *royalty fee* parametrata all'utilizzo (es. per utente o modulo attivo).

Nel corso dell'esercizio 2024, i principali 10 fornitori del Gruppo hanno generato un valore complessivo di approvvigionamenti pari a circa Euro 1,32 milioni, corrispondente al 60,0% del totale di Gruppo. Il primo fornitore – attivo nell'ambito delle soluzioni ERP – rappresenta da solo oltre Euro 949 mila, ossia il 43,1% della spesa annuale.

Il rapporto contrattuale con tale fornitore è fondato su un modello scalabile e flessibile, in cui i costi sono proporzionali all'utilizzo effettivo da parte degli utenti finali delle soluzioni erogate. L'elevata incidenza è giustificata dal ruolo centrale della tecnologia gestionale all'interno delle offerte core del Gruppo e dalla struttura *as-a-service* del modello di business.

Completano l'elenco fornitori attivi in ambiti di supporto operativo e specialistico – tra cui consulenza HR, Cloud e infrastrutture virtuali, amministrazione, *leasing* e *welfare* –, e che non presentano, alla data del Documento, elementi di dipendenza contrattuale o economica strutturale.

6.1.5 Fattori chiave

Il Gruppo ritiene che i principali elementi caratterizzanti l'attuale posizione competitiva e rappresentanti la base per la propria crescita siano i seguenti:

(i) *approccio integrato e soluzioni personalizzate per la trasformazione digitale*

il Gruppo si caratterizza per un modello basato sul paradigma *service as a software*, che combina servizi strategici e piattaforme digitali proprietarie e di terze parti, soluzioni Smart Factory e servizi di consulenza strategico-finanziaria. Il paradigma *service as a software* rappresenta un’evoluzione rispetto al tradizionale modello Software as a Service: il SaaS offre infatti strumenti digitali accessibili via Cloud, mentre il modello *service as a software* integra competenze specialistiche e processi consulenziali direttamente all’interno del *software*, automatizzando pertanto attività complesse e a forte contenuto umano⁴. In questo contesto, l’Intelligenza Artificiale assume un ruolo chiave, poiché consente al *software* di interpretare dati non strutturati, prendere decisioni in autonomia, adattarsi al contesto operativo e generare *output* personalizzati, riducendo sensibilmente la necessità di intervento umano e trasformando il *software* in un vero e proprio erogatore di servizi⁵.

Tra le piattaforme digitali proprietarie utilizzate dal Gruppo per offrire i propri servizi vi è *Metriks Suite*, piattaforma personalizzabile e scalabile adottata da un portafoglio di clienti diversificato.

La struttura del Gruppo, organizzata per linee di *business*, è orientata alla soddisfazione delle esigenze di MPMI e PMI. L’Emittente e le società controllate si impegnano a offrire soluzioni personalizzate per accompagnare le aziende nella trasformazione digitale, industriale e sostenibile.

L’integrazione dell’Intelligenza Artificiale nei propri servizi rappresenta, a giudizio dell’Emittente, un valore aggiunto, consentendo lo sviluppo di soluzioni B2B e l’analisi dei dati per ottimizzare i processi aziendali. L’offerta di Metriks e delle società del Gruppo si estende a ogni fase del percorso di digitalizzazione delle imprese, a partire dalla consulenza iniziale finalizzata all’individuazione della soluzione più adatta, fino all’esecuzione del progetto e alla successiva assistenza del cliente post-vendite. Uno degli elementi di maggior valore dell’offerta del Gruppo risiede nell’elevata componente consulenziale nativamente integrata in ciascuna delle soluzioni proposte, con l’obiettivo primario di massimizzare il livello di utilizzo da parte degli utenti.

I servizi offerti dall’Emittente e dalle società controllate non si configurano come strumenti autonomi, bensì come componenti strutturali dei processi decisionali e operativi del cliente. A supporto di questo modello, l’Emittente, anche attraverso le società del Gruppo, ha sviluppato un approccio consulenziale avanzato, che si articola su due livelli:

- consulenza integrata: accompagna il cliente fin dalla fase di prevendita, al fine di definire le sue necessità, e continua nell’esecuzione tecnica e nell’evoluzione funzionale della piattaforma. Questo approccio incrementa in modo significativo il valore percepito e rafforza il legame con il cliente;
- modello c.d. *co-pilota*: a ciascun cliente viene assegnata una figura consulenziale dedicata – il “*co-pilota*” – che svolge un ruolo attivo e continuo nel corso dell’utilizzo e ai fini della gestione della soluzione offerta da Metriks. Questa figura combina competenze analitiche, tecnologiche e di *business*, configurandosi come interfaccia attiva tra cliente e servizio tecnologico. Questa strategia è finalizzata a migliorare l’esperienza del cliente e a contribuire al rafforzamento della fiducia dello stesso nei confronti dell’Emittente, con l’obiettivo di consolidare una *partnership* duratura basata sull’affidabilità e sull’assistenza costante.

⁴ [Service as a Software: The New SaaS](#)

⁵ [AI leads a service-as-software paradigm shift](#)

(ii) *Struttura organizzativa dinamica e orientata all'innovazione*

Il Gruppo si avvale di un *team* specializzato, costantemente formato e coinvolto in progetti di ricerca e sviluppo sulle tecnologie più avanzate, con solide competenze in Data Analytics, AI, modellazione predittiva (c.d. “*predictive modeling*”) e sviluppo di *software* su misura. L’organizzazione aziendale del Gruppo è strutturata secondo un modello a matrice, guidato da un *team* manageriale con esperienza in operazioni di M&A e progetti di integrazione e crescita, in cui le linee di *business* e le funzioni aziendali si intersecano in modo strategico per garantire flessibilità ed efficienza operativa.

Questa configurazione consente di creare forti sinergie tra i vari *team*, favorendo la collaborazione trasversale tra diverse aree di competenza e tra i diversi nuclei operativi strategici diffusi nel centro Italia. Il modello adottato garantisce inoltre chiarezza nei ruoli e nelle responsabilità, ottimizzando la gestione dei progetti e l’allocazione delle risorse. L’integrazione tra tecnologia, sostenibilità e finanza permette a Metriks di investire in innovazione e crescita in modo costante e duraturo.

Il *management* dell’Emittente ritiene che la struttura organizzativa del Gruppo, dinamica e adattabile, sia capace di rispondere tempestivamente alle sfide del mercato e di guidare la crescita aziendale con un approccio strutturato ed efficace. Questo approccio consente all’azienda di mantenere una crescita costante, migliorando al contempo la capacità di attrarre e trattenere i propri collaboratori, garantendo un ambiente di lavoro innovativo e stimolante.

6.1.6 Il portafoglio prodotti e servizi

L’Emittente, anche attraverso le società del Gruppo, si propone di affiancare le aziende nel percorso di trasformazione digitale, offrendo soluzioni tecnologiche avanzate per la gestione delle *performance* aziendali, l’ottimizzazione dei processi industriali e la consulenza strategico-finanziaria. Il Gruppo sviluppa e distribuisce soluzioni digitali proprietarie e di terze parti, personalizzabili e scalabili, progettate per supportare le imprese nell’adozione di un approccio basato sui dati.

Il Gruppo sfrutta le proprie competenze trasversali, combinando capacità tecniche in ambito *software* alla propria comprensione delle dinamiche aziendali e delle specificità settoriali dei propri clienti, al fine di soddisfare le richieste di questi ultimi, individuando la combinazione di prodotti *software* che meglio si adatta alle loro esigenze, realizzando un progetto di integrazione dei diversi moduli e curandone il processo di esecuzione.

Come anticipato, il Gruppo ha elaborato un’offerta integrata, ponendosi l’obiettivo di rappresentare un punto di riferimento per le aziende che cercano soluzioni personalizzate di natura tecnologica, industriale e finanziaria. L’attività di Metriks e delle società del Gruppo si sviluppa attraverso un insieme di prodotti e servizi, con l’obiettivo di massimizzare il valore per i clienti e i *partner*.

In particolare, come già anticipato, l’offerta è suddivisa nelle seguenti tre principali linee di *business*.

(i) *SaaS Solutions:*

la linea di *business* SaaS Solutions è focalizzata sullo sviluppo e la distribuzione di *software* avanzati per la gestione e l’analisi dei dati aziendali. Il cuore dell’offerta è rappresentato da *Metriks Suite*, una Piattaforma di Business Analytics proprietaria che integra fonti di dati pubbliche e private, offrendo strumenti di analisi e approfondimenti grazie all’impiego di modelli Intelligenza Artificiale. La piattaforma è offerta a supporto delle MPMI e delle PMI, a cui vengono messe a disposizione una serie di funzionalità aventi l’obiettivo comune di valorizzare i dati. Tale piattaforma è una SaaS che si serve di una molteplicità di strumenti tra cui una piattaforma ESG finalizzata a monitorare e gestire potenziali impatti ESG.

L'Emittente, anche attraverso le società del Gruppo, supporta le aziende nell'ottimizzazione dei processi gestionali, offrendo soluzioni ERP e CRM per la gestione della contabilità, della tesoreria, del magazzino, della produzione, delle risorse umane e delle relazioni con i clienti. In particolare, per la gestione contabile e delle risorse umane, Metriks sviluppa e distribuisce il portafoglio *software* di terze parti. Per quanto riguarda le funzionalità CRM, l'Emittente propone e personalizza Odoo, una piattaforma *open source* di gestione aziendale, utilizzata anche come ERP, che consente alle imprese di migliorare l'organizzazione e l'efficienza operativa.

(ii) *Smart Factory:*

La linea di *business* Smart Factory del Gruppo è dedicata all'integrazione di soluzioni *hardware* e *software* per il monitoraggio, la raccolta e l'analisi dei dati provenienti da macchinari e processi industriali. In applicazione delle migliori prassi dell'Industria 4.0, l'Emittente e le società del Gruppo offrono dispositivi e sistemi di analisi proprietari progettati per abilitare la manutenzione predittiva, ottimizzare l'efficienza operativa e supportare l'automazione intelligente. Le soluzioni Smart Factory si integrano con sistemi ERP, MES, altre piattaforme aziendali e gli stessi macchinari, impegnandosi a procurare tracciabilità, continuità e scalabilità dei processi produttivi.

Il Gruppo offre soluzioni *hardware* e sistemi di elaborazione dati (c.d. di “*data machinery*”) per l'ottimizzazione dei processi industriali. I dispositivi *hardware* utilizzati dal Gruppo sono progettati per integrarsi con i macchinari industriali e monitorare in tempo reale parametri critici come temperatura, vibrazioni, cicli di produzione e consumi energetici, offrendo un controllo continuo delle operazioni.

Il servizio di elaborazione dati (*data machinery*) sfrutta i dati centralizzati per condurre attività di analisi e reportistica, individuando anomalie, tendenze e opportunità di miglioramento nei processi produttivi. Grazie all'impiego di algoritmi predittivi e modelli di analisi avanzata, la piattaforma fornisce soluzioni strategiche per ottimizzare l'efficienza operativa e ridurre i costi industriali, i cui punti distintivi sono:

- (i) la possibilità di connettersi con qualsiasi tipologia di macchinario, sensore o PLC;
- (ii) l'acquisizione dei dati direttamente dalla linea produttiva, i quali vengono poi elaborati al fine di fornire *insight* strategici; e
- (iii) il supporto, in ogni progetto del Gruppo, di una figura consulenziale dedicata, il c.d. co-pilota, che affianca il cliente nella lettura e nell'utilizzo dei dati.

Al centro dell'offerta si trova Necto, il sistema Smart Factory sviluppato da Metriks, che abilita la connessione intelligente dei macchinari industriali, trasformando le fabbriche tradizionali in fabbriche altamente automatizzate. Attualmente impiegata nel settore della moda, tale piattaforma è stata elaborata con l'obiettivo di garantire scalabilità e interoperabilità, caratteristiche che consentono di adattarsi facilmente a diversi settori industriali grazie alla compatibilità con qualsiasi PLC e sensore.

In linea con questa visione, è attualmente in fase di finalizzazione di “*Metriks box*”, il nuovo prodotto progettato dall'Emittente, che rappresenta una soluzione tecnologica finalizzata ad abilitare la trasformazione digitale nelle PMI. Questo dispositivo, che sarà pronto per la commercializzazione nel 2026, si configura come nucleo funzionale all'interno dell'infrastruttura aziendale, finalizzato a raccogliere, integrare e armonizzare dati provenienti da una molteplicità di fonti: documenti statici (PDF, Excel, report), dati macchina in tempo reale (IoT e PLC), *software* aziendali (ERP, CRM, MES), flussi operativi interni, contenuti non strutturati (*e-mail, chat, ticket*)

e *big data* esterni. Tali informazioni vengono centralizzate in un *database* vettoriale che consente di gestire anche i dati non strutturati e relazionali, abilitando capacità avanzate di ricerca semantica.

Oltre alle PMI, *Metriks Box* si rivolge anche agli studi professionali – quali studi legali, commercialisti, architetti e ingegneri – realtà che necessitano di gestire elevati volumi di dati sensibili e di ottimizzare i processi documentali e operativi per garantire efficienza, sicurezza e conformità normativa. In tali contesti, l’Emittente si pone l’obiettivo di offrire una soluzione completa in grado di rispondere alle specifiche esigenze di digitalizzazione, sicurezza informatica e analisi avanzata dei dati.

Metriks box è interconnessa alla piattaforma *Metriks Suite*, che sfrutta algoritmi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning per trasformare i dati grezzi in analisi e indicazioni operative a supporto delle decisioni strategiche. L’obiettivo è fornire alle PMI un’infrastruttura digitale flessibile e scalabile che favorisca la riduzione dei tempi di analisi e gestione documentale, l’ottimizzazione dei costi e una gestione decentralizzata e sicura delle informazioni aziendali.

(iii) *Embedded Advisory*:

La linea di *business Embedded Advisory* contribuisce a facilitare e supportare l’adozione delle piattaforme di Metriks e di terze parti, contribuendo alla creazione di valore attraverso trasparenza, *compliance* e crescita sostenibile.

La linea di *business Embedded Advisory* del Gruppo offre consulenza strategica in ambito finanziario e di sostenibilità, affiancando le aziende nei loro percorsi di crescita strutturata, operazioni di fusione e acquisizione (M&A), quotazioni in borsa (IPO) e nella definizione ed esecuzione di strategie ESG. Il Gruppo fornisce il proprio supporto alle imprese nell’integrazione dei criteri ESG all’interno della loro strategia aziendale, offrendo servizi di supporto in ambito ESG *rating* (servizi di valutazione circa il rispetto dei parametri ESG), assistenza finalizzata alla *compliance* normativa, redazione di bilanci di sostenibilità e sviluppo di sistemi di rendicontazione.

Oltre alla consulenza in ambito ESG, il Gruppo fornisce un servizio di consulenza integrata per la gestione della struttura finanziaria e il reperimento di capitali, accompagnando le aziende nell’ottimizzazione del debito e nella ricerca di fonti di finanziamento adeguate. Il Gruppo offre supporto specialistico in operazioni di fusione, acquisizione e cessione, seguendo ogni fase del processo M&A, a partire dalla fase di *due diligence* e di valutazione economica fino alla gestione delle trattative e all’esecuzione delle operazioni.

Parallelamente, la linea di *business Embedded Advisory* si impegna a facilitare l’adozione e l’integrazione delle piattaforme digitali di Metriks e di terze parti. Per tutte le attività di *Embedded Advisory*, il referente utilizza direttamente le piattaforme per l’erogazione del servizio, garantendo così un supporto operativo concreto e continuo. Ad esempio, nell’ambito della rendicontazione di sostenibilità o del controllo di gestione, le piattaforme vengono impiegate come strumenti centrali per la raccolta, l’analisi e la condivisione dei dati.

Il Gruppo si impegna a combinare le proprie competenze tecnologiche e manageriali, al fine di offrire un ecosistema digitale integrato in grado di trasformare il *software* in un servizio ad alto valore aggiunto, supportando le imprese nella transizione verso un modello di gestione più efficiente, basato sui dati e sostenibile.

6.1.7 Ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo riveste un ruolo chiave nella strategia del Gruppo, che ha assunto un impegno costante nell'innovazione attraverso attività finalizzate a migliorare le proprie soluzioni e a sviluppare nuovi applicativi. A tal riguardo si segnala che, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, il totale dei costi sostenuti dalla Società per ricerca e sviluppo è stato pari, rispettivamente, a Euro 154.488,39 e a Euro 110.199,39, pari rispettivamente al 53,5% ed al 17,4% dei ricavi da vendite per lo stesso anno nel rispetto del parametro rilevante ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. h), n. 1 del d. l. 179/2012, fissato in misura uguale o superiore al 15% del maggiore valore fra il costo e il valore totale della produzione della *startup* innovativa.

Il Gruppo persegue l'obiettivo di migliorare costantemente i processi aziendali, in particolare attraverso l'evoluzione di un CRM integrato sempre più allineato al portafoglio d'offerta dell'Emittente e accrescere le potenzialità della piattaforma Metriks *Suite*, al fine di fornire dati di qualità a supporto della gestione operativa aziendale.

Nel corso del 2023, l'Emittente ha convalidato la propria piattaforma di Business Intelligence – “*Metriks Data Enterprise*” – che ha portato un parco clienti per la società di circa 40 aziende clienti e alla conclusione della prima versione della piattaforma di AI e analisi dati.

Le attività di ricerca e sviluppo si concentrano nelle linee di *business* SaaS Solutions e Smart Factory:

(i) SaaS Solutions

In questa linea di *business*, l'attività di ricerca e sviluppo si focalizza sull'elaborazione di strumenti integrabili nella piattaforma Metriks *Suite* e sul miglioramento continuo dei servizi offerti. Tra le principali attività vi è il costante sviluppo di soluzioni di Machine Learning e AI da mettere a disposizione a mezzo API e per la creazione di connettori per sistemi gestionali. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo dei c.d. “*agenti AI*”, progettati per automatizzare processi decisionali, supportare gli utenti nell'analisi dei dati e nell'interazione con le piattaforme, migliorando così l'efficacia e l'efficienza operativa complessiva del progetto *Metriks Suite*. Il progetto *Metriks Suite* si pone l'obiettivo di sviluppare una piattaforma innovativa che integri tecnologie avanzate di Machine Learning e Data Analytics al fine di permettere alle PMI di valorizzare i dati provenienti da diverse fonti.

Il *team* commerciale raccoglie le esigenze del mercato e le trasmette al reparto SaaS Solutions. Il *project management office* analizza le priorità e avvia lo sviluppo delle soluzioni. Per quanto riguarda gli ERP e i CRM, la ricerca e sviluppo si concentra sulla creazione di *software* gestionali verticalizzati per specifici settori e sul miglioramento continuo della piattaforma Odoo, sviluppando nuove funzionalità che possano essere condivise con i clienti.

(ii) Smart Factory

Nella linea di *business* Smart Factory, le attività di ricerca e sviluppo sono orientate all'elaborazione di connettori con PLC di macchinari non precedentemente integrati, al fine di consentire al sistema Necto di comunicare con qualsiasi dispositivo. Un altro ambito strategico è lo sviluppo di modelli di AI e Machine Learning avanzati per potenziare l'analisi dei dati e migliorare la qualità degli *insight* forniti agli utenti.

Tra i principali progetti di sviluppo si inserisce *Metriks Suite*, un dispositivo *hardware* ad alta capacità computazionale progettato per essere installato presso la sede del cliente. Questo prodotto ha il compito di raccogliere, elaborare e proteggere i dati generati dai processi produttivi, fungendo

da nodo centrale per l’interconnessione tra macchinari, sistemi gestionali e ambienti Cloud. *Metriks Box* integra funzionalità di *backup* sicuro su rete isolata, *firewall* avanzato, indicizzazione documentale e ricerca c.d. *full-text*, ma soprattutto si distingue per l’integrazione di un Agente AI in grado di:

- analizzare i dati in tempo reale per ottimizzare i processi produttivi;
- fornire *insight* proattivi sui flussi di lavoro e sui colli di bottiglia;
- interagire con i sistemi aziendali per automatizzare attività operative, come ad esempio la generazione di *report* o l’aggiornamento di dati nei gestionali;
- rispondere alle richieste degli utenti tramite interrogazioni in linguaggio naturale.

Questa architettura consente anche alle PMI e alle realtà con infrastrutture eterogenee di intraprendere un percorso concreto verso la trasformazione digitale e la connettività degli strumenti produttivi, sfruttando strumenti di analisi evoluta senza la necessità di competenze tecniche avanzate.

A supporto delle attività di innovazione, Metriks ha inoltre istituito un *team* interno dedicato alla finanza agevolata, il quale rappresenta un elemento chiave per garantire investimenti costanti nella ricerca e sviluppo. L’accesso a strumenti di finanziamento agevolato consente infatti all’azienda di potenziare le proprie infrastrutture digitali e ampliare il capitale umano con figure altamente specializzate. Il *team*, composto da esperti nell’analisi delle opportunità di finanziamento, lavora in sinergia con un *partner* specializzato nella gestione di bandi nazionali ed europei, occupandosi del coordinamento amministrativo e progettuale necessario per massimizzare i benefici di questi strumenti.

6.2 Principali mercati

L’Emittente è una PMI innovativa attiva, anche attraverso le società del Gruppo, nei mercati del SaaS B2B e dell’IIoT, ed è specializzata nell’assistenza di PMI e delle MPMI, finalizzata a prendere decisioni strategiche, ottimizzare le *performance* e trasformare i dati in valore concreto.

6.2.1 Mercato di riferimento dell’Emittente

I mercati di riferimento nei quali opera l’Emittente, anche attraverso le società del Gruppo, sono quello del Software as a Service in ambito Business-to-Business (B2B SaaS) e dell’Industrial Internet of Things (IIoT). Il mercato del SaaS B2B sta attraversando una fase di significativa espansione, trainata dalla crescente necessità delle imprese di disporre di strumenti digitali flessibili, fruibili da remoto e in grado di adattarsi con efficacia alle diverse esigenze operative. Il modello SaaS consente di gestire un’ampia gamma di funzioni aziendali, tra cui – a titolo esemplificativo – vendite e *marketing*, assistenza clienti, contabilità, gestione finanziaria, risorse umane, amministrazione e analisi dei dati. Queste funzionalità trovano applicazione trasversale in molteplici settori produttivi, dall’edilizia alla pubblica amministrazione, dal comparto finanziario e manifatturiero fino ai settori tecnologico, dei media e della sanità. L’adozione del modello SaaS è fortemente influenzata dalla dimensione aziendale: nelle MPMI l’impiego risulta ancora limitato, mentre nelle aziende di medie e grandi dimensioni (oltre 250 dipendenti) il suo utilizzo è diffuso.

Tra le caratteristiche distintive del modello SaaS tradizionale si evidenzia un marcato orientamento al prodotto: il *software* viene fornito come strumento completo, finalizzato a garantire semplicità d’uso, aggiornamenti automatici e capacità di scalare rapidamente in funzione del numero di utenti. L’utilizzatore mantiene un’elevata autonomia nella configurazione e nell’impiego della piattaforma, adattandola in modo indipendente ai propri obiettivi operativi. La struttura tariffaria è generalmente proporzionale al livello di servizio attivato: il cliente seleziona il piano più adeguato alle proprie necessità e corrisponde un canone

ricorrente commisurato alle funzionalità effettivamente utilizzate. L’assistenza tecnica è in genere standardizzata, erogata tramite strumenti predefiniti come sportelli digitali, e orientata alla risoluzione di problematiche tecniche comuni. La relazione tra fornitore e cliente si configura prevalentemente come transazionale: una volta avviato il servizio, le interazioni si limitano alla manutenzione tecnica ordinaria, senza un coinvolgimento consulenziale o strategico continuativo da parte del fornitore.

Negli ultimi dieci anni, il panorama del *software* B2B ha registrato un’evoluzione sostanziale dei modelli operativi. Dal SaaS “puro”, incentrato su un’erogazione standardizzata e scalabile, si è passati a modelli più avanzati che integrano piattaforme digitali, servizi di consulenza, analisi dei dati e soluzioni basate su Intelligenza Artificiale, con l’obiettivo di massimizzare il valore generato per il cliente, come descritto in maggior dettaglio nel paragrafo successivo.

Il mercato dell’Industrial Internet of Things rappresenta uno dei principali motori dell’innovazione nei settori industriali, abilitando la trasformazione digitale delle fabbriche in ottica di “*smart factory*” e ottimizzando l’intera catena del valore, dalla produzione alla logistica. Le applicazioni più diffuse riguardano la manutenzione preventiva e predittiva degli impianti, la tracciabilità dei prodotti lungo il ciclo produttivo, il monitoraggio dei consumi energetici e il controllo in tempo reale degli *asset* logistici. In tale contesto, la crescente diffusione di sensori intelligenti e dispositivi interconnessi impone la necessità di elaborare i dati direttamente sul campo, riducendo al minimo la latenza dovuta al trasferimento verso i centri dati remoti. Questo scenario favorisce l’adozione di soluzioni di calcolo decentralizzato (c.d. “*edge computing*”), che permettono di rispondere in modo tempestivo alle esigenze delle linee produttive, limitando al contempo la dipendenza da reti a larga banda.

A titolo esemplificativo, un settore che sta rapidamente adottando soluzioni di Industrial Internet of Things (IIoT) è quello manifatturiero dell’indotto fashion, dove la produzione è spesso caratterizzata da elevata variabilità, lavorazioni semi-artigianali e obiettivi stringenti in termini di efficienza e qualità. In questo contesto, le tecnologie IIoT – basate su sensori intelligenti, dispositivi connessi e piattaforme di monitoraggio – permettono di acquisire e analizzare dati in tempo reale sul funzionamento dei macchinari, sulle condizioni ambientali e sull’avanzamento produttivo. Le applicazioni più diffuse includono la manutenzione predittiva su macchine da taglio, cucitura e finitura, la gestione intelligente dei consumi energetici e l’ottimizzazione dei tempi ciclo. L’adozione di soluzioni di calcolo decentralizzato (c.d. “*edge computing*”) consente di elaborare i dati direttamente a bordo macchina, riducendo i tempi di risposta e migliorando la continuità operativa anche in contesti produttivi ad alta frequenza di riconfigurazione. L’integrazione di queste tecnologie contribuisce a contenere i costi, ridurre gli scarti e aumentare la resilienza dei processi industriali.

6.2.2 **Trend nei mercati di riferimento dell’Emittente**

Mercato SaaS B2B

Il mercato del SaaS B2B è stimato raggiungere un valore di 0,39 trilioni di dollari nel 2025 e si prevede che crescerà fino a 1,30 trilioni di dollari entro il 2030, con un tasso annuo composto di crescita (CAGR) pari al 26,91% nel periodo 2025 - 2030⁶.

⁶ Report disponibile al seguente link: [Mordor Intelligence \(2025\), Analisi delle dimensioni e della quota di mercato B2B SaaS - Tendenze di crescita e previsioni \(2025-2030\)](https://www.mordorintelligence.com/industry-reports/b2b-saas-market-size-share-growth-trends-and-analysis-2025-2030)

Questo *trend* positivo è sostenuto da una domanda in costante aumento, alimentata anche dall'introduzione di nuove applicazioni rese possibili dall'integrazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale nei sistemi gestionali.

Attualmente, il mercato è fortemente presidiato dal Nord America, che nel 2023 ha generato circa il 40% del volume globale delle entrate. Tale primato è riconducibile alla presenza di attori consolidati di livello internazionale, tra cui Microsoft, Salesforce e Oracle. Parallelamente, l'area Asia-Pacifico si sta imponendo come uno dei poli con la crescita più rapida: nel 2023 ha rappresentato il 28% del mercato globale e le proiezioni indicano un progressivo aumento della sua incidenza, al punto da prospettare una possibile ridefinizione degli equilibri tra le principali aree geografiche nel prossimo futuro.

Nel medio termine, si stima che l'espansione del mercato sarà guidata da vari fattori strutturali. In primo luogo, la crescente diffusione di modelli organizzativi basati sul lavoro da remoto o in modalità ibrida ha determinato un aumento della domanda di soluzioni digitali accessibili, flessibili e capaci di integrarsi con differenti dispositivi e contesti operativi. A ciò si aggiunge l'efficienza economica del modello SaaS, che, grazie alla sua struttura a canone ricorrente, consente di evitare ingenti investimenti iniziali, permettendo al contempo di adattare le funzionalità acquistate alle reali esigenze operative delle imprese. Tuttavia, permangono alcune criticità che potrebbero rallentare la diffusione del modello. Tra queste, le crescenti preoccupazioni in materia di sicurezza dei dati, dovute alla maggiore esposizione delle informazioni aziendali in ambienti digitali e alla vulnerabilità intrinseca delle architetture Cloud. Un ulteriore limite è rappresentato dal rischio di dipendenza da un unico fornitore tecnologico, fenomeno noto come "*vincolo del fornitore*", che può disincentivare le imprese a impegnarsi in contratti pluriennali, soprattutto in contesti dove la continuità operativa e la possibilità di riconfigurare le soluzioni digitali rivestono un ruolo strategico.

Si riporta di seguito un grafico riepilogativo dell'andamento stimato delle dimensioni del mercato del B2B SaaS elaborato da Mordor Intelligence⁷:



Mercato IIoT

Il mercato globale dell'IoT si presenta come un settore in rapida espansione, con stime che indicano un incremento del valore complessivo da 154,14 miliardi di dollari nel 2025 a 676,20 miliardi di dollari entro il 2030⁸. Ciò corrisponde a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 34,41% nel periodo considerato.

⁷ Report disponibile al seguente link: [Mordor Intelligence \(2025\), Analisi delle dimensioni e della quota di mercato B2B SaaS - Tendenze di crescita e previsioni \(2025-2030\)](#)

⁸ Report disponibile al seguente link: [Mordor Intelligence \(2025\), Industrial Internet of Things Market size and share analysis - growth trends and forecasts \(2025-2030\)](#)

Tale *trend* positivo è attribuibile all'adozione crescente di tecnologie digitali avanzate, in particolare *big data* e Machine Learning, che stanno rivoluzionando le modalità di comunicazione tra dispositivi industriali, incrementando l'efficienza operativa e la capacità analitica dei sistemi produttivi.

Un ulteriore elemento che favorisce l'espansione del mercato è la progressiva riduzione dei costi di produzione dei sensori per l'IoT, che rende le soluzioni IoT economicamente più accessibili anche per le imprese di dimensioni medio-piccole. Tra i principali fattori trainanti vi è l'aumento della domanda di automazione industriale, attraverso la quale è possibile ridurre i tempi di fermo macchina, ottimizzare la gestione della *supply chain* e migliorare la produttività complessiva. L'utilizzo di sensori intelligenti e strumenti di analisi predittiva consente inoltre alle aziende di minimizzare gli sprechi, razionalizzare l'uso delle risorse e adottare modelli di manutenzione più efficaci, contribuendo a una riduzione significativa dei costi operativi.

Tuttavia, l'incremento della connettività tra dispositivi industriali comporta un'esposizione crescente a rischi legati alla sicurezza informatica, rendendo necessaria l'adozione di misure di protezione avanzate e di strategie di gestione del rischio specifiche. Un ulteriore ostacolo è rappresentato dalle difficoltà di integrazione con sistemi *legacy*, ancora largamente presenti in molte imprese, che possono ostacolare la transizione verso modelli produttivi digitalizzati.

Sotto il profilo geografico, la regione Asia-Pacifico detiene attualmente la quota di mercato più significativa, grazie a una base industriale solida e a politiche governative favorevoli alla digitalizzazione. Al contempo, il Nord America sta progressivamente rafforzando la propria posizione, grazie all'attività di grandi attori tecnologici come General Electric, Oracle e IBM.

Sebbene il mercato nordamericano presenti ancora una struttura più frammentata rispetto a quella dell'Asia-Pacifico, le dinamiche attuali indicano una crescita costante, che potrebbe portare, nel medio-lungo periodo, a una ridefinizione degli equilibri globali.

Nel territorio italiano, il mercato dell'IoT ha raggiunto nel 2024 un valore complessivo pari a Euro 9,7 miliardi registrando una crescita significativa nel segmento *smart factory*, che ha segnato un incremento del +15% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, secondo quanto riportato da Innovation Post⁹, oltre il 50% delle aziende italiane non utilizza in modo efficace i dati raccolti dai macchinari connessi. Tale fenomeno, definito come “*Paradosso dell'IoT*”, sarebbe attribuito principalmente a: (i) difficoltà di integrazione tecnologica tra sistemi eterogenei e *legacy*; e (ii) carenza di strumenti analitici e competenze interne per trasformare i dati in valore operativo.

In conclusione, il mercato dell'IoT si configura come un ambito ad alto potenziale di sviluppo, la cui evoluzione dipenderà dalla capacità degli operatori di sistema di affrontare le sfide tecnologiche, infrastrutturali e normative poste dalla trasformazione digitale dell'industria.

⁹ Articolo disponibile al seguente link: [L'Internet of Things vale 9,7 miliardi, la Smart Factory cresce del 15% ma oltre la metà delle aziende non usa i dati raccolti dai macchinari connessi](#)

Si riporta di seguito un grafico riepilogativo dell'andamento stimato delle dimensioni del mercato globale dell'IoT elaborato da Mordor Intelligence¹⁰:



Posizionamento concorrenziale

Il contesto di mercato in cui opera il Gruppo è in fase di sviluppo e sta evolvendo verso modelli sempre più ibridi, in cui *software*, l'analisi e gestione dei dati e le attività consulenziali si integrano in soluzioni unificate. Al fine di identificare il posizionamento competitivo di Metriks e delle società appartenenti al Gruppo, è stata condotta una mappatura comparativa dei principali *player*, articolata lungo tre direttive chiave:

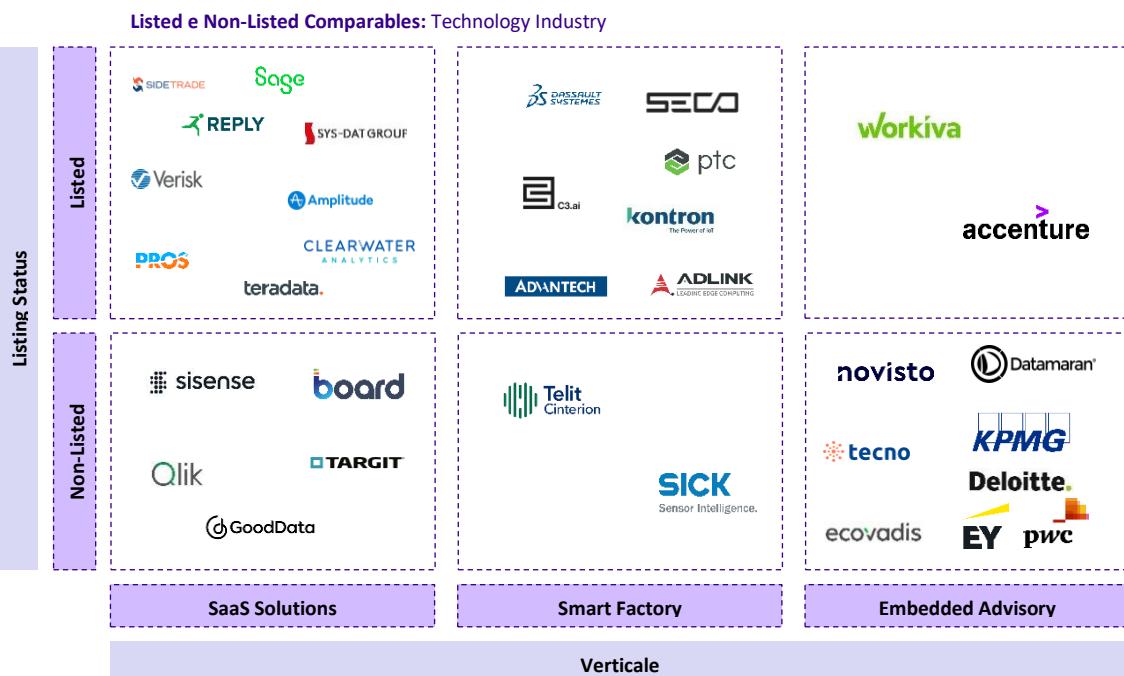
- (i) modello operativo analogo o comparabile: è stata svolta un'analisi comparativa dei *player* internazionali e nazionali che adottano modelli di Software as a Service, al fine di identificare punti di continuità e di convergenza rispetto all'approccio adottato da Metriks, anche attraverso le società del Gruppo;
- (ii) affinità tecnologica per singola linea di business: la mappatura ha evidenziato la presenza di *player* specializzati principalmente su una delle tre linee di business (a titolo esemplificativo, Reply o Sidetrade con riferimento alla linea SaaS Solutions, SECO in relazione alla Smart Factory e Workiva per quanto concerne l'Embedded Advisory);
- (iii) grado di integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei modelli operativi delle aziende *tech* italiane ed europee.

L'Emittente ritiene che a seguito della mappatura effettuata sia emersa l'assenza di concorrenti diretti in grado di replicare integralmente il modello proposto da Metriks e dalle società controllate. A differenza della maggior parte delle realtà operanti nel settore tecnologico, che tendono a specializzarsi verticalmente su un singolo ambito (quale *software*, dispositivi IIoT o consulenza), la proposta del Gruppo si articola in modo orizzontale, integrando tre componenti principali: soluzioni proprietarie SaaS e di analisi predittiva, dispositivi IIoT per il monitoraggio industriale e servizi di consulenza finanziaria e ESG, erogati tramite tecnologie digitali. L'Emittente ritiene che questa configurazione consenta di offrire soluzioni complete e coordinate (*end-to-end*), con un'attenzione specifica verso microimprese, PMI e liberi professionisti — segmenti che, secondo l'Emittente, risultano tradizionalmente poco presidiati da operatori di grandi dimensioni come *big tech*, *big four* e *system integrator*.

¹⁰ Report disponibile al seguente link: [Mordor Intelligence \(2025\), Industrial Internet of Things Market size and share analysis - growth trends and forecasts \(2025-2030\)](https://www.mordorintelligence.com/industry-reports/industrial-internet-of-things-market-size-and-share-analysis-growth-trends-and-forecasts-2025-2030)

Al fine di analizzare il posizionamento competitivo e il potenziale di crescita del Gruppo, è stato selezionato un *panel* di aziende quotate a livello italiano, europeo e globale. Si tratta di realtà attive in settori affini, accomunate da un modello di *business* fondato su piattaforme SaaS, *data analytics*, Intelligenza Artificiale, automazione dei processi e, in alcuni casi, da una componente consulenziale integrata. Tuttavia, le caratteristiche proprie del sistema operativo di Metriks, caratterizzato dal proprio modello orizzontale, modulare e nativamente integrato, non trova oggi un corrispettivo perfettamente sovrapponibile nel panorama nazionale e internazionale.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo dei principali operatori comparabili quotati o non quotati a livello nazionale, europeo e globale.



6.3 Fonti delle dichiarazioni dell’Emittente riguardo la sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con operatori di mercato comparabili formulato, ove non diversamente specificato dalla Società, sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza nonché sulla base di dati pubblici.

6.4 Fatti importanti nell’evoluzione dell’Emittente

Metriks è stata costituita nel dicembre 2021 come *startup* innovativa e società *benefit*, con l’obiettivo di coniugare la creazione di valore economico con finalità di beneficio comune. Fin dalla sua costituzione, l’Emittente ha perseguito un modello di *business* responsabile, sostenibile e trasparente, promuovendo il capitale umano e sponsorizzando progetti volti a costruire un ecosistema basato sull’Intelligenza Artificiale per rivoluzionare i processi decisionali aziendali.

Nel giugno 2022, Metriks ha sviluppato la piattaforma “*Metriks Data Platform BI*” e ha avviato ufficialmente la propria attività, ampliando progressivamente il proprio portafoglio clienti e costruendo una rete di *partner* commerciali (tra cui Confartigianato Arezzo).

Nell’ottobre 2023, Metriks ha acquisito un ramo d’azienda di Dbiz S.r.l., investendo nel potenziamento del proprio *team* di *Data Science* e nell’espansione della divisione SaaS Solutions. Successivamente, nel dicembre 2024, il ramo consulenziale di Rewind, specializzato in bilanci di sostenibilità, formazione ESG e supporto alla gestione finanziaria aziendale, è stato scisso e integrato in Metriks in qualità di società beneficiaria. Questa operazione ha consentito di separare le attività di consulenza dagli *asset* immobiliari e partecipativi tipici delle *holding*, semplificando la gestione aziendale e favorendo la sinergia tra competenze finanziarie e digitali.

Nel febbraio 2025, Metriks ha ampliato il proprio portafoglio di partecipazioni acquisendo il 60% di due *partner* industriali: Fconn e Polo Informatico, aziende attive nel settore SaaS Solutions e Smart Factory. Questa operazione ha rappresentato un investimento chiave per lo sviluppo delle relative linee di *business*, consentendo a Metriks di investire nell’innovazione e di integrare nuove risorse all’interno del proprio *team*. Inoltre, il 14 febbraio 2025 (per Fconn) e il 19 febbraio 2025 (per Polo Informatico), Metriks e i soci delle due società hanno sottoscritto tre distinti patti parasociali. Questi accordi regolano, tra le altre disposizioni, l’attribuzione reciproca di opzioni di acquisto e di vendita sulle quote di capitale ancora detenute dai Soci di Minoranza Polo Informatico e di Luigi Balestrini con riferimento a Fconn. In entrambi i casi, il capitale residuo oggetto di opzione ammonta complessivamente al 40%, suddiviso in quattro *tranche* annuali del 10% ciascuna, esercitabili tra il 2026 e il 2029 secondo modalità speculari.

Il 23 aprile 2025, l’assemblea dell’Emittente ha deliberato la trasformazione dell’Emittente in società per azioni ai fini dell’ammissione a quotazione su Euronext Growth dei propri strumenti finanziari ed il cambio di denominazione sociale in “*Metriks AI S.p.A. Società Benefit*”.

Nel maggio 2025, Polo Informatico ha realizzato un’operazione di scorporo degli immobili di cui è proprietaria, mediante l’assegnazione dei medesimi immobili, i relativi debiti finanziari e del personale di riferimento a R&B Consulting, quale società beneficiaria. L’operazione è stata finalizzata a separare gli *asset* necessari allo svolgimento dell’attività tipica di Polo Informatico dalle altre attività e passività considerate non strategiche. Tale separazione si inserisce nel più ampio contesto della riorganizzazione aziendale portata avanti da Polo Informatico e finalizzata, *inter alia*, a migliorare le prestazioni della società stessa.

6.5 Strategia ed obiettivi

L’obiettivo del Gruppo è diventare il principale interlocutore delle MPMI e delle PMI in Italia per l’adozione di strumenti SaaS che permettono all’azienda di digitalizzare i processi, valorizzare i dati e democratizzare l’AI.

Al fine di raggiungere tale obiettivo, l’Emittente ha adottato un piano strategico per il triennio 2025-2027, con l’obiettivo di incrementare significativamente i ricavi e le marginalità. Al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo, Metriks intende infatti investire sui propri *asset* e competenze chiave, rinforzando, diversificando e consolidando le stesse attraverso l’innovazione tecnologica e l’ampliamento dell’offerta di prodotti e servizi.

L’Emittente, anche attraverso le società del Gruppo, intende proseguire la propria strategia di sviluppo e di crescita attraverso le seguenti direttive:

(i) Espansione geografica

Come anticipato, il Gruppo presenta oggi i suoi nuclei operativi nelle città di Milano, Arezzo, Terni e Perugia. Le dimensioni di Metriks risultano ancora contenute rispetto ai principali attori operativi nel settore, emergendo pertanto la necessità di rafforzare la propria riconoscibilità sul mercato. Metriks si pone pertanto come primo obiettivo strategico quello di espandere la propria presenza e quella delle società controllate sul

territorio centro-settentrionale italiano, con l'intento di consolidare e ampliare la propria rete di clienti, *partner* e distributori. Non sarà in ogni caso necessario predisporre strutture fisiche complesse nei territori prescelti, in quanto la possibilità di offrire soluzioni in modalità SaaS renderà sufficiente il posizionamento di figure dedicate aventi il compito di gestire i rapporti con i clienti e i *partner* locali. Il Gruppo intende inoltre perseguire una strategia di internazionalizzazione, con particolare interesse iniziale al mercato spagnolo che, a giudizio dell'Emittente evidenzia valide prospettive di crescita nel settore di attività dell'Emittente, per poi replicare il modello sperimentato in Spagna anche in altri contesti internazionali.

(ii) *Innovazione tecnologica*

Per sostenere la propria crescita futura, il Gruppo si pone l'obiettivo di investire significativamente in attività di ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di migliorare ed efficientare la gamma di soluzioni SaaS, arricchendole con nuove funzionalità e strumenti innovativi.

Il Gruppo intende inoltre ampliare la propria offerta di servizi anche ad ambiti contigui e complementari rispetto al proprio attuale portafoglio di servizi, al fine di creare nuove linee di ricavo e mitigare i rischi connessi alla dipendenza da un singolo mercato. In particolare, il Gruppo intende integrare ulteriormente soluzioni di terzi, approcciando nuove verticalità. L'introduzione di logiche specifiche per settore, piuttosto che solo per singoli reparti aziendali, rappresenta una direzione chiave per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun settore, permettendo a Metriks e alle società controllate di diversificare ulteriormente le proprie offerte.

(iii) *M&A*

Metriks, anche attraverso le società del Gruppo, intende intraprendere una strategia di crescita per linee esterne attraverso acquisizioni strategiche finalizzate a introdurre l'Emittente in nuovi mercati. In particolare, Metriks si propone di identificare e acquisire imprese operanti in ambiti territoriali differenti, al fine di estendere la propria presenza territoriale, a oggi concentrata prevalentemente nel centro Italia, nel resto del territorio nazionale. Le imprese, così acquisite, attive in *business* contigui o con competenze complementari, offriranno la possibilità all'Emittente e alle società controllate di espandere il proprio portafoglio clienti e il parco prodotti offerti. Tali acquisizioni consentiranno di ottenere, inoltre, apporto di capitale umano, tecnologie e risorse sinergiche, permettendo all'Emittente di offrire soluzioni più complete e competitive. Il processo sarà guidato dal *team* interno di M&A, che lavorerà a stretto contatto con le funzioni aziendali per garantire un'integrazione efficace, rafforzando la posizione di Metriks nel panorama di Data Analytics per le MPMI e le PMI.

In aggiunta a quanto sopra, l'Emittente ritiene importante sviluppare ulteriormente iniziative volte a rafforzare l'attrattività e la fidelizzazione dei propri dipendenti, anche al fine di sostenere la crescita e l'evoluzione tecnologica delle proprie soluzioni. In particolare, il Gruppo si pone l'obiettivo di: (i) introdurre piani di inserimento del personale efficaci; (ii) raccogliere *feedback* periodici per il monitoraggio della soddisfazione dei propri dipendenti; (iii) garantire la trasparenza in merito alle scelte strategiche aziendali; (iv) svolgere un'analisi comparativa costante rispetto agli *standard* di mercato, in termini di retribuzioni e pacchetti retributivi, per garantire un posizionamento competitivo nelle politiche salariali; (v) costruire piani di incentivazione e crescita professionale, volti a offrire ai dipendenti percorsi di sviluppo; e (vi) introdurre politiche di flessibilità lavorativa, inclusi modelli di *smart working*.

Il Gruppo intende inoltre realizzare spazi multifunzionali dedicati alla socialità e alla condivisione informale, con l'obiettivo di contribuire in modo concreto alla costruzione e al consolidamento della cultura aziendale. Tale strategia di sviluppo trova attuazione nella sede direzionale dell'Emittente, “*officina agile*”, ritenuto il fulcro delle attività di sviluppo del prodotto e della direzione aziendale e concepita come ambiente condiviso dotato di aree destinate all'interazione, e finalizzata alla valorizzazione di profili qualificati, quali

sviluppatori e analisti. In coerenza con questa visione, l’Emittente prevede inoltre l’attivazione di un *bistrot* aziendale, con l’intento di favorire occasioni di relazione anche al di fuori del contesto lavorativo.

6.6 Dipendenza del Gruppo da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell’Emittente, l’attività dell’Emittente, effettuata anche attraverso le società del Gruppo, non dipende in misura significativa da brevetti, o altre tipologie di accordi aventi ad oggetto l’uso di marchi, modelli, nomi e domini, brevetti per invenzioni industriali e altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Si segnala tuttavia che il Gruppo intrattiene rapporti con un importante *partner* tecnologico che risulta essere il principale fornitore del Gruppo – e, in particolare, della controllata Polo Informatico, che commercializza soluzioni *software* di tale fornitore in quanto concessionario autorizzato – al 31 dicembre 2024, contribuendo alla realizzazione del 48,8% del fatturato consolidato pro-forma del Gruppo, fattore che conferma la centralità strategica del rapporto commerciale in essere. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente non dipende da contratti e/o rapporti industriali o commerciali con agenti, distributori, fornitori o clienti, né da contratti finanziari.

6.7 Investimenti

6.7.1 Principali investimenti effettuati

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dal Gruppo per l’esercizio al 31 dicembre 2024 consolidato pro-forma a cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti del Gruppo, relativi alle “*Immobilizzazioni Immateriali*” al 31 dicembre 2024 sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali	Saldo
(Dati in Euro/000)	FY24 Conso PF
Costi di sviluppo	139
Avviamento	71
Costi di impianto e ampliamento	1
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1
Altre immobilizzazioni immateriali	13
Totale	246

Gli “*Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali*” effettuati dal Gruppo nel 2024 consolidato pro-forma sono pari complessivamente a Euro 246 migliaia.

In particolare:

- I *Costi di sviluppo*, pari a Euro 139 migliaia, rappresentano la componente più significativa e sono relativi ad attività di sviluppo e implementazione di soluzioni software proprietarie, funzionali alla piattaforma *Metriks Suite* e ad altri progetti interni di digitalizzazione e automazione tra cui Virtual HR, PMI Agile e Dataplatform. Tali costi, sostenuti principalmente dall’Emittente, riflettono la

strategia del Gruppo orientata alla valorizzazione di *asset immateriali* ad alto contenuto tecnologico;

- La voce *Avviamento*, pari a Euro 71 migliaia, riflette acquisizione del ramo Virtual HR completata nel corso del 2024;
- Gli *Investimenti in corso e acconti sulle immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 20 migliaia, sono riconducibili al progetto Virtual HR 2.0 ancora in fase di completamento alla data di riferimento.
- Le *Altre immobilizzazioni immateriali* e le *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, pari complessivamente a Euro 13 migliaia, includono i costi per *software* acquistati da terzi ad uso pluriennale, costi notarili di costituzione, e l’acquisizione di diritti e licenze, inclusa la registrazione del marchio presso l’EUIPO.

Nel complesso, la composizione degli investimenti immateriali riflette l’orientamento strategico del Gruppo verso la costruzione di un portafoglio di *asset intangibili* innovativi.

Gli investimenti dell’Emittente, relativi alle “*Immobilizzazioni materiali*” al 31 dicembre 2024 sono riportati nella tabella seguente:

Investimenti in Immobilizzazioni Materiali	Saldo
(Dati in Euro/000)	FY24 Conso PF
Terreni e fabbricati	77
Altre immobilizzazioni materiali	24
Totale	101

Gli “*Investimenti in Immobilizzazioni Materiali*” effettuati dal Gruppo nel corso dell’esercizio 2024 consolidato pro-forma ammontano complessivamente a Euro 101 migliaia.

Nello specifico:

- La voce *Terreni e fabbricati*, pari a Euro 77 migliaia, si riferisce all’acquisto di un immobile da parte di Polo Informatico sito in Perugia (via Migliorati), destinato a ospitare uffici e spazi operativi del Gruppo.
- La voce *Altre immobilizzazioni materiali*, pari a Euro 24 migliaia, è rappresentata da acquisti di arredi da ufficio, *firewall*, *access point* e *notebook HP* da parte di Fconn, destinati all’ammmodernamento ed incremento delle postazioni di lavoro, e dall’acquisto di attrezzature informatiche e tecniche utilizzate a supporto delle attività di sviluppo software e consulenza da parte di Polo.

Tali investimenti evidenziano la volontà del Gruppo di potenziare la propria infrastruttura operativa e tecnologica, in linea con i piani di crescita e consolidamento delle attività core, garantendo al contempo ambienti di lavoro moderni e funzionali.

Acquisizione del ramo d’azienda “Advisory” da Rewind S.r.l.

Nel corso dell’esercizio 2024, l’Emittente ha perfezionato l’acquisizione del ramo Advisory di Rewind S.r.l., nell’ambito di un’operazione strategica volta al rafforzamento dell’offerta integrata del Gruppo nei servizi di consulenza specialistica ad alto valore aggiunto.

Il ramo oggetto di acquisizione comprende attività in ambito *corporate finance*, finanza agevolata, *project management* e sostenibilità, nonché il portafoglio clienti, il personale dedicato e gli *asset intangibili* correlati. L’integrazione del ramo ha comportato la creazione della linea di *business Embedded Advisory*,

con conseguente arricchimento delle competenze verticali del Gruppo e un'estensione della propria base clienti nei settori strategici dell'innovazione tecnologica e della transizione sostenibile.

Acquisto delle partecipazioni in Polo Informatico S.r.l. e Fconn S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2025, ma con effetto pro-formato al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha perfezionato l'acquisizione del 60% delle partecipazioni in Polo Informatico S.r.l. e Fconn S.r.l., operazioni finalizzate all'espansione per linee esterne in ambiti sinergici rispetto al *core business* del Gruppo.

L'investimento ha comportato a livello di esposizione consolidata pro-forma:

- il consolidamento integrale delle due società nel perimetro del Gruppo;
- il riconoscimento di avviamento per un ammontare complessivo di Euro 1.452 migliaia nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024.

Tali operazioni si inseriscono nella più ampia strategia di crescita e posizionamento del Gruppo lungo la catena del valore tecnologico, con l'obiettivo di integrare competenze verticali, ampliare l'offerta e accelerare l'industrializzazione dei processi.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

6.7.3 Joint ventures e società partecipate

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene partecipazioni in *joint venture* o in altre imprese tali da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

6.7.4 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo degli investimenti in attività materiali, anche in considerazione dell'attività svolta da Metriks.

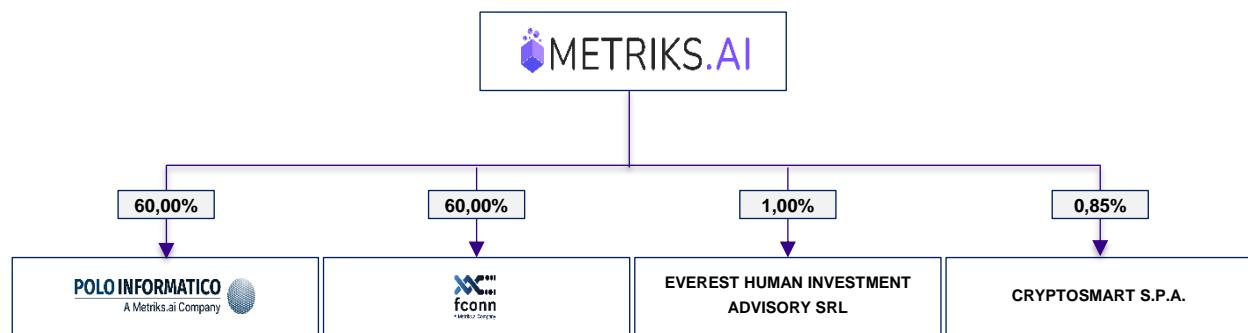
7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente il capitale sociale è detenuto secondo quanto rappresentato alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1. L'Emittente detiene il 60% del capitale sociale di Polo Informatico e di Fconn.

7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione



8. CONTESTO NORMATIVO

Nello svolgimento della propria attività l’Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull’operatività aziendale.

Si indicano di seguito le disposizioni legislative e regolamentari di maggior rilievo applicabili all’attività dell’Emittente.

8.1 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti del diritto in materia di proprietà intellettuale in Italia sono contenute: (i) nel Codice della Proprietà Industriale (“**CPI**”) e (ii) nella legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d’autore e di diritti connessi al suo esercizio (“**LDA**”), entrambi come successivamente modificati e integrati, anche a seguito del recepimento della normativa europea.

L’Italia aderisce, inoltre, *inter alia*, alla Convezione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi “TRIPs” (“**Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights**”), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i Paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall’Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

Metriks è specializzata nello sviluppo di soluzioni B2B attraverso un modello SaaS. L’Emittente ha sviluppato una piattaforma digitale proprietaria che consente alle imprese di accedere a soluzioni basate sull’Intelligenza Artificiale, sull’analisi e gestione dei dati con l’obiettivo di fornire consulenza strategica alle aziende. Pertanto, i prodotti realizzati dall’Emittente possono essere qualificati come *software* ai sensi della normativa in materia di proprietà intellettuale applicabile.

Software

I *software* sono tutelati per mezzo del diritto d’autore (cfr., *inter alia*, artt. 1-12bis e 64bis-64quater LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del *software*, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del *software* in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il *software* mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il *software* fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e *hardware*. La durata della tutela del *software* è di 70 anni dalla morte dell’autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell’ultimo di questo.

8.2 Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell’Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- (i) l’obbligo per i titolari del trattamento e/o responsabili del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tra cui il rilascio di informative sul trattamento dei dati personali, la raccolta di consensi specifici o comunque la necessità di garantire che ciascun trattamento di dati personali abbia una base giuridica precisa, l’adozione di adeguati organigrammi interni – con la previsione in taluni casi dell’obbligatorietà della nomina di un *data protection officer* – l’effettuazione di valutazioni d’impatto sui dati personali per trattamenti intrinsecamente rischiosi (e.g. quelli che implicano la

profilazione degli interessati), la necessità di gestire con particolari garanzie gli eventuali trasferimenti di dati personali fuori dall’Unione Europea (anche a fornitori critici quali quelli di servizi Cloud);

- (ii) diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto di accesso, all’ottenimento di copia dei propri dati personali, alla portabilità dei dati o il “diritto all’oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell’interessato;
- (iii) sanzioni fino all’importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- (iv) obblighi risarcitorii nei confronti dei soggetti danneggiati da un trattamento effettuato in violazione della normativa applicabile.

Inoltre, in data 19 settembre 2018 è entrato in vigore in Italia il D.lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.lgs. 196/2003 (c.d. Codice Privacy) a quelle del predetto GDPR.

La normativa che precede concerne direttamente l’attività dell’Emittente in quanto, nello svolgimento delle proprie attività, l’Emittente entra in contatto con i dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i propri dipendenti nonché entra in contatto con i dati personali che i clienti dell’Emittente trattano nello svolgimento della propria attività, avendo accesso ai relativi gestionali, ma anche con dati pubblicamente accessibili.

8.3 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (*i.e.*, persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal D.lgs. 231/2001, l’ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente (c.d. “*soggetti in posizione apicale*”) o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. “*soggetti in posizione subordinata*”). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l’ente non risponde se prova, tra le altre cose, che:

- (i) l’organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il “**Modello Organizzativo**”);
- (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l’“**Organismo di Vigilanza**”);
- (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e
- (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’Organismo di Vigilanza.

Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l’ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall’inoservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L’adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l’applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. 231/2001; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall’Autorità Giudiziaria. Qualora l’Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello

verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal D.lgs. 231/2001 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

8.4 Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.lgs. n. 81/2008 (il “**Decreto 81/08**”) emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l’adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l’azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l’istituzione e la nomina all’interno dell’azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il Gruppo

A giudizio dell'Emittente, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione sulla base delle informazioni disponibili, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.

10. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

Il Documento di Ammissione non contiene previsioni o stime di utili.

11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 Informazioni su organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, la gestione della Società è affidata a un consiglio di amministrazione composto da un numero di 3 (tre) e non superiore a 9 (nove) membri, a discrezione dell'Assemblea.

Almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF.

L'amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione è affidata ad un consiglio di amministrazione eletto dall'Assemblea ordinaria della Società in data 21 maggio 2025, con efficacia e sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina, e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'organo amministrativo dell'Emittente è composto come segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Tiziano Cetarini	Arezzo (AR)	02.06.1980
Amministratore	Elena Tenti	Montevarchi (AR)	20.10.1986
Amministratore Indipendente	Massimiliano Zanigni	Forlì (FC)	12.10.1973

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

I membri del Consiglio di Amministrazione possiedono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF. L'Amministratore Indipendente Massimiliano Zanigni possiede i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* degli amministratori, dal quale emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale:

Tiziano Cetarini

Nato ad Arezzo il 2 giugno 1980, ha conseguito la laurea magistrale in governo di impresa nel 2004 presso l'Università degli Studi di Firenze con la votazione di 110 e lode ed è stato nominato, presso la stessa, "cultore della materia" in "strategia e valore aziendale" per l'anno accademico 2004-2005. Ha partecipato all'executive master "Digital Evolution" presso SDA Bocconi nel 2020, e all'executive master "big data & data analytics" presso il Politecnico di Milano nel 2022. Ha fondato Rewind nel 2011 dopo un'esperienza in ambito bancario, maturando esperienza nel settore della finanza di impresa con particolare riferimento ad operazioni di natura straordinaria. Nel 2019, tramite Rewind, ha partecipato alla costituzione di Netfintech

S.r.l. (operativa con il marchio Change Capital), piattaforma fintech operante nel settore della mediazione creditizia e della finanza agevolata per aziende.

Elena Tenti

Nata a Montevarchi (AR) il 20 ottobre 1986, Elena Tenti ha conseguito tre titoli universitari presso l’Università degli Studi di Firenze: la laurea triennale in Economia e Commercio nel 2008, la laurea magistrale in Banca, Assicurazione e Mercati Finanziari nel 2010 e, infine, la laurea magistrale in Accounting e Libera Professione nell’aprile 2018. Nel dicembre 2019 ha ottenuto l’abilitazione all’esercizio della professione di Dottore Commercialista, con iscrizione all’Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Arezzo, e nel gennaio 2020 ha ottenuto l’abilitazione all’esercizio della professione di Revisore Legale con iscrizione nel registro dei Revisori Legali. Dal dicembre 2011 al luglio 2022 ha lavorato presso lo Studio Commerciale Benelli e Arcangoli di San Giovanni Valdarno (AR), dove si è occupata di consulenza tributaria e societaria, redazione e revisione di bilanci, revisione contabile, gestione della contabilità per diverse tipologie di imprese e predisposizione delle principali dichiarazioni fiscali. Attualmente ricopre il ruolo di Chief Financial Officer presso Metriks, dove supervisiona la contabilità generale e analitica, elabora bilanci e report gestionali, pianifica budget e cash flow, coordina attività amministrative e ottimizza i processi finanziari a supporto delle decisioni strategiche aziendali.

Massimiliano Zanigni

Nato a Forlì (FC) il 12 ottobre 1973, Massimiliano Zanigni ha conseguito la laurea in Economia e Commercio a pieni voti presso l’Università di Bologna nel 1997, per poi proseguire il proprio percorso accademico prima in qualità di dottorando, poi in qualità di ricercatore presso il dipartimento di Scienze Aziendali della facoltà di Economia della medesima Università, nel 2001, e infine come professore di Economia Aziendale presso il medesimo dipartimento. Svolge attività professionale come consulente tecnico per autorità giudiziarie (Tribunali e Procure), con incarichi relativi, tra gli altri, ai modelli organizzativi ex D. Lgs. 231/2001, al codice etico, all’anatocismo, all’usura legale e alla valutazione dello stato di fallibilità. Ha svolto attività professionale istituzionale in qualità di C.T.U. singolo o in seno a collegi peritali per numerose attività di verifica di idoneità di MOG ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Ricopre ruoli di alto profilo in organi societari, opera come *advisor* e attestatore in operazioni di ristrutturazione finanziaria, piani di risanamento e controllo di gestione. È autore di perizie, pareri tecnici, *business plan* e *due diligence* aziendali. Affianca imprese pubbliche e private in percorsi di sviluppo, riorganizzazione e formazione manageriale. È inoltre perito valutatore di auto d’epoca iscritto per l’A.S.I. e per i Tribunali italiani.

Si segnala che non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del consiglio di amministrazione, né tra questi ed i componenti il collegio sindacale e gli alti dirigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell’Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione della Società:

- a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento

di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

A giudizio della Società, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dal Consiglio di Amministrazione.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche societarie ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui lo stesso è stato o è ancora socio a tale data.

	Società	Carica / Partecipazione	Status
Tiziano Ceterini	Nextaly S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata nel 2022
	Rewind	Socio	In essere
Elena Tenti	Metriks	Socio	In essere
Massimiliano Zanigni	Effemetal S.p.A.	Presidente del Consiglio di Sorveglianza	In essere
	Effeservices S.p.A.	Presidente del Consiglio di Sorveglianza	In essere
	Gruppo Stefanelli	Presidente dell'Organismo di Vigilanza	In essere

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, ed è altresì competente ad assumere le deliberazioni previste nel secondo comma dell'articolo 2365 del Codice Civile, nonché le delibere di fusione e di scissione che ai sensi degli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter del Codice Civile possono essere assunte dall'organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 maggio 2025, ha nominato il consigliere Tiziano Cetarini amministratore delegato conferendo allo stesso i seguenti poteri con facoltà di sub-delega a terzi, affinché possa rappresentare la Società, con firma singola e disgiunta, nel compimento di una o più delle seguenti operazioni:

A. Poteri generici di indirizzo

1. mettere a punto le generali strategie aziendali - sottoponendole al Consiglio di Amministrazione per approvazione - e la definizione delle modalità di attuazione;
2. agevolare il raggiungimento degli obiettivi economici della Società esercitando a tal fine tutti i poteri di ordinaria amministrazione, nessuno escluso, nell'ambito degli eventuali limiti di seguito definiti, in coerenza con le strategie e le direttive deliberate dal Consiglio di Amministrazione;

3. dare attuazione a tutti gli atti di straordinaria amministrazione deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
4. elaborare e proporre al Consiglio di Amministrazione tutte le iniziative ritenute utili nell'interesse della Società;
5. predisporre congiuntamente al *Chief Financial Officer* e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il budget previsionale e i piani strategici e operativi relativi alle attività della Società;
6. impartire le direttive per la formazione del bilancio, anche consolidato, e delle relazioni infrannuali della Società, predisponendo congiuntamente al *Chief Financial Officer* il bilancio e le relazioni infra-annuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza;

B. Rappresentanza istituzionale

7. nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal Consiglio di Amministrazione e in linea con quanto previsto nel budget annuale e nei piani strategici della Società, rappresentare la Società nelle attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione e all'immagine della Società e delle sue eventuali controllate, nonché nei rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, le Autorità, gli enti e gli organismi, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche e private, e i rispettivi membri, consorziati ed associati;
8. rappresentare la Società in tutte le sue relazioni e in tutte le sedi competenti, nei confronti di Camera di Commercio, Comune, Provincia, Regione e ogni altro ente territoriale dello Stato, dell'Agenzia delle Entrate, delle dogane, del territorio e del demanio, degli uffici di tesoreria, degli uffici finanziari, amministrativi e giudiziari, delle autorità fiscali o altre pubbliche autorità, per tutte le pratiche pertinenti alla Società e con essa connesse, anche sottoscrivendo domande, istanze, verbali e ricorsi;
9. rappresentare la Società in ogni sua causa attiva e passiva, in ogni grado di giurisdizione, sia ordinaria che amministrativa; nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, arbitri anche amichevoli compositori, e periti; accettare e sottoscrivere clausole che comportino deroghe alla competenza e alla giurisdizione; impugnare sentenze, decreti, ordinanze, decisioni; presentare denunce, dichiarazioni, istanze reclami e querele; procedere ad atti esecutivi e cautelari, costituirsi parte civile nei processi penali, nel nome e nell'interesse della Società, proporre e rimettere denunce e querele;
10. rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento e promuoverne, ove occorra, la dichiarazione, assistere alle adunanze dei creditori, concorrere alla nomina delle delegazioni di sorveglianza, accettarne ed esercitarne l'ufficio, dichiarare i crediti della Società mandante affermandone la realtà e verità, dare voto favorevole o contrario a domande di concordato preventivo o fallimentare, accettare o respingere proposte di concordato;
11. il tutto fermo restando che i poteri di cui ai punti che precedono potranno essere esercitati solo con riferimento, a seconda dei casi, a diritti controversi o a controversie di valore singolarmente inferiore a Euro 200.000,00.

C. Poteri di stipulare contratti

12. negoziare e stipulare, modificare, risolvere, recedere da o annullare contratti di ordinaria amministrazione della Società, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi alla

vendita di prodotti, servizi connessi all'attività tipica della Società o necessari per lo svolgimento dell'attività della Società, con negoziazione di tutte le relative clausole che riterrà opportune, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici, purché di valore non superiore a Euro 500.000,00 su base annua per singola operazione;

13. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti o servizi oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti, purché di valore non superiore a Euro 500.000,00 su base annua per singola operazione;
14. stipulare, risolvere, modificare, recedere da o annullare contratti di qualsiasi tipo - purché di valore non superiore a Euro 400.000,00 su base annua per singola operazione – relativi all'acquisto di beni mobili o servizi, con tutte le clausole che riterrà opportune, ivi inclusi ma senza limitazione alcuna, gli accordi di compravendita, di somministrazione, di trasporto, di locazione, di fornitura, di appalto di servizi e opere;
15. stipulare, risolvere, recedere o annullare contratti di locazione di beni immobili, purché di valore non superiore a Euro 400.000,00 su base annua per singola operazione;
16. acquistare, acquisire in leasing, assumere a noleggio e vendere automezzi, autoveicoli ed ogni altro bene mobile iscritto ai Pubblici Registri; stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti, determinandone tutte le condizioni e compiendo ogni inherente o conseguente atto; sottoscrivere dichiarazioni o atti relativi alla demolizione di automezzi appartenenti alla società e registrati presso il pubblico registro automobilistico, e relativi alla costituzione di vincoli, iscrizioni e cancellazioni degli stessi sui detti automezzi, con esonero da ogni responsabilità del conservatore del pubblico registro, con un limite di importo, per ogni singolo contratto, di Euro 200.000,00 o corrispondente valore in valuta estera;
17. stipulare e rinnovare polizze assicurative (ivi incluse quelle contro i danni, per la responsabilità civile, etc.), fissando i relativi massimali;
18. depositare e rinnovare marchi, depositare brevetti, registrare, rinnovare o cancellare domini Internet nonché concedere e prendere in uso in qualsiasi forma diritti di privativa industriale;

D. Agenti, Personale e Consulenti

19. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, purché di valore non superiore a Euro 250.000,00 su base annua per singola operazione;
20. assumere, nominare, revocare, licenziare personale dipendente (escluso quello dirigente) con qualsivoglia qualifica e definirne il trattamento economico e normativo fino a un compenso globale massimo pari a Euro 220.000,00 annui (intendendosi inclusivi della parte variabile e dell'eventuale incentivazione di breve periodo), fissarne le condizioni, le qualifiche, la categoria ed il grado, nonché disporre provvedimenti disciplinari e risolvere i relativi rapporti di lavoro;
21. concedere per conto della società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;
22. nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;
23. adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti, anche disciplinari, nei confronti del personale della Società;

24. rappresentare la Società in tutti i rapporti nei confronti dell’Ispettorato del lavoro e con le organizzazioni sindacali sia dei lavoratori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della società; esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;
25. rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali e sottoscrivere per conto della società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed enti previdenziali e assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
26. rilasciare per conto della Società estratti di libri paga e attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici sia per i privati, curare l’osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto d’imposta, con la facoltà tra l’altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato; rilasciare alla banche, che concedono prestiti al personale della società, dichiarazioni attestanti l’impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale e a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;

E. Finanza

27. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciare quietanza;
28. aprire conti correnti bancari e/o postali, disporre pagamenti, sia a mezzo bonifici bancari sia a mezzo Assegni o altri mezzi, effettuare operazioni a debito e a credito sui conti correnti della Società presso istituti di credito ed uffici postali, e ciò anche allo scoperto, sempre nell’interesse della Società, nonché emettere e richiedere l’emissione di assegni bancari e assegni circolari;
29. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società nei limiti dei poteri conferiti, richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa, comunque nei limiti di quanto permesso dai finanziamenti della Società in essere a quella data, stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere;
30. fino all’ammontare di Euro 700.000,00 per singola operazione, stipulare l’erogazione alla Società, da parte di banche ed istituti di credito, di mutui, finanziamenti e aperture di linee di credito nonché l’emissione, da parte di banche e compagnie assicurative, di fideiussioni e garanzie a copertura di obbligazioni sociali, secondo le necessità, con facoltà di trattare e convenire la durata, i termini e le condizioni delle singole operazioni, sottoscrivere i relativi atti e contratti e rendere ogni dichiarazione da lui ritenuta necessaria;
31. fino all’ammontare di Euro 700.000,00 per singola operazione, prestare fideiussione, per conto della Società, a garanzia di affidamenti e/o di aperture di credito concessi da parte di banche;
32. accettare garanzie reali e/o fideiussioni, compresa l’accettazione, la costituzione, l’iscrizione e/o la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi e a beneficio della società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi e a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell’obbligazione;

F. Data Protection

33. in applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 (di seguito il “**Codice Privacy**”) e del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (congiuntamente la “**Normativa Privacy**”) e, in qualità di “*titolare*” di tutti i “*trattamenti*” aziendali, attuare in piena autonomia operativa e con ampia facoltà decisionale, anche in materia patrimoniale, i provvedimenti e gli interventi necessari per il miglior esaustivo

assolvimento a tutte le responsabilità ed obblighi della legge stessa stabiliti in relazione ai trattamenti ed ai dati di cui sopra. Ciò con opportuna organizzazione e mezzi e con rappresentanza della Società, ove occorra, verso terzi e verso il Garante di cui alla predetta Normativa Privacy e con particolare riferimento alla raccolta, sicurezza, comunicazione e particolare diffusione dei dati sopra ricordati ed al rispetto dei diritti tutti degli “interessati” in relazione ai trattamenti ed ai dati in questione e con facoltà anche di avvalersi, qualora ritenuto necessario, di soggetti esterni che, previa accettazione, saranno a loro volta tenuti a rendere una dichiarazione di conformità delle misure adottate ai sensi e per gli effetti della predetta Normativa Privacy.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell’art. 27 dello Statuto la gestione della Società è controllata da un collegio sindacale costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

Il collegio sindacale dell’Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall’Assemblea ordinaria della Società in data 23 aprile 2025 sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina e resterà in carica sino alla data dell’Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

Alla Data del Documento di Ammissione, il collegio sindacale dell’Emittente è composto come segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Lorenzo Bargellini	Arezzo (AR)	09.06.1980
Sindaco effettivo	Luca Civitelli	Siena (SI)	10.05.1966
Sindaco effettivo	Andrea Fiorentini	Arezzo (AR)	26.07.1975
Sindaco supplente	Concetta Loprete	Matera (PZ)	11.01.1975
Sindaco supplente	Chiara Gilardoni	Arezzo (AR)	24.03.1992

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall’articolo 148, comma 4, TUF.

Di seguito si riporta una breve biografia degli attuali membri del collegio sindacale dell’Emittente:

Lorenzo Bargellini

Nato ad Arezzo il 9 giugno 1980, ha conseguito la laurea in Economia presso l’Università degli Studi di Siena nel 2004, discutendo una tesi in Economia e Gestione Aziendale. A partire dal 2010 è socio fondatore di Suasum business advisory, dove svolge attività di consulenza d’impresa con focus su operazioni straordinarie, valutazioni d’azienda, *audit* e *due diligence*, *governance* e controllo societario, pianificazione e controllo di gestione, nonché consulenza fiscale, societaria e in materia di energie rinnovabili. È iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Arezzo e al Registro dei Revisori Legali/Contabili.

Ha ricoperto incarichi come *executive senior advisor* presso KPMG Studio Associato – network KPMG International, nonché come curatore, commissario giudiziale e consulente tecnico del giudice presso il Tribunale di Arezzo. Svolge attività di membro e presidente di Collegi Sindacali in società operanti in diversi settori, tra cui bancario, edilizio, *automotive* e commerciale, ed è membro del Consiglio di

Amministrazione di Ecosuntek S.p.A., società quotata su Euronext Growth Milan, oltre a essere amministratore in società che operano nel settore *energy*. È attivo anche nel contenzioso tributario presso le commissioni tributarie nazionali e ha svolto attività di docenza in materia di revisione legale dei conti per enti pubblici e privati.

Luca Civitelli

Nato a Siena il 10 maggio 1966, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1992, con una tesi in tecnica bancaria e professionale. A partire dal 1994 svolge in via esclusiva l'attività di dottore commercialista e revisore legale, operando all'interno dello Studio Commerciale Associato Salvi – Civitelli in Arezzo. Nel corso della sua carriera ha maturato un'ampia esperienza nella consulenza civilistica e fiscale a favore di imprese pubbliche e private, nella gestione contabile e tributaria, nella redazione di bilanci, perizie e consulenze tecniche, anche in ambito giudiziario.

È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Arezzo, al Registro dei Revisori Legali e agli Albi dei Consulenti Tecnici e dei Periti del Tribunale di Arezzo. Ha ricevuto numerosi incarichi come curatore fallimentare, commissario giudiziale, liquidatore giudiziale e commissario liquidatore in procedure concorsuali e di liquidazione coatta amministrativa. Svolge, inoltre, attività di consulente tecnico d'ufficio e di parte in controversie civili e penali, principalmente in materia bancaria, finanziaria e societaria.

È attualmente membro di diversi Collegi Sindacali e revisore legale, tra cui presso Nuove Acque S.p.A., Azienda USL Toscana Sud Est e Gecom S.p.A., ed è presidente del Collegio Sindacale di LA SIA S.p.A., società quotata su Euronext Growth Milan. Ha ricoperto incarichi di attestatore in procedure di concordato preventivo e piani di risanamento, oltre ad aver svolto attività di mediazione e arbitrato in ambito societario ed economico. Ha inoltre svolto attività didattica come docente di diritto tributario in corsi di formazione professionale organizzati dalla Camera di Commercio di Arezzo.

Andrea Fiorentini

Nato ad Arezzo il 26 luglio 1975, ha conseguito la laurea in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università degli Studi di Siena nel 2000. Dal 2001 svolge la libera professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale con studio in Arezzo, dedicandosi alla consulenza civilistica e fiscale per imprese private e del settore agricolo, alla tenuta della contabilità per conto di società e lavoratori autonomi, alla revisione amministrativa e contabile, all'analisi economico-finanziaria d'impresa, alla redazione di perizie tecnico-estimative e alla consulenza tributaria.

È consulente tecnico d'ufficio presso il Tribunale di Arezzo e ha ricevuto numerosi incarichi perizie in materia bancaria, finanziaria e contabile. Svolge attività di assistenza e consulenza agli imprenditori in ambito concorsuale, in particolare nell'ambito di procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata e fallimenti. È iscritto all'Albo dei CTU e dei Periti del Tribunale di Arezzo ed è mediatore civile e commerciale. Ha inoltre svolto incarichi di mediazione presso la Camera di Commercio di Arezzo, con esperienza nella tenuta di sedute di conciliazione nelle materie obbligatorie e/o facoltative previste dalla normativa di riferimento.

Chiara Gilardoni

Nata ad Arezzo il 24 marzo 1992, ha conseguito nel 2014 la laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale – Amministrazione e Controllo presso l'Università degli Studi Roma Tre, completando nel 2017 il percorso di studi con la laurea magistrale in Economia e Management – Professione e Consulenza presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Ha iniziato il proprio percorso professionale con uno *stage* in revisione aziendale presso KPMG S.p.A., concentrando su attività di assistenza e *audit*, circolarizzazione dei clienti e controllo dei rilevamenti contabili e delle disponibilità liquide.

Successivamente ha svolto un’esperienza presso Gucci come *logistic staff*, con focus sulla contabilità di magazzino e la gestione amministrativa delle spedizioni dei prodotti. Dal 2018 al 2019 ha svolto la pratica di Dottore Commercialista e Revisore Legale presso Badiali Consulting – Società tra Professionisti e, da gennaio 2020 a dicembre 2023, ha esercitato la libera professione presso Cassai e Associati S.r.l. Da gennaio 2024 prosegue la libera professione presso lo Studio Varignani, maturando esperienza consolidata in ambito contabile, fiscale e nella revisione legale dei conti. Ha inoltre ricevuto incarichi dal Tribunale di Arezzo in qualità di consulente tecnico di parte (CTP), delegato alle vendite e curatore fallimentare.

Concetta Loprete

Nata a Maratea (PZ) l’11 gennaio 1975, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l’Università degli Studi di Viterbo nel 2000. A partire dal 2007 ha partecipato a numerosi convegni, corsi di specializzazione e aggiornamento professionale in ambito fiscale, societario, contabile e di diritto del lavoro. Dal 2010 svolge incarichi di sindaco e revisore legale presso società commerciali e di servizi. Dal marzo 2007 esercita la professione di Dottore Commercialista presso lo Studio Commerciale Associato Salvi – Civitelli, occupandosi in particolare di consulenza civilistica e fiscale alle aziende private, consulenza in materia di diritto del lavoro e gestione degli adempimenti relativi all’amministrazione del personale, consulenza in materia di rapporti bancari e finanziari e assistenza nei procedimenti di separazione tra coniugi. Si occupa inoltre della tenuta della contabilità per conto di società e lavoratori autonomi, di ispezioni e revisioni amministrative finalizzate al riordino contabile e di consulenza aziendale in materia economico-finanziaria, con attività di analisi dei bilanci per indici e flussi e studi sulla determinazione del rapporto ottimale tra capitale proprio e capitale di terzi.

Non sussistono rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi ed i componenti il Consiglio di Amministrazione e gli alti dirigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell’Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno dei componenti il collegio sindacale:

- a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche societarie ricoperte dai membri del Collegio Sindacale negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Lorenzo Bargellini	Enerfin Holding S.r.l.	Curatore fallimentare	In essere
	Nova Piemonte S.r.l.	Amministratore unico	In essere

	Suasum Real Estate S.r.l.	Socio unico e amministratore	In essere
	Suasum Advisory S.r.l.	Socio unico e Amministratore unico	In essere
	Nuova Merlo Carta S.p.A.	Sindaco	In essere
	Gagliardi Gagliardo S.r.l.	Revisore legale	In essere
	S.UN. S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Ecosuntek S.p.A.	Consigliere	In essere
	Ensourc Italy S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Ypop S.r.l.	Consigliere	In essere
	YP Open S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Eco Trade S.r.l.	Consigliere	Cessata
Luca Civitelli	Nuove Acque S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	USL Toscana Sud Est	Sindaco	In essere
	Immobiliare Tre S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Gecom S.p.A.	Sindaco e poi Presidente del collegio sindacale	In essere (in qualità di Presidente del collegio sindacale)
	TPC Group S.r.l.	Sindaco unico/revisore legale	In essere (in qualità di revisore legale)
	TPC S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Pasqui S.r.l.	Sindaco unico e poi revisore	Cessata
	C.P. Essenze S.r.l.	Revisore legale	In essere
	LA SIA S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Studio commerciale associato Salvi — Civitelli	Socio	In essere

	Civitelli Prontomoda sas di Civitelli Gianni & C.	Socio	In essere
	Summa Consult S.r.l.	Socio	In essere
Andrea Fiorentini	LA SIA S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	S.I. Cart S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	TREEMME S.p.A. Unipersonale	Sindaco Supplente	In essere
Chiara Gilardoni	Multilogistica Soc. Coop.	Sindaco	In essere
Concetta Loprete	LA SIA S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Uno Informatica S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	TREEMME S.p.A. Unipersonale	Sindaco Supplente	In essere
	Caffè River S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere

11.1.3 Alti Dirigenti e altre figure chiave

La tabella che segue indica le informazioni concernenti gli alti dirigenti e altre figure chiave dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo di nascita	Data di nascita
Gastone Bizzarri	Amministratore Delegato Polo Informatico	Terni (TR)	05.01.1966
Luigi Balestrini	Amministratore Delegato Fconn	Milano (MI)	01.06.1965
Marco Giaccherini	COO in Metriks	Arezzo (AR)	21.05.1996
Tommaso Bartoli	Responsabile linea di business Embedded Advisory e Investor Relator del Gruppo.	Firenze (FI)	03.02.1996

Gli alti dirigenti e le altre figure chiave sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* degli alti dirigenti e delle altre figure chiave, dal quale emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale:

Gastone Bizzarri

Nato a Terni il 5 gennaio 1966, Gastone Bizzarri ha conseguito il diploma di ragioniere presso l’Istituto Tecnico Commerciale nel 1986. Dopo aver svolto il servizio militare come Sottotenente di Complemento nell’Esercito Italiano tra il 1987 e il 1988, ha maturato una solida esperienza nel settore informatico, ricoprendo il ruolo di responsabile assistenza software clienti presso Prassi Umbria S.r.l. dal 1989 al 1999. Nel 1999 ha co-fondato Link2000, divenuta Polo Informatico S.r.l. nel 2002, assumendo la carica di Amministratore Unico. Sotto la sua guida, l’azienda è cresciuta e vanta oggi collaborazioni strategiche con importanti partner industriali, con oltre 40 collaboratori, sedi a Terni, Perugia e Roma, e più di 600 clienti attivi. Specializzato in soluzioni software gestionali, ERP e digitalizzazione dei processi aziendali, Bizzarri ha ottenuto diverse certificazioni professionali, tra cui quelle rilasciate da IBM e Microsoft, nonché su software Zucchetti per professionisti e consulenti del lavoro.

Luigi Balestrini

Nato a Milano il primo giugno 1965, Luigi Balestrini è un manager tecnico con una esperienza nella gestione di progetti complessi in ambito industriale e IT. La sua carriera, iniziata negli anni ‘80 come sviluppatore *freelance* in linguaggi Assembler x86 e C, lo ha portato a ricoprire ruoli di crescente responsabilità, tra cui Project Manager presso Essedati e Systems & Management, e successivamente Operation Manager e consulente per Electronic Data Systems (EDS). Nel 2016 ha fondato Fconn, *startup* focalizzata sullo sviluppo di dispositivi IIoT per l’Industria 4.0, e dal 2017 al 2023 ha lavorato presso Par-Tec S.p.A. come Business Unit Manager. Qui ha guidato progetti significativi nel settore moda e manifatturiero. La sua formazione comprende un Master in Business Administration presso la Fondazione CUOA di Vicenza, ottenuto nel 2008, e una maturità scientifica conseguita nel 1985 presso il Liceo Scientifico Enrico Fermi di Arona. Ha inoltre partecipato a numerosi corsi di formazione manageriale, tra cui programmi di leadership e comunicazione presso EDS.

Marco Giaccherini

Nato ad Arezzo il 21 maggio 1996, ha conseguito la laurea triennale in Economia Aziendale e la laurea magistrale in Governo e Direzione d’Impresa presso l’Università degli Studi di Firenze, con il massimo dei voti e lode. Dopo un’esperienza come *sales executive* presso Rewind, nel 2022 ha co-fondato Metriks. In qualità di *sales manager*, è responsabile della strategia commerciale, della gestione del CRM (*hubspot*), della creazione di contenuti di vendita e dello sviluppo della rete clienti e *partner*. Ricopre inoltre il ruolo di responsabile della divisione Tech, curando la definizione della strategia aziendale, del modello di *business* e i rapporti con investitori e *stakeholder* istituzionali. La sua formazione tecnica è supportata da competenze software (Power BI, Hubspot, Salesforce, Atlassian) e da buone conoscenze linguistiche in inglese e spagnolo.

Tommaso Bartoli

Nato a Firenze (FI) il 3 febbraio 1996, ha ottenuto la laurea triennale con lode in Economia Aziendale presso l’Università di Pisa, seguita da una laurea magistrale in Management all’Università Bocconi, con specializzazione in Corporate Finance, e un Executive Master in Finance al Politecnico di Milano. Attualmente è Head of Finance & Investor Relator di Metriks, dove guida operazioni di M&A, quotazioni in borsa e attività di advisory finanziaria per PMI e startup. In questo ruolo guida iniziative strategiche ad alto impatto per clienti esterni e per il Gruppo, tra cui operazioni di M&A, processi di IPO su Euronext Growth Milan e strutturazione di strumenti di debito. Cura lo sviluppo di modelli finanziari previsionali,

business plan industriali e la redazione di reporting strategico destinato a investitori e stakeholder istituzionali. Ha maturato esperienze in ambito accademico e divulgativo, collaborando con il dipartimento di ricerca di CERGAS Bocconi e con Minnovo su progetti di comunicazione economico-finanziaria. Ha inoltre svolto un'esperienza nel settore bancario presso Cassa di Risparmio di San Miniato).

Si segnala che non si ravvisano rapporti di parentela tra gli alti dirigenti, né tra questi e i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti il Collegio Sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli alti dirigenti della Società:

- a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 (cinque) anni precedenti;
- c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 (cinque) anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche societarie ricoperte dagli alti dirigenti negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Gastone Bizzarri	Nexumlab S.r.l. Metriks AI S.p.A. R&B Consulting S.r.l. Zeta Polo S.r.l. Advanced Systems Company Group S.r.l.	Consigliere Socio Socio Socio Socio	Cessata In essere In essere In essere In essere
Luigi Balestrini	Metriks AI S.p.A.	Socio	In essere
Marco Giaccherini	Metriks AI S.p.A.	Socio	In essere
Tommaso Bartoli	Metriks AI S.p.A.	Socio	In essere

11.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito il 2 dicembre 2021, con atto a rogito del dott. Francesco Cirianni, Notaio in Arezzo, Rep. n. 33.289, dal socio fondatore Rewind.

11.2 Conflitti di interessi circa gli organi amministrativi, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti

11.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell’Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell’Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Fatto salvo quanto di seguito riportato, per quanto a conoscenza dell’Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all’interno dell’Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, il consigliere di amministrazione Tiziano Cetarini, mediante Rewind, detiene indirettamente una partecipazione nell’Emittente pari al 54,9% (cinquantaquattro virgola nove per cento) del capitale sociale; Elena Tenti detiene una partecipazione nell’Emittente pari allo 0,71% (zero virgola 71 per cento) del capitale sociale. Per le informazioni relative alla compagine sociale dell’Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

Per le informazioni relative alle operazioni con Parti Correlate, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15.

11.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell’Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati

L’Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i propri membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e gli alti dirigenti siano stati nominati.

11.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le azioni dell’Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e da Alti Dirigenti dell’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell’Emittente e fatto salvo quanto di seguito indicato, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni Ordinarie della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell’Emittente e dai principali dirigenti.

Si segnala che (i) Rewind, società controllata dall’Amministratore Tiziano Cetarini e (ii) e Elena Tenti, hanno entrambe assunto impegni di *lock-up* nei confronti dell’Euronext Growth Advisor. Elena Tenti ha altresì assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di Rewind.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in carica è stato nominato dall’Assemblea degli azionisti in data 21 maggio 2025 e rimarrà in carica sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

La tabella che segue indica la composizione del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente e la data di prima nomina di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente:

Nome	Carica / Partecipazione	Data di prima nomina
Tiziano Cetarini	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	23 aprile 2025
Elena Tenti	Amministratore	21 maggio 2025
Massimiliano Zanigni	Amministratore Indipendente	21 maggio 2025

Il Collegio Sindacale dell’Emittente è stato nominato dall’Assemblea dell’Emittente in data 23 aprile 2025 e rimarrà in carica per 3 esercizi sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

La tabella che segue indica la composizione del Collegio Sindacale dell’Emittente e la data di prima nomina di ciascun membro del Collegio Sindacale dell’Emittente:

Nome	Carica / Partecipazione	Data di prima nomina
Presidente	Lorenzo Bargellini	23 aprile 2025
Sindaco effettivo	Luca Civitelli	23 aprile 2025
Sindaco effettivo	Andrea Fiorentini	23 aprile 2025
Sindaco supplente	Concetta Loprete	23 aprile 2025
Sindaco supplente	Chiara Gilardoni	23 aprile 2025

12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l’Emittente che prevedono un’indennità di fine rapporto

Salvo quanto eventualmente di seguito previsto, alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti con l’Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – all’Organo Amministrativo per il caso di cessazione del rapporto da questi intrattenuto con la Società.

12.3 Dichiarazione circa l’osservanza delle norme in materia di governo societario

In data 23 aprile 2025, l’Assemblea della Società ha approvato il testo di Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione.

Nonostante l’Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare l’Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l’elezione del Consiglio di Amministrazione prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell’Assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente la nomina di almeno un amministratore indipendente munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell’art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società siano negoziate su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. infra Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento o superamento di una partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale rappresentato da azioni che conferiscono il diritto di voto e di tutte le variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto alle seguenti soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, nonché alla riduzione al di sotto di tali soglie una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di tali partecipazioni;
- previsto statutariamente talune autorizzazioni assembleari, ai sensi dell’art. 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, al fine della realizzazione di operazioni di “*reverse take over*”, cessioni che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ovvero richiesta di revoca dalla negoziazione;
- costituito un comitato controllo e rischi che supporta l’organo amministrativo nelle valutazioni e decisioni in materia di rischi e sistema di controlli interni, esprimendo valutazioni e formulando pareri sul rispetto dei principi cui devono essere uniformati il sistema dei controlli interni e l’organizzazione aziendale e i requisiti delle funzioni aziendali di controllo;
- costituito un comitato remunerazioni con funzioni consultive e istruttorie per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche nonché sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale;
- approvato le procedure in materia di operazioni con parti correlate, di gestione del registro informazioni privilegiate e di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing*, disponibili sul sito *internet* dell’Emittente, sezione Investor Relations;
- nominato il dott. Tommaso Bartoli quale Investor Relator.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l’Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati ovvero in generale decisioni che possano avere impatti significativi sul proprio governo societario.

13. DIPENDENTI

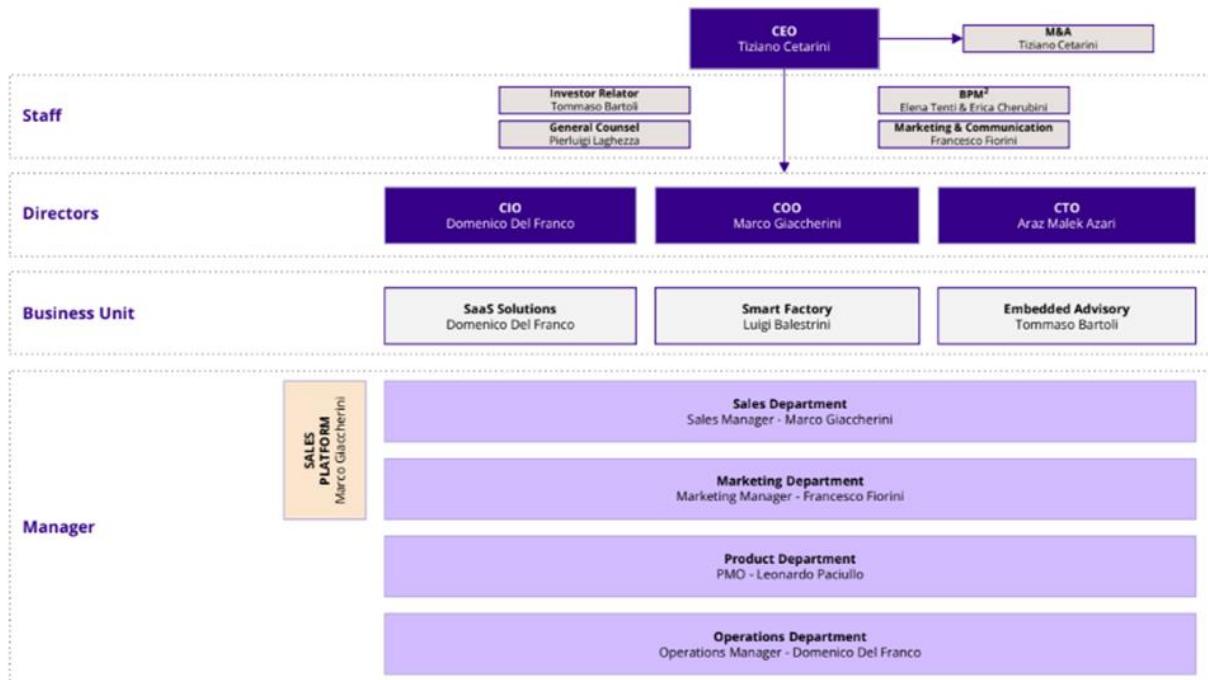
13.1 Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	Data del Documento di Ammissione	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	0	0
Impiegati	12	5	7
Apprendisti	7	4	4

13.2 Organigramma aziendale

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale:



13.3 Partecipazioni azionarie e stock option detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Tiziano Cetarini, mediante Rewind, detiene indirettamente una partecipazione nell'Emittente pari al 54,9% (cinquantaquattro virgola nove per cento) del capitale sociale; Elena Tenti detiene una partecipazione nell'Emittente pari allo 0,71% (zero virgola 71 per cento) del capitale sociale.

Per completezza si segnala che, in data 23 aprile 2025, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro: di delegare l'Organo amministrativo ad aumentare gratuitamente il capitale sociale entro il termine di 5 (cinque) anni dall'efficacia della relativa deliberazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile fino a massimi nominali Euro 20.000 (ventimila) mediante emissione di massime numero 1.000.000 (un milione) azioni ordinarie a servizio di un piano di *stock grant* da assegnarsi ai sensi dell'art. 2349 del codice civile a favore di amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori della Società e delle società da quest'ultima controllate.

13.4 Accordi di partecipazione dei dipendenti e dei collaboratori al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione:

- (a) a seguito della cessione, in data 11 febbraio 2025, da parte del socio di maggioranza Rewind, i soggetti di seguito elencati, tutti dipendenti o collaboratori di Metriks e/o delle società del Gruppo, hanno acquisito la qualità di soci di Metriks:
 - (i) Giaccherini Marco, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 3.000;
 - (ii) Romanelli Andrea, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 250;
 - (iii) Del Franco Domenico, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 3.000;
 - (iv) Tenti Elena, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 1.000;
 - (v) Melani Giacomo, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 1.000;
 - (vi) Laghezza Pierluigi, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 1.000;
 - (vii) Fabbroni Luca, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 1.000;
 - (viii) Boso Gianluca, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 250;
 - (ix) Montecchi Corazzesi Andrea, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 250;
 - (x) Cherubini Erica, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 1.000;
 - (xi) Bartoli Tommaso, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 3.000;
 - (xii) Fiorini Francesco, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 1.000;
 - (xiii) Sestini Ilaria, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 1.000;
 - (xiv) Balestrini Luigi, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 1.000; e
 - (xv) Maffettone Mafalda, che ha acquisito una partecipazione di nominali Euro 250, successivamente ceduta da quest'ultima a Barbi Fausto, in data 11 aprile 2025;
- (b) a seguito della cessione, in data 14 febbraio 2025, da parte del socio di maggioranza Rewind, Gennari Francesco, ha acquisito una partecipazione in Metriks pari a nominali Euro 1.000;
- (c) nel contesto di un aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci di Metriks in data 20 febbraio 2025, i Soci di Minoranza Polo Informatico (come di seguito definiti), hanno sottoscritto una partecipazione del capitale sociale di Metriks pari nominali Euro 3.500 ciascuno. Per maggiori informazioni si rimanda ai Paragrafi 16.1.7 e 17.1.1 che seguono;
- (d) nel contesto di un aumento di aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci di Metriks in data 14 febbraio 2025, L.C. S.r.l., ha sottoscritto una partecipazione di nominali Euro 3.000 (oltre Euro 27.000 di sovrapprezzo); (ii) Leben S.r.l., ha sottoscritto per una partecipazione di nominali Euro 15.000 (oltre Euro 135.000 di sovrapprezzo); (iii) EMV S.r.l., ha sottoscritto una partecipazione di nominali

Euro 10.000 (oltre Euro 90.000 di sovrapprezzo); (iv) Bitarbiat S.r.l., ha sottoscritto per una partecipazione di nominali Euro 5.000 (oltre Euro 45.000 di sovrapprezzo).

(i soggetti di cui alle lett. da (a) a (d) che precedono, congiuntamente, i “**Soci di Minoranza Metriks**”)

14. PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci dell’Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell’Emittente, pari ad Euro 140.000 e rappresentato da n. 6.500.000 Azioni Ordinarie, prive del valore nominale e 1.000.000 Azioni A, prive del valore nominale (queste ultime aventi i diritti meglio precisati al Paragrafo 16.2.3 che segue) è detenuto per il 57,86% da Rewind¹¹.

AZIONISTA	% CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE	N. AZIONI ORDINARIE	N. AZIONI A VOTO PLURIMO	N. AZIONI TOTALI	% DIRITTI VOTO
Rewind S.r.l.	57,86%	81.000	3.339.289	1.000.000	4.339.289	80,84%
LEBEN S.r.l.	10,71%	15.000	803.572	-	803.572	4,87%
EMV S.r.l.	7,14%	10.000	535.715	-	535.715	3,25%
Altri Soci	24,29%	34.000	1.821.424	-	1.821.424	11,04%
Totale	100,00%	140.000	6.500.000	1.000.000	7.500.000	100,00%

La seguente tabella illustra la composizione dell’azionariato dell’Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, assumendo la sottoscrizione delle n. 2.362.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall’Aumento di Capitale, con indicazione del numero di azioni detenute dagli azionisti, nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto, considerando i diritti di voto connessi alle Azioni A.

AZIONISTA	N. AZIONI ORDINARIE	N. AZIONI A VOTO PLURIMO	% CAPITALE SOCIALE	% DIRITTI VOTO
Rewind S.r.l.	3.339.289	1.000.000	44,00%	70,72%
Leben S.r.l.	803.572	N/A	8,15%	4,26%
EMV S.r.l.	535.715	N/A	5,43%	2,84%
Altri azionisti soggetti a lock-up	1.821.424	N/A	18,47%	9,66%
Altri azionisti non soggetti a lock-up	277.000	N/A	2,81%	1,47%
Mercato	2.085.000	N/A	21,14%	11,05%
Totale	8.862.000	1.000.000	100%	100%

¹¹ La composizione del capitale alla Data del Documento di Ammissione è dovuta alla conversione, in data 21 maggio 2025, di n. 2.243.956 Azioni A in altrettante Azioni Ordinarie da parte di Rewind

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente ha emesso azioni a voto plurimo (*i.e.* le Azioni A).

Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni A si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3 del Documento di Ammissione.

14.3 Soggetto controllante l’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente è controllata ai sensi dell’articolo 2359 comma 1 del Codice Civile da Rewind S.r.l., che è titolare di una partecipazione rappresentativa della maggioranza del capitale sociale dell’Emittente.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo *assetto* di controllo.

15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Il presente capitolo del Documento di Ammissione illustra le operazioni poste in essere dal Gruppo e le relative Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, nel corso dell'esercizio chiuso consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La procedura per le operazioni con parti correlate (“**Procedura OPC**”), approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni OPC Euronext Growth Milan, è volta a disciplinare le operazioni con parti correlate perfezionate dall'Emittente, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime nonché la corretta informativa delle stesse al mercato. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione “Investor relations”.

Si precisa che, conformemente a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 con riferimento alla definizione di “*parti correlate*”, sono da intendersi parti correlate dell'Emittente anche gli stretti familiari delle persone fisiche indicate nella tabella che segue. Segnatamente, si considerano “*stretti familiari*” di una persona quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati da tale persona nei loro rapporti con la Società, tra cui: (a) i figli e il coniuge o il convivente di quella persona; (b) i figli del coniuge o del convivente di quella persona; (c) le persone a carico di quella persona o del coniuge o del convivente.

Di seguito si riportano le principali operazioni con parti correlate riflesse nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024 del Gruppo.

15.2 Parti Correlate del Gruppo¹²

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate delle società appartenenti al Gruppo alla data del 31 dicembre 2024 e la natura della correlazione alla data del presente documento:

Parti correlate	Natura Correlazione
Cetarini Tiziano	Detiene il 95% del capitale della Rewind S.r.l.
Rastelli Paolo	Detiene il 18% del Capitale Sociale della Polo Informatico S.r.l.

¹² L'elenco delle parti correlate del Gruppo oggetto del presente paragrafo si riferisce al perimetro del Gruppo come rappresentato all'interno delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 31 dicembre 2024.

Bizzarri Gastone	Detiene il 22% del Capitale Sociale della Polo Informatico S.r.l. ricoprendone anche la carica di componente del consiglio di amministrazione della stessa
Luigi Balestrini	Detiene il 40% del capitale della Fconn
Rewind S.r.l.	Detiene il 57,9% del capitale dell'Emittente
Panzanella Ortolab S.r.l.	Società detenuta per il 48% del Capitale Sociale dalla Rewind S.r.l.
Zetapolo S.r.l.	Società in cui Bizzarri Gastone e Rastelli Paolo ne ricoprono la carica di consigliere. Gli stessi detengono entrambi il 45% del capitale sociale della stessa
Nexumlab S.r.l.	Società in cui Bizzarri Gastone ricopre la carica di consigliere
R&B consulting S.r.l.	Società in cui Rastelli Paolo ricopre la carica di amministratore unico e di cui detiene il 50% del capitale sociale. Il restante 50% del capitale sociale è detenuto da Bizzarri Gastone
Tatics Group S.r.l.	Società in cui Rastelli Paolo ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e di cui detiene il 33,33% del capitale sociale

15.3 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dalle società del Gruppo¹³

Metriks

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

OPC Metriks al 31 dicembre 2024 (Dati in Euro/000)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi e proventi	Costi della Produzione	Costi del personale	Crediti immobilizzati	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	IFN	Altre attività correnti	Altre passività correnti
Cetarini Tiziano	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Rewind S.r.l.	16	–	63	–	–	21	25	72	8	100
Totali	16	–	63	–	–	21	25	72	8	100

Cetarini Tiziano

Cetarini Tiziano al 31 dicembre 2024 detiene il 95% del Capitale di Rewind, socio di maggioranza dell'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Metriks. Si segnala un compenso pari ad Euro 90 migliaia per l'esercizio 2025, Euro 100 migliaia per l'esercizio 2026 e Euro 120 migliaia per l'Esercizio 2027.

Si segnala che, al 31 dicembre 2024, Tiziano Cetarini ha prestato fideiussione a garanzia di (i) un contratto di mutuo chirografario in essere tra Metriks e Bper Banca S.p.A.; e (ii) un contratto di mutuo chirografario

¹³ L'elenco delle operazioni con parti correlate poste in essere dalle società del Gruppo oggetto del presente paragrafo si riferisce al perimetro del Gruppo come rappresentato all'interno delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 31 dicembre 2024.

in essere al 31 dicembre 2024 tra Metriks e Banca Cambiano 1884 S.p.A. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione I, Capitolo 17, Paragrafo 17.5.

Rewind S.r.l.

Rewind al 31 dicembre 2024 detiene il 100% del Capitale dell’Emittente. Alla data del documento di ammissione detiene il 57,9%.

Nel perimetro di Metriks, sono state registrate operazioni significative con la controllante Rewind S.r.l., tra cui:

- Ricavi da servizi pari a Euro 16 migliaia, suddivisi in *Ricavi ricorrenti* (Euro 13 migliaia), *Ricavi connessi a Virtual HR* per meno di Euro 1 migliaio e *Ricavi una tantum* pari ad Euro 2 migliaia;
- Costi della produzione pari a Euro 62 migliaia relativi a *i) Servizio Coworking*, costo relativo all’utilizzo come sede di Metriks dell’incubatore e acceleratore di realtà innovative “*Officina Agile*” (lo spazio è concepito come un *hub* di *co-living* che favorisce benessere e produttività: al suo interno sono presenti una palestra aziendale, una sala relax e due aree svago dedicate al benessere mentale e alla riduzione dello stress, accessibili durante l’orario lavorativo), pari ad Euro 42 migliaia e *ii) Consulenze*, costo relativo a consulenza in ambito fiscale/tributario, pari ad Euro 18 migliaia, e per tenuta paghe e contabilità per Euro 3 migliaia;
- Crediti commerciali per Euro 21 migliaia, suddivisi in *fatture emesse* per Euro 13 migliaia e *fatture da emettere* Euro 9 migliaia;
- Debiti commerciali per Euro 25 migliaia, suddivisi in *fatture ricevute* per Euro 2 migliaia e *fatture da ricevere* Euro 23 migliaia;
- Finanziamenti Soci per Euro 72 migliaia;
- Altre attività correnti per Euro 8 migliaia, relativo ad un credito per TFR;
- Altre passività correnti per Euro 100 migliaia, relativo ad un debito di Metriks nei confronti di Rewind (debito confluito poi nel ramo Advisory acquisito da Metriks) nei confronti di Metriks, pari a Euro 100 migliaia, legato all’acquisto del ramo d’azienda denominato “Piattaforma Virtual HR” da parte di Netfintech S.r.l. Tale piattaforma era stata inizialmente ceduta da Rewind a Netfintech S.r.l., generando un credito in favore di Rewind. Successivamente, a seguito della cessione della medesima piattaforma da Netfintech a Metriks, il credito si è trasferito, configurandosi oggi per Metriks come un debito nei confronti di Rewind.

Si segnala altresì che, al 31 dicembre 2024, Rewind ha prestato fideiussione a garanzia di un contratto di mutuo chirografario in essere tra Metriks e Unicredit S.p.A. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione I, Capitolo 17, Paragrafo 17.5.

Polo Informatico

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dal Polo Informatico per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024.

OPC Polo al 31 dicembre 2024 (Dati in Euro/000)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi e proventi	Costi della Produzione	Costi del personale	Crediti immobilizzati	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	IFN	Altre attività correnti	Altre passività correnti
Rastelli Paolo	–	–	–	–	49	–	–	–	–	–
Bizzarri Gastone	–	–	–	–	49	–	–	–	–	–
Rastelli Cristina	–	–	7	–	–	–	–	–	–	–

Rewind S.r.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zetapolo S.r.l.	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-
R&B consulting S.r.l.	-	-	-	-	414	-	-	-	-	-
Tatics Group S.r.l.	7	5	-	2	-	1	2	-	-	-
Total	9	5	7	3	511	1	2	-	-	-

Rastelli Paolo

Paolo Rastelli al 31 dicembre 2024 detiene il 44% del capitale di Polo Informatico. Alla Data del Documento di Ammissione detiene circa il 17,8% di Polo Informatico e il 2,2% di Metriks AI. Si segnala che Paolo Rastelli non percepisce alcun compenso né ha in essere rapporti come lavoratore dipendente presso le società del Gruppo.

Si segnala, per completezza, che nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma al 31 dicembre 2024 è stato pro-formato il *credito immobilizzato verso i soci di R&B Consulting* (pari ad Euro 97 migliaia) di cui la metà (Euro 49 migliaia) nei confronti di Paolo Rastelli vantato da Polo Informatico per la cessione delle quote di R&B Consulting da Polo Informatico ai nuovi soci Bizzarri e Rastelli.

Bizzarri Gastone

Bizzarri Gastone al 31 dicembre 2024 detiene il 56% del Capitale di Polo Informatico. Alla data del documento di ammissione detiene il 22,4% di Polo Informatico e il 2,8% di Metriks AI. Si segnala che Gastone Bizzarri non ha in essere rapporti come lavoratore dipendente presso le società del Gruppo. Si segnala che nell'esercizio 2024 ha percepito un compenso da amministratore pari ad Euro 137 migliaia e che nel 2025 percepirà un compenso da amministratore pari ad Euro 110 migliaia. Si evidenzia inoltre che nel bilancio consolidato pro forma al 31 dicembre 2024 è stato pro-formato il *Credito immobilizzato verso i soci di R&B Consulting* (pari ad Euro 97 migliaia) vantato da Polo Informatico di cui la metà (Euro 49 migliaia) nei confronti di Gastone per la cessione delle quote di R&B Consulting da Polo ai nuovi soci Bizzarri e Rastelli.

Rewind S.r.l.

Rewind al 31 dicembre 2024 detiene il 100% del Capitale dell'Emittente. Alla data del Documento di Ammissione detiene il 57,9% del Capitale dell'Emittente. Al 31 dicembre 2024 si segnalano Ricavi da manutenzioni pari a Euro 2 migliaia.

Zetapolo S.r.l.

Zetapolo è una società in cui al 31 dicembre 2024 Bizzarri Gastone e Rastelli Paolo ricoprono la carica di consigliere. Gli stessi detengono entrambi il 45% del capitale sociale della stessa. Sono presenti *Costi per il personale* per Euro 2 migliaia legati a servizi resi.

R&B Consulting S.r.l.

Società detenuta al 31 dicembre 2024 da Polo Informatico e acquisita nel 2025 da Rastelli e Bizzarri. Alla data del Documento di Ammissione si segnala che Rastelli Paolo ricopre la carica di amministratore unico e detiene il 50% del capitale sociale. Il restante 50% del capitale sociale è detenuto da Bizzarri Gastone. Si segnala che, nell'ambito della cessione delle quote di Polo Informatico a Metriks datata 19 febbraio 2025, è stato compreso l'accordo di piano di rientro relativo ai *Crediti immobilizzati verso R&B Consulting* (pari ad Euro 414 migliaia) nonché la restituzione pluriennale di tali crediti erogati da Polo Informatico verso R&B Consulting (tale credito risulta interamente garantito).

Tatics Group S.r.l.

Tatics è una società in cui al 31 dicembre 2024 e alla Data del Documento di Ammissione Rastelli Paolo ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e detiene il 33,33% del capitale sociale. Tatics Group è una società che offre servizi di crescita di aziende, enti e persone offrendo servizi innovativi in ambito strategico, comunicativo e formativo.

Al 31 dicembre sono presenti *Ricavi delle vendite e prestazioni* per Euro 7 migliaia relativi ad assistenza *software* e corsi di formazione, *Altri ricavi e proventi* per *hosting/housing*, manutenzioni, servizi tecnici e locazioni attive di fabbricati (quest'ultime non più presenti nel 2025) per Euro 5 migliaia e Costi del Personale per Euro 2 migliaia.

Al 31 dicembre sono presenti *Crediti Commerciali* per Euro 1 migliaio e *Debiti Commerciali* per Euro 2 migliaia.

Fconn

Luigi Balestrini

Luigi Balestrini al 31 dicembre 2024 detiene il 100% del Capitale di Fconn. Alla data del documento di ammissione detiene il 40% di Fconn. Si segnala che Luigi Balestrini ha percepito nel corso del 2024 un compenso da amministratore pari ad Euro 45 migliaia ed è previsto un compenso da amministratore pari ad Euro 35 migliaia per il 2025.

15.4 Altre operazioni

Il presente Paragrafo offre, a fini di completezza, una ricostruzione delle principali operazioni e dei principali rapporti oggetto di proformazione all'interno delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024. Tali operazioni o rapporti sono alternativamente state (a) eseguiti o instaurati durante l'esercizio 2024, ma con effetti contabili differiti al 1 gennaio 2025, ovvero (b) conclusi o instaurati successivamente alla chiusura dell'esercizio 2024 e hanno determinato la composizione del perimetro del Gruppo come rappresentato all'interno delle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024.

15.4.1 Operazioni e rapporti riferiti al 2024 e pro-formati nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024

Operazioni di acquisto del ramo di azienda di Rewind S.r.l.

Il ramo Advisory, proveniente dalla società Rewind S.r.l., è stato acquisito tramite scissione formalizzata il 9 dicembre 2024, con effetti contabili dal 1 gennaio 2025, entrando così a far parte del perimetro societario di Metriks. La retrodatazione degli effetti economici e patrimoniali al 31 dicembre 2024, nell'ambito delle informazioni pro-forma, ha comportato l'eliminazione delle seguenti operazioni infragruppo già sopra menzionate:

- Ricavi delle vendite e prestazioni del ramo Advisory verso Metriks AI pari ad Euro 21 migliaia (corrispondenti a costi per servizi per Metriks AI);
- Ricavi delle vendite e prestazioni di Metriks AI verso il ramo Advisory pari ad Euro 16 migliaia (corrispondenti a costi per servizi per il ramo Advisory);
- Crediti commerciali infragruppo tra Metriks AI e il ramo Advisory per Euro 46 migliaia, con corrispondenti debiti commerciali eliminati in consolidamento;

- Altre attività correnti infragruppo pari ad Euro 179 migliaia, comprensive di Euro 100 migliaia relativi al credito per la cessione della piattaforma Virtual HR e di Euro 72 migliaia per finanziamenti soci, con relative contropartite passive di Euro 108 migliaia in altre passività correnti e Euro 72 migliaia in debiti verso soci eliminate contestualmente.

15.4.2 Operazioni e rapporti riferiti al 2025 e pro-formati nelle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024

Rapporti tra Metriks AI e Polo Informatico S.r.l.

L'acquisizione del 60% del capitale di Polo Informatico S.r.l. da parte di Metriks AI ha comportato la rilevazione di un avviamento da consolidamento pari a Euro 1.409 migliaia. Non risultano operazioni *intercompany* tra Metriks AI e Polo Informatico oggetto di elisione economica o patrimoniale nelle informazioni finanziarie pro-forma.

Scissione di Polo Informatico S.r.l. a favore di R&B Consulting S.r.l.

La scissione parziale ha comportato il trasferimento a R&B Consulting dei seguenti elementi patrimoniali e passivi, non più riferibili all'attività *core* di Polo Informatico e dunque esclusi dal perimetro di consolidamento:

- Immobilizzazioni materiali per Euro 483 migliaia (beni immobili ubicati a Perugia e Terni);
- Immobilizzazioni immateriali per Euro 83 migliaia (costi di formazione del personale);
- Crediti commerciali per Euro 250 migliaia;
- Risconti attivi *leasing* per Euro 15 migliaia;
- Debiti finanziari (mutui passivi) verso banche per Euro 328 migliaia;
- Fondi ammortamento per Euro 52 migliaia;
- Riduzione di patrimonio netto pari a Euro 503 migliaia, di cui Euro 149 migliaia imputati a capitale sociale e Euro 354 migliaia a riserve.

Si segnala, inoltre, che a seguito della scissione degli immobili siti in Terni e Perugia, Polo Informatico ha sottoscritto un contratto di locazione con R&B Consulting, avente ad oggetto i suddetti immobili. Il contratto prevede la corresponsione di un canone annuo pari a Euro 43 migliaia.

Operazioni tra Metriks AI e Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli

Successivamente alla scissione e all'integrazione nel Gruppo, il consolidamento pro-forma ha rilevato l'impegno dei soci di Polo (Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli) relativo alla sottoscrizione di un aumento di capitale (Incremento di disponibilità liquide) in Metriks pari ad Euro 500 migliaia, di cui Euro 493 migliaia allocati a riserve di sovrapprezzo ed Euro 7 migliaia a capitale sociale.

Si rileva inoltre un credito relativo alla cessione da Polo Informatico verso Paolo Rastelli e Gastone Bizzarri delle quote di R&B Consulting per Euro 97 migliaia e pro-formata al 31 dicembre 2024.

Rapporti tra Metriks AI e Fconn S.r.l.

L'acquisizione del 60% di Fconn S.r.l. ha comportato la rilevazione di un avviamento da consolidamento pari a Euro 43 migliaia. Non risultano operazioni *intercompany* tra Metriks AI e Fconn oggetto di elisione economica o patrimoniale nelle informazioni finanziarie pro-forma.

16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale sociale

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale della Società è pari ad Euro 140.000, suddiviso in numero 6.500.000 Azioni Ordinarie, prive del valore nominale e 1.000.000 Azioni A, prive del valore nominale, queste ultime aventi i diritti meglio precisati al Paragrafo 16.2.3 che segue.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale sociale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie. Per completezza, si segnala che, in data 23 aprile 2025, l'assemblea dei soci ha deliberato, subordinatamente all'Ammissione, di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'autorizzazione all'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, secondo le finalità, i termini e le modalità stabilite dall'assemblea stessa, che conduca la Società a detenere, un numero di azioni pari, al massimo, al 20% (venti per cento) del capitale sociale, nel rispetto di tutti i limiti di legge, per il perseguimento di specifiche finalità e a specifici termini e condizioni. In particolare, l'assemblea ha deliberato, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan, di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, secondo le finalità, i termini e le modalità di seguito riportate:

- il numero massimo delle azioni acquistate, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, non potrà eccedere il 20% (venti per cento) delle azioni in circolazione (in ogni caso, nel rispetto del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, con particolare riferimento ai requisiti di flottante minima e di parità di trattamento degli azionisti);
- le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verranno effettuate per perseguire, nell'interesse della Società, le seguenti finalità: (i) intervenire tramite intermediari autorizzati per sostenere sul mercato la liquidità del titolo così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ai sensi delle prassi di mercato vigenti individuate dall'Autorità di Vigilanza; (ii) costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato di volta in volta vigenti individuate dall'Autorità di Vigilanza; (iii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock grant deliberati dai competenti organi sociali con modalità che comunque assicurino la parità di trattamento degli azionisti; (iv) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di piani di stock grant, nonché nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- l'acquisto delle azioni proprie dovrà essere effettuato in osservanza degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e di ogni altra disposizione di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, comunitaria e nazionale, nonché in linea con le prassi di mercato ammesse da Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), TUF, ad un prezzo che non potrà essere superiore e inferiore del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società;

- gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita, delle azioni proprie acquistate in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, e in tale caso le vendite dovranno essere effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo non superiore e inferiore del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione non in denaro, ed in tal caso senza limiti di prezzo, compresa l'esecuzione di piani di *stock grant*;
- l'acquisto, anche in più tranches, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio, anche infrannuale, regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione;
- è conferito all'organo amministrativo, *pro-tempore* in carica, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono, anche ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti;
- è stabilito che l'autorizzazione all'acquisto abbia validità fino a diversa deliberazione e, comunque, per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi;
- è stabilito che l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate non abbia limiti temporali”.

In data 21 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione, ha approvato – subordinatamente all’Ammissione – un programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione e in conformità alla summenzionata delibera assembleare, al fine di costituire un c.d. “magazzino” titoli da poter utilizzare, ove ne sussistano i presupposti, al fine di dare esecuzione alla strategia di crescita per linee esterne della Società; e (ii) disporre di azioni proprie da destinare come mezzo di pagamento in operazioni di acquisizione di società o scambio di partecipazioni; e (iii) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/collaboratori del Gruppo, nonché eventuali programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci (e, in particolare, un piano di stock grant, che potrà essere implementato dalla Società in esecuzione dell’autorizzazione assembleare concessa in data 23 aprile 2025).

Il programma sarà attuato con l’acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di Euro 750,000, corrispondenti a massime numero 375,000 azioni, equivalenti al 5% dell’attuale capitale sociale della Società, da completarsi entro il 23 ottobre 2026. Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione. Il volume giornaliero degli acquisti, inoltre, non potrà essere superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società scambiate su EGM nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell’acquisto (e, in ogni caso, dovrà essere tale per cui gli ordini non rappresentino una quota significativa del volume giornaliero di scambio del titolo mediamente registrato, evitando per quanto possibile inversioni di posizione nel brevissimo periodo). In conformità all’art. 2357 del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio approvato al momento dell’effettuazione di ciascuna operazione.

16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili con warrant.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

Si segnala che, in data 23 aprile 2025, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro:

- (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione per un ammontare massimo di Euro 75.000 (settantacinquemila) oltre all'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime 4.000.000 (quattromilioni) Azioni Ordinarie, ai seguenti termini e condizioni:
 - l'importo nominale massimo e il numero massimo di azioni di cui sopra;
 - le azioni di compendio dell'aumento di capitale sono offerte a servizio dell'operazione di Quotazione su Euronext Growth Milan riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale;
 - l'aumento è riservato alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati/istituzionali e non, in ogni caso con modalità tali, per qualità e/o quantità degli stessi, che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e/o all'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob 11971/1999;
 - l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A.;
 - le Azioni Ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare;
 - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 30 settembre 2025 e, comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento del collocamento finalizzato alla Quotazione, con facoltà dell'organo amministrativo di chiudere anticipatamente il periodo di offerta nonché prevedendo che, qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.
- (ii) di attribuire all'organo amministrativo la delega ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile fino ad un ammontare massimo di Euro 5.000.000 (cinque milioni) comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione azioni ordinarie, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e/o comma 5, del codice civile;
- (iii) di delegare l'Organo amministrativo ad aumentare gratuitamente il capitale sociale entro il termine di 5 (cinque) anni dall'efficacia della relativa deliberazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile fino a massimi nominali Euro 20.000 (ventimila) mediante emissione di massime numero 1.000.000 (un milione) di azioni ordinarie a servizio di un piano di *stock grant* da assegnarsi ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile a favore di amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e collaboratori della Società e delle società da quest'ultima controllate.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Non applicabile.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell’Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 140.000, suddiviso in n. 6.500.000 Azioni Ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e 1.000.000 Azioni A, prive di indicazione del valore nominale.

La Società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 2 dicembre 2021 con un capitale sociale pari ad Euro 10.000.

Di seguito si fornisce una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno comportato un’evoluzione del capitale sociale dell’Emittente:

- (i) Aumento di capitale gratuito per Euro 90.000: con delibera dell’assemblea dei soci assunta in data 6 febbraio 2025, l’Emittente ha deliberato un aumento gratuito di capitale, da Euro 10.000 a Euro 100.000, dunque per Euro 90.000, mediante utilizzo di parte della riserva da scissione di cui la Società è dotata, regolarmente apposta nelle scritture contabili, come risultante da situazione patrimoniale al 2 gennaio 2025 approvata in pari data dall’assemblea dei soci. A seguito delle operazioni di aumento di capitale, quest’ultimo, interamente detenuto da Rewind, risultava composto come segue: (i) 60.000 partecipazioni ordinarie, denominate “Quote A”; (ii) 15.000 partecipazioni di categoria B, denominate “Quote B”; e (iii) 25.000 partecipazioni di categoria C, denominate “Quote C”.
- (ii) Aumento di capitale a pagamento per nominali Euro 33.000: con delibera dell’assemblea dei soci assunta in data 14 febbraio 2025, l’Emittente ha deliberato un aumento di capitale, a pagamento, da Euro 100.000 a Euro 133.000, dunque per nominali Euro 33.000, oltre sovrapprezzo di Euro 297.000 al fine di dotare la Società di nuovi mezzi finanziari per poter svolgere più compiutamente l’attività sociale e ciò mediante emissione di Quote C, con diritto di opzione a favore dei soci attuali. Avendo questi ultimi rinunciato all’esercizio del diritto di opzione loro spettante, le quote rivenienti dall’aumento di capitale sono state offerte in sottoscrizione a (i) L.C. S.r.l., che ha sottoscritto per una partecipazione di categoria C di nominali Euro 3.000 (oltre Euro 27.000 di sovrapprezzo); (ii) Leben S.r.l., che ha sottoscritto per una partecipazione di categoria C di nominali Euro 15.000 (oltre Euro 135.000 di sovrapprezzo); (iii) EMV S.r.l., che ha sottoscritto per una partecipazione di categoria C di nominali Euro 10.000 (oltre Euro 90.000 di sovrapprezzo); (iv) Bitarbiat S.r.l., che ha sottoscritto per una partecipazione di categoria C di nominali Euro 5.000 (oltre Euro 45.000 di sovrapprezzo). Pertanto, l’aumento di capitale è stato interamente sottoscritto.
- (iii) Aumento di capitale a pagamento per nominali Euro 7.000: con delibera dell’assemblea dei soci assunta in data 14 febbraio 2025, l’Emittente ha altresì deliberato un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, da Euro 133.000 a Euro 140.000, dunque per nominali Euro 7.000, oltre sovrapprezzo di Euro 493.000, mediante emissione di Quote C, con diritto di opzione a favore dei soci attuali. A fronte della manifestazione della volontà di non sottoscrivere tale aumento di capitale da parte dei soci, le partecipazioni sono state offerte in sottoscrizione ai Soci di Minoranza Polo Informatico, che le hanno sottoscritte in data 20 febbraio 2025 (si veda il Paragrafo 17.1.1 che segue).

16.2 Atto costitutivo e Statuto

In data 23 aprile 2025, l'Assemblea ha approvato, *inter alia*, la trasformazione in società per azioni e l'adozione dello Statuto, funzionale all'Ammissione e sospensivamente condizionato all'Ammissione¹⁴.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società, in qualità di società *benefit*, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio comune – da intendersi come il perseguimento di uno o più effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi su una o più categorie di portatori di interesse – e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

La Società, in tutte le sue attività, promuove il valore del capitale umano, sponsorizzando progetti innovativi che si pongano nell'ottica del rispetto dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile e che mirino alla piena soddisfazione e al benessere dei propri collaboratori e dipendenti.

La Società, pertanto, ha un oggetto sociale plurimo costituito dalle seguenti attività:

- lo sviluppo, la produzione, la manutenzione e la commercializzazione di software e prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico quali quelli relativi all'analisi e alla programmazione, anche con l'ausilio di dispositivi Industrial Internet of Things, dispositivi di Machine Learning e Business Intelligence e, più specificamente, lo sviluppo, l'implementazione e la commercializzazione di soluzioni di intelligenza artificiale volte all'analisi ed al supporto dei processi decisionali di organizzazioni, enti ed aziende;
- lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di piattaforme online e offline, applicazioni mobili o altri strumenti web in generale ovvero l'ideazione, lo sviluppo di software per il disegno tecnico e cartografico con l'uso di elaboratori, l'esecuzione di servizi tecnici, cartografici, contabili, amministrativi e di elaborazione di qualsiasi tipo, sia richiesti da aziende che da enti o da altri soggetti effettuati anche con collegamento diretto di terminali o di reti di elaboratori o con altri sistemi elettronici e/o telematici;
- l'organizzazione, per conto proprio o di terzi, di eventi, convegni e seminari, inclusi quelli di natura formativa, relativi anche all'intelligenza artificiale;
- l'assistenza e la consulenza strategica, amministrativa, legale, previdenziale, finanziaria, fiscale, organizzativa e relativa a tutti gli studi del settore EDR, rivolta a start-up, PMI ed imprese di qualunque tipologia e dimensione, anche nel campo delle tecnologie informatiche e organizzative e nell'automazione della produzione industriale; la selezione, la formazione e l'addestramento del personale in tutte le discipline sopraindicate;
- l'attività di ricerca e sperimentazione nei settori della comunicazione, del software, hardware e nelle nuove tecnologie e la fornitura di servizi di telecomunicazione;
- lo sviluppo, la gestione e la commercializzazione di banche dati e lo svolgimento di servizi in genere di elaborazione e distribuzione di dati;

¹⁴ Si precisa che lo statuto è stato successivamente integrato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 21 maggio 2025, al fine di adeguarlo a talune modifiche medio tempore occorse al Regolamento Emittenti EGM. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.4.

- la progettazione ed erogazione di servizi e corsi di formazione, inclusi quelli organizzati a distanza, anche in ambito business intelligence, business analytics e intelligenza artificiale;
- l'importazione e l'esportazione, l'acquisto, la vendita, l'automazione, la locazione, anche quale agente o distributore, la produzione e il commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche, prodotti o componenti (hardware e software) e materiale informatico anche per mezzo di siti internet e piattaforme digitali e il commercio all'ingrosso di apparecchiature elettroniche e di altre macchine n.c.a. per uso industriale, sia in Italia che all'estero;
- la programmazione, l'analisi, l'ideazione e lo sviluppo, la realizzazione di sistemi informativi, la gestione di sistemi completi o parziali di informazione aziendale, la fornitura di servizi relativi l'organizzazione, la realizzazione e la fornitura di supporti di informazione;
- la realizzazione e il commercio di mobili, modulistica, cancelleria per l'ufficio e per l'impresa e di apparecchiature elettroniche, calcolatori e relative unità periferiche, prodotti editoriali, audiovisivi e di quelli di qualsiasi tipo adatti per scopi didattici, la vendita di orologi industriali e relativi accessori, sistemi per la rilevazione e la rielaborazione di dati relativi al controllo delle presenze, degli accessi del personale, dei dati relativi alla produzione o di altri parametri legati al tempo;
- l'attività di agente e rappresentante di commercio assumendo mandati da terzi esercenti le attività produttive o commerciali sopraindicate o similari; la gestione del commercio elettronico e/o telematico, anche per conto di terzi, l'intermediazione commerciale anche per le vendite per corrispondenza, svolte anche con strumenti o sistemi informatici elettronici o telematici e l'erogazione di servizi nei suddetti settori;
- il commercio al minuto e all'ingrosso, anche per corrispondenza, nonché la permuta ed ogni e qualsiasi altra forma di scambio, oltre all'importazione ed esportazione in qualsiasi modo internazionalmente ammesso dei prodotti inerenti le attività sopra indicate.
- Le seguenti specifiche attività che perseguono finalità di beneficio comune:
 - l'organizzazione di eventi, anche di natura formativa, allo scopo di sensibilizzare il pubblico e gli utenti, su tematiche di responsabilità sociale e di tutela dell'ambiente;
 - la promozione di modalità di lavoro sostenibile, che favorisca modalità smart e flessibili di gestione delle attività e la creazione di un ambiente di lavoro positivo volto alla valorizzazione, alla crescita e al benessere delle persone, per sviluppare le competenze e il potenziale di ognuno, rispettare i tempi e i bisogni individuali e fare aumentare costantemente la soddisfazione di lavorare per l'azienda, da realizzarsi anche attraverso la previsione di un sistema di incentivazione premiale per dipendenti e collaboratori volto a condividere con questi ultimi la missione aziendale;
 - l'eliminazione degli sprechi e l'utilizzo di risorse in linea con un approccio eco-sostenibile;
 - la partecipazione ad attività culturali e sociali di supporto alla comunità locale e alle categorie a basso reddito;
 - la promozione e la diffusione della cultura della sostenibilità nel territorio in cui la società opera attraverso un dialogo collaborativo con gli stakeholders, tra cui organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della Società;
 - la prestazione di servizi di consulenza alle aziende in campo fiscale, commerciale, contabile giuridico, giuslavoristico, organizzativo aziendale, comunicazionale, distributivo e di posizionamento sui mercati di marchi aziendali, la gestione di servizi amministrativi e

generali, quali fatturazione, logistica per il magazzino e per i trasporti, servizi di elaborazione, controllo e lettura ottica di dati per conto terzi, prestazioni di servizi a favore di terzi nel campo dell'elaborazione dati tecnici, finanziari e contabili, studi aziendali, immobiliari e finanziari; e

l'attività di formazione e aggiornamento professionale, ovvero la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di corsi di formazione professionale. Restano comunque escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D. lgs. 01.09.1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui alla Legge 03.02.1989 n. 39, le attività professionali protette di cui alla Legge 23.11.1939 n. 1815 e loro modifiche, integrazioni e sostituzioni e comunque tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla Società.

16.2.2 Registro di iscrizione dell'Emittente

La Società è iscritta al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi con codice fiscale e numero iscrizione 12122690964, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano n. 2642361.

16.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto sociale, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in azioni ordinarie (le “**Azioni Ordinarie**”) e azioni a voto plurimo (le “**Azioni A**”).

Le Azioni Ordinarie e le Azioni A sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni A attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per quanto di seguito precisato:

- il diritto di voto, spetta alle Azioni A in misura di 10 (dieci) voti per ogni Azione A in relazione a tutte le assemblee della Società, ovvero del maggior numero di voti tempo per tempo ammissibili ai sensi delle disposizioni normative applicabili.;
- le Azioni A si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione A, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, né delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni, con le modalità e nei termini in seguito specificati, al verificarsi dei seguenti eventi (“**Cause di Conversione**”):
 - (a) la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni A, per tutte o parte delle Azioni A dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrativa degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni A di cui viene chiesta la conversione (“**Rinuncia al Voto Plurimo**”); e
 - (b) il trasferimento delle Azioni A a un altro soggetto giuridico, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni A da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso (“**Trasferimento**”), fatta eccezione per i Trasferimenti in cui il cessionario sia un soggetto il cui capitale sociale sia, direttamente o indirettamente, interamente detenuto dal cedente (“**Trasferimenti Consentiti**”) fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto il cui capitale sociale è, direttamente o indirettamente, interamente detenuto

dal cedente, tutte le Azioni A dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione A.

Per ulteriori informazioni si rinvia agli articoli 6 e 6-bis dello Statuto Sociale.

16.2.4 Eventuali disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

L'articolo 12 dello Statuto prevede che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan *pro tempore* vigente. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Si segnala altresì che, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 21 maggio 2025 l'Emittente ha modificato il proprio statuto affinché, in conformità con quanto previsto dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nelle offerte obbligatorie ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (e quindi aventi ad oggetto titoli ammessi alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan), l'obbligo di *cash alternative* non trovi applicazione non solo quando il corrispettivo sia costituito da titoli quotati in un mercato regolamentato, ma anche quando siano offerti in scambio titoli negoziati a loro volta sullo stesso Euronext Growth Milan o su un altro sistema multilaterale di negoziazione registrato come Mercato di crescita delle PMI ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Ai sensi dell'articolo 12-bis dello Statuto si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Si segnala altresì che, alla Data del Documento di Ammissione, l'articolo 18 dello Statuto prevede che, a partire dal momento in cui, e fino a quando, le Azioni saranno ammesse alla quotazione sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, numero 5, c.c., nelle seguenti ipotesi: (a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (c) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, fermo restando che, in tal caso, l'Assemblea delibera, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Da ultimo, si segnala che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12-bis dello Statuto, in deroga al Regolamento Emittenti Consob, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari

al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell’obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l’acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell’obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione.

Le richiamate disposizioni statutarie si applicano esclusivamente nei casi in cui l’offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

17. CONTRATTI IMPORTANTI

17.1 Operazioni Straordinarie

17.1.1 Operazione di acquisizione di una partecipazione di maggioranza in Polo Informatico

In data 19 febbraio 2025, Metriks, in qualità di acquirente, e Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli (congiuntamente, i “**Soci di Minoranza Polo Informatico**”), in qualità di venditori, hanno sottoscritto un contratto di compravendita (il “**Contratto Polo Informatico**”) di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Polo Informatico, per un corrispettivo pari al 60% dell’*equity value* (calcolato secondo le metodologie riportate nel contratto stesso) e in ogni caso non superiore a un tetto massimo di Euro 1.800.000. In ottemperanza alle previsioni di cui al Contratto Polo Informatico, in pari data è stato sottoscritto l’atto notarile di cessione delle quote a favore di Metriks – nel cui contesto è stato costituito un pegno sulle quote di ciascuno dei Soci di Minoranza Polo Informatico a favore di Metriks stessa – e, a seguire (i) è stato sottoscritto un patto parasociale tra Metriks, da un lato, e Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli, dall’altro (il “**Patto Parasociale Polo Informatico**”); (ii) sono stati sottoscritti due distinti contratti di opzione tra Metriks e, rispettivamente, Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli (congiuntamente, i “**Contratti di Opzione**”). In data 20 febbraio 2025, i Soci di Minoranza Polo Informatico, hanno altresì sottoscritto un aumento di capitale in Metriks, per nominali Euro 3.500 ciascuno.

(i) Patto Parasociale Polo Informatico: il Patto Parasociale Polo Informatico ha una durata di 5 anni (decorrenti dal 19 febbraio 2025) e prevede, *inter alia*:

- talune materie riservate alla competenza dell’assemblea dei soci, per la cui approvazione è necessario il voto favorevole della maggioranza dei Soci di Minoranza Polo Informatico;
- la nomina di un amministratore unico di Polo Informatico, in persona di Gastone Bizzarri e una lista di poteri a quest’ultimo attribuiti, ferma restando la possibilità di Metriks di richiedere la nomina di un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, in cui Gastone Bizzarri sarà amministratore delegato;
- l’impegno delle parti di non trasferire le rispettive partecipazioni al capitale di Polo Informatico per un periodo di 5 anni (decorrenti dal 19 febbraio 2025), ferma restando la previsione di taluni “*Trasferimenti Consentiti*” (come definiti nel Patto Parasociale Polo Informatico), in linea con le prassi di mercato per operazioni similari;
- un divieto di concorrenza in capo ai Soci di Minoranza Polo Informatico per tutta la durata del Patto Parasociale Polo Informatico e per i 3 anni successivi alla scadenza; e
- l’impegno delle parti a far sì che entro il 31 marzo 2025 sia effettuata un’operazione di scorporo degli immobili di cui Polo Informatico è proprietaria (si veda il Paragrafo 17.1.2 che segue).

(ii) Contratti di Opzione: i Contratti di Opzione governano i termini, le condizioni e le modalità di calcolo del prezzo (che, sommato al prezzo corrisposto ai sensi del Contratto Polo Informatico, non potrà in ogni caso essere superiore a complessivi Euro 1.320.000 per ciascuno dei Soci di Minoranza Polo Informatico) relativi:

- all’esercizio delle opzioni di acquisto (le “**Opzioni di Acquisto Polo Informatico**”) attribuite a Metriks, esercitabili da quest’ultima (a) a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026 e fino allo scadere del sessantesimo giorno lavorativo successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del capitale sociale di Polo Informatico; (b) a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2027 e fino allo scadere del sessantesimo giorno lavorativo successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente

- al 10% del capitale sociale di Polo Informatico; (c) a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2028 e fino allo scadere del sessantesimo giorno lavorativo successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del capitale sociale di Polo Informatico; (d) a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2029 e fino allo scadere del sessantesimo giorno lavorativo successivo a tale data, con riferimento alle partecipazioni residue complessivamente detenute da Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli (ciascuno dei termini indicati alle lettere da (a) a (d), un “**Termine Opzione di Acquisto Polo Informatico**”);
- all’esercizio di opzioni di vendita, per ammontari corrispondenti a quelli oggetto di ciascuna Opzione di Acquisto (di cui alle lettere da (a) a (d) del precedente alinea), attribuite a Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli, a partire dalla scadenza di ciascun Termine Opzione di Acquisto Polo Informatico e fino al sessantesimo giorno lavorativo successivo a tali date, a condizione che le Opzioni di Acquisto Polo Informatico tempo per tempo spettanti a Metriks non siano state esercitate,

il tutto a valere sulla quota del capitale sociale di Polo Informatico tempo per tempo detenuta congiuntamente da Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli.

I Contratti di Opzione, inoltre, prevedono (a) in capo a Metriks, la possibilità di esercitare una “*Opzione di Acquisto Accelerata*” (secondo la definizione fornita nei Contratti di Opzione) della totalità delle partecipazioni rispettivamente detenute da Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli, in un’unica *tranche*, in qualsiasi momento; e (b) in capo a Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli, la possibilità di esercitare una “*Opzione di Vendita Accelerata*” (secondo la definizione fornita nei Contratti di Opzione) della totalità delle partecipazioni rispettivamente detenute, in un’unica *tranche*, al verificarsi di un evento di cambio di controllo¹⁵ di Metriks.

17.1.2 Operazione di scissione di Polo Informatico

Nel contesto del Patto Parasociale Polo Informatico, Metriks, da un lato, e i Soci di Minoranza Polo Informatico, dall’altro, hanno assunto l’impegno a realizzare un’operazione di scorporo degli immobili di proprietà di Polo Informatico mediante assegnazione degli stessi, dei relativi debiti finanziari e del personale di riferimento ad una società di nuova costituzione interamente controllata dai Soci di Minoranza Polo Informatico, ovvero ad una società già esistente e interamente controllata dagli stessi, successivamente identificata nella società R&B Consulting, con sede in Roma, via Del Serafico n. 90, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma: 02570150546, iscritta al n. 1300596 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma¹⁶.

In ottemperanza a tali pattuizioni, gli organi amministrativi di Polo Informatico e R&B Consulting hanno preventivamente approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale di Polo Informatico a favore di R&B Consulting, successivamente approvato dalle rispettive assemblee dei soci in data 28 febbraio 2025, che disciplina i termini e le condizioni della scissione. A seguito della stipula, in data 5 maggio 2025, dell’atto di scissione:

¹⁵ Nell’ambito dei Contratti di Opzione, per “controllo” si intende il controllo esercitato ai sensi dell’articolo 2359, primo comma, n. 1, e secondo comma del Codice Civile.

¹⁶ Il Capitale di R&B Consulting, originariamente detenuto per il 97% da Polo Informatico, risulta ad oggi interamente detenuto da Gastone Bizzarri e Paolo Rastelli a seguito della cessione da parte della stessa Polo Informatico, per un corrispettivo complessivo di Euro 97.000, in data 19.02.2025.

- (i) il capitale sociale di Polo Informatico è stato ridotto, a fronte del decremento del proprio patrimonio netto, da Euro 200.000 a Euro 50.000; e
- (ii) trattandosi di scissione “non proporzionale”, senza assegnazione di partecipazioni per effetto della stessa, le partecipazioni vantate nella società scissa Polo Informatico sono state “redistribuite” tra i soci della stessa, come consentito dall’art. 2506, secondo comma, del Codice Civile, il capitale sociale di Polo Informatico risulta detenuto come segue:
 - Gastone Bizzarri: 17,77%, (a fronte di una partecipazione del 22,4% antecedente alla scissione);
 - Paolo Rastelli: 12,17% (a fronte di una partecipazione del 17,60 % antecedente alla scissione); e
 - Metriks: 70,06% (a fronte di una partecipazione del 60% antecedente alla scissione).

Si ricorda che le società partecipanti alla scissione sono solidalmente responsabili, fino all’effettivo ammontare del valore netto del patrimonio assegnato o rimasto loro, dei debiti della società scissa (e degli altri debiti assegnati agli altri beneficiari) esistenti alla data della scissione, che non siano stati pagati dalla società cui sono stati attribuiti in conseguenza di tale operazione. Polo Informatico, pertanto, rimarrà solidalmente responsabile con R&B Consulting per i debiti esistenti¹⁷. Ai sensi del Patto Parasociale Polo Informatico, i Soci di Minoranza Polo Informatico hanno assunto l’impegno a rilasciare idonee garanzie al fine di tenere pienamente indenne e manlevata Polo Informatico in relazione alle passività derivanti, in particolare, dalla posizione debitoria oggetto di scorporo o alla mancata liberatoria da parte dei creditori di R&B Consulting.

In data 12 maggio 2025, l’assemblea dei soci di Polo Informatico ha deliberato un aumento di capitale, a pagamento, da Euro 50.000,00 ad Euro 58.383,33, sottoscritto interamente e liberato dai Soci di Minoranza Polo Informatico, come segue: nominali Euro 4.192,86 da Gastone Bizzarri ed Euro 4.190,47 da Paolo Rastelli (l’**“Aumento di Capitale Polo Informatico”**).

Alla Data del Documento di Ammissione, a seguito dell’Aumento di Capitale Polo Informatico, il capitale sociale di Polo Informatico risulta essere detenuto al 60% da Metriks e al 40% dai Soci di Minoranza Polo Informatico.

17.1.3 Operazione di acquisizione di una partecipazione di maggioranza in Fconn

In data 11 febbraio 2025, Metriks, in qualità di acquirente, e Luigi Balestrini, in qualità di venditore, hanno sottoscritto un contratto di compravendita (il **“Contratto Fconn”**) di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Fconn, per un corrispettivo pari a Euro 50.000, con previsione di un **“Prezzo Aggiuntivo”**¹⁸ (come definito nel Contratto Fconn) al raggiungimento di taluni obiettivi prestabiliti. In ottemperanza alle

¹⁷ Si precisa per completezza che il perimetro della scissione rientrano taluni immobili gravati da ipoteche volontarie costituite a favore di istituti di credi e a garanzia dei crediti degli istituti finanziatori derivanti da contratti di mutuo fondiario sottoscritti da Polo informatico. I relativi finanziamenti sono stati anch’essi parte del perimetro di scissione, che ne ha comportato il trasferimento alla beneficiaria R&B Consulting S.r.l.

¹⁸ Si precisa che il “Prezzo Aggiuntivo” ai sensi del Contratto Fconn sarà determinato come segue:

- Euro 25.000,00 ± posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2025, solo qualora i ricavi di Fconn per l’anno 2025 siano maggiori di Euro 499.999,99 e inferiori o uguali a Euro 599.999,99;
- Euro 50.000,00 ± posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2025, solo qualora i ricavi di Fconn per l’anno 2025 siano maggiori di Euro 600.000,00;

restando inteso che nessun compenso aggiuntivo sarà dovuto al Venditore qualora i ricavi di Fconn per l’anno 2025 siano inferiori ad Euro 499.999,99.

previsioni di cui al Contratto Fconn, in pari data è stato sottoscritto l’atto notarile di cessione delle quote a favore di Metriks e, a seguire, (i) è stato sottoscritto un contratto di opzione tra Metriks e Luigi Balestrini (il “**Contratto di Opzione Balestrini**”); (ii) con decisione dei soci di Fconn, Luigi Balestrini è stato nominato amministratore unico di Fconn.

17.1.4 Contratto di Opzione Balestrini:

il Contratto di Opzione Balestrini governa i termini, le condizioni e le modalità di calcolo del prezzo (che, sommato al prezzo e al “*Prezzo Aggiuntivo*” corrisposto ai sensi del Contratto Fconn, non potrà in ogni caso essere superiore a complessivi Euro 542.000) relativi:

- all’esercizio di opzioni di vendita (le “**Opzioni di Vendita Balestrini**”) attribuite a Luigi Balestrini, esercitabili da quest’ultimo (a) a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026 ed entro lo scadere del secondo mese successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del capitale sociale di Fconn; (b) a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2027 ed entro lo scadere del secondo mese successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del capitale sociale di Fconn; (c) a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2028 ed entro lo scadere del secondo mese successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del capitale sociale di Fconn; (d) a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2029 ed entro lo scadere del secondo mese successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del Capitale di Fconn (ciascuno dei termini indicati alle lettere da (a) a (d), un “**Termine Opzione di Vendita Balestrini**”);
- all’esercizio di opzioni di acquisto attribuite a Metriks (le “**Opzioni di Acquisto Fconn**” e, congiuntamente alle Opzioni di Vendita Balestrini, le “**Opzioni Fconn**”), esercitabili da quest’ultima (a) a partire dalla scadenza del primo Termine Opzione di Vendita Balestrini e entro lo scadere del terzo mese successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del capitale sociale di Fconn; (b) a partire dalla scadenza del secondo Termine Opzione di Vendita Balestrini e entro lo scadere del terzo mese successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del capitale sociale di Fconn; (c) a partire dalla scadenza del terzo Termine Opzione di Vendita Balestrini e entro lo scadere del terzo mese successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del capitale sociale di Fconn; (d) a partire dalla scadenza del quarto Termine Opzione di Vendita Balestrini e entro lo scadere del terzo mese successivo a tale data, con riferimento a una quota corrispondente al 10% del capitale sociale di Fconn,

il tutto a valere sulla quota del 40% del capitale sociale di Fconn detenuta da Luigi Balestrini alla Data del Documento di Ammissione.

L’esecuzione del Contratto di Opzione Balestrini è sospensivamente condizionata: (a) alla veridicità e correttezza delle dichiarazioni e garanzie rese da Luigi Balestrini ed elencate nel medesimo Contratto di Opzione Balestrini alla data di esecuzione delle Opzioni Fconn; (b) con riferimento a Fconn, all’assenza dello stato di liquidazione, istanze di fallimento, di ammissione a procedure concorsuali o altre procedure similari disciplinate dalla normativa tempo per tempo vigente, o in una delle situazioni previste dagli articolo 2482 bis e 2482 ter del Codice Civile alla data di esecuzione delle Opzioni Fconn; e (c) al fatto che Luigi Balestrini sia amministratore unico o consigliere di Fconn alla data di esecuzione delle Opzioni Fconn.

17.1.5 Operazione di scissione di Rewind a favore di Metriks

In ottemperanza a quanto deliberato dalle rispettive assemblee dei soci in data 27 settembre 2024, Metriks e Rewind hanno stipulato un atto di scissione parziale del ramo consulenziale di Rewind (società scissa) in

favore di Metriks (società beneficiaria) in data 9 dicembre 2024, con efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2025.

L’obiettivo della scissione è quello di separare il ramo d’azienda “*operativo*” della consulenza dal comparto composto dagli *asset* d’investimento immobiliari e partecipativi tipici delle *holding*. Allo stesso tempo, la scissione rientrava nel processo di riorganizzazione societaria dell’intero Gruppo a cui fa capo Rewind e che ha contribuito alla formazione dell’attuale *business* di Metriks.

Nell’ambito dell’operazione di scissione, posto che a tale data l’intero capitale di Metriks (beneficiaria) era posseduto da Rewind (scissa), non si è reso necessario determinare un rapporto di concambio in quanto Metriks non ha deliberato un aumento di capitale a servizio del concambio delle azioni di Rewind.

Si ricorda che le società partecipanti alla scissione sono solidalmente responsabili, fino all’effettivo ammontare del valore netto del patrimonio assegnato o rimasto loro, dei debiti della società scissa (e degli altri debiti assegnati agli altri beneficiari) esistenti alla data della scissione, che non siano stati pagati dalla società cui sono stati attribuiti in conseguenza di tale operazione; Rewind, pertanto, rimarrà solidalmente responsabile con Metriks.

17.1.6 Operazione di acquisto di un ramo di azienda da Netfintech S.r.l.

In data 7 marzo 2024, Metriks ha acquistato da Netfintech S.r.l. il ramo di azienda avente ad oggetto la piattaforma “Virtual HR”, consistente in un’applicazione che semplifica il processo di gestione del personale (il “**Ramo Virtual HR**”). Il Ramo Virtual HR, originariamente ceduto da Rewind a favore di Netfintech (con atto di trasferimento datato 2 agosto 2023) per un corrispettivo pattuito di Euro 100.000, non ancora corrisposti da Netfintech alla data della Cessione Ramo Virtual HR, è stato acquistato da Metriks per un corrispettivo di Euro 100.000, mediante accolto del debito che la società Netfintech S.r.l. aveva nei confronti di Rewind. Per i cinque anni successivi, Netfintech S.r.l. ha assunto l’impegno a non aprire nello stesso comune altra azienda avente oggetto identico a quello del Ramo Virtual HR.

17.1.7 Operazione di acquisto di un ramo di azienda da Dbiz S.r.l.

In data 4 ottobre 2023, Metriks ha acquistato da Dbiz S.r.l., società partecipata da Rewind (che controlla l’Emittente), il ramo di azienda avente ad oggetto l’attività di produzione e commercializzazione di soluzioni *hardware* e *software*, consulenza informatica e attività connesse, per un corrispettivo pari a Euro 1.000,00 (il “**Ramo Dbiz**”). A seguito della cessione del Ramo Dbiz, tutti i redditi riferiti allo stesso e tutte le spese a suo carico, gli oneri e i tributi sono passati a Metriks, che è altresì subentrata in tutti i rapporti di lavoro subordinato in essere con i dipendenti del Ramo Dbiz, assumendone i debiti per TFR, i debiti c/ferie da liquidare e i contributi INPS.

Per i cinque anni successivi, Dbiz S.r.l. ha assunto l’impegno a non aprire nello stesso comune altra azienda avente oggetto identico a quello del Ramo Dbiz.

17.2 Contratti di finanziamento

17.2.1 Contratto di finanziamento Metriks – Banca Popolare di Cortona S.C.p.A.

In data 17 gennaio 2025, la Società e Banca Popolare di Cortona S.C.p.A. (“**BPC**”) hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario, ai sensi del quale BPC ha concesso alla società un finanziamento pari a Euro 1.500.000,00, con scadenza 01 gennaio 2032, avente parametro di indicizzazione basato sull’EURIBOR, base 360, a 6 mesi (pari al 2,75%, maggiorato di 3 punti percentuali, alla data di sottoscrizione del contratto), rilevato su base mensile. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 7,1%. Il mutuo è vincolato alle finalità riportate nell’allegato relativo alla richiesta di ammissione al Fondo

Centrale di Garanzia e prevede un piano di ammortamento con scadenza dell'ultima rata fissata in data 01.02.2032.

Si precisa che il contratto di finanziamento è assistito dalla garanzia prestata dal Fondo Centrale di Garanzia PMI – Legge 662/96, prestata da Mediocredito Centrale S.p.A. per un importo pari all'80% della somma mutuata (la “**Garanzia**”).

BPC ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, nel caso in cui Metriks non provveda al puntuale pagamento anche di una sola rata. La banca può altresì dichiarare Metriks decaduta dal beneficio del termine nelle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, e in particolare, a titolo esemplificativo, qualora Metriks o gli eventuali garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, presentassero rilevanti o ripetute scoperture o sconfinamenti non autorizzati, risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la BPC o patissero rilevanti peggioramenti nelle condizioni patrimoniali.

Inoltre, BPC avrà la facoltà di ritenere risolto il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile anche in ipotesi in cui: (i) le dichiarazioni, i dati e/o le notizie rilasciate da Metriks in relazione e nel contesto del rilascio della Garanzia risultino mendaci, inesatte o reticenti; (ii) vengano accertate variazioni nella situazione di possesso dei requisiti, soggettivi dell'impresa ed oggettivi del programma di investimento, prescritti per la concessione ed il mantenimento della Garanzia; (iii) venga accertato che il finanziamento non è stato utilizzato, in tutto o in parte, per gli scopi e per le finalità per i quali è stato concesso; e (iv) Metriks non adempia anche ad uno solo degli obblighi posti a suo carico ai sensi del Capitolato allegato al contratto di finanziamento.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Società ai sensi del suddetto contratto e il debito residuo risulta essere pari a Euro 1.500.000,00.

17.2.2 Contratti di finanziamento Metriks – Unicredit S.p.A.

Alla Data del Documento di Ammissione, Metriks ha in essere due distinti contratti di finanziamento con Unicredit S.p.A. (“**Unicredit**”) e, in particolare:

- un contratto di mutuo chirografario a tasso fisso, sottoscritto in data 10 dicembre 2021 ai sensi del quale Unicredit ha concesso a Dbiz S.r.l. (“Dbiz”, a cui Metriks è succeduta a seguito della cessione di ramo d'azienda di cui al paragrafo 17.1.7 che precede), un finanziamento pari a Euro 50.000,00, per una durata di 72 mesi, al tasso di interesse nominale annuo del 2,8%; il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 3,01% e il mutuo è finalizzato allo sviluppo di campagne di *web marketing*, nonché al rafforzamento del capitale circolante destinato al pagamento di fornitori, stipendi e canoni di locazione, e prevede un piano di ammortamento con scadenza dell'ultima rata fissata in data 31.12.2027; e
- un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, sottoscritto in data 25 luglio 2023 ai sensi del quale Unicredit ha concesso a Metriks un finanziamento pari a Euro 170.000,00, per una durata di 66 mesi, avente parametro di indicizzazione basato sull'EURIBOR, base 360, a 3 mesi (pari al 3,75%, maggiorato di 2,3 punti percentuali, alla data di sottoscrizione del contratto), rilevato su base trimestrale; il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 6,33% e il mutuo è finalizzato allo sviluppo di una piattaforma per l'analisi di *big data*, all'acquisto di macchine elettroniche e di arredi e prevede un piano di ammortamento con scadenza dell'ultima rata fissata in data 31.01.2029.

(congiuntamente, i “**Contratti di Finanziamento Metriks - Unicredit**”).

Entrambi i Contratti di Finanziamento Metriks - Unicredit sono assistiti dalla garanzia prestata dal Fondo Centrale di Garanzia PMI – Legge 662/96, prestata da Mediocredito Centrale S.p.A. per un importo pari all’80% della somma mutuata (le “**Garanzie**”).

Ai sensi di entrambi i Contratti di Finanziamento Metriks - Unicredit, Unicredit ha la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine nelle ipotesi di cui all’articolo 1186 del Codice Civile, nonché di dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi dell’articolo 1456 del Codice Civile, ovvero ai sensi dell’articolo 1353 del Codice Civile, qualora Metriks non rispetti gli impegni assunti per la concessione e il mantenimento della Garanzia, nonché nelle seguenti ipotesi contrattualmente previste:

- a) Metriks abbia destinato, anche solo in parte, gli importi finanziati a scopi diversi da quelli per i quali sono stati concessi;
- b) non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti e impegni specificamente assunti da Metriks ai sensi di ciascuno dei Contratti di Finanziamento Metriks - Unicredit;
- c) Metriks e i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all’integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso e di quant’altro dovuto a Unicredit in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo (ad es. capitale, interessi, commissioni, spese, ivi comprese quelle legali, tasse, imposte etc.);
- d) fossero promossi a carico di Metriks atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell’assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria etc.) che a giudizio di Unicredit comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti di Unicredit o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica di Metriks, o sull’integrità ed efficacia delle Garanzie;
- e) si verifichi un evento di *cross-acceleration* o di *cross-default*, i.e.: (i) il mancato pagamento a scadenza da parte di Metriks stessa o di altre società del suo Gruppo di un debito finanziario; ovvero (ii) intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine di Metriks o di altre società del suo Gruppo verso terzi finanziatori; ovvero ancora (iii) un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario; o infine (iv) qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del Gruppo venga escussa; qualora, a giudizio di Unicredit, tali inadempimenti precedentemente riportati siano tali da pregiudicare la capacità di Metriks di rimborsare gli importi finanziati ovvero il valore delle garanzie;
- f) la rivalsa in ordine alle somme a qualsiasi titolo versate per conto di Metriks trovi impedimento in disposizioni di legge;
- g) non vengano perfezionate entro 30 giorni dalla data odierna le Garanzie reali o personali eventualmente previste per la concessione dei finanziamenti ai sensi dei Contratti di Finanziamento Metriks - Unicredit;
- h) Metriks non abbia adempiuto alle obbligazioni specificamente individuate ai sensi dei Contratti di Finanziamento Metriks - Unicredit;
- i) emergessero fatti o si scoprissero vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a insindacabile giudizio di Unicredit, la concessione dei finanziamenti o, comunque, risulti che le situazioni, i dati e i conti esposti o dichiarati da Metriks a Unicredit, sia in fase di concessione dei finanziamenti sia successivamente, non rispondono a verità;

- j) si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle Garanzie concesse in relazione al Mutuo e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento di Unicredit.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Società ai sensi del suddetto contratto e il debito residuo risulta essere pari a Euro 159.716,56 (di cui Euro 27.535,05 riferiti al mutuo chirografario per a Euro 50.000,00 e Euro 132.181,51 riferiti al mutuo chirografario di Euro 170.000,00).

17.2.3 Contratti di finanziamento Polo Informatico – Unicredit S.p.A.

Alla Data del Documento di Ammissione, Polo Informatico ha in essere tre distinti contratti di finanziamento con Unicredit e, in particolare:

- un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, sottoscritto in data 5 dicembre 2024 ai sensi del quale Unicredit ha concesso a Polo Informatico un finanziamento pari a Euro 60.000,00, per una durata di 10 mesi, avente parametro di indicizzazione basato sull'EURIBOR, base 360, a 3 mesi (pari al 2,9%, maggiorato di 1,2 punti percentuali, alla data di sottoscrizione del contratto), rilevato su base trimestrale; il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 5,01% e il mutuo è finalizzato alla copertura degli oneri connessi all'erogazione delle tredicesime mensilità e prevede un piano di ammortamento con scadenza dell'ultima rata fissata in data 31.10.2025;
- un contratto di mutuo chirografario a tasso fisso, sottoscritto in data 4 aprile 2024 ai sensi del quale Unicredit ha concesso a Polo Informatico un finanziamento pari a Euro 5.730,00, per una durata di 60 mesi, al tasso di interesse nominale annuo del 3,25%. Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 3,48% e il mutuo è finalizzato al sostegno del fabbisogno di capitale circolante connesso alla gestione operativa corrente, e prevede un piano di ammortamento con scadenza dell'ultima rata fissata in data 30.04.2029; e
- un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, sottoscritto in data 4 aprile 2024, ai sensi del quale Unicredit ha concesso a Polo Informatico un finanziamento pari a Euro 100.000, per una durata di 60 mesi, avente parametro di indicizzazione basato sull'Euribor, base 360, a tre mesi (pari al 3,90%, maggiorato di 1,7 punti percentuali, alla data di sottoscrizione del contratto). Rilevato su base trimestrale; il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari all'8,54% e il mutuo è finalizzato all'acquisto di scorte e alla copertura di obbligazioni commerciali verso fornitori e prevede un piano di ammortamento con scadenza dell'ultima rata fissata in data 30.04.2029.

(congiuntamente, i “**Contratti di Finanziamento Polo Informatico - Unicredit**”).

Ai sensi di entrambi i Contratti di Finanziamento Polo Informatico - Unicredit, Unicredit ha la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine nelle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, nonché di dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ovvero ai sensi dell'articolo 1353 del Codice Civile, qualora Metriks non rispetti gli impegni assunti per la concessione e il mantenimento della Garanzia, nonché nelle seguenti ipotesi contrattualmente previste:

- a) Polo Informatico abbia destinato, anche solo in parte, gli importi finanziati a scopi diversi da quelli per i quali sono stati concessi;
- b) non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti e impegni specificamente assunti da Polo Informatico ai sensi di ciascuno dei Contratti di Finanziamento Polo Informatico - Unicredit;
- c) Polo Informatico e i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso e di quant'altro dovuto a Unicredit in dipendenza

- dello stesso a qualsivoglia titolo (ad es. capitale, interessi, commissioni, spese, ivi comprese quelle legali, tasse, imposte etc.);
- d) fossero promossi a carico di Polo Informatico atti esecutivi o conservativi o essa divenisse comunque insolvente, ovvero si verificasse qualsiasi evento (ad es. protesti, apertura di procedure concorsuali, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria etc.) che a giudizio di Unicredit comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti di Unicredit o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica di Polo Informatico, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie;
 - e) si verifichi un evento di *cross-acceleration* o di *cross-default*, i.e. il mancato pagamento a scadenza da parte della Polo Informatico stessa o di altre società del suo Gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine di Polo Informatico o di altre società del suo Gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del Gruppo venga escussa; qualora, a giudizio di Unicredit, tali inadempimenti precedentemente riportati siano tali da pregiudicare la capacità di Polo Informatico di rimborsare gli importi finanziati ovvero il valore delle garanzie;
 - f) la rivalsa in ordine alle somme a qualsiasi titolo versate per conto di Polo Informatico trovi impedimento in disposizioni di legge;
 - g) non vengano perfezionate entro 30 giorni dalla data odierna le garanzie reali o personali eventualmente previste per la concessione dei finanziamenti ai sensi dei Contratti di Finanziamento Polo Informatico - Unicredit;
 - h) Polo Informatico non abbia adempiuto alle obbligazioni specificamente individuate ai sensi dei Contratti di Finanziamento Polo Informatico -Unicredit;
 - i) emergessero fatti o si scoprissero vizi nei documenti tali che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito, a insindacabile giudizio di Unicredit, la concessione dei finanziamenti o, comunque, risulti che le situazioni, i dati e i conti esposti o dichiarati da Polo Informatico a Unicredit, sia in fase di concessione dei finanziamenti sia successivamente, non rispondono a verità;
 - j) si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al Mutuo e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento di Unicredit.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Società ai sensi del suddetto contratto e il debito residuo risulta essere pari a Euro 123.072,60 di cui Euro 36.245,30 riferiti al mutuo chirografario per a Euro 60.000,00, Euro 4.657,15 riferiti al mutuo chirografario di Euro 5.730,00; e Euro 82.170,15 riferiti al mutuo chirografario di Euro 100.000).

17.2.4 Contratto di finanziamento Polo Informatico – Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 30 aprile 2021, Polo Informatico e Intesa Sanpaolo S.p.A. (“ISP”) hanno sottoscritto un contratto di mutuo chirografario, ai sensi del quale ISP ha concesso alla società un finanziamento pari a Euro 270.000, con durata 120 mesi, avente parametro di indicizzazione basato sull’EURIBOR a 1 mese, base 360, (pari a -0,555% alla data di sottoscrizione del contratto, maggiorato di 1,30 punti percentuali), rilevato su base

mensile; il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 0,92% e il mutuo è finalizzato al consolidamento di due preesistenti finanziamenti, per un importo residuo complessivo pari a circa Euro 76.000, e prevede un piano di ammortamento con scadenza dell'ultima rata fissata in data 30.04.2031.

Si precisa che il contratto di finanziamento è assistito dalla garanzia prestata dal Fondo Centrale di Garanzia PMI – Legge 662/96, prestata da Mediocredito Centrale S.p.A. (la “**Garanzia**”).

ISP ha la facoltà di dichiarare decaduta Polo Informatico dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, al verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall’art. 1186 del Codice Civile, nonché in ipotesi di richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori.

ISP ha la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, a norma dell’art. 1456 del Codice Civile, sia in caso di inadempimento dell’obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla Banca con le modalità e nei termini previsti dal contratto in essere, sia in caso di inadempimento da parte di Polo Informatico degli obblighi di *facere* e *non facere* specificamente previsti all’interno del contratto stesso.

ISP potrà inoltre recedere dal contratto, a norma dell’articolo 1373 del Codice civile, in presenza di ogni causa di scioglimento di Polo Informatico, ovvero in presenza di una delle seguenti ipotesi:

- a) convocazione di assemblea per deliberare la messa in liquidazione;
- b) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d’azienda non previamente autorizzate per iscritto da ISP;
- c) esistenza di formalità, ancorché comunicate ai sensi dell’art. 7, che, ad insindacabile giudizio di ISP, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria di Polo Informatico quali, in via esemplificativa e non esaustiva, emissione di decreti ingiuntivi, provvedimenti di sequestro conservativo sui beni sociali, costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare a norma dell’art. 2447-bis del Codice Civile;
- d) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto;
- e) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a Polo Informatico rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato;
- f) mancato rispetto degli obblighi contrattualmente previsti con riferimento al mantenimento del conto corrente e della relativa provvista da parte di Polo Informatico.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte di Polo Informatico ai sensi del suddetto contratto e il debito residuo risulta essere pari a Euro 204.000,59.

17.3 Contratto di licenza d’uso e manutenzione e aggiornamento software tra Polo Informatico e il suo principale fornitore

In data 11.04.2003, Polo Informatico S.r.l. (di seguito anche o il “**Concessionario**”) ha sottoscritto con un *partner* tecnologico strategico (il “**Concedente**”) un contratto di concessione avente ad oggetto la fornitura a terzi, da parte di Polo Informatico, delle c.d. procedure (*i.e., software*) “*Ad Hoc*” sviluppate dal Concedente e la manutenzione delle stesse mediante consegna al cliente degli aggiornamenti alle applicazioni a seguito di variazioni o migliorie che il produttore del *software* riterrà opportuno apportare.

Ai sensi del contratto, il Concedente conferisce al Concessionario il diritto non esclusivo e non trasferibile di concedere in licenza d'uso a terzi le procedure *software* in formato eseguibile e/o sorgente; il Concessionario si impegna a commercializzare tali prodotti all'interno del territorio italiano senza presentarli come propri, riconoscendo espressamente la titolarità dei diritti a favore del Concedente.

Il contratto prevede che, nel caso in cui il Concedente decida di cessare la commercializzazione di uno o più moduli applicativi, lo stesso debba comunicarlo per iscritto al Concessionario, che sarà conseguentemente tenuto a cessare la fornitura in licenza d'uso dei moduli in oggetto, senza poter avanzare alcuna pretesa economica nei confronti del Concedente.

A fronte della concessione, Polo Informatico è tenuta al pagamento di un corrispettivo per ciascun modulo licenziato, determinato dal Concedente secondo il listino prezzi in vigore alla data del relativo contratto con l'utente finale.

La durata del contratto, inizialmente prevista fino al 31 dicembre dell'anno successivo alla sottoscrizione; si intende a tempo indeterminato alla Data del Documento di Ammissione, salva la facoltà di recesso per entrambe le parti, esercitabile in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi, senza obbligo di corresponsione di indennizzi o penali.

In caso di cessazione del rapporto contrattuale, il Concessionario è obbligato a disdire i contratti di manutenzione in essere con i clienti, a cessare ogni ulteriore attività di concessione in licenza d'uso dei *software* e a restituire al Concedente tutti i supporti contenenti i programmi, provvedendo alla distruzione delle eventuali copie in proprio possesso. Inoltre, Polo Informatico dovrà corrispondere al Concedente tutti gli importi residui dovuti a titolo di canoni riferiti a contratti di manutenzione in essere relativi al periodo di cessazione.

Il contratto stabilisce espressamente che il Concessionario ha la facoltà di assumere altri mandati di distribuzione, a condizione che questi non riguardino prodotti o servizi concorrenti con quelli oggetto della concessione e non siano svolti a favore di soggetti concorrenti del Concedente. È altresì vietato al Concessionario detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in società che distribuiscano prodotti o servizi in concorrenza con quelli del Concedente.

A partire dalla sottoscrizione del mandato nel 2003, il rapporto commerciale con tale *partner* tecnologico, primo fornitore per il Gruppo e, in particolare, della controllata Polo Informatico si è progressivamente rafforzato, contribuendo, al 31 dicembre 2024, alla realizzazione del 48,8% del fatturato consolidato pro-forma del Gruppo, fattore che conferma la centralità strategica del rapporto commerciale in essere. Negli anni, il rapporto si è progressivamente rafforzato, estendendosi anche alla concessione di ulteriori servizi e prodotti sviluppati dal Concedente. Tale evoluzione ha comportato un progressivo incremento del grado di integrazione e collaborazione tra le parti, determinando un consolidamento della *partnership*, sia sotto il profilo tecnologico che commerciale, in virtù della crescente rilevanza strategica assunta dal Concedente nel contesto operativo del Concessionario.

In aggiunta a quanto sopra, alcuni degli accordi successivi al mandato del 2003 consentono a Polo Informatico di accedere ai codici sorgente di determinati *software* oggetto di concessione. Tali previsioni consentono al Concessionario di elaborare, sviluppare e personalizzare le soluzioni fornite in licenza, partendo dalla base dei codici sorgente acquisiti, al fine di rispondere in maniera flessibile alle esigenze specifiche della propria clientela e migliorare il livello di adattamento delle applicazioni ai diversi contesti operativi. La possibilità di modificare i codici sorgente, infatti, permette a Polo Informatico non solo di sviluppare e commercializzare soluzioni personalizzate verso gli utenti finali, ma anche di integrare tali

applicativi all'interno della piattaforma proprietaria dell'Emittente, contribuendo così all'arricchimento funzionale e all'evoluzione tecnologica dell'offerta digitale complessiva del Gruppo.

17.4 Contratto di Consulenza con MEFE S.r.l.

In data 2 aprile 2025, Metriks (in qualità di cliente) e MEFE S.r.l. (di seguito “**MEFE**”), in persona del proprio legale rappresentante Massimo Bucciantini (in qualità di consulente) hanno sottoscritto un contratto di consulenza (il “**Contratto MEFE**”) avente ad oggetto l'incarico in esclusiva (nel seguito, “**Incarico**”) di prestare la propria attività di assistenza e consulenza nell'ambito del relativo all'Ammissione, e in particolare, di supporto strategico nella definizione e sviluppo del piano industriale, del *book of assumptions*, e nella predisposizione di analisi di sensitività, *benchmark* e scenari supporto della valutazione della sostenibilità e coerenza del piano industriale.

Le attività previste dal Contratto MEFE e comprese nel perimetro dell’Incarico sono state avviate a decorrere dal mese di aprile 2025 e potranno protrarsi fino alla Data di Ammissione (e comunque non oltre dicembre 2025).

Per l'attività prestata Metriks ha assunto l'impegno a corrispondere a MEFE i seguenti compensi:

- a) un compenso forfettario, pari ad Euro 58.500 (Euro cinquantottomilacinquecento/00) (oltre Iva, se dovuta) che maturerà e sarà fatturabile a partire dalla sottoscrizione del presente contratto in 9 rate mensili. Tale compenso dovrà essere pagato entro 30 giorni dalla data della fattura;
- b) una commissione di successo aggiuntiva, in caso di Ammissione alla quotazione pari ad Euro 18.000 (diciottomila/00) (oltre Iva, se dovuta), che maturerà e sarà fatturabile al termine del primo giorno di quotazione. Tale compenso dovrà essere pagato entro 30 giorni dalla data di quotazione.

Ai sensi del Contratto MEFE, ciascuna parte potrà recedere con efficacia immediata in caso di giusta causa, dandone comunicazione scritta all'altra parte, escludendo l'operatività dell'art. 2237 comma 1. Le parti avranno facoltà di risolvere il Contratto MEFE ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc, con effetto immediato e senza preavviso alcuno, mediante comunicazione via pec della volontà di avvalersi della presente clausola, nel caso del verificarsi alternativo o cumulativo di una delle condizioni di seguito riportate: mancato o inesatto adempimento degli obblighi connessi al pagamento del corrispettivo, degli obblighi di riservatezza, degli impegni assunti da MEFE ai sensi degli impegni specificamente assunti da MEFE, come individuati all'interno del Contratto MEFE.

17.5 Garanzie personali

Per completezza si segnala che taluni soci delle società del Gruppo hanno rilasciato talune garanzie personali in relazione ad alcuni contratti di mutuo in essere con taluni istituti finanziatori:

- (a) contratto di mutuo sottoscritto in data 15 dicembre 2021 tra BPER Banca S.p.A. e Rewind (successivamente trasferito a Metriks nel contesto della cessione del ramo di azienda Advisory di Rewind), per un ammontare di Euro 350.000, a garanzia del quale Tiziano Cetarini (che, per il tramite di Rewind, detiene il controllo dell'Emittente) ha prestato apposita fideiussione;
- (b) contratto di mutuo sottoscritto in data 8 agosto 2019 tra Banca di Cambiano S.p.A. e Tiziano & Co. S.r.l., (successivamente trasferito a Metriks nel contesto della cessione del ramo di azienda Advisory di Rewind), per un ammontare di Euro 150.000, a garanzia del quale Tiziano Cetarini (che, per il tramite di Rewind, detiene il controllo dell'Emittente) ha prestato apposita fideiussione;
- (c) contratto di mutuo sottoscritto in data 25 luglio 2023 tra Unicredit S.p.A. e Metriks, per un ammontare di Euro 170.000, a garanzia del quale il socio di Maggioranza Rewind ha prestato apposita fideiussione.

Alla Data del Documento di Ammissione, sono state avviate interlocuzioni con tutti gli istituti finanziatori di cui alle lettere da (a) a (c) che precedono al fine di rinunciare alla garanzia da Tiziano Cetarini, con riferimento ai contratti di mutuo di cui ai punti (a) e (b) che precedono e Rewind, con riferimento ai contratti di mutuo di cui al punto (c) che precede.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni e relazioni di esperti e indicazione delle fonti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1.5 Autorità Competente

Il presente Documento di Ammissione non è stato esaminato ed approvato da CONSOB ovvero da altra autorità competente. Gli investitori dovrebbero pertanto valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente nonché al settore in cui l’Emittente opera ed all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono, a loro giudizio, che il capitale circolante a disposizione del Gruppo sia sufficiente a soddisfare le esigenze attuali del Gruppo, per tali intendendosi le esigenze relative ai 12 mesi successivi alla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Offerta è finalizzata all'Ammissione con l'obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale ed internazionale, nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall'Offerta saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e di supportarne gli obiettivi di crescita e sviluppo.

In particolare, l'Emittente intende utilizzare i proventi dell'Offerta come segue: (i) per il 10% per finanziare la progressiva espansione geografica; (ii) per il 10% del totale, per finanziare iniziative di innovazione tecnologica; e (iii) per l'80% per finanziare operazioni di M&A nell'ambito della strategia di crescita per linee esterne.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle Azioni Ordinarie

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan ed oggetto dell'Offerta sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Le Azioni Ordinarie di nuova emissione rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 4 dicembre 2023, e avranno godimento regolare.

Alle Azioni Ordinarie è attribuito il codice ISIN (International Security Identification Number) IT IT0005651481.

Per completezza, si segnala che le Azioni A non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse

Le Azioni Ordinarie sono emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie della Società sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare. Esse sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentratata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni Ordinarie e procedura per il loro esercizio

Le Azioni Ordinarie sono indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a 1 (uno) voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e dello Statuto.

Le Azioni Ordinarie, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dallo Statuto Sociale, conferiscono un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni emesse dalla Società salvi casi di sua esclusione.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

In caso di liquidazione, le Azioni Ordinarie hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni né diritti preferenziali abbinati alle stesse.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore dalla società.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche statutarie delle Azioni Ordinarie, si veda Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.3.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell’Assemblea dell’Emittente relative all’emissione delle Azioni Ordinarie si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.5 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l’emissione delle Azioni Ordinarie

Dietro pagamento del relativo prezzo, le Azioni Ordinarie verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni sull’Euronext Growth Milan, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Descrizione di eventuali limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie

Lo Statuto Sociale in relazione alle Azioni Ordinarie non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle stesse.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up*, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

4.9 Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale in relazione alle Azioni Ordinarie

In conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l’Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca o l’esclusione dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nonché le disposizioni dettate per le società quotate in materia di obbligo e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 TUF, anche con riferimento alle relative disposizioni contenute nei regolamenti CONSOB di attuazione.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l’obbligo di promuovere un’offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia allo Statuto Sociale, disponibile sul sito *internet* dell’Emittente all’indirizzo <https://www.metriks.ai/> nonché alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni Ordinarie dell’Emittente

Le Azioni Ordinarie non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell’ambito di tali operazioni.

4.11 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato dell’investitore e quella del Paese di registrazione dell’Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dall’investimento in Azioni della Società. Alla Data del Documento di Ammissione, l’investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico.

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni. Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia. Alla data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto è soggetto ad un regime fiscale specifico delle PMI Innovative.

4.12 Potenziali impatti sull'investimento

L'Emittente dichiara che non vi sono ulteriori potenziali impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE.

4.13 Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni Ordinarie sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente. Per l'identificazione dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Non applicabile.

5.2 Numero e classe dei titoli offerti dagli Azionisti Venditori

Non applicabile.

5.3 Entità della partecipazione degli Azionisti Venditori, prima e dopo l'emissione e vendita

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

Le Azioni di nuova emissione emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie.

Fatto salvo quanto di seguito precisato, le Azioni di nuova emissione emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie.

5.4.1 Accordo di Lock-Up EGA

In data 22 maggio 2025, Metriks, Rewind e i Soci di Minoranza Metriks hanno assunto impegni di *lock-up* nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator (“**Accordo di Lock-Up EGA**”), a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’Accordo di Lock-Up EGA e fino al 30 giugno 2028 (“*Periodo di Lock-up*”).

In particolare, in base all’Accordo di Lock-Up EGA, la Società si è impegnata, per il Periodo di Lock-Up, a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l’attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l’altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l’esecuzione degli aumenti di capitale di cui al punto B, romanini (ii)e (iv) in Premessa;
- b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell’emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale e per l’esecuzione degli aumenti di capitale di cui al punto B romanini (ii) e (iv) in Premessa;
- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;

- d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale, nonché alla struttura societaria dell'Emittente, eccezione fatta per l'esecuzione degli aumenti di capitale di cui al punto B, romanini (ii) e (iv) in Premessa;
- e) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni sopra menzionati assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste delle Autorità competenti.

Correlativamente, sempre ai sensi dell'Accordo di Lock-Up EGA, Rewind e i Soci di Minoranza Metriks si sono impegnati, per il Periodo di Lock-Up, a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Soci:

- a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- c) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio su Azioni della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio su Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up EGA riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà dei Soci alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escusione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione;
- e) trasferimenti *mortis causa*;

- f) a seconda dei casi, trasferimenti tra ascendenti/descendenti in linea retta dei Soci e trasferimenti da parte dei Soci a una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli stessi, ovvero società che li controllano; resta inteso che gli acquirenti rimarranno vincolati alle previsioni dell'Accordo di Lock-Up EGA sino allo scadere del Periodo di Lock-Up.

5.4.2 Accordi di lock-up collaboratori e dipendenti

Si ricorda, per completezza, che nel contesto di operazioni finalizzate a consentire l'ingresso di taluni degli attuali Soci di Minoranza Metriks (su cui si veda il Paragrafo 13.4 che precede), il socio di maggioranza Rewind ha sottoscritto separati contratti di opzione con:

- (i) Giaccherini Marco;
- (ii) Romanelli Andrea;
- (iii) Del Franco Domenico;
- (iv) Tenti Elena;
- (v) Melani Giacomo;
- (vi) Fabbroni Luca;
- (vii) Boso Gianluca;
- (viii) Montecchi Corazzesi Andrea;
- (ix) Cherubini Erica;
- (x) Bartoli Tommaso;
- (xi) Fiorini Francesco;
- (xii) Sestini Ilaria;
- (xiii) Balestrini Luigi; e
- (xiv) Barbi Fausto.

A sensi di tali contratti di opzione: (a) ciascuno soci sopra elencati ha concesso a Rewind una opzione di acquisto su tutta e non meno di tutta la propria partecipazione al valore nominale, al verificarsi di condizioni prestabilite, collegate all'interruzione della collaborazione ovvero del rapporto di lavoro subordinato (a seconda dei casi) del Socio di Minoranza Metriks con Metriks stessa; e (b) fino al 31 dicembre 2028, ciascuno dei soci sopra elencati ha assunto un obbligo di non alienare la propria partecipazione (fatto salvo per i trasferimenti autorizzati da Rewind), non costituirvi gravami (come definiti nei contratti di opzione) e non porre in essere alcuna operazione che possa condurre a tali eventi.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione e all'Offerta

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 3,2 milioni. L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan e al collocamento, comprese le spese e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 1 milione e saranno interamente sostenute dall'Emittente.

7. DILUIZIONE

7.1 Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale

In esecuzione dell'Aumento di Capitale saranno emesse n. 2.362.000 Azioni Ordinarie al prezzo di Euro 1,80 per ciascuna Azione Ordinaria.

La percentuale massima di diluizione sul totale della Azioni (*i.e.*, Azioni Ordinarie e Azioni A) sarà pari al 23,95%. La percentuale di diluizione su Azioni Ordinarie sarà invece pari al 26,65%.

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni assumendo la sottoscrizione delle massime n. 2.362.000 Azioni Ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

AZIONISTA	N. AZIONI ORDINARIE	N. AZIONI A VOTO PLURIMO	% CAPITALE SOCIALE	% DIRITTI VOTO
Rewind S.r.l.	3.339.289	1.000.000	44,00%	70,72%
Leben S.r.l.	803.572	N/A	8,15%	4,26%
EMV S.r.l.	535.715	N/A	5,43%	2,84%
Altri azionisti soggetti a lock-up	1.821.424	N/A	18,47%	9,66%
Altri azionisti non soggetti a lock-up	277.000	N/A	2,81%	1,47%
Mercato	2.085.000	N/A	21,14%	11,05%
Totale	8.862.000	1.000.000	100%	100%

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale, assumendo che la trasformazione in società per azioni dell'Emittente deliberata dall'Assemblea dei soci in data 23 aprile 2025 sia stata perfezionata prima del 31 dicembre 2024 (e che Rewind – socio unico della Società prima del 31 dicembre 2024 – detenga complessiva n. 535.700 azioni della Società a seguito della trasformazione) e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

PATRIMONIO NETTO PER AZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	PREZZO IPO
Euro 0,10	Euro 1,80

Per completezza, la tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto pro-forma¹⁹ per azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale, assumendo che la trasformazione in società per azioni dell'Emittente deliberata dall'Assemblea dei soci in data 23 aprile 2025 sia stata perfezionata prima del 31 dicembre 2024 e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

PATRIMONIO NETTO PER AZIONE PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2024	PREZZO IPO
Euro 0,17	Euro 1,80

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'Offerta

Non applicabile.

¹⁹ i.e., il patrimonio netto per azione risultante dalle Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Metriks AI S.p.A. Società Benefit	Emittente
illimity Bank S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
Integrae SIM S.p.A.	<i>Specialist</i>
BDO S.p.A.	Società di Revisione
Legance Avvocati Associati	Consulente legale dell'Emittente
Studio Commerciale Associato Salvi Civitelli	Consulente fiscale e giuslavoristico dell'Emittente

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella sezione seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* sul sito *internet* dell'Emittente, <https://www.metriks.ai/>.

8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente <https://www.metriks.ai/>:

- Statuto dell'Emittente;
- bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- Informazioni Finanziarie Consolidate Pro-Forma al 31 dicembre 2024.